

9.0

Panoramica di IBM MQ

IBM

Nota

Prima di utilizzare queste informazioni e il prodotto che supportano, leggere le informazioni in [“Informazioni particolari” a pagina 193](#).

Questa edizione si applica alla release 0 della versione 9 di IBM® MQ e a tutte le release e modifiche successive, se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

Quando si inviano informazioni a IBM, si concede a IBM un diritto non esclusivo di utilizzare o distribuire le informazioni in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

© **Copyright International Business Machines Corporation 2007, 2023.**

Indice

INFORMAZIONI SU IBM MQ	5
Introduzione a IBM MQ.....	6
Informazioni sulla licenza di IBM MQ.....	8
Informazioni di esportazione e identificativi del prodotto IBM MQ.....	16
Metrica dei prezzi per i core del processore virtuale.....	17
Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0.....	18
Novità in IBM MQ 9.0.0.....	18
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0.....	23
Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ 9.0.0.....	29
Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery.....	33
Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.5.....	33
Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.4.....	48
Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.3.....	66
Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.2.....	75
Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.1.....	84
Modifiche in IBM MQ 9.0.0.x Long Term Support.....	92
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12.....	96
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10.....	97
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9.....	97
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8.....	99
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7.....	99
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6.....	99
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 5.....	101
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 4.....	102
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3.....	103
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2.....	104
Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1.....	107
Messaggi nuovi, modificati e rimossi per IBM MQ 9.0 LTS.....	110
Novità e modifiche nelle versioni precedenti.....	115
Informazioni particolari.....	116
Marchi.....	118
Termini e condizioni per la documentazione del prodotto.....	119
Funzioni di accesso facilitato per IBM MQ.....	119
Icone di release e piattaforma nella documentazione del prodotto.....	120
Readme per IBM MQ 9.0 e relativa manutenzione.....	122
IBM MQ 9.0 Guida rapida (Long Term Support).....	139
IBM MQ 9.0.x Guida rapida (Continuous Delivery).....	141
IBM MQ 9.0.x roadmap delle informazioni.....	143
IBM MQ 9.0 nell'app IBM Documentation Offline.....	147
File PDF IBM MQ 9.0.x per la documentazione del prodotto e le directory del programma.....	147
Glossario.....	149
A.....	149
B.....	153
C.....	153
D.....	158
E.....	161
F.....	162
G.....	163
H.....	164
I.....	164
J.....	167
K.....	168

L.....	168
M.....	170
N.....	174
O.....	175
P.....	176
Q.....	179
R.....	180
S.....	183
T.....	188
U.....	191
V.....	192
W.....	192
X.....	192
Informazioni particolari.....	193
Informazioni sull'interfaccia di programmazione.....	194
Marchi.....	194

INFORMAZIONI SU IBM MQ

Informazioni introduttive per iniziare a utilizzare IBM MQ 9.0, inclusa un'introduzione al prodotto e una panoramica delle novità e delle modifiche per questa release.

Informazioni correlate

[Programma di certificazione professionale IBM](#)

[Supporto e download del prodotto](#)

[Requisiti di sistema](#)

[Note tecniche di supporto](#)

[IBM Portale di supporto](#)

[Pubblicazioni di IBM Redbooks](#)

[IBM Developer](#)

[Community utente middleware IBM](#)

[MQSeries.net](#)

IBM MQ

Benvenuti nella documentazione del prodotto IBM MQ 9.0 . Questa documentazione è per la release di IBM MQ 9.0 Long Term Support e la relativa manutenzione, nonché per le release di IBM MQ 9.0 Continuous Delivery .



IBM MQ è un middleware di messaggistica solido, sicuro e affidabile. Utilizza i messaggi e le code per supportare lo scambio di informazioni tra applicazioni, sistemi, servizi e file. Semplifica e accelera l'integrazione di differenti applicazioni e dati di business su più piattaforme. Supporta una vasta gamma di API e linguaggi e può essere distribuito in loco, nel cloud e nel cloud ibrido.

Informazioni correlate

[Informazioni su IBM MQ](#)

[Panoramica tecnica](#)

[Scenari](#)

[Pianificazione](#)

[Manutenzione e migrazione](#)

[Installazione e disinstallazione](#)

[Protezione](#)

[Configurazione](#)

[Amministrazione](#)

[Sviluppo delle applicazioni](#)

[Monitoraggio e prestazioni](#)

[Risoluzione dei problemi e supporto](#)

[Riferimento](#)

[IBM MQ Managed File Transfer](#)

[IBM MQ Explorer](#)

[Guida alla procedura guidata della GUI di IBM MQ](#)
[Contenitore certificato IBM MQ Advanced](#)
[IBM MQ Internet Pass - Thru \(SupportPac MS81\)](#)
[Tipo di pattern del sistema virtuale IBM MQ](#)
[Message Service Client for .NET](#)
[IBM MQ Appliance 9.0](#)
[IBM MQ on Cloud](#)

Introduzione a IBM MQ

È possibile utilizzare IBM MQ per consentire alle applicazioni di comunicare in momenti diversi e in ambienti di elaborazione diversi.

Che cos'è IBM MQ?

IBM MQ supporta lo scambio di informazioni tra applicazioni, sistemi, servizi e file inviando e ricevendo dati di messaggi tramite code di messaggistica. Ciò semplifica la creazione e la manutenzione delle applicazioni aziendali. IBM MQ funziona con una vasta gamma di piattaforme di elaborazione e può essere implementato in una vasta gamma di ambienti diversi, incluse le distribuzioni on - premise, in cloud e in cloud ibrido. IBM MQ supporta diverse API differenti, comprese MQI (Message Queue Interface), JMS (Java Message Service), REST, .NET, IBM MQ Light e MQTT.

IBM MQ fornisce:

- Integrazione di messaggistica versatile dal mainframe al mobile che fornisce un unico backbone di messaggistica solido per ambienti eterogenei dinamici.
- Distribuzione dei messaggi con funzioni sicure che producono risultati verificabili.
- QoS (Quality of Service) che forniscono una sola volta la consegna dei messaggi per garantire che i messaggi resistano alle interruzioni delle applicazioni e del sistema
- Trasporto di messaggi ad alte prestazioni per fornire dati con maggiore velocità e affidabilità.
- Architetture altamente disponibili e scalabili per supportare le esigenze di una applicazione.
- Funzioni di gestione che semplificano la gestione della messaggistica e riducono i tempi di utilizzo di strumenti complessi.
- Strumenti di sviluppo open standard che supportano l'estendibilità e la crescita del business.

Un'applicazione dispone di una scelta di interfacce di programmazione e di linguaggi di programmazione per connettersi a IBM MQ.

IBM MQ fornisce queste funzionalità di *messaggistica* e *accodamento* in più modalità operative: *point-to-point* ; *pubblicazione / sottoscrizione* ; *trasferimento file* ; *telemetria*.

Messaggistica

I programmi comunicano inviandosi reciprocamente i dati nei messaggi piuttosto che chiamandosi direttamente.

Accodamento

I messaggi vengono inseriti nelle code, in modo che i programmi possano essere eseguiti indipendentemente l'uno dall'altro, a velocità e orari diversi, in ubicazioni diverse e senza avere una connessione diretta tra loro.

Point-to-point

Le applicazioni inviano messaggi ad una coda e ricevono messaggi da una coda. Ogni messaggio viene utilizzato da una singola istanza di un'applicazione. Il mittente deve conoscere il nome della destinazione, ma non dove si trova.

Pubblicazione/sottoscrizione

Le applicazioni sottoscrivono gli argomenti. Quando un'applicazione pubblica un messaggio su un argomento, IBM MQ invia copie del messaggio a tali applicazioni di sottoscrizione. L'editore non conosce i nomi dei sottoscrittori o dove si trovano.

Trasferimento file

I file vengono trasferiti nei messaggi. Managed File Transfer gestisce il trasferimento di file e l'amministrazione per impostare trasferimenti automatizzati e registrare i risultati.

Telemetria

MQ Telemetry fornisce un server IBM MQ Telemetry Transport (MQTT) che estende il tuo ambiente IBM MQ all' "Internet delle cose", ossia i numerosi dispositivi mobili, web e M2M e le applicazioni che si trovano ai margini della rete.

Cosa può fare per me?

IBM MQ fornisce un backbone di messaggistica universale con connettività solida per la messaggistica flessibile e affidabile per le applicazioni e l'integrazione di asset IT esistenti utilizzando SOA (service - oriented architecture).

- IBM MQ invia e riceve i dati tra le tue applicazioni e sulle reti.
- La consegna dei messaggi è *assicurata* e *disaccoppiata* dall'applicazione. Assicurato, perché IBM MQ scambia i messaggi in modo transazionale e disaccoppiato, perché le applicazioni non devono controllare che i messaggi inviati vengano consegnati in modo sicuro.
- È possibile proteggere la consegna dei messaggi tra gestori code con TLS.
- Con AMS (Advanced Message Security), è possibile crittografare e firmare i messaggi tra l'inserimento da parte di un'applicazione e il richiamo da parte di un'altra.
- I programmatori di applicazioni non hanno bisogno di avere conoscenze di programmazione delle comunicazioni.

Come lo uso?

Un sistema di messaggistica IBM MQ è costituito da uno o più gestori code. I gestori code sono i luoghi in cui sono configurate le risorse di messaggistica, ad esempio le code, e a quali applicazioni si connettono, in esecuzione sullo stesso sistema del gestore code o sulla rete.

Una rete di gestori code connessi supporta l'instradamento asincrono dei messaggi tra i sistemi, in cui la produzione e l'utilizzo di applicazioni sono connessi a gestori code differenti.

IBM MQ può essere gestito utilizzando una varietà di strumenti, dalla GUI IBM MQ Explorer, tramite strumenti di riga comandi con script o interattivi o in modo programmatico.

Le applicazioni che si collegano a IBM MQ possono essere scritte in uno qualsiasi dei diversi linguaggi di programmazione e in molte API differenti. Da C e Cobol, a Java e .Net a NodeJS e Ruby.

Come funziona?

Ecco una breve panoramica di come funziona IBM MQ.

- Prima un'applicazione di messaggistica deve connettersi a un gestore code. Ciò potrebbe richiedere la creazione di un canale sul gestore code per accettare le connessioni dell'applicazione.
- Quando l'applicazione desidera trasferire i dati a un'altra applicazione, crea un messaggio e inserisce i dati in esso. Inserisce il messaggio in una coda o lo pubblica in un argomento da consegnare ai sottoscrittori dell'argomento.
- La coda o le sottoscrizioni possono trovarsi sullo stesso gestore code o su altri gestori code connessi. Se gli ultimi gestori code connessi lavorano insieme per trasferire in modo affidabile il messaggio dal gestore code del produttore ai gestori code di destinazione. Le applicazioni non comunicano tra loro, come invece fanno i gestori code.
- I messaggi possono essere gestiti in base a diverse qualità di servizio, dove l'affidabilità e la persistenza vengono scambiate per velocità. La qualità del servizio più elevata fornita ai messaggi sono i messaggi persistenti inviati e ricevuti sotto il controllo delle transazioni. Ciò garantisce che i messaggi vengano consegnati una sola volta anche in caso di errori di sistema, di rete o di applicazione.

- I canali IBM MQ vengono utilizzati per connettere un gestore code a un altro su una rete. È possibile creare i canali MQ da soli oppure un gestore code può unirsi a un cluster di gestori code in cui i canali MQ vengono creati automaticamente quando sono necessari.
- **z/OS** Su z/OS, è possibile configurare più gestori code per condividere le code sulla CF (coupling facility). Le applicazioni connesse a gestori code differenti possono richiamare e inserire messaggi nelle e dalle stesse code.
- È possibile avere molte code e argomenti su un gestore code.
- È possibile avere più di un gestore code su un computer.
- Un'applicazione può essere eseguita sullo stesso computer del gestore code o su uno diverso. Se viene eseguito sullo stesso computer, è un'applicazione server IBM MQ . Se viene eseguito su un computer diverso, si tratta di un'applicazione client IBM MQ . Il fatto che si tratti di un client o di un server IBM MQ non fa quasi alcuna differenza per l'applicazione. È possibile creare un'applicazione client/server con client o server IBM MQ .

Windows Se non hai la possibilità di utilizzare IBM MQ, vedi [Introduzione a IBM MQ](#) nella sezione *Scenari* di questa documentazione.

Quali strumenti e risorse vengono forniti con IBM MQ ?

IBM MQ fornisce i seguenti strumenti e risorse:

- Comandi di controllo, che vengono eseguiti dalla riga comandi. Creare, avviare e arrestare i gestori code con i comandi di controllo. È inoltre possibile eseguire i programmi di gestione e di determinazione dei problemi IBM MQ con i comandi di controllo.
- Comandi script IBM MQ (MQSC), eseguiti da un interprete. Creare code e argomenti, configurare e amministrare IBM MQ con i comandi. Modificare i comandi in un file e passare il file al programma **runmqsc** per interpretarli. È anche possibile eseguire l'interprete su un gestore code, che invia i comandi a un computer differente per gestire un gestore code differente.
- I comandi PCF (Programmable Command Format), che vengono richiamati nelle proprie applicazioni per gestire IBM MQ. I comandi PCF hanno la stessa capacità dei comandi script, ma sono più facili da programmare.
- Programmi di esempio.
- Su piattaforme Windows e Linux® x86 e x86-64 , è possibile utilizzare i seguenti programmi di utilità:
 - Il IBM MQ Explorer. È possibile utilizzare IBM MQ Explorer per gestire e configurare l'intera rete di gestori code, indipendentemente dalla piattaforma su cui sono in esecuzione. IBM MQ Explorer esegue le stesse attività amministrative dei comandi script, ma è molto più semplice da utilizzare in modo interattivo.
 - L'applicazione *Postcard* per dimostrare la messaggistica e verificare l'installazione.
 - Esercitazioni.

Concetti correlati

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0” a pagina 18](#)

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di fornitura e supporto continui. La release iniziale di questo modello offre una serie di funzionalità nuove e migliorate.

[“Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0” a pagina 23](#)

Informazioni correlate

[IBM MQ Panoramica tecnica](#)

[Scenari](#)

Informazioni sulla licenza di IBM MQ

Ciò che puoi acquistare con IBM MQ e ciò che ogni acquisto ti dà diritto a installare.

Cosa puoi acquistare con IBM MQ

Multi 5724-H72 IBM MQ for Multiplatforms

Per IBM MQ for Multiplatforms, l'offerta del prodotto contiene i seguenti componenti addebitabili che possono essere acquistati in modo indipendente:

- IBM MQ
- IBM MQ High Availability Replica (in precedenza IBM MQ Idle Standby)
- IBM MQ Advanced
- IBM MQ Advanced High Availability Replica (precedentemente IBM MQ Advanced Idle Standby)
- IBM MQ Advanced for Developers (download gratuito, ma il supporto può essere ottenuto facoltativamente.)

Per i seguenti componenti addebitabili, è possibile rinnovare la sottoscrizione e il supporto esistenti. Non è possibile acquistare nuove titolarità. Per ulteriori informazioni, consultare la [Lettera di annuncio del ritiro](#).

- IBM MQ Telemetry
- IBM MQ Advanced Message Security
- IBM MQ Advanced Message Security High Availability Replica (in precedenza IBM MQ Advanced Message Security Idle Standby)
- IBM MQ Managed File Transfer Service
- IBM MQ Managed File Transfer Service High Availability Replica (in precedenza IBM MQ Managed File Transfer Service Idle Standby)
- IBM MQ Managed File Transfer Agent

z/OS z/OS

Su z/OS, IBM MQ offre i seguenti programmi che possono essere acquistati in modo indipendente:

- **5655-MQ9** IBM MQ for z/OS “1” a [pagina 9](#)
- **5655-AV1** IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition “2” a [pagina 9](#)
- **5655-AV9** IBM MQ Advanced for z/OS
- **5655-VU9** IBM MQ for z/OS Value Unit Edition “3” a [pagina 10](#)

Per i seguenti componenti addebitabili, è possibile rinnovare la sottoscrizione e il supporto esistenti. Non è possibile acquistare nuove titolarità. Per ulteriori informazioni, consultare la [Lettera di annuncio del ritiro](#):

- **5655-MF9** IBM MQ Managed File Transfer for z/OS
- **5655-AM9** IBM MQ Advanced Message Security for z/OS

Aggiornamenti della licenza redistribuibili:

1. Se si acquista IBM MQ for z/OS 9.0 dopo il 1 ° ottobre 2019, è possibile che il pacchetto includa il DVD delle specifiche del programma su licenza senza chiarire questi termini (numero modulo DVD GC34-7352-00). Fare riferimento a questa pubblicazione di softcopy per GC34-7352-01 <https://www-05.ibm.com/e-business/linkweb/publications/servlet/pbi.wss?CTY=US&FNC=SRX&PBL=GC34-7352-01>, disponibile in formato pdf da scaricare o stampare, per i termini di licenza più aggiornati che regolano qualsiasi utilizzo dei redistribuibili nel software.
2. Se si sta acquistando IBM MQ Advanced for z/OS Value Unit Edition 9.0 dopo il 1 ° ottobre 2019, è possibile trovare il pacchetto che include il DVD delle informazioni sulla licenza senza chiarire questi termini LI (numero modulo DVD GC34-7463-01). Fare riferimento a questa pubblicazione di softcopy per GC34-7463-02 <https://www-05.ibm.com/e-business/linkweb/publications/servlet/pbi.wss?CTY=US&FNC=SRX&PBL=GC34-7463-02>, disponibile in formato pdf per il download o la stampa o il sito Web SLA per i termini di licenza più aggiornati che regolano l'utilizzo dei Redistributable nel software.

3. Se si sta acquistando IBM MQ for z/OS Value Unit Edition 9.0 dopo il 1° ottobre 2019, è possibile trovare il pacchetto che include il DVD delle informazioni sulla licenza senza chiarire questi termini LI (numero modulo DVD GC34-7356-00). Fare riferimento a questa pubblicazione in formato elettronico per GC34-7356-01 <https://www-05.ibm.com/e-business/linkweb/publications/servlet/pbi.wss?CTY=US&FNC=SRX&PBL=GC34-7356-01>, disponibile in formato pdf per il download o la stampa, o il sito Web SLA per i termini di licenza più aggiornati che regolano l'utilizzo dei redistribuibili nel software.

Qual è la mia azienda autorizzata a installare?

Importante: Per IBM MQ for Multiplatforms, il supporto di installazione IBM MQ contiene tutti i componenti, ma è necessario installare solo il sottoinsieme per cui è stata acquistata la titolarità.

Qualsiasi componente contrassegnato come 'installazioni illimitate' è un componente client e il numero di copie richiesto può essere installato sui sistemi client. Queste non verranno conteggiate rispetto alla titolarità IBM MQ acquistata.

IBM MQ e IBM MQ Advanced

Nella seguente tabella, le funzioni del prodotto IBM MQ sono elencate nella prima colonna e le offerte del prodotto IBM MQ sono nelle restanti colonne della tabella. Per ogni funzione del prodotto, un segno di spunta nella colonna per un'offerta del prodotto indica la titolarità dell'offerta del prodotto necessaria per utilizzare una funzione del prodotto.

<i>Tabella 1. Titolarità dell'offerta dei prodotti per IBM MQ e IBM MQ Advanced</i>							
IBM MQ Funzione prodotto	IBM MQ	IBM MQ Advanced	IBM MQ for z/OS	IBM MQ for z/OS Value Unit Edition	IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition	IBM MQ Advanced for Developer s	IBM MQ Appliance
IBM MQ client (installazioni illimitate)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Servizio di telemetria (installazioni illimitate)		✓				✓	
Advanced Message Security		✓			✓	✓	✓
Managed File Transfer Service		✓			✓	✓	
Managed File Transfer Agent (installazioni illimitate) ¹		✓			✓	✓	✓

Tabella 1. Titolarità dell'offerta dei prodotti per IBM MQ e IBM MQ Advanced (Continua)

IBM MQ Funzione prodotto	IBM MQ	IBM MQ Advanced	IBM MQ for z/OS	IBM MQ for z/OS Value Unit Edition	IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition	IBM MQ Advanced for Developers	IBM MQ Appliance
Strumenti Managed File Transfer (installazioni illimitate)		✓			✓	✓	✓
Managed File Transfer Componente Database Logger (installazioni illimitate) ¹		✓			✓	✓	✓ ²
► V 9.0.4 Gestore code dati replicati (soloRedHat x86-64)		✓				✓	
► V 9.0.4 Bridge to blockchain (installazioni illimitate) ¹		✓ ³			✓ ³	✓ ³	
► V 9.0.2 Bridge to Salesforce (installazioni illimitate)	✓ ³	✓ ³				✓ ³	
IBM MQ Advanced immagine contenitore per IBM Cloud		✓ ⁴				✓ ⁴	
AMQP	✓	✓				✓	✓

Tabella 1. Titolarità dell'offerta dei prodotti per IBM MQ e IBM MQ Advanced (Continua)

IBM MQ Funzione prodotto	IBM MQ	IBM MQ Advanced	IBM MQ for z/OS	IBM MQ for z/OS Value Unit Edition	IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition	IBM MQ Advanced for Developers	IBM MQ Appliance
Tutti gli altri componenti di IBM MQ dal supporto di installazione e non esplicitamente menzionati in precedenza	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Note:

1. È possibile connettersi solo a un gestore code autorizzato IBM MQ Advanced o IBM MQ Appliance . I componenti Managed File Transfer possono anche connettersi ai gestori code con titolarità IBM MQ Managed File Transfer .
2. Modalità FILE solo come connessione client.
3.  Solo Linux x86-64 .
4. Le immagini del contenitore Developer si trovano su [Docker Hub](#). L'immagine di produzione è supportata in IBM Cloud Private o IBM Cloud Kubernetes Service.

Managed File Transfer, Advanced Message Security Telemetria

Nella seguente tabella, le funzioni del prodotto IBM MQ sono elencate nella prima colonna e le offerte del prodotto IBM MQ sono nelle restanti colonne della tabella. Per ogni funzione del prodotto, un segno di spunta nella colonna per un'offerta del prodotto indica la titolarità dell'offerta del prodotto necessaria per utilizzare una funzione del prodotto.

Tabella 2. Titolarità dell'offerta del prodotto per Managed File Transfer, Advanced Message Security Telemetria

IBM MQ Funzione prodotto	IBM MQ Managed File Transfer Service ¹	IBM MQ Managed File Transfer Agent ¹	IBM MQ Advanced Message Security ¹	IBM MQ Telemetry ¹	IBM MQ Advanced for z/OS ²	IBM MQ Managed File Transfer for z/OS	IBM MQ Advanced Message Security for z/OS
IBM MQ client (installazioni illimitate)							
Servizio di telemetria				✓			

Tabella 2. Titolarietà dell'offerta del prodotto per Managed File Transfer, Advanced Message Securitye Telemetria (Continua)

IBM MQ Funzione prodotto	IBM MQ Managed File Transfer Service ¹	IBM MQ Managed File Transfer Agent ¹	IBM MQ Advanced Message Security ¹	IBM MQ Telemetry ¹	IBM MQ Advanced for z/OS ²	IBM MQ Managed File Transfer for z/OS	IBM MQ Advanced Message Security for z/OS
Advanced Message Security			✓		✓		✓
Managed File Transfer Service	✓				✓	✓	
Managed File Transfer Agent (installazioni illimitate)	✓	✓			✓ ³	✓	
Strumenti Managed File Transfer (installazioni illimitate)	✓	✓			✓	✓	
Managed File Transfer Componente Logger (installazioni illimitate)	✓	✓			✓	✓	
V 9.0.4 Gestore code dati replicati (soloRedHat x86-64)							
V 9.0.4 Bridge to blockchain (installazioni illimitate)							

Tabella 2. Titolarietà dell'offerta del prodotto per Managed File Transfer, Advanced Message Securitye Telemetria (Continua)

IBM MQ Funzione prodotto	IBM MQ Managed File Transfer Service ¹	IBM MQ Managed File Transfer Agent ¹	IBM MQ Advanced Message Security ¹	IBM MQ Telemetry ¹	IBM MQ Advanced for z/OS ²	IBM MQ Managed File Transfer for z/OS	IBM MQ Advanced Message Security for z/OS
 Bridge to Salesforce (installazioni illimitate)							
IBM MQ Advanced immagine contenitore per IBM Cloud							
AMQP							
Tutti gli altri componenti di IBM MQ dal supporto di installazioni e non esplicitamente menzionati in precedenza					✓	✓	✓

Note:

1. Non è più possibile acquistare una nuova titolarità per questi Programmi.
2. La titolarità IBM MQ for z/OS deve essere acquistata separatamente.
3. È possibile connettersi solo a un gestore code autorizzato IBM MQ Advanced, IBM MQ Applianceo IBM MQ Managed File Transfer .

IBM MQ Advanced for Developers (senza garanzia)

IBM MQ Advanced for Developers è disponibile come download gratuito per scopi di sviluppo e fornisce la serie completa di funzionalità disponibili con IBM MQ Advanced. Per ottenere il download, completare la seguente procedura:

1. Andare a [Download IBM MQ 9.0.](#)
2. Fare clic sulla scheda per l'ultimo Fix Pack.
3. Trova **Link utili > IBM MQ Advanced for Developers.**
4. Fare clic sul link per la piattaforma preferita (Windows / Linux / Ubuntu / Raspberry Pi).

Questo è un download gratuito, ma il supporto può essere ottenuto facoltativamente.



Attenzione: La licenza IBM MQ definisce ciò che viene considerato come scopo di sviluppo.

Inoltre, la tua azienda può combinare e mettere in corrispondenza le versioni di IBM MQ come richiesto. Pertanto, le 100 PVU della titolarità IBM MQ (Server) potrebbero essere suddivise in 50 PVU della versione IBM MQ 8.0 e 50 PVU della versione IBM MQ 9.0 di questo componente.

Cosa sono i componenti addebitabili High Availability Replica?

Le parti High Availability Replica (precedentemente Idle Standby) sono state introdotte per soddisfare gli ambienti ad alta disponibilità, dove più sistemi sono configurati per fornire ridondanza. In questo caso, non tutti i sistemi saranno utilizzati a piena capacità e un addebito inferiore potrebbe essere applicabile per riflettere questo.

Per la maggior parte degli scenari di sistemi di failover in cui è installato IBM MQ :

- Se il failover è automatico e non esiste un altro utilizzo attivo di IBM MQ, concedere in licenza il sistema di failover come IBM MQ High Availability Replica o IBM MQ Advanced High Availability Replica.
- Se il failover è manuale (ad esempio, per il ripristino di emergenza) e non vi è alcun altro utilizzo attivo di IBM MQ, non sono richieste licenze IBM MQ o IBM MQ High Availability Replica (o loro equivalenti IBM MQ Advanced). Consultare [Documenti di licenza di backup](#).

Note:

1. L'utilizzo delle funzioni Gestore code a più istanze IBM MQ e Gestore code di dati replicati richiede la titolarità di replica ad alta disponibilità.
2. Non esiste alcuna parte di replica ad alta disponibilità per il componente MQ Telemetry . La stessa parte MQ Telemetry deve essere acquistata per il sistema attivo e passivo, a meno che non si disponga di IBM MQ Advanced High Availability Replica, nel qual caso è inclusa.

I termini di licenza per i componenti di IBM MQ High Availability Replica sono definiti nei termini di licenza del programma.



Attenzione: Controllare sempre l'accordo di licenza del programma per i termini di licenza più recenti.

Termini di licenza a partire da IBM MQ 9.0.5:

A. L'uso del Programma da parte del Licenziatario è limitato all'uso delle seguenti due funzioni come indicato di seguito o come indicato nella sezione Altre soluzioni ad alta disponibilità.

1. Funzione Gestore code a più istanze

Il licenziatario può utilizzare la funzione del gestore code a più istanze del Programma solo per scopi di stand-by. Gli scopi stand - by sono definiti come l'avvio del Programma, ma la garanzia che il Programma rimanga inattivo a meno che la copia attiva e separata IBM MQ del programma non esegua il failover sul programma di replica ad alta disponibilità. Se ciò si verifica, il programma di replica ad alta disponibilità può essere utilizzato per eseguire il lavoro produttivo durante il periodo di failover. Il Programma è considerato "inattivo" se, fino a quando non si verifica un failover, non viene utilizzato per svolgere lavori produttivi di alcun tipo e viene utilizzato esclusivamente per azioni amministrative.

2. Funzione Gestore code dati replicati

L'utilizzo da parte del licenziatario della funzione gestore code di dati replicati del Programma richiede la configurazione su tre server e che tutti i gestori code sui tre server siano gestori code di dati replicati. Due dei server possono essere configurati e autorizzati come repliche ad alta disponibilità del Programma, ma la copia di IBM MQ sul terzo server configurato deve essere concessa in licenza separatamente ottenendo le titolarità per IBM MQ Advanced.

B. Altre soluzioni ad alta disponibilità

Se il Licenziatario sceglie di utilizzare altre soluzioni ad alta disponibilità insieme al Programma, è consentito al Licenziatario di utilizzare il Programma come una replica ad alta disponibilità purché risieda per scopi di backup su un server standby e il Programma non venga avviato. Il Programma può essere avviato automaticamente dai componenti ad alta disponibilità in caso di malfunzionamento del server

attivo, nel qual caso il Programma può essere utilizzato per svolgere attività produttive durante il periodo di failover.

Altre domande

In una rete IBM MQ utilizzando le funzioni IBM MQ Advanced , come ad esempio Managed File Transfer e Advanced Message Security, quali gestori code MQ richiedono la titolarità IBM MQ Advanced ?

- Per Advanced Message Security, solo i gestori code endpoint in cui sono definite le politiche AMS richiedono la titolarità IBM MQ Advanced .
- Per Managed File Transfer, solo i gestori code in cui i componenti MFT (Agent e Logger) si connettono richiedono la titolarità IBM MQ Advanced .
- I gestori code intermedi che sono solo messaggi di instradamento, ma non eseguono alcuna elaborazione IBM MQ Advanced , richiedono solo la titolarità IBM MQ .

Concetti correlati

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0” a pagina 18](#)

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di fornitura e supporto continui. La release iniziale di questo modello offre una serie di funzionalità nuove e migliorate.

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery” a pagina 33](#)

Dopo la release iniziale di IBM MQ 9.0, le nuove funzionalità e i miglioramenti sono resi disponibili da aggiornamenti incrementali all'interno della stessa versione e release come release di modifica, ad esempio IBM MQ 9.0.3.

[“Modifiche in IBM MQ 9.0.0.x Long Term Support” a pagina 92](#)

La release Long Term Support (LTS) è un livello di prodotto consigliato per cui il supporto, inclusi gli aggiornamenti di sicurezza e dei difetti, viene fornito in un periodo di tempo specificato.

Informazioni correlate

[Download IBM MQ 9.0 dal sito web Passport Advantage](#)

[IBM MQ Panoramica tecnica](#)

Informazioni di esportazione e identificativi del prodotto IBM MQ

Una panoramica delle offerte di prodotti IBM MQ , dei relativi PID (product identifier) e delle classificazioni delle esportazioni.

<i>Tabella 3. Tabella dei prodotti IBM MQ , i relativi valori PID associati e le classificazioni di esportazione</i>		
Offerta del prodotto IBM MQ	PID (Product identifier)	Classificazione esportazione (ECCN)
IBM MQ “1” a pagina 17	5724-H72	5D992
IBM MQ for z/OS	5655-MQ9	5D992
IBM MQ for z/OS Value Unit Edition	5655-VU9	5D992
IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition “2” a pagina 17	5655-AV1	5D002.c.1
IBM MQ Advanced for z/OS “3” a pagina 17	5655-AV9	5D992
IBM MQ Advanced Message Security for z/OS “4” a pagina 17	5655-AM9	EAR99 “5” a pagina 17
IBM MQ Managed File Transfer for z/OS “4” a pagina 17	5655-MF9	5D992

Note:

1. 5724-H72 IBM MQ contiene i seguenti componenti addebitabili:

- IBM MQ
- IBM MQ Replica alta disponibilità
- IBM MQ Advanced
- IBM MQ Advanced Replica alta disponibilità
- IBM MQ Managed File Transfer Service “4” a pagina 17
- IBM MQ Managed File Transfer Service Replica Alta Disponibilità “4” a pagina 17
- IBM MQ Managed File Transfer Agent “4” a pagina 17
- IBM MQ Advanced Message Security “4” a pagina 17
- IBM MQ Advanced Message Security Replica Alta Disponibilità “4” a pagina 17
- IBM MQ Telemetry “4” a pagina 17

2. IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition è un programma di definizione zCAP (Collocated Application Pricing).

3. IBM MQ Advanced for z/OS è un bundle di IBM MQ Advanced Message Security for z/OS e IBM MQ Managed File Transfer for z/OS. È richiesto anche IBM MQ for z/OS o IBM MQ for z/OS Value Unit Edition separati.

4. In base alla [Lettera di annuncio di ritiro](#) del 9th luglio 2019, questi programmi vengono ritirati dalla vendita. I clienti esistenti possono continuare a utilizzare questi prodotti e continueranno a ricevere correzioni e futuri aggiornamenti funzionali (se è in vigore un contratto di sottoscrizione e di supporto valido). Le funzionalità continueranno ad essere disponibili per i clienti nuovi ed esistenti con IBM MQ Advanced, IBM MQ Advanced for z/OS e IBM MQ Advanced for z/OS VUE.

5. Questo è il modulo di abilitazione IBM MQ Advanced Message Security .

IBM MQ Appliance

► [MQ Appliance](#)

Tabella 4. Prodotti IBM MQ Appliance , valori PID associati e classificazioni di esportazione

Offerta del prodotto IBM MQ	PID (Product identifier)	MTM (Machine - Type Model)	ECCN (Firmware Export Classification)	Classificazione esportazione hardware (ECCN)
IBM MQ Appliance M2000	5725-S14	8436-54X	5D992	5A992
IBM MQ Appliance M2001	5725-Z09	8436-55X	5D992	5A992
IBM MQ Appliance M2002	5737-H47	8441-54X	5D992	5A002.a.2

Informazioni correlate

► [z/OS](#)

Registrazione dell'utilizzo del prodotto con i prodotti IBM MQ for z/OS

Metrica dei prezzi per i core del processore virtuale

Un VPC (Virtual Processor Core) è un'unità di misura con cui un programma può essere concesso in licenza. Devi ottenere la titolarità per ogni VPC reso disponibile al programma.

Il prezzo di IBM MQ si basa sul numero di VPC che il server utilizza. Un VPC può essere un core virtuale assegnato a un server virtuale o un core processore in un server fisico non partizionato. È necessario concedere in licenza ogni processore virtuale reso disponibile per IBM MQ.

Per ulteriori informazioni su come determinare l'utilizzo dei VPC, vedi [Virtual Processor Core \(VPC\)](#). Questo articolo spiega come utilizzare IBM License Metric Tool per configurare e creare un report che è possibile utilizzare per determinare il numero di VPC di cui è necessaria la licenza. L'articolo include esempi di come calcolare il consumo VPC per ambienti server fisici e virtuali.

V 9.0.0 **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0**

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di fornitura e supporto continui. La release iniziale di questo modello offre una serie di funzionalità nuove e migliorate.

Nuovo modello di distribuzione e supporto

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di distribuzione e supporto per IBM MQ. Da IBM MQ 9.0, verranno resi disponibili due tipi di release: Long Term Support (LTS) release e Continuous Delivery (CD) release.

LTS La release di Long Term Support è un livello di prodotto consigliato per cui il supporto, inclusi gli aggiornamenti di sicurezza e dei difetti, verrà fornito in un periodo di tempo specificato. Questa versione è destinata a sistemi che richiedono una distribuzione a lungo termine e la massima stabilità.

CD Le release di Continuous Delivery forniscono nuovi miglioramenti funzionali, oltre a correzioni e aggiornamenti di sicurezza, con cadenza molto più breve, fornendo un accesso molto più rapido a queste nuove funzioni. Questa versione è destinata ai sistemi in cui le applicazioni desiderano sfruttare le funzionalità più recenti di IBM MQ.

Per ulteriori informazioni, consultare [IBM MQ tipi di release](#) e [IBM MQ FAQ per il supporto a lungo termine e le release di Continuous Delivery](#).

Concetti correlati

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery”](#) a pagina 33

Dopo la release iniziale di IBM MQ 9.0, le nuove funzionalità e i miglioramenti sono resi disponibili da aggiornamenti incrementali all'interno della stessa versione e release come release di modifica, ad esempio IBM MQ 9.0.3.

[“Modifiche in IBM MQ 9.0.0.x Long Term Support”](#) a pagina 92

La release Long Term Support (LTS) è un livello di prodotto consigliato per cui il supporto, inclusi gli aggiornamenti di sicurezza e dei difetti, viene fornito in un periodo di tempo specificato.

[“Novità e modifiche nelle versioni precedenti”](#) a pagina 115

Link alle informazioni sulle nuove funzioni e modifiche alle funzioni e alle risorse, incluse le stabilizzazioni, le funzioni obsolete e le rimozioni, che si sono verificate nelle versioni del prodotto precedenti a IBM MQ 9.0.

[“Icone di release e piattaforma nella documentazione del prodotto”](#) a pagina 120

La documentazione del prodotto per tutti i tipi di release IBM MQ 9.0 (LTS, CD), le versioni di release e le piattaforme è fornita in una singola serie di informazioni in IBM Documentation. Se le informazioni sono specifiche di un determinato tipo di release, versione o piattaforma, ciò è indicato da un'icona rettangolare. Le informazioni che si applicano a tutti i tipi di release, versioni e piattaforme non vengono contrassegnate.

Informazioni correlate

[Video: panoramica di IBM MQ 9.0 \(YouTube\)](#)

[Novità e modifiche in IBM MQ Explorer](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0 **Novità in IBM MQ 9.0.0**

La release iniziale di IBM MQ 9.0 sotto il nuovo modello di fornitura continua, fornisce una serie di funzionalità nuove e migliorate.

Nuove funzioni della famiglia

- [“Ulteriore qualità di protezione per AMS” a pagina 20](#)
- [“Accesso indirizzabile Web alla tabella di definizione del canale client \(CCDT\)” a pagina 20](#)
- [“AMS supportato in JRE nonIBM in client Java” a pagina 20](#)
- [“Adattatore di risorse aggiornato per WebSphere Application Server tradizionale” a pagina 20](#)
- [“Supporto di conversione dati Unicode avanzato” a pagina 20](#)
- [Managed File Transfer miglioramenti della registrazione dell'agent bridge di protocollo](#)

Nuove funzioni per IBM MQ for Multiplatforms

- [“API di monitoraggio delle prestazioni e traccia delle attività migliorata disponibili tramite la pubblicazione / sottoscrizione” a pagina 21](#)
- [“Autorizzazione LDAP su piattaforme Windows” a pagina 22](#)
- [“Editor della riga comandi runmqsc per UNIX” a pagina 22](#)

Nuove funzioni per IBM MQ for z/OS

- [“Statistiche della serie di pagine del gestore dati” a pagina 22](#)
- [“Supporto JMS in CICS OSGI Server” a pagina 22](#)
- [“Supporto JMS in IMS Server” a pagina 23](#)
- [“Miglioramento del controllo dei messaggi utilizzando la scadenza dei messaggi” a pagina 23](#)
- [“Aumento del numero di log attivi” a pagina 23](#)
- [“Utilizzo di IBM z/OSMF per automatizzare IBM MQ” a pagina 23](#)
- [“z/OS: modifiche alle uscite” a pagina 27](#)

Concetti correlati

[V 9.0.0](#) Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0

[V 9.0.0](#) Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ 9.0.0

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.0, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

Informazioni correlate

Video: IBM MQ 9.0 (YouTube)

Novità e modifiche in IBM MQ Explorer

Requisiti di sistema per IBM MQ

Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries

[V 9.0.0](#) Nuove funzioni della famiglia

IBM MQ 9.0.0 fornisce una nuova modalità operativa e anche supporto per JRE (nonIBM Java runtime environments) per Advanced Message Security, accesso indirizzabile Web a CCDT (Client Channel Definition Table), supporto per l'adattatore risorse IBM MQ 9.0 in WebSphere Application Server traditional, supporto dati Unicode migliorato su tutte le piattaforme e miglioramenti della registrazione per Protocol Bridge Agent in Managed File Transfer.

- [“Ulteriore qualità di protezione per AMS” a pagina 20](#)
- [“Accesso indirizzabile Web alla tabella di definizione del canale client \(CCDT\)” a pagina 20](#)
- [“AMS supportato in JRE nonIBM in client Java” a pagina 20](#)
- [“Adattatore di risorse aggiornato per WebSphere Application Server tradizionale” a pagina 20](#)
- [“Supporto di conversione dati Unicode avanzato” a pagina 20](#)
- [“Miglioramenti per la registrazione dell'agent bridge di protocollo Managed File Transfer” a pagina 21](#)

Ulteriore qualità di protezione per AMS

Per completare le politiche di riservatezza Integrity e Privacy esistenti, Advanced Message Security (AMS) fornisce una nuova, terza alternativa, Confidentiality (Encryption only with optional key reuse), in IBM MQ 9.0.

È possibile ridurre notevolmente i costi della CPU con le politiche Confidentiality tramite il riutilizzo della chiave simmetrica. Questa nuova modalità di operazione continua ad utilizzare il formato PKCS#7 per condividere una chiave di codifica simmetrica. Tuttavia, non esiste alcuna firma digitale, che elimina alcune delle operazioni di chiave asimmetrica per messaggio. La chiave simmetrica deve ancora essere codificata con operazioni di chiave asimmetrica per ciascun destinatario, ma la chiave simmetrica può essere riutilizzata facoltativamente su più messaggi destinati agli stessi destinatari. Se il riutilizzo della chiave è consentito dalla politica, solo il primo messaggio richiede operazioni di chiavi asimmetriche. I messaggi successivi devono utilizzare solo operazioni di chiavi simmetriche. Per ulteriori informazioni, consultare [Qualities of protection available with AMS](#).

Accesso indirizzabile Web alla tabella di definizione del canale client (CCDT)

IBM MQ 9.0 migliora la possibilità per i clienti di rimanere connessi ai gestori code IBM MQ ospitando la CCDT in un'ubicazione centrale accessibile tramite un URI, eliminando la necessità di aggiornare singolarmente la CCDT per ogni client distribuito. Una tabella di definizione del canale client può essere individuata tramite un URL in uno dei seguenti modi:

- Programmando utilizzando MQCNO
- Utilizzando le variabili di ambiente
- Utilizzando le stanze del file `mqclient.ini`.

Nota: È possibile utilizzare l'opzione della variabile di ambiente solo per i programmi nativi che si collegano come client, ovvero applicazioni C, COBOL o C++. Le variabili di ambiente non hanno effetto per le applicazioni Java, JMS o .NET gestite.

Per ulteriori informazioni, vedere [Accesso indirizzabile Web alla tabella di definizione del canale client](#).

AMS supportato in JRE nonIBM in client Java

Nelle release precedenti, AMS si basava sui pacchetti di crittografia forniti da IBM che erano inclusi in Java runtime environment (JRE) o Java Secure Socket Extension (JSSE) forniti con IBM MQ e altri prodotti IBM.

Da IBM MQ 9.0, AMS è stato riprogettato per utilizzare una libreria di crittografia alternativa, l'implementazione Bouncy Castle open source, integrata in IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS, non in JRE. Ciò significa che ora è possibile utilizzare JRE alternativi senza dover installare ulteriori librerie. Per ulteriori informazioni, vedi [Support for non-IBM JREs](#).

Adattatore di risorse aggiornato per WebSphere Application Server tradizionale

L'adattatore di risorse IBM MQ 9.0 è preinstallato in WebSphere Application Server traditional 9.0. Pertanto, non è necessario installare un nuovo adattatore di risorse.

Nota: Un adattatore di risorse IBM MQ 9.0 può connettersi in modalità di trasporto CLIENT o BINDINGS a qualsiasi gestore code IBM MQ in servizio.

Supporto di conversione dati Unicode avanzato

Da IBM MQ 9.0, il prodotto supporta tutti i caratteri Unicode definiti nello standard Unicode 8.0 nella conversione dei dati, incluso il supporto completo per UTF-16. Per ulteriori informazioni, consultare [Conversione dati](#).

Inoltre, viene fornito un nuovo file `ccsid_part2.tbl`, che ha la precedenza rispetto al file `ccsid.tbl` e:

- Consente di aggiungere o modificare voci CCSID
- Specificare la conversione dati predefinita
- Specificare i dati per i diversi livelli di comando

Il file `ccsid_part2.tbl` è applicabile solo alle piattaforme seguenti:

-  Linux - tutte le versioni
-  Solaris
-  Windows

Per ulteriori informazioni, consultare [Il file `ccsid_part2.tbl`](#).

Miglioramenti per la registrazione dell'agent bridge di protocollo Managed File Transfer

A partire da IBM MQ 9.0, Managed File Transfer fornisce una nuova funzione di registrazione per acquisire le interazioni tra l'agent bridge di protocollo e i file server FTP/SFTP/FTPS. Il log dell'agent è impostato su un livello che consente la raccolta delle informazioni di diagnostica di prima mano. La registrazione viene abilitata e disabilitata utilizzando il nuovo comando `fteSetAgentLogLevel` o utilizzando il file `agent.properties`.

Per ulteriori informazioni, consultare [fteSetAgentLogLevel](#) e [Il file `agent.properties`](#).

Nuove funzionalità per Multiplatforms

IBM MQ for Multiplatforms 9.0.0 fornisce l'aggiunta dell'autorizzazione LDAP su Windows la possibilità di utilizzare i tasti freccia su UNIX quando si utilizza `runmqsc`.

- “API di monitoraggio delle prestazioni e traccia delle attività migliorata disponibili tramite la pubblicazione / sottoscrizione” a pagina 21
-  “Autorizzazione LDAP su piattaforme Windows” a pagina 22
-  “Editor della riga comandi `runmqsc` per UNIX” a pagina 22

API di monitoraggio delle prestazioni e traccia delle attività migliorata disponibili tramite la pubblicazione / sottoscrizione

IBM MQ 9.0 pubblica messaggi informativi in un intervallo di stringhe di argomenti a livello di sistema. Un utente autorizzato può sottoscrivere questi argomenti per ricevere informazioni di controllo per il gestore code e l'attività dell'applicazione su di esso.

API di monitoraggio delle prestazioni

In IBM MQ 9.0, le statistiche vengono pubblicate in un argomento di sistema in `$SYS/MQ/INFO/QMGR` che aiuta gli utenti a monitorare le risorse.

Queste statistiche possono essere visualizzate eseguendo l'esempio `amqsrta` o scrivendo un'applicazione che sottoscrive l'argomento del sistema di monitoraggio delle risorse in modo simile a `amqsrta`. Per ulteriori informazioni consultare [Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del sistema utilizzando il comando `amqsrta`](#) e [Sviluppo del proprio programma di monitoraggio delle risorse](#).

Traccia dell'attività dell'applicazione avanzata

La traccia dell'attività dell'applicazione produce informazioni dettagliate sul comportamento delle applicazioni connesse a un gestore code. IBM MQ 9.0 aggiunge la possibilità di sottoscrivere dinamicamente queste informazioni piuttosto che raccogliere le informazioni tramite la configurazione a livello di gestore code. Per ulteriori informazioni, consultare [Sottoscrizione alle informazioni di traccia dell'attività dell'applicazione](#).

Per ulteriori informazioni su come gli argomenti di sistema nelle strutture ad albero degli argomenti del gestore code vengono utilizzati per il monitoraggio delle risorse e per la traccia dell'attività dell'applicazione, consultare [Argomenti di sistema per il controllo e la traccia dell'attività](#).

Autorizzazione LDAP su piattaforme Windows

Windows

L'autorizzazione LDAP, originariamente inclusa nelle piattaforme UNIX in IBM MQ 8.0.0 Fix Pack 2, viene estesa alle piattaforme Windows . Per ulteriori informazioni, consultare [Panoramica dell'autorizzazione LDAP](#).

Editor della riga comandi `runmqsc` per UNIX

UNIX

IBM MQ 9.0 aggiunge la possibilità di utilizzare i tasti freccia su e giù e i comandi tasto di tabulazione per controllare i comandi `runmqsc` su UNIX.

È possibile utilizzare le seguenti chiavi:

- Utilizzare il tasto freccia su per richiamare il comando `runmqsc` precedente
- Utilizzare il tasto freccia giù per richiamare il successivo comando `runmqsc`
- Utilizzare il tasto di tabulazione per offrire le opzioni di completamento per la parola chiave successiva nel comando

Per ulteriori informazioni, consultare [L'editor della riga comandi `runmqsc` su UNIX](#).

z/OS

V 9.0.0

Nuove funzioni per z/OS

IBM MQ for z/OS 9.0.0 fornisce ulteriori statistiche del pageset del gestore dati e nuovi flussi di lavoro e modelli IBM z/OS Management Facility (z/OSMF) che consentono il provisioning semplificato delle risorse del gestore code e del gestore code. IBM MQ 9.0 fornisce anche una serie di funzioni che sono state precedentemente rese disponibili nei fix pack IBM MQ 8.0 . Queste funzioni includono l'utilizzo di JMS in un CICS server JVM OSGi e IMS, l'applicazione di tempi di scadenza più bassi nei messaggi e l'aumento del numero di dataset di log attivi.

- [“Statistiche della serie di pagine del gestore dati” a pagina 22](#)
- [“Supporto JMS in CICS OSGI Server” a pagina 22](#)
- [“Supporto JMS in IMS Server” a pagina 23](#)
- [“Miglioramento del controllo dei messaggi utilizzando la scadenza dei messaggi” a pagina 23](#)
- [“Aumento del numero di log attivi” a pagina 23](#)
- [“Utilizzo di IBM z/OSMF per automatizzare IBM MQ” a pagina 23](#)

Statistiche della serie di pagine del gestore dati

IBM MQ 9.0 fornisce nuove informazioni sull'utilizzo del pageset all'interno dei record SMF del gestore code esistenti per facilitare una migliore gestione delle code locali all'interno di un gestore code, registrando informazioni quali le frequenze di input-output del pageset e l'utilizzo più elevato. Per ulteriori informazioni, vedere [Record di dati della serie di pagine del gestore dati](#).

Supporto JMS in CICS OSGI Server

Il supporto di messaggistica basato su standard per le applicazioni eseguite nell'ambiente CICS OSGI Server (CICS Transaction Server 5.2 o successivo) viene fornito tramite l'utilizzo di IBM MQ classes for JMS. Per ulteriori informazioni, consultare [Utilizzo delle classi IBM MQ per JMS in un server CICS OSGi JVM](#).

Supporto JMS in IMS Server

Il supporto della messaggistica basata sugli standard in un ambiente IMS 13 viene fornito tramite l'utilizzo di IBM MQ classes for JMS. Per ulteriori informazioni, consultare [Utilizzo delle classi IBM MQ per JMS in IMS](#).

Miglioramento del controllo dei messaggi utilizzando la scadenza dei messaggi

Una funzione di sovrascrittura per la scadenza del messaggio all'interno di un gestore code viene fornita tramite l'utilizzo dell'attributo CAPEXPY. Questa funzione è disponibile per la messaggistica point - to - point o per la pubblicazione e la sottoscrizione. Per ulteriori informazioni, consultare [Applicazione di tempi di scadenza inferiori](#).

Aumento del numero di log attivi

Il numero di log attivi disponibili per essere definiti in un singolo gestore code è aumentato da 31 a un massimo di 310. Ciò aumenta la disponibilità di un gestore code in scenari di errore. Per ulteriori informazioni, consultare [Log data set definitions](#).

Utilizzo di IBM z/OSMF per automatizzare IBM MQ

Da IBM MQ 9.0, è possibile utilizzare IBM z/OS Management Facility (z/OSMF) per gestire più facilmente le operazioni quotidiane di IBM MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [Utilizzo di IBM z/OSMF per automatizzare IBM MQ](#).

Concetti correlati

[“z/OS: prerequisiti per IBM MQ 9.0” a pagina 27](#)

Alcuni prerequisiti sono stati modificati per IBM MQ for z/OS 9.0.

[“z/OS: modifiche alle uscite” a pagina 27](#)

Da IBM MQ for z/OS 9.0.0, le uscite che si basano sulla possibilità di modificare la memoria statica all'interno del modulo di caricamento devono essere modificate per essere rientranti.

[“z/OS: modifiche a OPMODE” a pagina 28](#)

Nelle precedenti versioni di IBM MQ, se un gestore code era stato avviato con OPMODE=(COMPAT , v₁m), le nuove funzioni aggiunte al livello di comando v₁m sarebbero sempre disponibili. In IBM MQ 9.0 non è più così.

[“Nuovi messaggi z/OS” a pagina 32](#)

È stato aggiunto un numero di nuovi messaggi per IBM MQ for z/OS 9.0.0.

V 9.0.0 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.0 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina Web [Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#). È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

Concetti correlati

V 9.0.0 [Novità in IBM MQ 9.0.0](#)

La release iniziale di IBM MQ 9.0 sotto il nuovo modello di fornitura continua, fornisce una serie di funzionalità nuove e migliorate.

V 9.0.0 [Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ 9.0.0](#)

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.0, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

Informazioni correlate

[Novità e modifiche in IBM MQ Explorer](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

Modifiche alle piattaforme supportate

Per IBM MQ 9.0, vengono apportate alcune modifiche alle piattaforme supportate.

Da IBM MQ 9.0, il prodotto non supporta più i componenti su:

- Windows x86-32
- Linux x86-32
- Linux Sistema POWER - Big Endian
- IBM 4690

Inoltre, Microsoft Visual Studio 2005 non è più supportato.

Informazioni correlate

[Verifica dei requisiti](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

Modifiche ai comandi

Sono stati modificati diversi comandi in IBM MQ 9.0

- **fteCreateWebAgent**, comando
- **fteMigrateAgent**, comando
- “Comandi SET POLICY, SETMQMSPL e setmqspl” a pagina 24
-  “DISPLAY SYSTEM comando” a pagina 24

fteCreateWebAgent comando

Il comando **fteCreateWebAgent** è stato rimosso in IBM MQ 9.0. Consultare [Rimozione del supporto Managed File Transfer Web Gateway](#).

fteMigrateAgent comando

Il comando **fteMigrateAgent** è stato modificato per rimuovere il supporto per gli agent Web e per visualizzare un messaggio di errore se si tenta di migrare un agent Web Managed File Transfer da una release precedente a IBM MQ 9.0. Consultare [Rimozione del supporto Managed File Transfer Web Gateway](#).

Comandi SET POLICY, SETMQMSPL e setmqspl

I comandi **SET POLICY** e **SETMQMSPL** hanno un nuovo parametro KEY REUSE e il comando **setmqspl** ha un nuovo parametro **Reuse**, che vengono utilizzati insieme all' Advanced Message Security ulteriore QoS (Quality of Protection) della riservatezza.

Per ulteriori informazioni, consultare [Qualities of protection available with AMS](#).

DISPLAY SYSTEM comando



Il comando `DISPLAY SYSTEM` è stato modificato in modo da visualizzare il livello delle nuove funzioni disponibili, in aggiunta alla versione di IBM MQ for z/OS a cui il gestore code può eseguire il fallback.

Modifiche a livello di comando per IBM MQ 9.0

Il livello di comando viene modificato in 900 alle IBM MQ 9.0

Informazioni correlate

[strmqm](#)

Funzioni obsolete, stabilizzate e rimosse

Un certo numero di funzioni sono obsolete, stabilizzate o rimosse da IBM MQ 9.0.

-  [“Obsolescenza della modalità di compatibilità per le applicazioni RPG e COBOL su IBM i” a pagina 25](#)
- [“Obsolescenza del trasporto IBM MQ per SOAP” a pagina 26](#)
- [“Obsolescenza della proprietà della specifica di attivazione useJNDI” a pagina 26](#)
- [“Obsolescenza del supporto IBM MQ per Microsoft Active X e Microsoft Visual Basic 6.0” a pagina 27](#)
- [“Stabilizzazione di IBM MQ classes for Java” a pagina 27](#)
- [Rimozione del supporto Managed File Transfer Web Gateway](#)
- [Eliminazione del riferimento IBM Cloud Product Insights](#)

Obsolescenza della modalità di compatibilità per le applicazioni RPG e COBOL su IBM i



Da IBM MQ 9.0, il prodotto non fornisce più il supporto per le applicazioni RPG o COBOL che utilizzano il collegamento dinamico noto come modalità di compatibilità. Questa modalità operativa era necessaria per le applicazioni scritte prima di MQSeries 5.1 e le successive versioni del prodotto fornivano un ambiente di runtime compatibile per tali applicazioni, anche se i copybook necessari per la loro compilazione sono stati rimossi in IBM WebSphere MQ 6.0. Il collegamento dinamico (modalità di compatibilità) è stato fornito dai programmi seguenti nella libreria QMQM, che sono stati rimossi in IBM MQ 9.0:

- AMQVSTUB
- AMQZSTUB
- QMQM
- MQCLOSE
- MQCONN
- MQDISC
- MQGET
- MQINQ
- MQOPEN
- MQPUT
- MQPUT1
- MQSET

Da IBM MQ 9.0, le applicazioni che utilizzano questa modalità operativa di compatibilità devono essere ricomilate per utilizzare le chiamate MQ associate statiche fornite dai programmi di servizio LIBMQM e LIBMQM_R. Programmi di esempio, come AMQ3PUT4 e AMQ3GET4, mostrano come utilizzare questo modello di programmazione. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di queste chiamate MQ, consultare [IBM i Application Programming Reference \(ILE/RPG\)](#).

Note:

- È necessario ricodificare le applicazioni, utilizzando attualmente l'interfaccia CALL 'QMQM', per utilizzare il programma di servizio LIBMQM.

Gli oggetti programma e i programmi di servizio presenti nell'elenco precedente, ad esempio, QMQM, MQCONN, MQPUT, AMQVSTUB e AMQZSTUB, vengono rimossi in IBM MQ 9.0 e le applicazioni codificate per l'utilizzo della modalità di compatibilità cessano di funzionare.

- Se le applicazioni sono collegate al programma di servizio LIBMQM all'indirizzo IBM MQ 8.0, non è necessario ricompilare o ricollegare tali applicazioni in IBM MQ 9.0.
- Non è possibile installare più di una versione di IBM MQ for IBM i sulla stessa partizione.

Per appurare se il programma RPG o COBOL utilizza la modalità di compatibilità, utilizzare il comando **DSPPGMREF** (Visualizzazione riferimenti programma) per visualizzare i programmi esterni richiamati dal programma applicativo. Se esistono riferimenti ai programmi elencati in questa sezione, il programma non verrà eseguito in IBM MQ 9.0. Il seguente esempio di output **DSPPGMREF** mostra tre oggetti programma obsoleti, MQCONN, MQOPEN, MQCLOSE:

```

Program . . . . . : MYAPPPGM
Library . . . . . : MYLIB
Text 'description' . . . . . : ILE/COBOL SAMPLE PUT TO QUEUE (MQPUT)
Number of objects referenced . . . . . : 5
Object . . . . . : MQCONN
Library . . . . . : *LIBL
Object type . . . . . : *PGM
Object . . . . . : MQOPEN
Library . . . . . : *LIBL
Object type . . . . . : *PGM
Object . . . . . : MQCLOSE
Library . . . . . : *LIBL
Object type . . . . . : *PGM

```

Tali programmi devono essere ricompilati utilizzando il metodo Bound Procedural Call descritto in [Preparazione dei programmi COBOL in IBM i](#).

Se si tenta di eseguire un programma applicativo in IBM MQ 9.0 che utilizza la modalità di compatibilità, il primo errore più comunemente visualizzato è un MCH3401 che tenta di richiamare il programma MQCONN o QMQM.

Obsolescenza del trasporto IBM MQ per SOAP

Da IBM MQ 9.0, il trasporto IBM MQ per SOAP è obsoleto. Ciò include la rimozione del supporto Axis2 e delle librerie prerequisite.

Questa obsolescenza include le funzioni del prodotto riportate di seguito:

- Listener IBM MQ Java
- Listener IBM MQ .NET 1 e 2
- Client IBM MQ Java Axis2
- Client IBM MQ Java (obsoleto già annunciato in IBM MQ 8.0)
- IBM MQ .NET 1 e 2 client (obsolescenza già annunciata in IBM MQ 8.0)
- IBM MQ bridge for HTTP (obsolescenza già annunciata in IBM MQ 8.0)

Obsolescenza della proprietà della specifica di attivazione useJNDI

La proprietà useJNDI è obsoleta in IBM MQ 9.0 poiché la proprietà DestinationLookup è equivalente ed è il modo definito dalla specifica JMS 2.0 per implementare la stessa funzione. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione dell'adattatore risorse per la comunicazione in entrata](#).

Obsolescenza del supporto IBM MQ per MicrosoftActive X e Microsoft Visual Basic 6.0

Il supporto IBM MQ per MicrosoftActive X e Microsoft Visual Basic 6.0 è obsoleto. Le classi IBM MQ per .NET sono la tecnologia sostitutiva consigliata. Consultare [Using Component Object Model Interface \(IBM MQ Automation Classes for ActiveX\)](#) e [Coding in Visual Basic](#).

Stabilizzazione di IBM MQ classes for Java

IBM non apporterà ulteriori miglioramenti a IBM MQ classes for Java e saranno funzionalmente stabilizzati al livello fornito in IBM MQ 8.0. Le applicazioni esistenti che utilizzano il IBM MQ classes for Java continueranno ad essere completamente supportate, ma questa API è stabilizzata, quindi le nuove funzioni non verranno aggiunte e le richieste di miglioramenti verranno rifiutate. Completamente supportato significa che i difetti verranno corretti insieme a tutte le modifiche richieste dalle modifiche ai requisiti di sistema IBM MQ .

Rimozione del supporto per Managed File Transfer Web Gateway

Prima di IBM MQ 9.0, il gateway web Managed File Transfer consentiva di trasferire i file agli agent Managed File Transfer e di richiamare lo stato di trasferimento utilizzando un client HTTP. Il gateway web è stato dichiarato obsoleto in IBM MQ 8.0 e rimosso in IBM MQ 9.0.

Il comando **fteCreateWebAgent** è stato rimosso in IBM MQ 9.0. Se si tenta di migrare un agent web da una release precedente di IBM MQ 9.0, viene visualizzato un messaggio di errore che spiega che tale migrazione di un agent web non è supportata (consultare [fteMigrateAgent \(migrazione di un agent IBM WebSphere MQ File Transfer Edition 7.0 a IBM WebSphere MQ 7.5 o successiva\)](#)).

Rimozione del supporto IBM Cloud Product Insights

Il servizio IBM Cloud Product Insights non è più disponibile. Pertanto, il supporto IBM MQ per questo servizio non è più rilevante. Per ulteriori informazioni, consulta questo post del blog: [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#).

Informazioni correlate

[Specifiche di cifratura obsolete](#)

z/OS: prerequisiti per IBM MQ 9.0

Alcuni prerequisiti sono stati modificati per IBM MQ for z/OS 9.0.

IBM MQ for z/OS 9.0 richiede z/OS 2.1 o superiore.

Advanced Message Security, quando è configurato per utilizzare la nuova qualità di protezione, CONFIDENZIALITÀ, con algoritmo di crittografia (**ENCALG**) AES256 richiede IBM System z10 o hardware successivo. Per ulteriori informazioni su questa nuova qualità di protezione, consultare [Qualities of protection available with AMS](#).

Per ulteriori informazioni sui sistemi operativi supportati, i requisiti di sistema, i prerequisiti e il software supportato facoltativo, consultare la pagina Web [Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#) .

z/OS: modifiche alle uscite

Da IBM MQ for z/OS 9.0.0, le uscite che si basano sulla possibilità di modificare la memoria statica all'interno del modulo di caricamento devono essere modificate per essere rientranti.

La scrittura di programmi di uscita del canale su z/OS stabilisce che le uscite IBM MQ devono essere rientranti e in grado di essere eseguite ovunque nella memoria virtuale.

I programmi C non rientranti sono quelli che potrebbero utilizzare le variabili dichiarate con la classe di memoria statica o le variabili che ricevono la classe di memoria extern o che potrebbero contenere stringhe statiche scrivibili.

Le uscite non rientranti, tecnicamente, non sono mai state supportate in IBM MQ for z/OS, ma prima di IBM MQ for z/OS 9.0.0, era possibile che alcune di queste uscite fossero elaborate correttamente

Da IBM MQ for z/OS 9.0.0, le uscite che si basano sulla possibilità di modificare la memoria statica all'interno del modulo di caricamento non funzionano correttamente. È necessario modificare tali uscite in modo che siano rientranti.

È possibile ottenere questo risultato in alcuni casi:

- Spostamento di variabili statiche o globali all'interno dell'ambito di una funzione, oppure
- Assegnazione dinamica della memoria utilizzata per le variabili statiche e utilizzando, ad esempio, IBM MQ **ExitUserArea** altre funzioni del sistema operativo, come i servizi nome o token per ottenere l'indirizzabilità.

z/OS: modifiche a OPMODE

Nelle precedenti versioni di IBM MQ, se un gestore code era stato avviato con OPMODE=(COMPAT, v_{pm}), le nuove funzioni aggiunte al livello di comando v_{pm} sarebbero sempre disponibili. In IBM MQ 9.0 non è più così.

La disponibilità di nuove funzioni e la migrazione all'indietro per IBM MQ for z/OS viene controllata dal parametro OPMODE nella macro CSQ6SYSP.

 Tieni presente quanto segue:

- IBM WebSphere MQ 7.1 o le nuove funzioni precedenti sono sempre disponibili all'indirizzo IBM MQ 9.0.
- Le IBM MQ 8.0 nuove funzioni sono disponibili solo in IBM MQ 9.0 quando il gestore code è stato avviato con OPMODE = (NEWFUNC,800) o OPMODE = (NEWFUNC,900).

Ciò significa che IBM MQ 8.0 nuove funzioni **non** sono disponibili, nel caso in cui il gestore code venga avviato con OPMODE = (COMPAT,900).

Importante: L'avvio di un gestore code IBM MQ 9.0 con OPMODE = (COMPAT,900), quando è stato precedentemente eseguito su OPMODE = (NEWFUNC,800), arresta l'esecuzione delle nuove funzioni IBM MQ 8.0 precedentemente abilitate.

Ad esempio, se il BSDS è stato convertito alla Versione 2, per abilitare l'RBA di log a 8 byte, il gestore code non sarà in grado di leggere il BSDS e non potrà essere avviato. Consultare [z/OS: Passaggio dalla nuova modalità funzione alla modalità di compatibilità](#) per un elenco completo delle funzioni interessate.

- Per evitare che IBM MQ 8.0 nuove funzioni vengano rese involontariamente inutilizzabili, è stata modificata la procedura di migrazione a IBM MQ 9.0 LTS. Non ricompilare il modulo del parametro di sistema (ZPARM) durante il processo di migrazione a IBM MQ 9.0 LTS.

Il comando DISPLAY SYSTEM è stato modificato in modo da visualizzare il livello delle nuove funzioni disponibili, in aggiunta alla versione di IBM MQ for z/OS a cui il gestore code può eseguire il fallback.

Informazioni correlate

[Verifica dei requisiti](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

z/OS: modifiche a CONNSWAP

Da IBM MQ 9.0, l'impostazione di questa parola chiave non ha alcun effetto.

Informazioni correlate

[Utilizzo di CSQ6SYSP](#)

[Interroga risposta sistema](#)

[SISTEMA VIDEO](#)

V 9.0.0 **Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ 9.0.0**

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.0, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

Concetti correlati

V 9.0.0 [Novità in IBM MQ 9.0.0](#)

La release iniziale di IBM MQ 9.0 sotto il nuovo modello di fornitura continua, fornisce una serie di funzionalità nuove e migliorate.

V 9.0.0 [Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0](#)

Informazioni correlate

[Novità e modifiche in IBM MQ Explorer](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

Nuovi messaggi IBM MQ AMQ

È stato aggiunto un numero di nuovi messaggi per IBM MQ 9.0.0.

AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti

AMQ3000 Questa applicazione è terminata. Consultare quanto segue per i problemi riscontrati.

AMQ3001 Nessun certificato trovato per il gestore code *insert_3*

AMQ3002 Non è stato trovato alcun certificato personale per il client nel repository chiavi del client.

AMQ3003 Impossibile trovare un repository delle chiavi per il gestore code *insert_3*

AMQ3004 Non è stato trovato alcun repository chiavi per il client

AMQ3005 Nessun file stash trovato per il repository delle chiavi utilizzato da *insert_3*

AMQ3006 Non è stato trovato alcun file stash per il repository delle chiavi utilizzato dal client

AMQ3007 L'attributo SSLKEYR del gestore code è vuoto.

AMQ3008 Nessun repository di chiavi trovato per il gestore code *insert_3*

AMQ3009 Non è stato trovato alcun repository chiavi per il Client

AMQ3010 Diritti di accesso non validi trovati per il repository delle chiavi utilizzato dal gestore code *insert_3*

AMQ3011 Sono stati trovati diritti di accesso non validi per il file stash utilizzato dal gestore code *insert_3*

AMQ3012 Sono stati trovati diritti di accesso non validi per il repository delle chiavi utilizzato dal client

AMQ3013 Diritti di accesso non validi trovati per il file stash utilizzato dal client

AMQ3014 Trovata password non valida nel file stash per il repository chiavi *insert_3*

AMQ3015 Il certificato ha un orario 'valid-from' nel futuro.

AMQ3016 Il certificato è scaduto.

AMQ3017 *insert_3* autenticazione non riuscita con il repository delle chiavi *insert_4*

AMQ3018 Connessione client rifiutata dal server.

AMQ3019 Impossibile connettersi al gestore code *insert_3*.

AMQ3020 Impossibile aprire il gestore code *insert_3*.

AMQ3021 Impossibile aprire la coda *insert_4* su *insert_3*.

AMQ3022 Impossibile interrogare il gestore code *insert_3*

AMQ3023 Impossibile inserire nella coda *insert_4* su *insert_3*.

AMQ3024 Impossibile ottenere dalla coda *insert_4* su *insert_3*.

AMQ3025 Impossibile chiudere la coda di risposta PCF

AMQ3026 Impossibile disconnettersi da *insert_3*.

AMQ3027 Parametro SSL Certificate Revocation List trovato (SSLCRLNL = *insert_3*)
AMQ3028 Percorso relativo fornito per il repository chiavi del client.
AMQ3029 Il valore specificato nell'attributo CERTLABL del gestore code non è valido.
AMQ3030 Il valore specificato nell'attributo CERTLABL client non è valido.
AMQ3031 Questo programma ha rilevato un errore interno e ha dovuto uscire.
AMQ3032 Si è verificato un problema con gli argomenti forniti per le verifiche client.
AMQ3033 Si è verificato un problema con gli argomenti forniti.
AMQ3034 Si è verificato un problema con gli argomenti forniti.
AMQ3035 Nessun nome utente client o etichetta certificato client forniti.
AMQ3036 Il canale *insert_3* non è abilitato a SSL ma ha un valore CERTLABL di *insert_4*.
AMQ3037 Impossibile trovare un certificato per il canale *insert_3*.
AMQ3038 Impossibile trovare un canale denominato *insert_4* sul gestore code *insert_3*.
AMQ3039 Non è stato trovato alcun certificato personale per il client nel repository delle chiavi del client e il canale richiede un certificato client.
AMQ3040 L'utente che esegue questo programma non dispone dei diritti di accesso per esaminare una directory
AMQ3041 Un nome file è più lungo di quanto questa applicazione possa gestire.
AMQ3042 L'utente che esegue questo programma non dispone dei diritti di accesso per esaminare un file
AMQ3043 È stato rilevato un errore sconosciuto durante il tentativo di accedere a un file.
AMQ3044 Impossibile verificare se l'utente mqm può accedere a un file.
AMQ3045 Impossibile richiamare una password.
AMQ3046 *insert_3* non ha superato la convalida.
AMQ3047 Diritti di accesso non validi trovati per la directory principale del repository delle chiavi utilizzata dal gestore code *insert_3*.
AMQ3048 Sono stati trovati diritti di accesso non validi per la directory principale del repository chiavi utilizzato dal client.
AMQ3049 Il gestore code non è registrato come applicazione con DCM (Digital Certificate Manager).
AMQ3050 Il numero porta *insert_3* non era valido.
AMQ3051 Un certificato non ha eseguito l'autenticazione.
AMQ3052 È stata specificata un'etichetta di certificato sul canale *insert_3* mentre l'archivio di sistema è in uso.
AMQ3053 L'uso di *insert_3* è errato.
AMQ3054 L'uso di *insert_3* è errato.

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6317 Errore MBCS
AMQ6318 Errore SBCS
AMQ6720 È stata rilevata una condizione di quota disco esaurita durante la formattazione di un nuovo file di log nell'ubicazione *insert_3*.
AMQ690C (IBM i) IBM MQ
AMQ690D (IBM i) MQ
AMQ690E (IBM i) & WS_long
AMQ690F (IBM i) IBM MQ_legacy_long
AMQ691A (IBM i) IBM MQ_cert_label

Prodotto AMQ7xxx: IBM MQ : programmi di utilità e strumenti

AMQ7823 Quota disco esaurita.

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ8521 Completamento del comando e cronologia non disponibili.
AMQ8521 (AIX) Completamento del comando e cronologia non disponibili.
AMQ8521 (HP-UX) Completamento del comando e cronologia non disponibili.
AMQ8921 Chiamata MQCB non riuscita con codice motivo *insert_1*.
AMQ8C0D (IBM i) Limite comandi PCF di sicurezza
AMQ8D0C (IBM i) Riutilizzo chiave simmetrica

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9088 Conteggio riutilizzi chiave:
AMQ9089 Valore non valido specificato per l'argomento di riutilizzo chiave.
AMQ9090 L'applicazione client non dispone di una o più funzionalità AMS richieste.
AMQ9091 Il riutilizzo della chiave non è valido per la normativa.
AMQ9092 Il messaggio con protezione della riservatezza è stato inserito nella coda *insert_3*.
AMQ9093 *insert_3* - il messaggio è stato codificato utilizzando *insert_5*.
AMQ9094 & Errore interno della politica di sicurezza AMS_short: impossibile proteggere il messaggio: *insert_5* codice di errore *insert_3* (*insert_1*) in *insert_4*.
AMQ9095 & AMS_short: impossibile annullare la protezione del messaggio: *insert_5* codice errore *insert_3* (*insert_1*) in *insert_4*.
AMQ9096 & Errore dell'elenco di distribuzione breve AMS_.
AMQ9795 Impossibile richiamare la definizione di canale client dal suo URL, codice di errore (*insert_1*).
AMQ9796 Richiamo URL lento per *insert_3*.

Informazioni correlate

[IBM MQ - Messaggi AMQ](#)

[Ulteriore qualità di protezione per AMS](#)

[Accesso indirizzabile Web alla tabella di definizione del canale client \(CCDT\)](#)

Messaggi Managed File Transfer nuovi e rimossi

Sono stati aggiunti diversi nuovi messaggi per Managed File Transfer in IBM MQ 9.0.0. Alcuni messaggi disponibili nelle release precedenti sono stati rimossi.

Nuovi messaggi

BFGAG0001 - BFGAG9999

BFGAG0182 L'agent Web non è supportato.

BFGCH0001 - BFGCH9999

BFGCH0120 Un nome componente non valido, *insert_0* specificato.
BFGCH0121 È stato specificato il tipo di operazione non valida *insert_0*'.

BFGCL0001 - BFGCL9999

BFGCL0745 La creazione dell'agent Web non è supportata.
BFGCL0746 Il comando è stato eseguito senza un parametro logAgent . Eseguire il comando con il parametro -h per visualizzare le informazioni sull'utilizzo.
BFGCL0747 La specifica di log *insert_0* non è valida.
BFGCL0748 Richiesta di log inviata correttamente all'agent *insert_0*.
BFGCL0749 La migrazione di un agent Web *insert_0* non è supportata.

BFGUT0001 - BFGUT9999

BFGUT0025 La specificazione del log dell'agent bridge di protocollo è stata modificata in *insert_0*.
BFGUT0026 Specifica del log dell'agent bridge di protocollo non valida. Il log specificato è *insert_0*.

BFGUT0027 Il sistema non è in grado di registrare i messaggi di comando / risposta del bridge di protocollo nel file di log eventi dell'agent bridge di protocollo nella directory *insert_0* (motivo: *insert_1*). I messaggi del log eventi dell'agent verranno trasferiti alla console.

BFGUT0028 Il sistema non è in grado di accedere al file di log eventi dell'agent bridge di protocollo corrente: (codiceErrorManager : *insert_0*) *insert_1* *insert_2*

BFGUT0029 La specifica del filtro del log dell'agent bridge di protocollo è stata modificata in *insert_0*.

BFGUT0030 È stato specificato un filtro di log dell'agent bridge di protocollo non valido. Il filtro specificato è *insert_0*.

BFGUT0031 Impossibile impostare il filtro di log dell'agent bridge di protocollo. Il filtro specificato è *insert_0*.

Messaggi rimossi

BFGAP0001 - BFGAP9999

BFGAP0064 il nome del programma di registrazione specificato è vuoto.

BFGAP0065 Errore interno. Impossibile completare il comando perché la directory del programma di registrazione *insert_0* non esiste.

BFGDM0001 - BFGDM9999

BFGDM0122 La dimensione batch per il monitor *insert_0* è stata impostata su 1 al momento dell'esecuzione poiché la dimensione batch per un monitor su una coda non può superare questo valore.

Informazioni correlate

[Managed File Transfer Messaggi diagnostici](#)

[Miglioramenti per la registrazione dell'agent bridge di protocollo Managed File Transfer](#)

[Rimozione del supporto per Managed File Transfer Web Gateway](#)

Nuovi messaggi z/OS

È stato aggiunto un numero di nuovi messaggi per IBM MQ for z/OS 9.0.0.

Messaggi aggiunti in IBM MQ for z/OS 9.0.0

Messaggi del gestore CF (Coupling Facility)

[CSQE162E](#) *csect - name* Structure *nome - struttura* non può essere eliminato, RC=*codice - ritorno*
reason=*reason*

Messaggi del gestore log di ripristino

[CSQJ165I](#) zHyperScrittura ignorata per il dataset del log attivo *dsname*

[CSQJ166E](#) La configurazione PPRC non è congruente per la copia di log attiva *n*

[CSQJ167E](#) zHyperScrittura abilitata ma nessun log attivo ha PPRC configurato

Messaggi di accodamento distribuiti

[CSQX130E](#) *csect - name queue - name* è definita su una struttura CF non recuperabile

Advanced Message Security messaggi

[CSQ0469E](#) Valore non valido specificato per l'argomento di riutilizzo chiave

[CSQ0471E](#) Riutilizzo della chiave non valido per la politica

Informazioni correlate

[Messaggi per IBM MQ for z/OS](#)

9.0.x Continuous Delivery

Dopo la release iniziale di IBM MQ 9.0, le nuove funzionalità e i miglioramenti sono resi disponibili da aggiornamenti incrementali all'interno della stessa versione e release come release di modifica, ad esempio IBM MQ 9.0.3.

Le release di Continuous Delivery (releaseCD) forniscono nuovi miglioramenti funzionali, oltre a correzioni e aggiornamenti di sicurezza, con una cadenza molto più breve, fornendo un accesso molto più rapido a tali nuove funzioni. Questo modello di distribuzione è progettato per i sistemi in cui le applicazioni desiderano sfruttare le funzionalità più recenti di IBM MQ.

Le singole funzioni fornite da una release di CD sono funzioni autonome ma possono aumentare la capacità nelle successive release di CD, migliorando le funzioni precedenti di CD e formando una suite di funzionalità correlate.

È anche possibile che le funzioni appena create in una release CD vengano modificate nelle release successive CD per migliorare l'esperienza utente. Laddove è richiesta la migrazione alla capacità migliorata, verrà documentata.

Per ulteriori informazioni, consultare [IBM MQ tipi di release](#) e [IBM MQ FAQ per il supporto a lungo termine](#) e le release di Continuous Delivery.

Concetti correlati

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0” a pagina 18](#)

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di fornitura e supporto continui. La release iniziale di questo modello offre una serie di funzionalità nuove e migliorate.

[“Modifiche in IBM MQ 9.0.0.x Long Term Support” a pagina 92](#)

La release Long Term Support (LTS) è un livello di prodotto consigliato per cui il supporto, inclusi gli aggiornamenti di sicurezza e dei difetti, viene fornito in un periodo di tempo specificato.

[“Novità e modifiche nelle versioni precedenti” a pagina 115](#)

Link alle informazioni sulle nuove funzioni e modifiche alle funzioni e alle risorse, incluse le stabilizzazioni, le funzioni obsolete e le rimozioni, che si sono verificate nelle versioni del prodotto precedenti a IBM MQ 9.0.

[“Icane di release e piattaforma nella documentazione del prodotto” a pagina 120](#)

La documentazione del prodotto per tutti i tipi di release IBM MQ 9.0 (LTS, CD), le versioni di release e le piattaforme è fornita in una singola serie di informazioni in IBM Documentation. Se le informazioni sono specifiche di un determinato tipo di release, versione o piattaforma, ciò è indicato da un'icona rettangolare. Le informazioni che si applicano a tutti i tipi di release, versioni e piattaforme non vengono contrassegnate.

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

9.0.5

IBM MQ 9.0.5, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

Concetti correlati

[z/OS Linux Windows V 9.0.4 AIX](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.4](#)

IBM MQ 9.0.4, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS. IBM MQ 9.0.4 fornisce inoltre correzioni alle release precedenti di CD.

[z/OS Linux V 9.0.3 Windows](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.3](#)

IBM MQ 9.0.3, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

 Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.2

IBM MQ 9.0.2, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

 Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.1

IBM MQ 9.0.1, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

 **Novità in IBM MQ 9.0.5**

IBM MQ 9.0.5 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

Le singole funzioni fornite da una release di CD sono funzioni autonome ma possono aumentare la capacità nelle successive release di CD, migliorando le funzioni precedenti di CD e formando una suite di funzionalità correlate.

Nuovo supporto per IBM Cloud Kubernetes Service



L'immagine del contenitore IBM MQ on IBM Cloud Private è ora supportata per l'utilizzo in IBM Cloud Kubernetes Service on IBM Cloud. Per ulteriori informazioni, vedi [Aggiunta di un'immagine IBM MQ in un cluster IBM Cloud Kubernetes Service](#).

Nuove funzioni IBM MQ for Multiplatforms



Le seguenti nuove funzioni sono disponibili con la titolarità del prodotto di base IBM MQ e con la titolarità IBM MQ Advanced :

- [Ulteriori miglioramenti all'API REST - Visualizzare i canali ed eseguire i comandi mqsc su un gestore code remoto](#)
- [“Miglioramenti alla registrazione degli errori” a pagina 37](#)
- [“Prestazioni migliorate per le operazioni di inserimento persistenti non transazionali” a pagina 37](#)
- [“Nuovo metodo per l'autorizzazione LDAP” a pagina 37](#)
- [“Il servizio AMQP viene avviato per impostazione predefinita” a pagina 37](#)
-  [“Canale personalizzato IBM MQ per WCF abilitato per l'invio di messaggi di risposta in formato MQSTR” a pagina 37](#)

 Le seguenti nuove funzioni sono disponibili solo con titolarità IBM MQ Advanced :

-  [“Gestori code di dati replicati di ripristino di emergenza \(RDQM DR\)” a pagina 37](#)
- [“Nuovo attributo del gestore code per identificare la titolarità IBM MQ Advanced” a pagina 38](#)
- [Ulteriori miglioramenti al supporto REST API - Managed file transfer](#)
- [“Nuovo parametro ftelListMonitors per il backup in massa dei monitoraggi delle risorse MFT” a pagina 36](#)
- [“Possibilità di utilizzare elenchi separati da due punti di specifiche di traccia in alcuni comandi Managed File Transfer Logger” a pagina 36](#)

Nuove funzioni IBM MQ for z/OS



La seguente nuova funzione è disponibile sia con la titolarità del prodotto di base IBM MQ for z/OS che con la titolarità IBM MQ Advanced for z/OS o IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition :

- [Ulteriori miglioramenti all'API REST - Visualizzare i canali ed eseguire i comandi mqsc su un gestore code remoto](#)

Le seguenti nuove funzioni sono disponibili con la titolarità IBM MQ Managed File Transfer for z/OS, IBM MQ Advanced for z/OS o IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition :

- [Ulteriori miglioramenti al supporto REST API - Managed file transfer](#)
- [“Nuovo parametro fteListMonitors per il backup in massa dei monitoraggi delle risorse MFT” a pagina 36](#)
- [“Possibilità di utilizzare elenchi separati da due punti di specifiche di traccia in alcuni comandi Managed File Transfer Logger” a pagina 36](#)



Le seguenti nuove funzioni sono disponibili solo con titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition :

- [“Advanced Message Security su JMS per i gestori code z/OS” a pagina 38](#)
- [“Le informazioni sulla politica di sicurezza AMS sono disponibili su MQOPEN, invece di richiedere una query separata” a pagina 38](#)

Concetti correlati



[Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.5](#)

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.5 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.



[Messaggi nuovi, modificati e rimossi](#)

in IBM MQ 9.0.5

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.5, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.



[Nuove funzionalità su tutte le](#)

[piattaforme supportate](#)

IBM MQ 9.0.5 fornisce una serie di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

- [“Ulteriori miglioramenti a REST API” a pagina 35](#)
-  [“Possibilità di utilizzare elenchi separati da due punti di specifiche di traccia in alcuni comandi Managed File Transfer Logger” a pagina 36](#)
-  [“Nuovo parametro fteListMonitors per il backup in massa dei monitoraggi delle risorse MFT” a pagina 36](#)

Ulteriori miglioramenti a REST API

In IBM MQ 9.0.5, REST API è stato esteso a:

- Visualizzare i canali ed eseguire i comandi mqsc su un gestore code remoto. Vale a dire, è ora possibile specificare un gestore code remoto nell'URL della risorsa per gli URL delle risorse `/admin/qmgr/{qmgrName}/channel` e `/admin/action/qmgr/{qmgrName}/mqsc`.

Per ulteriori informazioni su queste risorse, vedi [Risorse API REST](#).

- **MQ Adv.** Aggiungere il supporto per alcuni comandi Managed File Transfer , incluso:
 - Elenco dei trasferimenti - per ulteriori informazioni, consultare [Ottenimento di un elenco MFT di trasferimenti](#) .
 - Dettagli sugli agent di trasferimento file - consultare [Ottenimento dello stato dell'agent MFT per ulteriori informazioni](#).

Importante: La parte MFT di REST API non si applica a IBM MQ Appliance.

Nuovo parametro **fteListMonitors** per il backup in massa dei monitoraggi delle risorse MFT

MQ Adv.

Da IBM MQ 9.0.5, il parametro **-od** viene aggiunto al comando **fteListMonitors** . Specificando questo parametro, è possibile eseguire il backup di più di un controllo risorse alla volta esportando le relative definizioni in massa in una directory specificata. Ogni definizione di monitoraggio delle risorse viene salvata in un file XML separato con un nome nel formato *agent name.monitor name.xml*.

Il parametro **-od** è particolarmente utile se si dispone di un numero elevato di monitoraggi delle risorse di cui si desidera eseguire il backup perché è necessario eseguire il comando **fteListMonitors -od** una sola volta, invece di dover eseguire il comando **fteListMonitors -ox** separatamente per ciascuna definizione di risorsa o utilizzare uno script separato per eseguire il comando **fteListMonitors -ox** per ciascun monitoraggio delle risorse.

Per ulteriori informazioni, consultare [Backup e ripristino dei monitoraggi delle risorse MFT e fteListMonitors: list MFT resource monitors](#).

Possibilità di utilizzare elenchi separati da due punti di specifiche di traccia in alcuni comandi Managed File Transfer Logger

MQ Adv.

Da IBM MQ 9.0.5 in poi, è possibile specificare un elenco separato da due punti di specifiche di traccia nei comandi [fteSetAgentTraceLevel](#) e [fteSetLoggerTraceLevel](#) .

Questa modifica consente di specificare le specifiche di traccia esattamente come avviene per i file `agent.properties` e `logger.properties` esistenti.

Concetti correlati

V 9.0.5 **Linux** **Windows** **AIX** [Nuove funzioni AIX, Linux e Windows](#)

Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.5 fornisce diverse nuove funzioni.

V 9.0.5 **z/OS** **MQ Adv. VUE** [Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#)

IBM MQ 9.0.5 fornisce le seguenti nuove funzioni disponibili con titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition .

V 9.0.5 **Linux** **Windows** **AIX** **[Nuove funzioni AIX, Linux e Windows](#)**

Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.5 fornisce diverse nuove funzioni.

- [“Miglioramenti alla registrazione degli errori” a pagina 37](#)
- [“Prestazioni migliorate per le operazioni di inserimento persistenti non transazionali” a pagina 37](#)
- [“Nuovo metodo per l'autorizzazione LDAP” a pagina 37](#)
- [“Il servizio AMQP viene avviato per impostazione predefinita” a pagina 37](#)
- **Windows** [“Canale personalizzato IBM MQ per WCF abilitato per l'invio di messaggi di risposta in formato MQSTR” a pagina 37](#)
- **MQ Adv.** **Linux** [“Gestori code di dati replicati di ripristino di emergenza \(RDQM DR\)” a pagina 37](#)

-  [“Nuovo attributo del gestore code per identificare la titolarità IBM MQ Advanced”](#) a pagina 38

Miglioramenti alla registrazione degli errori

IBM MQ 9.0.5 introduce vari miglioramenti alla gestione e all'emissione dei log degli errori. Le principali modifiche sono:

- Registrare i messaggi di diagnostica, utilizzando ulteriori servizi file e syslog su piattaforme UNIX , nonché AMQERR01.LOG.
- Utilizzare JSON per la descrizione dei messaggi e il formato esistente; consultare [Messaggi di diagnostica in formato JSON](#).
- Riformattare un log in un'altra lingua o stile; consultare [mqrc](#).

Per ulteriori informazioni, consultare [Diagnostic message servicers](#) e [ServizioQMErrorLog](#).

Prestazioni migliorate per le operazioni di inserimento persistenti non transazionali

Da IBM MQ 9.0.5, un nuovo parametro di regolazione del file `qm.ini` , **ImplSyncOpenOutput** migliora le prestazioni sulle operazioni di inserimento dei messaggi persistenti all'esterno del punto di sincronizzazione. Per ulteriori informazioni, consultare [Punto di sincronizzazione implicito](#) e [Parametri di ottimizzazione](#).

Nuovo metodo per l'autorizzazione LDAP

IBM MQ 9.0.5 introduce un nuovo metodo di autorizzazione per utenti e gruppi in un repository LDAP.

Questo metodo aggiunge il supporto per le configurazioni LDAP in cui l'appartenenza al gruppo è indicata da un attributo nella voce del gruppo contenente i nomi utente brevi di tutti gli utenti che appartengono al gruppo.

Questo nuovo metodo di autorizzazione è abilitato impostando **AUTHORMD** su SRCHGRPSN su un oggetto delle informazioni di autenticazione con un **AUTHTYPE** di IDPWLDAP.

Per ulteriori informazioni, consultare il parametro **AUTHORMD** del comando [DEFINE AUTHINFO](#) .

Il servizio AMQP viene avviato per impostazione predefinita

Da IBM MQ 9.0.5, il servizio AMQP viene avviato per impostazione predefinita, il che significa che:

- I canali AMQP possono essere avviati e arrestati non appena viene avviato il gestore code.
- La JVM AMQP sarà in esecuzione e verrà visualizzata in `ps/top/task manager` non appena viene avviato un gestore code, ma solo se è installato il componente MQSeriesAMQP .

Per ulteriori informazioni, vedi [Creazione e utilizzo dei canali AMQP](#).

Canale personalizzato IBM MQ per WCF abilitato per l'invio di messaggi di risposta in formato MQSTR



Da IBM MQ 9.0.5, se si inserisce un messaggio di richiesta WCF in una coda utilizzando il canale personalizzato IBM MQ per WCF, in formato MQMFT_STRING (MQSTR), è possibile scegliere di ricevere il messaggio di risposta nello stesso formato MQMFT_STRING (MQSTR).

Per ulteriori informazioni, consultare [Invio di messaggi formattati MQSTR](#).

Gestori code di dati replicati di ripristino di emergenza (RDQM DR)

Da IBM MQ 9.0.5, è possibile creare una soluzione di ripristino di emergenza basata su RDQM (Data Queue Manager) replicati.

Si dispone di un'istanza primaria di un gestore code DR in esecuzione su un server e di un'istanza secondaria del gestore code su un altro server (che agisce come nodo di recupero). I dati vengono replicati tra le istanze del gestore code. Se si perde il gestore code primario, è possibile creare manualmente l'istanza secondaria nell'istanza primaria e avviare il gestore code, quindi riprendere il lavoro dallo stesso luogo.

È possibile configurare la replica sincrona dei dati tra gestori code primari e secondari o la replica asincrona.

Per ulteriori informazioni su DR RDQM, consultare [Ripristino di emergenza RDQM](#).

Nuovo attributo del gestore code per identificare la titolarità IBM MQ Advanced

MQ Adv.

In IBM MQ 9.0.4, è stato aggiunto un nuovo attributo del gestore code per consentire ai gestori code z/OS con titolarità IBM MQ Advanced di identificarsi come gestori code avanzati. Da IBM MQ 9.0.5, questa funzione è estesa a tutte le piattaforme.

Per ulteriori informazioni, consultare l'attributo **ADVCAP** del comando MQSC [DISPLAY QMGR](#) e l'attributo **MQIA_ADVANCED_CAPABILITY** del comando PCFcommand [Inquire Queue Manager \(MQCMD_INQUIRE_Q_MGR\)](#).

Concetti correlati

[V 9.0.5](#) [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [AIX](#) [Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)

IBM MQ 9.0.5 fornisce una serie di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

[V 9.0.5](#) [z/OS](#) [MQ Adv. VUE](#) [Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#)
IBM MQ 9.0.5 fornisce le seguenti nuove funzioni disponibili con titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition.

[V 9.0.5](#) [z/OS](#) [MQ Adv. VUE](#) **Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition**

IBM MQ 9.0.5 fornisce le seguenti nuove funzioni disponibili con titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition.

- [“Advanced Message Security su JMS per i gestori code z/OS” a pagina 38](#)
- [“Le informazioni sulla politica di sicurezza AMS sono disponibili su MQOPEN, invece di richiedere una query separata” a pagina 38](#)

Advanced Message Security su JMS per i gestori code z/OS

IBM MQ 9.0.5 aggiunge il supporto AMS a un'applicazione IBM MQ classes for JMS o IBM MQ classes for Java, in esecuzione su z/OS, utilizzando una connessione client a un gestore code z/OS, con licenza IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition.

Per ulteriori informazioni, vedi [Supporto Advanced Message Security](#).

Le informazioni sulla politica di sicurezza AMS sono disponibili su MQOPEN, invece di richiedere una query separata

Quando i client utilizzano Advanced Message Security (AMS), possono accedere alle informazioni della politica di sicurezza AMS per una determinata coda utilizzando MQOPEN, anziché utilizzare una query separata. Ciò migliora le prestazioni per le code che non sono protette da AMS, su un gestore code abilitato AMS.

Concetti correlati

V 9.0.5 **z/OS** **Linux** **Windows** **AIX** Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate
IBM MQ 9.0.5 fornisce una serie di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

V 9.0.5 **Linux** **Windows** **AIX** Nuove funzioni AIX, Linux e Windows
Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.5 fornisce diverse nuove funzioni.

V 9.0.5 **z/OS** **Linux** **Windows** **AIX** **Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.5**

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.5 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina [Web Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#). È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

Modifiche dalle versioni precedenti di IBM MQ

Esaminare queste informazioni se si sta passando da Long Term Support a Continuous Delivery o se si sta passando a IBM MQ 9.0.5 da una release precedente di Continuous Delivery.

- [“Rimozione del file JSON4J.jar e del package com.ibm.msg.client.mqlight” a pagina 40](#)
- [“Autorizzazione aggiuntiva per file java.security.policy” a pagina 40](#)
- [“Nuovo attributo per consentire la disabilitazione facoltativa di TLS v1.0 su un gestore code” a pagina 40](#)
- [“Miglioramenti al programma di utilità runmqras” a pagina 41](#)
- [“Modifica in output del comando fteDisplayVersion -v” a pagina 41](#)

Modifiche da release precedenti di CD

Esaminare queste informazioni se si sta passando a IBM MQ 9.0.5 da una release precedente di Continuous Delivery.

- **z/OS** [“Due CipherSpecs disponibili anche su z/OS” a pagina 42](#)
- **Multi** [“Semplificazione del supporto di protezione CSRF \(Cross - Site Request Forgery\)” a pagina 42](#)
- [“Stanza BluemixRegistration ridenominata come stanza ReportingService” a pagina 42](#)
- [“Modifiche a IBM MQ Console” a pagina 42](#)

Concetti correlati

V 9.0.5 **z/OS** **Linux** **Windows** **AIX** Novità in IBM MQ 9.0.5
IBM MQ 9.0.5 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

V 9.0.5 **z/OS** **Linux** **Windows** **AIX** Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ 9.0.5

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.5, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

versioni precedenti di IBM MQ

Le modifiche in IBM MQ 9.0.5 a funzioni e risorse da versioni precedenti di IBM MQ sono descritte in questa sezione.

Esaminare queste informazioni se si sta passando da Long Term Support a Continuous Delivery o se si sta passando a IBM MQ 9.0.5 da una release precedente di Continuous Delivery .

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina Web [Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#) . È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

- [“Rimozione del file JSON4J.jar e del package com.ibm.msg.client.mqlight” a pagina 40](#)
- [“Autorizzazione aggiuntiva per file java.security.policy” a pagina 40](#)
- [“Nuovo attributo per consentire la disabilitazione facoltativa di TLS v1.0 su un gestore code” a pagina 40](#)
- [“Miglioramenti al programma di utilità runmqras” a pagina 41](#)
- [“Modifica in output del comando fteDisplayVersion -v” a pagina 41](#)

Rimozione del file JSON4J.jar e del package com.ibm.msg.client.mqlight

Il file JSON4J.jar e il pacchetto com.ibm.msg.client.mqlight non sono necessari per IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS, pertanto le seguenti modifiche vengono apportate da IBM MQ 9.0.5:

- Il file JSON4J.jar viene rimosso dal file `V.R.M.F-WS-MQ-Install-Java-All.jar` , dove `V.R.M.F` è il numero di versione del prodotto, ad esempio `9.0.5.0`.
- Il riferimento al file JSON4J.jar viene rimosso dall'istruzione del percorso classe all'interno del file manifest per il file `com.ibm.mq.allclient.jar` .
- Il package `com.ibm.msg.client.mqlight` non è più incluso nel file `com.ibm.mq.allclient.jar` .

Consultare [Installazione separata delle classi IBM MQ per JMS](#), [Elementi installati per IBM MQ classes per JMSe](#) [Elementi installati per IBM MQ classes per Java](#).

Autorizzazione aggiuntiva per file java.security.policy

Da IBM MQ 9.0.5, se l'applicazione Java utilizza Java Security Manager, è necessario aggiungere una `RuntimePermission` al file `java.security.policy` , altrimenti verranno generate delle eccezioni all'applicazione. Questa `RuntimePermission` è richiesta dal client come parte della gestione dell'assegnazione e della chiusura di conversazioni multiplex su connessioni TCP/IP ai gestori code.

Per ulteriori informazioni, consultare [Esecuzione delle applicazioni IBM MQ classes for Java in Java Security Manager](#).

Nuovo attributo per consentire la disabilitazione facoltativa di TLS v1.0 su un gestore code

Da IBM MQ 9.0.5, è disponibile un nuovo attributo nel file `qm.ini` , nella sezione SSL:

```
SSL:  
  AllowTLSV1=N0
```

Se questo attributo è impostato nel file `qm.ini` prima che il gestore code venga avviato, il gestore code non accetta le connessioni in entrata utilizzando il protocollo TLS v1.0 . Allo stesso modo, se una connessione LDAP viene configurata utilizzando un oggetto `AUTHINFO`, viene utilizzato solo TLS 1.2 per comunicare con il server LDAP se la comunicazione protetta è abilitata per l'oggetto `AUTHINFO`.

In alternativa, è possibile impostare la variabile di ambiente **AMQ_TLS_V1_DISABLE** per l'ambiente utilizzato per avviare i processi del gestore code, del listener e del canale.

Se una delle proprietà è impostata, oltre a non consentire i tentativi di connessione TLS 1.0 a livello di rete, il server dei comandi del gestore code rifiuta anche i tentativi di definire o modificare una definizione di canale per utilizzare un TLS 1.0 CipherSpec.

Il comportamento predefinito del gestore code non viene modificato, in modo che le connessioni TLS 1.0 continuino ad essere accettate se il nuovo attributo o la nuova variabile di ambiente non sono impostati.

Miglioramenti al programma di utilità runmqras

Da IBM MQ 9.0.5, vengono apportati i seguenti miglioramenti al programma di utilità **runmqras** :

-    Le informazioni sulla variabile di ambiente vengono richiamate per default.
-  Gli elenchi di directory di dati del gestore code vengono richiamati per impostazione predefinita.
-  Una sezione Leak viene aggiunta al comando **runmqras** per raccogliere IBM MQ informazioni sull'utilizzo delle risorse del processo.

Per ulteriori informazioni, consultare [runmqras \(collect IBM MQ diagnostic information\)](#).

Modifica in output del comando fteDisplayVersion -v

Da IBM MQ 9.0.5, IBM MQ Light Service for Bluemix JMS Provider viene rimosso dall'output del comando **fteDisplayVersion -v**. Dopo questa rimozione, è necessario esaminare l'automazione basata sull'output del comando **fteDisplayVersion**.

Concetti correlati

     [IBM MQ 9.0.5 modifiche da release precedenti IBM MQ 9.0.x CD](#)

Le modifiche apportate alle funzioni e alle risorse introdotte nelle precedenti release di IBM MQ 9.0.x CD sono descritte in questa sezione.

[“Novità e modifiche nelle versioni precedenti” a pagina 115](#)

Link alle informazioni sulle nuove funzioni e modifiche alle funzioni e alle risorse, incluse le stabilizzazioni, le funzioni obsolete e le rimozioni, che si sono verificate nelle versioni del prodotto precedenti a IBM MQ 9.0.

     [IBM MQ 9.0.5 modifiche da release precedenti IBM MQ 9.0.x CD](#)

Le modifiche apportate alle funzioni e alle risorse introdotte nelle precedenti release di IBM MQ 9.0.x CD sono descritte in questa sezione.

Esaminare queste informazioni se si sta passando a IBM MQ 9.0.5 da una release precedente di Continuous Delivery.

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina Web [Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#). È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

-  [“Due CipherSpecs disponibili anche su z/OS” a pagina 42](#)
- [“Semplificazione del supporto di protezione CSRF \(Cross - Site Request Forgery\)” a pagina 42](#)
- [“Stanza BluemixRegistration ridenominata come stanza ReportingService” a pagina 42](#)
- [“Modifiche a IBM MQ Console” a pagina 42](#)

Due CipherSpecs disponibili anche su z/OS

 I seguenti CipherSpecs, precedentemente disponibili solo su [Multiplatforms](#), sono ora disponibili anche su z/OS:

- ECDHE_RSA_AES_128_GCM_SHA256
- ECDHE_RSA_AES_256_GCM_SHA384

Per ulteriori informazioni sulla disponibilità della piattaforma per CipherSpecs, consultare [Abilitazione di CipherSpecs](#).

Semplificazione del supporto di protezione CSRF (Cross - Site Request Forgery)



Il supporto di protezione CSRF fornito da IBM MQ REST API è stato semplificato. Tali semplificazioni sono le seguenti:

1. In IBM MQ 9.0.4 e versioni precedenti, i chiamanti di REST API devono copiare il valore del cookie `csrfToken` e impostarlo in un'intestazione HTTP denominata `ibm-mq-rest-csrf-token`, se desiderano utilizzare un verbo HTTP diverso da GET. In IBM MQ 9.0.5 e versioni successive, il cookie `csrfToken` non esiste più. La protezione CSRF è fornita dalla presenza dell'intestazione HTTP `ibm-mq-rest-csrf-token` nelle richieste all'API REST.

Questo aggiornamento richiede la modifica di tutte le applicazioni che hanno utilizzato il cookie `csrfToken`. Per ulteriori informazioni su questa modifica, consultare:

- [Utilizzo dell'autenticazione di base HTTP con REST API](#)
 - [Utilizzo dell'autenticazione basata su token con REST API da IBM MQ 9.0.5](#)
2. La proprietà di configurazione `mqRestCsrfExpirationInMinutes`, aggiunta in IBM MQ 9.0.4, è stata rimossa

Stanza `BluemixRegistration` ridenominata come stanza `ReportingService`

   Da IBM MQ 9.0.5, la stanza `BluemixRegistration`, nel file `qm.ini`, è stata ridenominata come stanza `ReportingService`. Consultare [qm.ini](#) per i dettagli.

 Da IBM MQ 9.0.5, la stanza `BluemixRegistration`, nel dataset `CSQMOMIN`, è stata ridenominata come stanza `ReportingService`. Per i dettagli, consultare [Configurazione della stanza ReportingService](#).

Se si sta eseguendo l'aggiornamento a IBM MQ 9.0.5 da una release precedente del prodotto, è necessario migrare la propria stanza `BluemixRegistration` esistente nella stanza `ReportingService`.

Modifiche a IBM MQ Console

L'aspetto di IBM MQ Console è stato modificato. Sono stati modificati anche alcuni controlli per la console stessa. Consultare [Amministrazione utilizzando IBM MQ Console](#) per i dettagli.

Concetti correlati

     [IBM MQ 9.0.5 modifiche dalle versioni precedenti di IBM MQ](#)

Le modifiche in IBM MQ 9.0.5 a funzioni e risorse da versioni precedenti di IBM MQ sono descritte in questa sezione.

e rimossi in IBM MQ 9.0.5

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.5, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

- [“Messaggi AMQ nuovi e modificati” a pagina 43](#)
- [“Messaggi REST API nuovi, modificati e rimossi” a pagina 45](#)
- [“Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati” a pagina 46](#)
- [z/OS “Messaggi nuovi e modificati z/OS \(CSQ\)” a pagina 46](#)

Messaggi AMQ nuovi e modificati

I seguenti messaggi AMQ sono nuovi per IBM MQ 9.0.5:

AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti

AMQ3726 a AMQ3773

AMQ3932

Da AMQ3935 a AMQ3943

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6325

AMQ6326

AMQ7xxx: IBM MQ prodotto

AMQ7824 a AMQ7826

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ870B

AMQ8D3B a AMQ8D3F

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.5:

AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti

AMQ3726 (Severità modificata)

AMQ3824 (chiave per i parametri aggiunti)

AMQ3825 (chiave per i parametri aggiunti)

AMQ3844 (chiave per i parametri aggiunti)

AMQ3894 (chiave per i parametri aggiunti)

AMQ5xxx: Servizi installabili

Da AMQ5019 a AMQ5021 (Severità modificata)

AMQ5032 (Severità modificata)

AMQ5036 (Severità modificata)

AMQ5042 (Severità modificata)

AMQ5054 (Severità modificata)

AMQ5055 (Severità modificata)

AMQ5058 to AMQ5060 (*Bluemix* modificato in *IBM Cloud*)

AMQ5061 (Severità modificata)

AMQ5657 (Severità modificata)

AMQ5659 (Severità modificata)

AMQ5975 (campo Risposta aggiunto)

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6004 (Severità modificata)
AMQ6064 (Severità modificata)
AMQ6107 (Severità modificata)
AMQ6109 (Severità modificata)
AMQ6110 (Severità modificata)
AMQ6120 in AMQ6122 (Severità modificata)
AMQ6125 (Severità modificata)
AMQ6177 (Severità modificata)
AMQ6187 (Severità modificata)
AMQ6257 (spiegazione migliorata)
AMQ6258 (spiegazione migliorata)
AMQ6266 (Severità modificata)
AMQ6276 (Severità modificata)
AMQ6354 (Severità modificata)
AMQ6572 (Severità modificata)
AMQ6584 (Severità modificata)
AMQ6648 (chiave per i parametri aggiunti)
AMQ6686 (Severità modificata)
AMQ6999 (Severità modificata)

AMQ7xxx: IBM MQ prodotto

AMQ7005 (Severità modificata)
AMQ7008 (Severità modificata)
AMQ7010 in AMQ7016 (Severità modificata)
AMQ7021 (Severità modificata)
AMQ7025 (Severità modificata)
AMQ7026 (Severità modificata)
AMQ7041 (Severità modificata)
AMQ7068 (Severità modificata)
AMQ7072 (QM.INI modificato in qm.ini)
AMQ7073 (Severità modificata)
AMQ7077 (Severità modificata)
AMQ7078 (Severità modificata)
AMQ7091 in AMQ7098 (Severità modificata)
AMQ7206 (Severità modificata)
AMQ7207 (Severità modificata)
AMQ7214 (Severità modificata)
AMQ7215 (Severità modificata)
AMQ7264 (Severità modificata)
AMQ7285 (errore di battitura)
AMQ7291 (Severità modificata)
AMQ7299 (Severità modificata)
AMQ7342 (Severità modificata)
AMQ7770 in AMQ7781 (Severità modificata)

AMQ7783 su AMQ7799 (Severità modificata)

AMQ7819 (Severità modificata)

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ8104 (Severità modificata)

AMQ8110 (Severità modificata)

AMQ8117 (Severità modificata)

AMQ8118 (Severità modificata)

AMQ8135 (Severità modificata)

AMQ8138 (Severità modificata)

AMQ8140 (Severità modificata)

AMQ8143 (Severità modificata)

AMQ8145 a AMQ8148 (Severità modificata)

AMQ8150 (Severità modificata)

AMQ8151 (Severità modificata)

AMQ8154 in AMQ8157 (Severità modificata)

AMQ8178 a AMQ8180 (Severità modificata)

AMQ8190 to AMQ8196 (Severità modificata)

AMQ8202 (Severità modificata)

AMQ8204 in AMQ8211 (Severità modificata)

AMQ8214 (Severità modificata)

AMQ8226 (Severità modificata)

AMQ8242 (Severità modificata)

AMQ8243 (Severità modificata)

AMQ8298 (Severità modificata)

AMQ8304 (Severità modificata)

AMQ8477 (Severità modificata)

AMQ8478 (Severità modificata)

AMQ8481 (Severità modificata)

AMQ8501 in AMQ8504 (Severità modificata)

AMQ8506 (Severità modificata)

AMQ8712 (Severità modificata)

AMQ8737 (errore di battitura)

AMQ8760 in AMQ8769 (Severità modificata)

AMQ8923 (Severità modificata)

AMQ8927 (Severità modificata)

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9239 (Severità modificata)

AMQ9269 (Severità modificata)

AMQ9297 (Severità modificata)

Messaggi REST API nuovi, modificati e rimossi

I seguenti messaggi REST API sono nuovi per IBM MQ 9.0.5:

MQWB00xx: REST API messaggi da MQWB0000 a 0099

MQWB0086E

MQWB04xx: REST API messaggi MQWB0400 - 0499

MQWB0400E in MQWB0419E

MQWB20xx: REST API messaggi MQWB2000 - 2099

MQWB2020E

I seguenti messaggi REST API vengono modificati per IBM MQ 9.0.5:

MQWB01xx: REST API messaggi MQWB0100 to 0199

MQWB0100E (una parola rimossa dalla risposta)

I seguenti messaggi REST API vengono rimossi per IBM MQ 9.0.5:

MQWB01xx: REST API messaggi MQWB0100 to 0199

MQWB0101E

Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.5:

BFGCL0001 - BFGCL9999

BFGCL0761E

BFGCL0762E

BFGCL0763E

BFGCL0764I

BFGCL0765I

BFGCL0766I

BFGCL0767I

BFGCL0768

IBFGCL0769I

BFGCL0770W

BFGCL0771W

BFGCL0772I

BFGCL0773I

BFGCL0774E

BFGCL0775E

BFGCL0776E

BFGCL0777E

BFGCL0778E

BFGCL0779E

BFGDB0001 - BFGDB9999

BFGDB0081E

I seguenti messaggi Managed File Transfer vengono modificati per IBM MQ 9.0.5:

BFGCL0001 - BFGCL9999

BFGCL0752E

BFGII0001 - BFGII9999

BFGII0024E (errore di battitura)

Messaggi nuovi e modificati z/OS (CSQ)



I seguenti messaggi IBM MQ for z/OS sono nuovi per IBM MQ 9.0.5:

Messaggi del gestore messaggi (CSQM ...)

[CSQM062I](#)

Messaggi dei servizi agent (CSQV ...)

[CSQV460I](#)

[CSQV461D](#)

I seguenti messaggi CSQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.5:

Messaggi del gestore messaggi (CSQM ...)

[CSQM102E](#) (nome proprietà modificato da CSQWEAK a CSQXWEAK)

[CSQM118I](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQM119I](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQM563E](#) (correzione formattazione variabile)

[CSQM572E](#) (correzione formattazione variabile)

[CSQM573E](#) (correzione formattazione variabile)

[CSQM574E](#) (ridenominazione di Bluemix)

[CSQM575E](#) (indicatore IBM MQ 9.0.4 aggiunto)

Messaggi programmi di utilità (CSQU ...)

[CSQU555E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQU581E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQU582E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQU584E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

Messaggi di accodamento distribuiti (CSQX ...)

[CSQX193I](#) (ridenominazione di Bluemix)

[CSQX194E](#) (ridenominazione di Bluemix e correzione della formattazione delle variabili)

[CSQX198E](#) (ridenominazione di Bluemix e correzione della formattazione delle variabili)

[CSQX199E](#) (ridenominazione dell'indicatore Bluemix e IBM MQ 9.0.5)

[CSQX208E](#) (rielaborazione dei link per ulteriori informazioni)

[CSQX630E](#) (errore di battitura)

[CSQX633E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQX634E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQX637E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQX642E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQX644E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQX674E](#) (nome proprietà modificato da CSQWEAK a CSQXWEAK)

[CSQX967I](#) (correzione formattazione variabile)

Procedura di inizializzazione e messaggi dei servizi generali (CSQY ...)

[CSQY333E](#) (grammatica migliorata)

[CSQY336E](#) (grammatica migliorata)

[CSQY337E](#) (grammatica migliorata)

Advanced Message Security (CSQ0...)

[CSQ0214E](#) (grammatica migliorata)

[CSQ0215E](#) (grammatica migliorata)

[CSQ0216E](#) (grammatica migliorata)

Messaggi del gestore Db2 (CSQ5...)

[CSQ5004E](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

[CSQ5037I](#) (titolo aggiornato di un argomento collegato)

Concetti correlati

[V 9.0.5](#) [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [AIX](#) [Novità in IBM MQ 9.0.5](#)
IBM MQ 9.0.5 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

[V 9.0.5](#) [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [AIX](#) [Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.5](#)
Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.5 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Informazioni correlate

[IBM MQ - Messaggi AMQ](#)

[REST API messaggi](#)

[Managed File Transfer Messaggi diagnostici](#)

[Messaggi per IBM MQ for z/OS](#)

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.4](#) [AIX](#) **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.4**

IBM MQ 9.0.4, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS. IBM MQ 9.0.4 fornisce inoltre correzioni alle release precedenti di CD.

Concetti correlati

[V 9.0.5](#) [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [AIX](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.5](#)
IBM MQ 9.0.5, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.3](#) [Windows](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.3](#)
IBM MQ 9.0.3, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.2](#) [Windows](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.2](#)
IBM MQ 9.0.2, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.1](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.1](#)
IBM MQ 9.0.1, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.4](#) [AIX](#) **Novità in IBM MQ 9.0.4**

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

Le singole funzioni fornite da una release di CD sono funzioni autonome ma possono aumentare la capacità nelle successive release di CD, migliorando le funzioni precedenti di CD e formando una suite di funzionalità correlate.

Supporto aggiuntivo della piattaforma per Continuous Delivery

[AIX](#)

Il supporto per AIX viene aggiunto per Continuous Delivery da IBM MQ 9.0.4.

Nuove funzioni IBM MQ for Multiplatforms

Le seguenti nuove funzioni sono disponibili con la titolarità del prodotto di base IBM MQ e con la titolarità IBM MQ Advanced :

- [“Miglioramenti per administrative REST API” a pagina 50](#)
- [“Nuovi comandi per la configurazione del server mqweb” a pagina 50](#)
- [“Il messaging REST API” a pagina 51](#)
- [“Autenticazione del sistema operativo locale per IBM MQ Console e administrative REST API” a pagina 51](#)
- [“Modifiche al comando dspmqweb” a pagina 52](#)
- [“comando migmqlog” a pagina 52](#)
-  [“Monitoraggio dei gestori code IBM MQ for AIX tramite IBM Cloud Product Insights” a pagina 52](#)
- [“Supporto per l'accesso proxy HTTP per i gestori code che si connettono a IBM Cloud Product Insights .” a pagina 52 \(non più disponibile. Consultare \[Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights\]\(#\)\)](#)
- [“Supporto per la creazione di messaggi di eventi per gli eventi della piattaforma Salesforce” a pagina 52](#)

 Le seguenti nuove funzioni sono disponibili solo con titolarità IBM MQ Advanced :

-  [“IBM MQ Bridge to blockchain è disponibile su Linux” a pagina 53](#)
-  [“Alta disponibilità RDQM” a pagina 53](#)
-    [“Capacità di eseguire Managed File Transfer Logger in modalità client” a pagina 53](#)

Nuove funzioni IBM MQ for z/OS

Le seguenti nuove funzioni sono disponibili sia con la titolarità del prodotto di base IBM MQ for z/OS che con la titolarità IBM MQ for z/OS Value Unit Edition (VUE) o IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition :

- [“Miglioramenti per administrative REST API” a pagina 50](#)
- [“Nuovi comandi per la configurazione del server mqweb” a pagina 50](#)
- [“Il messaging REST API” a pagina 51](#)
- [“Db2 Tablespace universali” a pagina 54](#)

La seguente nuova funzione è disponibile con titolarità IBM MQ Managed File Transfer for z/OS, IBM MQ Advanced for z/OS o IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition :

- [“Possibilità di eseguire Managed File Transfer Logger in modalità client su z/OS” a pagina 55](#)

  Le seguenti nuove funzioni sono disponibili solo con titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition :

- [“Utilizzo di un proxy HTTP per la connessione a IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud” a pagina 54 \(non più disponibile. Consultare \[Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights\]\(#\)\)](#)
- [“Connettività client Java e JMS ai gestori code z/OS” a pagina 54](#)

Concetti correlati

     Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.4

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.4 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è

necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

 [Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.4](#)

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.4, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

[“Informazioni sulla licenza di IBM MQ” a pagina 8](#)

Ciò che puoi acquistare con IBM MQ e ciò che ogni acquisto ti dà diritto a installare.

 ***Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate***

IBM MQ 9.0.4 fornisce un certo numero di nuove funzionalità per REST API su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

- [“Miglioramenti per amministrative REST API” a pagina 50](#)
- [“Nuovi comandi per la configurazione del server mqweb” a pagina 50](#)
- [“Il messaging REST API” a pagina 51](#)

Miglioramenti per amministrative REST API

Da IBM MQ 9.0.4, sono disponibili i seguenti miglioramenti per amministrative REST API:

- È possibile eseguire qualsiasi comando MQSC utilizzando il metodo HTTP POST con la risorsa `/admin/action/qmgr/{qmgrName}/mqsc`. Per ulteriori informazioni, vedi [/admin/action/qmgr/{qmgrName}/mq](#).
- È possibile richiedere informazioni sugli attributi di una sottoscrizione utilizzando il metodo HTTP GET con la risorsa `/admin/qmgr/{qmgrName}/subscription`. Per ulteriori informazioni, consulta [/admin/qmgr/{qmgrName}/subscription](#).
- È possibile richiedere informazioni sugli attributi e sullo stato di un canale utilizzando il metodo HTTP GET con la risorsa `/admin/qmgr/{qmgrName}/channel`. Per ulteriori informazioni, vedi [/admin/qmgr/{qmgrName}/channel](#).
- L'attributo **enableMediaImageOperations** è stato aggiunto alla coda REST API. Questo attributo si trova nell'oggetto `extended`. Per ulteriori informazioni, consultare [Attributi del corpo della richiesta per le code](#).
- È possibile utilizzare amministrative REST API per gestire i gestori code che non si trovano nella stessa installazione del server mqweb. In altre parole, è possibile gestire i gestori code remoti e gli oggetti IBM MQ associati al gestore code remoto. Pertanto, è possibile utilizzare REST API per gestire l'intera rete IBM MQ con una sola installazione che esegue il server mqweb. Per ulteriori informazioni, consultare [Amministrazione remota utilizzando la REST API](#).
- I token del programma di sincronizzazione CSRF per amministrative REST API vengono rigenerati periodicamente. È possibile modificare la configurazione della protezione CSRF per amministrative REST API utilizzando il comando **setmqweb properties**. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione della protezione token CSRF](#).

Nuovi comandi per la configurazione del server mqweb

Da IBM MQ 9.0.4, è possibile utilizzare il comando **setmqweb properties** per configurare le proprietà del server mqweb utilizzato per supportare IBM MQ Console e amministrative REST API. Ad esempio, è possibile impostare la porta host HTTPS e la dimensione del file di log. È possibile utilizzare il comando **dspmweb properties** per visualizzare le proprietà. Per ulteriori informazioni sui comandi e sulle proprietà che è possibile impostare, consultare [dspmweb setmqweb](#).

Il messaging REST API

Da IBM MQ 9.0.4, è possibile utilizzare messaging REST API per inviare e ricevere messaggi IBM MQ . Questa funzione è intesa come una sostituzione del bridge IBM MQ per HTTP:

- È possibile inviare un messaggio di testo IBM MQ a una coda specificata utilizzando il metodo HTTP POST con la risorsa `/messaging/qmgr/{qmgrName}/queue/{queueName}/message` . Per ulteriori informazioni, vedi [POST](#).
- È possibile ricevere un messaggio di testo IBM MQ da una coda specificata utilizzando il metodo HTTP DELETE con la risorsa `/messaging/qmgr/{qmgrName}/queue/{queueName}/message` . Per ulteriori informazioni, vedere [DELETE](#).

Nota:  messaging REST API non è supportato su IBM MQ Appliance in IBM MQ 9.0.4.

Per ulteriori informazioni su messaging REST API, consultare [Messaggistica utilizzando REST API](#).

Concetti correlati

    [Nuove funzioni AIX, Linux e Windows](#)

Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.4 fornisce diverse nuove funzioni.

     [Nuove funzioni IBM MQ Advanced su Multiplatforms](#)

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili solo con la titolarità IBM MQ Advanced su Multiplatforms.

  [Nuove funzioni z/OS](#)

Sulla piattaforma z/OS , IBM MQ 9.0.4 fornisce ulteriori esempi per Db2 V12.

   [Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#)
IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili con la titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition .

    [Nuove funzioni AIX, Linux e Windows](#)

Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.4 fornisce diverse nuove funzioni.

- [“Autenticazione del sistema operativo locale per IBM MQ Console e amministrative REST API” a pagina 51](#)
-   [“Modifiche al comando dspmqweb” a pagina 52](#)
- [“comando migmqlog” a pagina 52](#)
-  [“Monitoraggio dei gestori code IBM MQ for AIX tramite IBM Cloud Product Insights” a pagina 52 \(non più disponibile. Consultare \[Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights\]\(#\)\)](#)
- [“Supporto per l'accesso proxy HTTP per i gestori code che si connettono a IBM Cloud Product Insights .” a pagina 52 \(non più disponibile. Consultare \[Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights\]\(#\)\)](#)
- [“Supporto per la creazione di messaggi di eventi per gli eventi della piattaforma Salesforce” a pagina 52](#)

Autenticazione del sistema operativo locale per IBM MQ Console e amministrative REST API

Per utilizzare IBM MQ Console o amministrative REST API, gli utenti devono eseguire l'autenticazione rispetto a un registro utente, definito sul server mqweb. Da IBM MQ 9.0.4, è possibile utilizzare la funzione di autenticazione del sistema operativo locale. Questa funzione consente al server web di accedere al sistema operativo locale per convalidare le password, identificare gli utenti e calcolare l'appartenenza al gruppo.

Per ulteriori informazioni, vedi [Configurazione di utenti e ruoli](#).

Modifiche al comando dspmqweb

In IBM MQ 9.0.3e versioni precedenti, il comando **dspmqweb** viene utilizzato per restituire lo stato del server mqweb, ossia se il server mqweb è in esecuzione. Da IBM MQ 9.0.4, il comando di controllo **dspmqweb** può essere utilizzato per restituire lo stato del server mqweb o per restituire le proprietà di configurazione impostate per il server mqweb.

Per restituire lo stato del server mqweb, utilizzare il parametro **status** oppure immettere il comando senza un parametro. Per restituire le proprietà di configurazione, utilizzare il parametro **properties**.

Per ulteriori informazioni, vedere [dspmqweb](#).

comando migmqlog

IBM MQ 9.0.4 introduce il comando **migmqlog**. Questo comando ti consente di migrare i log, in posizione o in una nuova ubicazione. Per ulteriori informazioni, consultare [migmqlog](#).

Monitoraggio dei gestori code IBM MQ for AIX tramite IBM Cloud Product Insights

 Il servizio IBM Cloud Product Insights non è più disponibile. Per ulteriori informazioni, consultare questo post del blog: [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#).

Supporto per l'accesso proxy HTTP per i gestori code che si connettono a IBM Cloud Product Insights.

Il servizio IBM Cloud Product Insights non è più disponibile. Per ulteriori informazioni, consultare questo post del blog: [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#).

Supporto per la creazione di messaggi di eventi per gli eventi della piattaforma Salesforce

Da IBM MQ 9.0.4, è possibile utilizzare IBM MQ Bridge to Salesforce per elaborare un messaggio da un argomento IBM MQ e inviarlo a Salesforce come un messaggio di evento che corrisponde a un evento della piattaforma esistente. Per ulteriori informazioni, vedi [Creazione di messaggi di evento per gli eventi della piattaforma Salesforce](#).

Concetti correlati

     Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

IBM MQ 9.0.4 fornisce un certo numero di nuove funzionalità per REST API su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

     Nuove funzioni IBM MQ Advanced su Multiplatforms

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili solo con la titolarità IBM MQ Advanced su Multiplatforms.

  Nuove funzioni z/OS

Sulla piattaforma z/OS, IBM MQ 9.0.4 fornisce ulteriori esempi per Db2 V12.

   Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition
IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili con la titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition.

     **Nuove funzioni IBM MQ Advanced su Multiplatforms**

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili solo con la titolarità IBM MQ Advanced su Multiplatforms.

-  [“IBM MQ Bridge to blockchain è disponibile su Linux” a pagina 53](#)
-  [“Alta disponibilità RDQM” a pagina 53](#)
-    [“Capacità di eseguire Managed File Transfer Logger in modalità client” a pagina 53](#)

IBM MQ Bridge to blockchain è disponibile su Linux



Da IBM MQ 9.0.4, è possibile utilizzare IBM MQ Bridge to blockchain per connettere il gestore code IBM MQ Advanced a:

- La tua rete blockchain Hyperledger Fabric locale in esecuzione in un contenitore Docker .
- La tua rete blockchain in esecuzione in un cluster del contenitore Kubernetes in IBM Cloud (formerly Bluemix).

Puoi quindi utilizzare il bridge per inviare query, effettuare aggiornamenti e ricevere risposte dalla tua rete blockchain. Per ulteriori informazioni, vedi [Configurazione di IBM MQ per l'utilizzo con blockchain](#).

Alta disponibilità RDQM



Da IBM MQ 9.0.4, la soluzione di alta disponibilità RDQM (Data Queue Manager) replicata è disponibile solo per le piattaforme Linux . I gestori code che utilizzano RDQM hanno messaggi e log scritti nella memoria locale e tale memoria viene automaticamente replicata in modo sincrono dal sistema IBM MQ su due altri sistemi. Ciò fornisce la sicurezza di due sistemi di failover senza la necessità di dischi condivisi o di soluzioni di gestione ad alta disponibilità esterne.

Per ulteriori informazioni, consultare [Alta disponibilità RDQM](#).

Capacità di eseguire Managed File Transfer Logger in modalità client

Da IBM MQ 9.0.4 in poi, il Managed File Transfer Logger, configurato per utilizzare la modalità FILE, può connettersi al gestore code di coordinamento in modalità client.

Per eseguire Managed File Transfer Logger come client in modalità FILE, è necessario disporre di una licenza IBM MQ Advanced .

Per utilizzare il programma di registrazione come client, è necessario utilizzare uno o più parametri aggiuntivi nel comando `fteCreateLogger` . Esistono, inoltre, ulteriori parametri da utilizzare nel file `logger.properties` .

Concetti correlati

     [Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)

IBM MQ 9.0.4 fornisce un certo numero di nuove funzionalità per REST API su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

    [Nuove funzioni AIX, Linux e Windows](#)

Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.4 fornisce diverse nuove funzioni.

  [Nuove funzioni z/OS](#)

Sulla piattaforma z/OS , IBM MQ 9.0.4 fornisce ulteriori esempi per Db2 V12.

   [Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#)

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili con la titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition .

[“Informazioni sulla licenza di IBM MQ” a pagina 8](#)

Ciò che puoi acquistare con IBM MQ e ciò che ogni acquisto ti dà diritto a installare.

Nuove funzioni z/OS

Sulla piattaforma z/OS , IBM MQ 9.0.4 fornisce ulteriori esempi per Db2 V12.

- [“Db2 Tablespace universali” a pagina 54](#)

Db2 Tablespace universali

IBM MQ 9.0.4 fornisce ulteriori esempi, dimostrando come è possibile impostare un gruppo di condivisione code per utilizzare UTS (Universal Table Spaces) in Db2 V12.

Per ulteriori informazioni, vedi [Pianificazione del tuo ambiente Db2](#).

Concetti correlati

 [Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)

IBM MQ 9.0.4 fornisce un certo numero di nuove funzionalità per REST API su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

 [Nuove funzioni AIX, Linux e Windows](#)

Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.4 fornisce diverse nuove funzioni.

 [Nuove funzioni IBM MQ Advanced su Multiplatforms](#)

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili solo con la titolarità IBM MQ Advanced su Multiplatforms.

 [Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#)

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili con la titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition .

Informazioni correlate

[Panoramica dell'installazione di z/OS](#)

 **[Nuove funzioni IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#)**

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili con la titolarità IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition .

- [“Utilizzo di un proxy HTTP per la connessione a IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud” a pagina 54](#) (non più disponibile. Consultare [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#))
- [“Connettività client Java e JMS ai gestori code z/OS” a pagina 54](#)
- [“Possibilità di eseguire Managed File Transfer Logger in modalità client su z/OS” a pagina 55](#)

Utilizzo di un proxy HTTP per la connessione a IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud

Il servizio IBM Cloud Product Insights non è più disponibile. Per ulteriori informazioni, consultare questo post del blog: [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#).

Connettività client Java e JMS ai gestori code z/OS

Da IBM MQ 9.0.4, è possibile connettere un'applicazione IBM MQ classes for JMS, o IBM MQ classes for Java, a un gestore code su z/OS, che ha l'attributo **ADVCAP** (ENABLED) , utilizzando una connessione client.

Per ulteriori informazioni, consultare [Java e la connettività client JMS ai z/OS gestori code](#).

Possibilità di eseguire Managed File Transfer Logger in modalità client su z/OS

Da IBM MQ 9.0.4, Managed File Transfer Logger è una funzione installabile separatamente.

Su z/OS, per eseguire il Managed File Transfer Logger come client in modalità FILE, è necessario disporre della titolarità IBM MQ Managed File Transfer for z/OS, IBM MQ Advanced for z/OS o IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition .

Per utilizzare il programma di registrazione come client, è necessario utilizzare uno o più parametri aggiuntivi nel comando [fteCreateLogger](#) . Esistono, inoltre, ulteriori parametri da utilizzare nel file [logger.properties](#) .

Concetti correlati

 Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

IBM MQ 9.0.4 fornisce un certo numero di nuove funzionalità per REST API su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su AIX, Linux, Windows e z/OS.

 Nuove funzioni AIX, Linux e Windows

Su AIX, Linux e Windows, IBM MQ 9.0.4 fornisce diverse nuove funzioni.

 Nuove funzioni IBM MQ Advanced su Multiplatforms

IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di nuove funzioni disponibili solo con la titolarità IBM MQ Advanced su Multiplatforms.

 Nuove funzioni z/OS

Sulla piattaforma z/OS , IBM MQ 9.0.4 fornisce ulteriori esempi per Db2 V12.

[“Informazioni sulla licenza di IBM MQ” a pagina 8](#)

Ciò che puoi acquistare con IBM MQ e ciò che ogni acquisto ti dà diritto a installare.

Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.4

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.4 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina [Web Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#) . È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

Modifiche dalle versioni precedenti di IBM MQ

Esaminare queste informazioni se si sta passando da Long Term Support a Continuous Delivery o se si sta passando a IBM MQ 9.0.4 da una release precedente di Continuous Delivery .

-  [“Passa a Idle Standby Parts” a pagina 57](#)
-  [“Modifiche al comando dmpmqcfg” a pagina 57](#)
-  [“Modifiche al comando strmqm” a pagina 57](#)
- [“Miglioramenti al programma di utilità runmqras” a pagina 58](#)
-  [“Modifiche da tracciare su AIX” a pagina 58](#)

- ▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Modifiche a SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWOS e SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWLDAP” a pagina 58
- ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Modifiche all'attributo Adotta qm.ini ChlauthEarlyper i nuovi gestori code” a pagina 58
- “Modifica alla gestione degli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati nei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code” a pagina 58
- ▶ z/OS “Modifiche all'autenticazione del canale client per gestori code z/OS” a pagina 59
- ▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Modifiche all'autenticazione utente con IBM MQ Explorer” a pagina 59
- ▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Modifiche ai file JAR di Bouncy Castle utilizzati da IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS” a pagina 59
- ▶ Linux ▶ Windows “Controllo di confronto dell'identificativo del trasferimento e del valore dell'attributo groupId ripristinato per i trasferimenti da messaggio a file” a pagina 59
- ▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows “Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer fteDeleteAgent” a pagina 59
- “Passare alle autorizzazioni richieste per le code di autorizzazione dell'agent Managed File Transfer” a pagina 60
- “Modifica all'ordine dei controlli di autorizzazione quando un agente di Managed File Transfer riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file” a pagina 60

Modifiche da release precedenti di CD

Esaminare queste informazioni se si sta passando a IBM MQ 9.0.4 da una release precedente di Continuous Delivery .

- ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Modifiche alla registrazione degli errori” a pagina 60
- ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Nuovo attributo aggiunto alle API REST della coda di amministrazione” a pagina 61
- ▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Modifiche agli identificativi dell'unità di lavoro negli attributi del corpo della risposta per le code” a pagina 61
- ▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ AIX “Modifiche all'URL di base per amministrative REST API” a pagina 61

Concetti correlati

▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ V 9.0.4 ▶ AIX Novità in IBM MQ 9.0.4
IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ V 9.0.4 ▶ AIX Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.4

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.4, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

▶ z/OS ▶ Linux ▶ Windows ▶ V 9.0.4 ▶ AIX **IBM MQ 9.0.4 modifiche dalle versioni precedenti di IBM MQ**

Le modifiche in IBM MQ 9.0.4 a funzioni e risorse da versioni precedenti di IBM MQ sono descritte in questa sezione.

Esaminare queste informazioni se si sta passando da Long Term Support a Continuous Delivery o se si sta passando a IBM MQ 9.0.4 da una release precedente di Continuous Delivery .

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina [Web Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#). È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

-    [“Passa a Idle Standby Parts” a pagina 57](#)
- [“Modifiche al comando dmpmqcfg” a pagina 57](#)
- [“Modifiche al comando strmqm” a pagina 57](#)
- [“Miglioramenti al programma di utilità runmqras” a pagina 58](#)
-  [“Modifiche da tracciare su AIX” a pagina 58](#)
- [“Nuova variabile di ambiente AMQ_SSL_LDAP_SERVER_VERSION” a pagina 58](#)
- [“Modifiche a SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWOS e SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWLDAP” a pagina 58](#)
-    [“Modifiche all'attributo Adotta qm.ini ChlauthEarlyper i nuovi gestori code” a pagina 58](#)
- [“Modifica alla gestione degli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati nei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code” a pagina 58](#)
-  [“Modifiche all'autenticazione del canale client per gestori code z/OS” a pagina 59](#)
- [“Modifiche all'autenticazione utente con IBM MQ Explorer” a pagina 59](#)
- [“Modifiche ai file JAR di Bouncy Castle utilizzati da IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS” a pagina 59](#)
- [“Controllo di confronto dell'identificativo del trasferimento e del valore dell'attributo groupId ripristinato per i trasferimenti da messaggio a file” a pagina 59](#)
- [“Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer fteDeleteAgent” a pagina 59](#)
- [“Passare alle autorizzazioni richieste per le code di autorizzazione dell'agent Managed File Transfer” a pagina 60](#)
- [“Modifica all'ordine dei controlli di autorizzazione quando un agente di Managed File Transfer riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file” a pagina 60](#)

Passa a Idle Standby Parts

Da IBM MQ 9.0.4, le parti in standby inattive sono state rinominate in parti di replica ad alta disponibilità. Per ulteriori informazioni, consultare [“Informazioni sulla licenza di IBM MQ” a pagina 8](#).

Modifiche al comando dmpmqcfg

Da IBM MQ 9.0.4, uno switch della riga comandi **-w** viene aggiunto a **dmpmqcfg**. Questo switch consente di aumentare il tempo, in secondi, durante il quale **dmpmqcfg** attende un messaggio di risposta dal server dei comandi.

Per ulteriori informazioni, consultare [dmpmqcfg](#).

Modifiche al comando strmqm

Da IBM MQ 9.0.4, il comando **strmqm** controlla la sintassi delle stanze CHANNELS e SSL nel file `qm.ini` prima di avviare completamente il gestore code, il che rende molto più semplice individuare gli errori e correggerli rapidamente se **strmqm** rileva che il file `qm.ini` contiene degli errori. Per ulteriori informazioni, vedere [strmqm](#).

Miglioramenti al programma di utilità runmqras

Da IBM MQ 9.0.4, una sezione mft viene aggiunta al comando **runmqras** per catturare i dati ottenuti dal comando **fteRas** . Per ulteriori informazioni, consultare [runmqras \(collect IBM MQ diagnostic information\)](#).

Modifiche da tracciare su AIX



Da IBM MQ 9.0.4, l'abilitazione della traccia di sistema AIX è separata dall'abilitazione della traccia IBM MQ .

È necessario abilitare in modo specifico la traccia di sistema AIX . Per ulteriori informazioni, vedere [strmqtrc](#).

Nuova variabile di ambiente AMQ_SSL_LDAP_SERVER_VERSION

Da IBM MQ 9.0.4, è possibile impostare la variabile di ambiente AMQ_SSL_LDAP_SERVER_VERSION per garantire che IBM MQ passi la versione LDAP (lightweight directory access protocol) richiesta, ossia LDAP 2 o LDAP 3, a GSKit quando un certificato viene convalidato rispetto a una versione superiore del server CRL (Certificate Revocation List) LDAP. Per ulteriori informazioni, vedi [Variabili di ambiente](#).

Modifiche a SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWOS e SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWLDAP

In IBM MQ 9.0.3, e versioni precedenti, il valore per il parametro di adozione del contesto degli oggetti delle informazioni di autenticazione della connessione predefinita del sistema era NO. Ciò significa che la convalida dell'ID utente e della password non ha modificato il contesto di sicurezza della connessione. Da IBM MQ 9.0.4, adottare i parametri di contesto di SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWOS e SYSTEM.DEFAULT.AUTHINFO.IDPWLDAP sono impostati su YES per i nuovi gestori code e quando si ricreano oggetti predefiniti. I gestori code creati da una versione precedente di IBM MQ avviati con IBM MQ 9.0.4 conservano le definizioni di oggetto esistenti.

Per ulteriori informazioni, consultare [DEFINE AUTHINFO](#).

Modifiche all'attributo Adotta qm . ini ChlauthEarlyper i nuovi gestori code

In IBM MQ 9.0.3e versioni precedenti, l'attributo di adozione ChlauthEarlypuò essere aggiunto facoltativamente alla stanza Channels: di un file di configurazione qm . ini del gestore code. L'attributo ChlauthEarlyAdotta controlla l'ordine in cui vengono valutate le regole di autenticazione della connessione e di autenticazione del canale. Da IBM MQ 9.0.4, l'attributo di adozione ChlauthEarlyviene aggiunto automaticamente alla stanza Channels: del file qm . ini per i nuovi gestori code con un valore Y che rappresenta le regole di autenticazione della connessione, viene valutato prima delle regole di autenticazione del canale. Ai gestori code creati da una versione precedente di IBM MQ avviata con IBM MQ 9.0.4 non è stata aggiunta questa stanza e non sono stati conservati i valori degli attributi di adozione ChlauthEarlypresistenti.

Per ulteriori informazioni, consultare [Attributi della stanza dei canali](#).

Modifica alla gestione degli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati nei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code

Da IBM MQ 9.0.4, il modo in cui il gestore code gestisce gli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati all'interno dei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code viene modificato. I campi che potrebbero contenere caratteri non convertibili vengono vuoti e la conversione viene ritentata. Se la conversione ha esito positivo, l'aggiornamento viene memorizzato con una descrizione vuota e vengono scritti i messaggi di errore AMQ6174 e AMQ9880 , per informare

l'amministratore. Se il messaggio è ancora non convertibile, viene spostato nella Dead Letter Queue e viene scritto un messaggio di errore.

Modifiche all'autenticazione del canale client per gestori code z/OS



In IBM MQ 9.0.3, e versioni precedenti, le regole di autenticazione di canale vengono valutate prima della convalida dell'autenticazione di connessione delle credenziali ID utente e password. Da IBM MQ 9.0.4, le regole di autenticazione di canale vengono valutate dopo la convalida dell'autenticazione della connessione delle credenziali; questa modifica nell'ordinamento consente alle regole di associazione e di blocco dell'autenticazione di canale di considerare eventuali modifiche nel contesto di sicurezza del client da una corretta convalida dell'ID utente e della password. Il comportamento precedente può essere ripristinato emettendo il seguente comando MQSC:

```
RECOVER QMGR(TUNE CHLAUTHEARLYADOPT OFF)
```

Per ulteriori informazioni, consultare [Protezione della connettività remota al gestore code](#).

Modifiche all'autenticazione utente con IBM MQ Explorer

In IBM MQ 9.0.3 e nelle versioni precedenti, se IBM MQ Explorer richiede un ID utente e una password per connettersi a un gestore code, per impostazione predefinita l'ID utente e la password vengono inviati utilizzando la modalità di compatibilità.

Da IBM MQ 9.0.4, l'impostazione predefinita per IBM MQ Explorer è la modalità di autenticazione MQCSP. Se IBM MQ Explorer deve connettersi a un gestore code utilizzando la modalità di compatibilità, ad esempio per la gestione di gestori code più vecchi di IBM MQ 8.0.0, è necessario selezionare la casella di spunta per abilitare la modalità di compatibilità nei pannelli in cui vengono immessi un ID utente e una password.

Per ulteriori informazioni, consultare [Autenticazione di connessione con il client Java](#).

Modifiche ai file JAR di Bouncy Castle utilizzati da IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS

In IBM MQ 9.0.4 i file JAR di Bouncy Castle utilizzati per fornire il supporto CMS in IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS sono stati aggiornati alla versione 1.5.7. Per ulteriori informazioni su questi file, consultare [Support for non -IBM JREs](#).

Controllo di confronto dell'identificativo del trasferimento e del valore dell'attributo groupId ripristinato per i trasferimenti da messaggio a file

Da IBM MQ 9.0.4, Managed File Transfer viene aggiornato per il ripristino del controllo di confronto, precedentemente rimosso da [APAR IT18213](#), dell'ID trasferimento e del valore dell'attributo groupId all'interno del payload XML della richiesta di trasferimento. Se questi due identificatori sono equivalenti, l'agent di origine utilizza l'identificativo come opzione di corrispondenza dell'identificativo del messaggio (in contrapposizione ad un'opzione di corrispondenza dell'identificativo del gruppo) per il primo tentativo MQGET effettuato sulla coda di input per il trasferimento da messaggio a file.

Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer `fteDeleteAgent`

Da IBM MQ 9.0.4, il comando `fteDeleteAgent` è stato aggiornato in modo che il monitoraggio delle risorse e i trasferimenti pianificati vengano rimossi quando l'agent viene eliminato.

Per ulteriori informazioni su `fteDeleteAgent`, consultare [fteDeleteAgent \(delete a Managed File Transfer Agent\)](#).

Passare alle autorizzazioni richieste per le code di autorizzazione dell'agent Managed File Transfer

Da IBM MQ 9.0.4, quando la gestione delle autorizzazioni utente è abilitata impostando la proprietà agent **authorityChecking=true**, inquire è un'autorizzazione richiesta su tutte le code di autorizzazioni agent.

Per ulteriori informazioni, consultare [Limitazione delle autorizzazioni utente sulle azioni dell'agent MFT e Il file MFT agent.properties](#).

Modifica all'ordine dei controlli di autorizzazione quando un agente di Managed File Transfer riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file

Da IBM MQ 9.0.4, quando la gestione delle autorizzazioni utente è abilitata impostando la proprietà agent **authorityChecking=true**, l'ordine in cui vengono eseguiti i controlli delle autorizzazioni quando un agent riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file viene modificato. La modifica dell'ordine di controllo evita errori imprevisti nei log di errore dell'agente e del gestore code quando l'utente che ha richiesto il trasferimento file e l'utente che ha richiesto l'annullamento sono gli stessi.

Per ulteriori informazioni, consultare [Limitazione delle autorizzazioni utente sulle azioni dell'agent MFT](#).

Concetti correlati

 [IBM MQ 9.0.4 modifiche da release precedenti IBM MQ 9.0.x CD](#)

Le modifiche apportate alle funzioni e alle risorse introdotte nelle precedenti release di IBM MQ 9.0.x CD sono descritte in questa sezione.

[“Novità e modifiche nelle versioni precedenti” a pagina 115](#)

Link alle informazioni sulle nuove funzioni e modifiche alle funzioni e alle risorse, incluse le stabilizzazioni, le funzioni obsolete e le rimozioni, che si sono verificate nelle versioni del prodotto precedenti a IBM MQ 9.0.

 [IBM MQ 9.0.4 modifiche da release precedenti IBM MQ 9.0.x CD](#)

Le modifiche apportate alle funzioni e alle risorse introdotte nelle precedenti release di IBM MQ 9.0.x CD sono descritte in questa sezione.

Esaminare queste informazioni se si sta passando a IBM MQ 9.0.4 da una release precedente di Continuous Delivery .

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina [Web Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#) . È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

-  [“Modifiche alla registrazione degli errori” a pagina 60](#)
-  [“Nuovo attributo aggiunto alle API REST della coda di amministrazione” a pagina 61](#)
-  [“Modifiche agli identificativi dell'unità di lavoro negli attributi del corpo della risposta per le code” a pagina 61](#)
-  [“Modifiche all'URL di base per amministrative REST API” a pagina 61](#)

Modifiche alla registrazione degli errori

Ci sono diverse modifiche alla registrazione degli errori in IBM MQ 9.0.4:

- La modifica nel comportamento di rollover del log.

Per ulteriori informazioni, consultare [Utilizzo dei log degli errori](#).

- La dimensione di log predefinita aumentata.

Da IBM MQ 9.0.4, la dimensione del log predefinita prima del rollover è stata modificata da 2 MB a 32 MB.

È necessario assicurarsi di disporre di spazio su disco sufficiente per consentire l'aumento della dimensione.

- A tutti i messaggi di diagnostica, che si tratti dei log degli errori o dello schermo, viene ora aggiunta la severità.



Attenzione: È necessario modificare gli strumenti di analisi in modo appropriato.

La variabile di ambiente **AMQ_DIAGNOSTIC_MSG_SEVERITY** con valore 0 è ora utilizzata per disattivare questa funzione. Per ulteriori informazioni, vedi [Utilizzo dei log degli errori](#).

- Nuove informazioni nei messaggi, tra cui:

- ArithInsert1
- ArithInsert2
- CommentInsert1
- CommentInsert2
- CommentInsert3

- Eliminazione del messaggio amq8245.

Il messaggio amq8077 viene inserito come messaggio amq8245 solo per la visualizzazione.

Nuovo attributo aggiunto alle API REST della coda di amministrazione

Per IBM MQ 9.0.4, l'attributo `enableMediaImageOperations` è stato aggiunto alla Coda REST API. Questo attributo si trova nell'oggetto `extended`. Per ulteriori informazioni, consultare [Attributi del corpo della richiesta per le code](#).

Modifiche agli identificativi dell'unità di lavoro negli attributi del corpo della risposta per le code

Da IBM MQ 9.0.4, gli attributi `unitOfWorkId` e `qmgrTransactionId` nell'oggetto `applicationHandles` sono rappresentati in formato esadecimale. Nelle versioni precedenti, questi attributi sono rappresentati nel formato Base64. Per ulteriori informazioni, consultare [Attributi del corpo della risposta per le code](#).

Modifiche all'URL di base per amministrative REST API

Con l'introduzione del nuovo messaging REST API in IBM MQ 9.0.4, gli URL di base esistenti per amministrative REST API hanno un nuovo formato per distinguere e separare i due:

Per IBM MQ 9.0.3 e versioni precedenti, utilizzare il seguente formato URL per amministrative REST API:

```
https://host:port/ibmmq/rest/v1/
```

Per IBM MQ 9.0.4 e versioni successive, utilizzare il seguente formato URL per amministrative REST API:

```
https://host:port/ibmmq/rest/v1/admin
```

L'URL di accesso si trova in:

```
https://host:port/ibmmq/rest/v1/login
```

per IBM MQ 9.0.4.

Per ulteriori informazioni sul nuovo REST API di messaggistica, consultare [Riferimento di messaggistica REST API](#).

Concetti correlati

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.4](#) [AIX](#) [IBM MQ 9.0.4 modifiche dalle versioni precedenti di IBM MQ](#)

Le modifiche in IBM MQ 9.0.4 a funzioni e risorse da versioni precedenti di IBM MQ sono descritte in questa sezione.

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.4](#) [AIX](#) **Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.4**

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.4, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

- [“Messaggi IBM MQ AMQ nuovi e modificati” a pagina 62](#)
- [“Messaggi REST API nuovi e modificati” a pagina 63](#)
- [“Messaggi IBM MQ Console nuovi e modificati” a pagina 64](#)
- [“Nuovi messaggi IBM MQ Bridge to blockchain” a pagina 64](#)
- [“Nuovi messaggi IBM MQ Bridge to Salesforce” a pagina 64](#)
- [“Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati” a pagina 64](#)
- [z/OS](#) [“Messaggi CSQ IBM MQ for z/OS nuovi e modificati” a pagina 65](#)

Messaggi IBM MQ AMQ nuovi e modificati

[Linux](#) [Windows](#) [AIX](#)

I seguenti IBM MQ messaggi AMQ sono nuovi per IBM MQ 9.0.4:

AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti

Da AMQ3774 a AMQ3899

Da AMQ3944 a AMQ3960

[Linux](#) [Windows](#) **AMQ4xxx: Messaggi dell'interfaccia utente (sistemi Windows e Linux)**

AMQ4638

AMQ4639

AMQ5xxx: Servizi installabili

AMQ5062

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6323 (UNIX e Linux)

AMQ6323 (Windows)

AMQ6324

AMQ6610 (IBM MQ Appliance)

AMQ7xxx: IBM MQ prodotto

AMQ7354 a AMQ7361

Da AMQ7734 a AMQ7737

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ8124

AMQ8125

AMQ8245

AMQ8928

AMQ8929

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9097

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.4:

AMQ5xxx: Servizi installabili

AMQ5059

AMQ5060

AMQ5600 (IBM MQ Appliance)

AMQ5610 (AIX)

AMQ5613 (IBM MQ Appliance)

AMQ5703

AMQ5766

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6052

AMQ6231 (HP NSS)

AMQ6509

AMQ6610

AMQ6620

AMQ6675

AMQ6680

AMQ7xxx: IBM MQ prodotto

AMQ7701 a AMQ7704

AMQ7706 a AMQ7709

AMQ7711

AMQ7712

AMQ7714

AMQ7716 to AMQ7718 (IBM i)

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ8121

AMQ8350

AMQ8882

AMQ8885

AMQ8886

Messaggi REST API nuovi e modificati

Da IBM MQ 9.0.4, il modello di numerazione per i messaggi REST API è stato modificato. Il prefisso "REST" diventa "MQWB0" e l'identificativo del tipo di messaggio viene aggiunto alla fine di ogni numero di messaggio. Ad esempio, REST000 diventa MQWB0000E.

I seguenti messaggi REST API sono nuovi per IBM MQ 9.0.4:

MQWB00xx: REST API messaggi da MQWB0000 a 0099

Da MQWB0075E a MQWB0085E

MQWB0098E

MQWB01xx: REST API messaggi MQWB0100 to 0199

MQWB0115E a MQWB0118E

MQWB02xx: REST API messaggi MQWB0200 su 0299

Da MQWB0201E a MQWB0208E

MQWB03xx: REST API messaggi MQWB0300 to 0399

Da MQWB0300E a MQWB0314E

I seguenti messaggi REST API vengono modificati per IBM MQ 9.0.4:

MQWB00xx: REST API messaggi da MQWB0000 a 0099

MQWB0007E

MQWB0026E

MQWB0028E

MQWB0042E

MQWB0046E

MQWB0049E

MQWB0060E

MQWB0070E

MQWB0072E

MQWB01xx: REST API messaggi MQWB0100 to 0199

MQWB0103E

Messaggi IBM MQ Console nuovi e modificati

Da IBM MQ 9.0.4, il modello di numerazione per IBM MQ Console messaggi è stato modificato. Il prefisso "WMQWB0" diventa "MQWB2". Ad esempio, WMQWB0001 diventa MQWB2001. Non ci sono altre modifiche.

Non esistono nuovi messaggi IBM MQ Console per IBM MQ 9.0.4.

Nuovi messaggi IBM MQ Bridge to blockchain

I seguenti messaggi IBM MQ Bridge to blockchain sono nuovi per IBM MQ 9.0.4:

IBM MQ Bridge to blockchain messaggi AMQBC000 a 999

AMQBC001 a AMQBC051

Nuovi messaggi IBM MQ Bridge to Salesforce

I seguenti messaggi IBM MQ Bridge to Salesforce sono nuovi per IBM MQ 9.0.4:

IBM MQ Bridge to Salesforce messaggi da AMQSF000 a 999

AMQSF001 su AMQSF037

Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.4:

BFGBR0001 - BFGBR9999

BFGBR0208E

BFGCH0001 - BFGCH9999

BFGCH0127I

BFGDB0001 - BFGDB9999

BFGDB0079E

BFGDB0080E

BFGMQ0001 - BFGMQ9999

BFGMQ1045I

I seguenti messaggi Managed File Transfer vengono modificati per IBM MQ 9.0.4:

BFGAG0001 - BFGAG9999

BFGAG0141E

BFGIO0001 - BFGIO9999

[BFGIO0410E](#)

BFGPR0001 - BFGPR9999

[BFGPR0139E](#)

BFGSS0001 - BFGSS9999

[BFGSS0071E](#)

Messaggi CSQ IBM MQ for z/OS nuovi e modificati



I seguenti messaggi CSQ IBM MQ for z/OS sono nuovi per IBM MQ 9.0.4:

Messaggi del gestore messaggi (CSQM ...)

[CSQM102E](#)

[CSQM578I](#)

Messaggi di accodamento distribuiti (CSQX ...)

[CSQX674E](#)

[CSQX690I](#)

[CSQX691I](#)

[CSQX692I](#)

[CSQX693I](#)

I seguenti messaggi CSQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.4:

Messaggi bridge e adattatore CICS (CSQC ...)

Tutti i messaggi CSQC (da [CSQC100D](#) a [CSQC792I](#)) sostituiti da un link nella sezione [Messaggi DFHMQnnnn](#) della documentazione CICS .

Messaggi del gestore log di ripristino (CSQJ ...)

[CSQJ414I](#)

Messaggi del gestore messaggi (CSQM ...)

[CSQM574E](#)

[CSQM575E](#)

Messaggi programmi di utilità (CSQU ...)

[CSQU586I](#)

Advanced Message Security (CSQ0...)

[CSQ0608E](#)

[CSQ0629E](#)

Concetti correlati

[Novità in IBM MQ 9.0.4](#)
IBM MQ 9.0.4 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

[Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.4](#)

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.4 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Informazioni correlate

[IBM MQ - Messaggi AMQ](#)

[REST API messaggi](#)

[IBM MQ Console messaggi](#)

[IBM MQ Bridge to blockchain messaggi](#)

[IBM MQ Bridge to Salesforce messaggi](#)

z/OS Linux V 9.0.3 Windows **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.3**

IBM MQ 9.0.3, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Concetti correlati

V 9.0.5 z/OS Linux Windows AIX **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.5**

IBM MQ 9.0.5, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

z/OS Linux Windows V 9.0.4 AIX **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.4**

IBM MQ 9.0.4, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS. IBM MQ 9.0.4 fornisce inoltre correzioni alle release precedenti di CD.

z/OS Linux V 9.0.2 Windows **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.2**

IBM MQ 9.0.2, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

z/OS Linux Windows V 9.0.1 **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.1**

IBM MQ 9.0.1, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

z/OS Linux V 9.0.3 Windows **Novità in IBM MQ 9.0.3**

IBM MQ 9.0.3 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Le singole funzioni fornite da una release di CD sono funzioni autonome ma possono aumentare la capacità nelle successive release di CD, migliorando le funzioni precedenti di CD e formando una suite di funzionalità correlate.

Nuovo supporto per IBM Cloud Private

MQ Adv. Linux

- [Distribuzione IBM MQ Advanced certified container](#)

Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

- [“Miglioramenti per amministrative REST API” a pagina 67](#)
- [“Registrazione eventi di monitoraggio risorse Managed File Transfer” a pagina 67](#)

Nuove funzioni solo Linux e Windows

- [“comando crtmqdir” a pagina 68](#)

Nuove funzioni solo z/OS

- [“Modifiche nella registrazione PID \(product identifier\) z/OS” a pagina 68](#)

Nuove funzioni del Connector Pack IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition

MQ Adv. VUE

- [“Monitoraggio dei gestori code e delle metriche di utilizzo IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition mediante il servizio IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud \(formerly Bluemix\)” a pagina 69](#) (non più disponibile. Consultare [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#))
- [“Connessioni remote agent con IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition” a pagina 69](#)
- [“Connettività al servizio IBM Blockchain in IBM Cloud per gestori code IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition” a pagina 69](#)

Concetti correlati

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.3](#) [Windows](#) [Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.3](#)

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.3 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.3](#) [Windows](#) [Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.3](#)

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.3, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.3](#) [Windows](#) **[Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)**

IBM MQ 9.0.3 fornisce un certo numero di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

- [“Miglioramenti per amministrative REST API” a pagina 67](#)
- [“Registrazione eventi di monitoraggio risorse Managed File Transfer” a pagina 67](#)

Miglioramenti per amministrative REST API

Da IBM MQ 9.0.3, sono disponibili i seguenti miglioramenti per amministrative REST API:

- È possibile richiedere le informazioni sullo stato di un gestore code utilizzando il parametro di query **status** con la risorsa `qmgr`. Ad esempio, è possibile richiedere informazioni sulla data e l'ora in cui è stato avviato il gestore code. Per ulteriori informazioni, consultare [/qmgr GET](#).

Registrazione eventi di monitoraggio risorse Managed File Transfer

Da IBM MQ 9.0.3, Managed File Transfer scrive le informazioni in un file di log, che è locale per un agent, su ciò che i monitoraggi risorse di tale agent stanno facendo.

Consultare [Panoramica della registrazione delle risorse](#) per informazioni generali e per:

- Comando `fteSetAgentLogLevel`, per una descrizione del parametro **logMonitor** aggiuntivo.
- File `agent.properties` per la descrizione delle proprietà aggiuntive.

Concetti correlati

[Linux](#) [V 9.0.3](#) [Windows](#) [Nuove funzioni di Linux e Windows](#)

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.3 fornisce un nuovo comando, `crmqdir`.

[z/OS](#) [V 9.0.3](#) [Nuove funzioni z/OS](#)

Sulla piattaforma z/OS, IBM MQ 9.0.3 distribuisce le modifiche nella registrazione PID (product identifier) z/OS.

[z/OS](#) [V 9.0.3](#) [MQ Adv. VUE](#) [Funzionalità nuove e migliorate per IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#)

Per IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition, IBM MQ 9.0.3 fornisce un pacchetto connettore che include tre nuove funzioni che forniscono la connettività per i gestori code in esecuzione su IBM MQ Advanced for z/OS VUE.

Nuove funzioni di Linux e Windows

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.3 fornisce un nuovo comando, `crtmqdir`.

comando `crtmqdir`

Da IBM MQ 9.0.3, lo strumento `amqicdir` per creare o configurare il percorso dati IBM MQ è stato migliorato e documentato come comando `crtmqdir`.

Notare, tuttavia, che lo strumento `amqicdir` è ancora fornito.

Concetti correlati

 Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

IBM MQ 9.0.3 fornisce un certo numero di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

 Nuove funzioni z/OS

Sulla piattaforma z/OS, IBM MQ 9.0.3 distribuisce le modifiche nella registrazione PID (product identifier) z/OS.

 Funzionalità nuove e migliorate per IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition

Per IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition, IBM MQ 9.0.3 fornisce un pacchetto connettore che include tre nuove funzioni che forniscono la connettività per i gestori code in esecuzione su IBM MQ Advanced for z/OS VUE.

 Nuove funzioni z/OS

Sulla piattaforma z/OS, IBM MQ 9.0.3 distribuisce le modifiche nella registrazione PID (product identifier) z/OS.

Modifiche nella registrazione PID (product identifier) z/OS

IBM MQ 9.0.3 introduce un metodo migliorato per includere il PID corretto per ognuno dei componenti seguenti:

- Di base IBM MQ
- Advanced Message Security
- Managed File Transfer
- IBM MQ for z/OS Value Unit Edition (VUE)
- IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition

Per ulteriori informazioni, vedi [Registrazione dell'utilizzo del prodotto con i prodotti IBM MQ for z/OS](#).

Concetti correlati

 Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

IBM MQ 9.0.3 fornisce un certo numero di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

 Nuove funzioni di Linux e Windows

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.3 fornisce un nuovo comando, `crtmqdir`.

 Funzionalità nuove e migliorate per IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition

Per IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition, IBM MQ 9.0.3 fornisce un pacchetto connettore che include tre nuove funzioni che forniscono la connettività per i gestori code in esecuzione su IBM MQ Advanced for z/OS VUE.

Advanced for z/OS, Value Unit Edition

Per IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition, IBM MQ 9.0.3 fornisce un pacchetto connettore che include tre nuove funzioni che forniscono la connettività per i gestori code in esecuzione su IBM MQ Advanced for z/OS VUE.

- “Monitoraggio dei gestori code e delle metriche di utilizzo IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition mediante il servizio IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud (formerly Bluemix)” a pagina 69 (non più disponibile. Consultare [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#))
- “Connessioni remote agent con IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition” a pagina 69
- “Connettività al servizio IBM Blockchain in IBM Cloud per gestori code IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition” a pagina 69

Monitoraggio dei gestori code e delle metriche di utilizzo IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition mediante il servizio IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud (formerly Bluemix)

Il servizio IBM Cloud Product Insights non è più disponibile. Per ulteriori informazioni, consulta questo post del blog: [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#).

Connessioni remote agent con IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition

IBM MQ 9.0.3 aggiunge la possibilità per gli agenti Managed File Transfer in esecuzione su IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition, di connettersi a un gestore code utilizzando una connessione client. Per ulteriori informazioni, vedere [Abilitazione delle connessioni remote dell'agent con IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition](#).

Connettività al servizio IBM Blockchain in IBM Cloud per gestori code IBM MQ Advanced for z/OS, Value Unit Edition

Da IBM MQ 9.0.3 puoi usare il IBM MQ Bridge to blockchain per inviare semplici query e ricevere risposte dal tuo servizio IBM Blockchain in IBM Cloud. Per ulteriori informazioni, vedi [Configurazione di IBM MQ Advanced for z/OS VUE per l'utilizzo con il servizio IBM Blockchain in IBM Cloud](#).

Nota: Dopo il 13 settembre 2017, il High Security Business Network vNext (Limited Beta) non è più disponibile. Se hai precedentemente utilizzato IBM MQ Bridge to blockchain per connetterti a un'istanza del servizio HSBN in IBM Cloud, scoprirai che non sei più in grado di farlo poiché la beta limitata per il servizio è terminata.

Concetti correlati

z/OS Linux V 9.0.3 Windows [Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)

IBM MQ 9.0.3 fornisce un certo numero di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

Linux V 9.0.3 Windows [Nuove funzioni di Linux e Windows](#)

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.3 fornisce un nuovo comando, `crmqdir`.

z/OS V 9.0.3 [Nuove funzioni z/OS](#)

Sulla piattaforma z/OS, IBM MQ 9.0.3 distribuisce le modifiche nella registrazione PID (product identifier) z/OS.

z/OS Linux V 9.0.3 Windows **Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.3**

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.3 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è

necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina [Web Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#) . È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

- [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [“File di configurazione di esempio per IBM MQ classes for Java” a pagina 70](#)
- [Linux](#) [Windows](#) [“Modifiche al comando strmqm” a pagina 70](#)
- [Linux](#) [Windows](#) [“Miglioramenti del log degli errori” a pagina 70](#)
- [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [“Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer fteCleanAgent” a pagina 70](#)
- [Linux](#) [Windows](#) [“Comportamento corretto per messagePublicationFormat=mixed nelle proprietà di installazione Managed File Transfer” a pagina 71](#)
- [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [“Abilitazione dell'autenticazione MQCSP in Managed File Transfer” a pagina 71](#)
- [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [“Codice motivo client” a pagina 71](#)

File di configurazione di esempio per IBM MQ classes for Java

Da IBM MQ 9.0.3, un file di configurazione di esempio, `mqjava.config`, viene fornito nella directory secondaria `bin` della directory di installazione IBM MQ classes for Java . Per ulteriori informazioni, consultare [File di configurazione di IBM MQ classes for Java](#).

Modifiche al comando `strmqm`

Da IBM MQ 9.0.3, la sicurezza di `data path/log/qm`, su UNIX, è stata modificata da 2775 a 2770.

Miglioramenti del log degli errori

Da IBM MQ 9.0.3, quando i processi IBM MQ scrivono un messaggio in un log di errori, l'ora del messaggio in formato ISO 8601, in UTC (Coordinated Universal Time), viene inclusa come attributo `Time()` .

Per ulteriori informazioni, vedi [Utilizzo dei log degli errori](#).

Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer `fteCleanAgent`

Da IBM MQ 9.0.3, il comando **`fteCleanAgent`** è stato aggiornato in modo che sia necessario specificare lo stato Managed File Transfer da cancellare passando i parametri appropriati al comando e fornendo un nome agent. Questa modifica nel comportamento garantisce che, per impostazione predefinita, **`fteCleanAgent`** non cancella tutti i trasferimenti in corso e in sospeso, le definizioni di monitoraggio risorse e le definizioni di trasferimento pianificato per l'agent specificato.

Se necessario, è possibile ripristinare il comportamento precedente di **`fteCleanAgent`** impostando la nuova proprietà `failCleanAgentWithNoArguments` nel file `command.properties` su `false`.

Per ulteriori informazioni, consultare [fteCleanAgent \(pulisce un Managed File Transfer Agent\)](#) e [Il file command.properties](#).

Comportamento corretto per messagePublicationFormat=mixed nelle proprietà di installazione Managed File Transfer

La proprietà `messagePublicationFormat` è stata aggiunta al file `installation.properties` in IBM MQ 9.0.2. In tale versione, quando è stato specificato `messagePublicationFormat=mixed`, l'effetto era uguale a quello di specificare `messagePublicationFormat=MQFMT_NONE`. L'errore è stato corretto in IBM MQ 9.0.3. Per ulteriori informazioni, consultare [Il file installation.properties](#).

Abilitazione dell'autenticazione MQCSP in Managed File Transfer

Da IBM MQ 9.0.3, è possibile disattivare la modalità di compatibilità predefinita e abilitare l'autenticazione MQCSP per l'autenticazione della connessione per:

- Un agent Managed File Transfer che si connette a un gestore code di coordinamento o a un gestore code comandi.
- Il plug-in IBM MQ Explorer MFT che si connette a un gestore code di coordinamento o a un gestore code di comandi.

Per ulteriori informazioni, consultare [Abilitazione della modalità di autenticazione MQCSP](#).

Codice motivo client

Da IBM MQ 9.0.3, dove vengono effettuati più tentativi di connessione client, ad esempio con un canale con un nome di connessione separato da virgole e la sequenza di connessione non riesce, ai codici di origine errore diversi da `MQRC_HOST_NOT_AVAILABLE` e `MQRC_STANDBY_Q_MGR` viene data la priorità quando vengono restituiti a un'applicazione. Nelle precedenti versioni, l'ultimo codice motivo rilevato nella sequenza di connessione viene sempre restituito, ciò potrebbe causare errori di configurazione come `MQRC_NOT_AUTHORIZED` rilevato in precedenza nel tentativo di connessione di non essere restituito all'applicazione.

Concetti correlati

 [Novità in IBM MQ 9.0.3](#)

IBM MQ 9.0.3 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

 [Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.3](#)

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.3, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

 [Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.3](#)

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.3, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

- [“Messaggi IBM MQ AMQ nuovi e modificati” a pagina 71](#)
- [“Messaggi REST API nuovi e modificati” a pagina 72](#)
- [“Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati” a pagina 73](#)
- [“Messaggi CSQ IBM MQ for z/OS nuovi e modificati” a pagina 74](#)

Messaggi IBM MQ AMQ nuovi e modificati



I seguenti IBM MQ messaggi AMQ sono nuovi per IBM MQ 9.0.3:

[AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti](#)

AMQ3961

AMQ3962

AMQ3963
AMQ3964
AMQ3965
AMQ3966
AMQ3967
AMQ3968
AMQ3969

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6321
AMQ6322

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.3:

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6231
AMQ6241
AMQ6620
AMQ6994

Messaggi REST API nuovi e modificati

I seguenti messaggi REST API sono nuovi per IBM MQ 9.0.3:

REST API messaggi

REST068
REST069
REST070
REST071
REST072
REST073
REST074
REST099
REST100
REST101
REST102
REST103
REST104
REST105
REST106
REST107
REST108
REST109
REST110
REST111
REST112
REST113
REST114
REST900

I seguenti messaggi REST API vengono modificati per IBM MQ 9.0.3:

REST API messaggi

REST003
REST019
REST022
REST035
REST038
REST046
REST049
REST055
REST057
REST059
REST064

Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.3:

BFGAG0001 - BFGAG9999

BFGAG0187E

BFGCI0001 - BFGCI9999

BFGCI0012E
BFGCI0013E
BFGCI0014E
BFGCI0015E
BFGCI0016E

BFGCL0001 - BFGCL9999

BFGCL0752E
BFGCL0753E
BFGCL0754I
BFGCL0755I
BFGCL0756E
BFGCL0757E

BFGCU0001 - BFGCU9999

BFGCU0056E

BFGMQ0001 - BFGMQ9999

BFGMQ1044E

BFGPR0001 - BFGPR9999

BFGPR0136E
BFGPR0137I
BFGPR0138W
BFGPR0139E
BFGPR0140I

BFGUT0001 - BFGUT9999

BFGUT0032I
BFGUT0033E
BFGUT0034E

[BFGUT0035E](#)

[BFGUT0036I](#)

I seguenti messaggi Managed File Transfer vengono modificati per IBM MQ 9.0.3:

[BFGTR0001 - BFGTR9999](#)

[BFGTR0077I](#)

Messaggi CSQ IBM MQ for z/OS nuovi e modificati



I seguenti messaggi CSQ IBM MQ for z/OS sono nuovi per IBM MQ 9.0.3:

Messaggi del gestore messaggi (CSQM ...)

[CSQM572E](#)

[CSQM573E](#)

[CSQM574E](#)

[CSQM575E](#)

[CSQM576E](#)

[CSQM577E](#)

Messaggi di accodamento distribuiti (CSQX ...)

[CSQX193I](#)

[CSQX194E](#)

[CSQX198E](#)

[CSQX967I](#)

[CSQX968I](#)

Procedura di inizializzazione e messaggi dei servizi generali (CSQY ...)

[CSQY036I](#)

[CSQY037I](#)

[CSQY038E](#)

[CSQY140I](#)

[CSQY141I](#)

[CSQY142I](#)

[CSQY0619I](#)

I seguenti messaggi CSQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.3:

Procedura di inizializzazione e messaggi dei servizi generali (CSQY ...)

[CSQY000I](#)

Concetti correlati



IBM MQ 9.0.3 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.



Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.3 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Informazioni correlate

[IBM MQ - Messaggi AMQ](#)

[REST API messaggi](#)

[Managed File Transfer Messaggi diagnostici](#)

Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.2

IBM MQ 9.0.2, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Concetti correlati

 [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.5](#)
IBM MQ 9.0.5, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

 [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.4](#)
IBM MQ 9.0.4, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS. IBM MQ 9.0.4 fornisce inoltre correzioni alle release precedenti di CD.

 [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.3](#)
IBM MQ 9.0.3, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

 [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.1](#)
IBM MQ 9.0.1, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Informazioni correlate

[Video IBM MQ 9.0.2 \(YouTube\)](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

Novità in IBM MQ 9.0.2

IBM MQ 9.0.2 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Le singole funzioni fornite da una release di CD sono funzioni autonome ma possono aumentare la capacità nelle successive release di CD, migliorando le funzioni precedenti di CD e formando una suite di funzionalità correlate.

Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

- [“Miglioramenti per amministrative REST API” a pagina 76](#)

Nuove funzioni solo Linux e Windows

- [“Installazione facoltativa di JRE \(Java Runtime Environment\)” a pagina 76](#)
- [“Gestione automatica delle estensioni di log lineari” a pagina 77](#)
- [“Scrittura automatica di immagini multimediali” a pagina 77](#)
- [“Monitoraggio dei gestori code e delle metriche di utilizzo IBM MQ mediante il servizio IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud” a pagina 77](#) (non più disponibile. Vedi [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#)).
- [“Integrazione degli argomenti di push Salesforce e degli eventi della piattaforma con IBM MQ tramite IBM MQ Bridge to Salesforce” a pagina 77](#)
- [“Programma di installazione Debian per Linux Ubuntu” a pagina 78](#)

Concetti correlati

 [Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.2](#)

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.2, incluse le eventuali deprecazioni, sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del

prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Linux **V 9.0.2** **Windows** [Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ 9.0.2](#)

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.2, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

z/OS **Linux** **V 9.0.2** **Windows** ***Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate***

IBM MQ 9.0.2 fornisce miglioramenti per amministrative REST API su tutte le piattaforme supportate da questa versione, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

Miglioramenti per amministrative REST API

Da IBM MQ 9.0.2, sono disponibili i seguenti miglioramenti per amministrative REST API:

- La sicurezza è abilitata per amministrative REST API. È necessario configurare la sicurezza prima di poter utilizzare amministrative REST API. Per ulteriori informazioni, consultare [IBM MQ Console and REST API security](#).
- È possibile creare, aggiornare, eliminare e visualizzare informazioni sulle code e sullo stato della coda utilizzando REST API. Per ulteriori informazioni, consultare [/admin/qmgr/{qmgrName}/queue](#).

Concetti correlati

Linux **V 9.0.2** **Windows** [Nuove funzioni di Linux e Windows](#)

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.2 fornisce diverse nuove funzioni.

Linux **V 9.0.2** **Windows** ***Nuove funzioni di Linux e Windows***

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.2 fornisce diverse nuove funzioni.

- [“Installazione facoltativa di JRE \(Java Runtime Environment\)” a pagina 76](#)
- [“Gestione automatica delle estensioni di log lineari” a pagina 77](#)
- [“Scrittura automatica di immagini multimediali” a pagina 77](#)
- [“Monitoraggio dei gestori code e delle metriche di utilizzo IBM MQ mediante il servizio IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud” a pagina 77 \(non più disponibile. Consultare \[Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights\]\(#\).\)](#)
- **Linux** [“Integrazione degli argomenti di push Salesforce e degli eventi della piattaforma con IBM MQ tramite IBM MQ Bridge to Salesforce” a pagina 77](#)
- **Linux** [“Programma di installazione Debian per Linux Ubuntu” a pagina 78](#)

Installazione facoltativa di JRE (Java Runtime Environment)

Da IBM MQ 9.0.2, se non si utilizza Java nelle proprie applicazioni di messaggistica e non si utilizzano parti di IBM MQ scritte in Java, è possibile non installare il JRE (o rimuovere il JRE se è già stato installato).



Attenzione: Se si sceglie di non installare il JRE o di rimuovere il JRE se è già stato installato:

- È necessario eseguire la gestione della chiave utilizzando lo strumento della riga comandi **runmqakm** piuttosto che lo strumento della GUI **strmqikm** o lo strumento della riga comandi **runmqckm**.
- Il collegamento IBM Key Management è ancora installato. La selezione del collegamento non ha alcun effetto. Utilizzare invece lo strumento della riga comandi **runmqakm**.
- L'utilizzo del comando **runmqras** ha esito negativo a meno che un JRE versione 7 o successiva non sia disponibile sul percorso di sistema.

Linux

Su Linux, è possibile installare IBM MQ senza installare MQSeriesJRE RPM, a meno che non si stiano installando parti del prodotto che richiedono la presenza del JRE, nel qual caso il test dei requisiti RPM non riesce. Da IBM MQ 9.0.2, è ora possibile installare anche MQSeriesGSKit RPM senza JRE.

Windows

Su Windows, prima di IBM MQ 9.0.2, il JRE era una funzione di installazione nascosta che era sempre installata. Da IBM MQ 9.0.2, il JRE diventa una funzione installabile in modo indipendente. La funzione può essere installata o omessa, in modalità non presidiata o tramite il programma di installazione GUI, purché non si installino altre funzioni che richiedono la presenza di JRE. Per ulteriori informazioni, consultare [Installazione di funzioni che richiedono il server o il JRE](#).

L'aggiornamento da IBM MQ 9.0.1 o versioni precedenti, a 9.0.2 o versioni successive, aggiunge la funzione JRE installata separatamente al prodotto installato.

Per ulteriori informazioni, vedi [Utilizzo di `runmqckm`, `runmqakme` e `strmqikm` per gestire i certificati digitali](#).

Gestione automatica delle estensioni di log lineari

Da IBM MQ 9.0.2, il gestore code è stato esteso per supportare la gestione automatica delle estensioni di log lineari non più necessarie per il recupero. Consultare [Gestione dei log](#).

Per abilitare questa funzionalità per i gestori code migrati, è necessario specificare un nuovo attributo (**LogManagement**) dalla pagina delle proprietà dei gestori code Log di IBM MQ Explorer o dalla sezione Log del file `qm.ini`. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione [Log dei gestori code](#).

Se si riceve un messaggio AMQ7466: Si è verificato un problema con la dimensione del file di log, incrementare il numero di estensioni di log principali.

Consultare [Registrazione](#) e gli argomenti in questa sezione per ulteriori informazioni su:

- Tipi di registrazione
- Riavvia ripristino
- Calcolo della dimensione del log

Scrittura automatica di immagini multimediali

Da IBM MQ 9.0.2, il gestore code è stato esteso per supportare la scrittura automatica delle immagini dei supporti.

Per ulteriori informazioni, consultare [Acquisizione automatica delle immagini dei supporti](#).

Monitoraggio dei gestori code e delle metriche di utilizzo IBM MQ mediante il servizio IBM Cloud Product Insights in IBM Cloud

Il servizio IBM Cloud Product Insights non è più disponibile. Per ulteriori informazioni, consultare il seguente post del blog: [Service Deprecation: IBM Cloud Product Insights](#).

Integrazione degli argomenti di push Salesforce e degli eventi della piattaforma con IBM MQ tramite IBM MQ Bridge to Salesforce

Linux

Da IBM MQ 9.0.2, è possibile installare e utilizzare IBM MQ Bridge to Salesforce per configurare connessioni a Salesforce e IBM MQ, quindi eseguire il comando `runmqsfb` per sottoscrivere gli eventi da Salesforce e pubblicarli in una rete IBM MQ.

Per ulteriori informazioni, vedi [Configurazione di IBM MQ per l'utilizzo con gli argomenti di push e gli eventi della piattaforma Salesforce e `runmqsfb` \(run IBM MQ Bridge to Salesforce\)](#).

Programma di installazione Debian per Linux Ubuntu

Linux

Da IBM MQ 9.0.2, IBM MQ fornisce i pacchetti nel formato del programma di installazione Debian (file .deb) per l'installazione utilizzando il comando **dpkg**, o uno strumento di installazione di livello superiore, sulla distribuzione Linux Ubuntu su tutte e tre le architetture supportate.

Per ulteriori informazioni, vedi [Installazione di IBM MQ su Linux Ubuntu utilizzando Debian](#).

Concetti correlati

z/OS Linux V 9.0.2 Windows Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

IBM MQ 9.0.2 fornisce miglioramenti per amministrative REST API su tutte le piattaforme supportate da questa versione, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

z/OS Linux V 9.0.2 Windows Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.2

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.2, incluse le eventuali deprecazioni, sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina [Web Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#). È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

- z/OS Linux Windows [“Modifiche all'attributo di stato e all'attributo di query di amministrative REST API /qmgr” a pagina 79](#)
- z/OS Linux Windows [“Modifiche alla sicurezza amministrative REST API” a pagina 79](#)
- z/OS Linux Windows [“administrative REST API abilitato per impostazione predefinita” a pagina 79](#)
- z/OS Linux Windows [“Applicazione IVT dell'adattatore di risorse IBM MQ aggiornata per supportare WildFly V10” a pagina 79](#)
- [“Nuova costante JMS_IBM_SUBSCRIPTION_USER_DATA aggiunta all'interfaccia JmsConstants” a pagina 79](#)
- Linux Windows [“Le sottoscrizioni proxy non vengono modificate in ADMIN quando si tentano modifiche” a pagina 80](#)
- Linux Windows [“Denominazione migliorata per le sottoscrizioni create dal plugin IBM MQ Explorer MFT” a pagina 80](#)
- Linux Windows [“Informazioni migliorate sull'agent MFT quando l'ultimo stato riportato è UNKNOWN” a pagina 80](#)
- Linux Windows [“Nuova proprietà messagePublicationFormat per il file Managed File Transfer installation.properties” a pagina 80](#)
- z/OS [“Nuova proprietà agent adminGroup da utilizzare con gli agent MFT su z/OS” a pagina 80](#)
- Linux Windows [“Passa al punto di controllo del programma di registrazione” a pagina 80](#)
- z/OS Linux Windows [“Passare al comando dmpmqlog” a pagina 81](#)
- Linux [“mqconfig modifica per nproc” a pagina 81](#)

-    [“Obsoleto: Supporto RPM per Ubuntu” a pagina 81](#)

Modifiche all'attributo di stato e all'attributo di query di administrative REST API / qmgr

In IBM MQ 9.0.1, l'oggetto administrative REST API /qmgr ha restituito una risposta JSON con un attributo denominato `status`. Il valore di questo attributo indica lo stato di esecuzione del gestore code. Da IBM MQ 9.0.2, questo attributo è denominato `state`. Ad esempio, in IBM MQ 9.0.1 la risposta JSON include `"status" : "running"`. Da IBM MQ 9.0.2 include `"state" : "running"`.

Allo stesso modo, all'indirizzo IBM MQ 9.0.1 l'oggetto administrative REST API /qmgr includeva un parametro di query facoltativo denominato **status** che filtrava i risultati restituiti in base allo stato di esecuzione del gestore code. Da IBM MQ 9.0.2, questo parametro di query è denominato **state**.

Per ulteriori informazioni, consultare [/qmgr GET](#).

Modifiche alla sicurezza administrative REST API

In IBM MQ 9.0.1, la sicurezza non era disponibile per administrative REST API. Da IBM MQ 9.0.2, la sicurezza è abilitata per administrative REST API. Se si utilizza la funzione administrative REST API in IBM MQ 9.0.1 e la funzione `appSecurity-2.0` è abilitata nel file `mqwebuser.xml`, all'indirizzo IBM MQ 9.0.2, administrative REST API rifiuta la richiesta con un codice di stato HTTP 401. Per utilizzare administrative REST API in IBM MQ 9.0.2, se la sicurezza è abilitata, è necessario utilizzare l'autenticazione basata su token o l'autenticazione di base HTTP con ogni richiesta REST. Tuttavia, se la sicurezza non è abilitata, non è necessario utilizzare entrambi gli approcci. Per ulteriori informazioni, consultare [IBM MQ Console and REST API security](#).

administrative REST API abilitato per impostazione predefinita

In IBM MQ 9.0.1, administrative REST API è stato disabilitato per impostazione predefinita. Da IBM MQ 9.0.2, administrative REST API è abilitata per impostazione predefinita.  Per ulteriori informazioni sull'abilitazione o disabilitazione di administrative REST API, consultare [Configurazione dell'avvio automatico](#).

Applicazione IVT dell'adattatore di risorse IBM MQ aggiornata per supportare WildFly V10

Da IBM MQ 9.0.2, l'applicazione di test di verifica dell'installazione dell'adattatore di risorse IBM MQ 9.0 è stata aggiornata in modo che il file `WMQ_IVT_MDB.jar` contenga il file `META-INF\jboss-ejb3.xml`, utilizzato da WildFly V10. Il file `WEB-INF\jboss-web.xml` nel file `WMQ_IVT.war` contiene i riferimenti di risorsa corretti per WildFly V10.

Per ulteriori informazioni, consultare [Installazione e verifica dell'adattatore di risorse in Wildfly](#).

Nuova costante JMS_IBM_SUBSCRIPTION_USER_DATA aggiunta all'interfaccia JmsConstants

Da IBM MQ 9.0.2, i IBM MQ classes for JMS vengono aggiornati in modo che quando un messaggio viene utilizzato da una coda che contiene un'intestazione RFH2 con la cartella MQPS, il valore associato alla chiave `Sud`, se esiste, viene aggiunto come proprietà String all'oggetto JMS Message restituito all'applicazione IBM MQ classes for JMS. Per consentire a un'applicazione di recuperare questa proprietà dal messaggio, una nuova costante, `JMS_IBM_SUBSCRIPTION_USER_DATA`, viene aggiunta all'interfaccia `JmsConstants`. Questa nuova proprietà può essere utilizzata con il metodo `javax.jms.Message.getStringProperty(java.lang.String)` per richiamare i dati utente della sottoscrizione. Per ulteriori informazioni, consultare [Richiamo dei dati di sottoscrizione utente](#).

Le sottoscrizioni proxy non vengono modificate in ADMIN quando si tentano modifiche

Le sottoscrizioni con un SUBTYPE PROXY non possono essere modificate. Da IBM MQ 9.0.2, se viene effettuato un tentativo di modificare una sottoscrizione proxy, viene notificato un messaggio di errore e SUBTYPE non viene modificato in ADMIN. Vedere [DISPLAY SUB](#) e [ALTER SUB](#).

Denominazione migliorata per le sottoscrizioni create dal plugin IBM MQ Explorer MFT

In IBM MQ 9.0.1, il nome della sottoscrizione creata nel gestore code di coordinamento dal plugin IBM MQ Explorer MFT ha come prefisso il nome host del sistema su cui è in esecuzione l'istanza associata di IBM MQ Explorer. Da IBM MQ 9.0.2, il prefisso viene modificato per mostrare che la sottoscrizione è stata creata dal plugin IBM MQ Explorer MFT e dal nome utente. Per ulteriori informazioni, consultare [Verifica della conservazione dei messaggi di log Managed File Transfer](#).

Informazioni migliorate sull'agent MFT quando l'ultimo stato riportato è UNKNOWN

In IBM MQ 9.0.2 un nuovo valore, **Status Age**, viene visualizzato per gli agent che si collegano al gestore coordinazione. **Status Age** viene emesso quando si eseguono i comandi **fteListAgents** e **fteShowAgentDetails** nella riga comandi. La colonna **Status Age** può essere visualizzata in IBM MQ Explorer per gli agent elencati in un gestore di coordinamento e nelle singole proprietà per ogni agent. Per ulteriori informazioni, consultare [Cosa fare se un agent viene visualizzato come in uno stato SCONOSCIUTO](#).

Nuova proprietà messagePublicationFormat per il file Managed File Transfer installation.properties

Da IBM MQ 9.0.2, una nuova proprietà, **messagePublicationFormat**, viene aggiunta al file `installation.properties`. Questa proprietà consente di specificare il formato di pubblicazione dei messaggi utilizzato dagli agent MFT per i relativi messaggi XML di stato. Per ulteriori informazioni, consultare [Il file installation.properties](#).

Si è verificato un errore di codifica in IBM MQ 9.0.2. In questa versione, quando si specifica `messagePublicationFormat=mixed`, l'effetto è uguale a quello di specificare `messagePublicationFormat=MQFMT_NONE`. Questo errore è stato corretto in IBM MQ 9.0.3.

Nuova proprietà agent adminGroup da utilizzare con gli agent MFT su z/OS



IBM MQ 9.0.2 aggiunge una nuova proprietà agent **adminGroup** da utilizzare con gli agent Managed File Transfer su z/OS. Questa proprietà definisce il nome del gruppo di utenti che possono:

- Avviare l'agent utilizzando il comando **fteStartAgent**.
- Arrestare l'agent utilizzando il comando **fteStopAgent**.
- Abilitare o disabilitare la traccia per l'agente utilizzando il comando **fteSetAgentTraceLevel**.
- Visualizzare i dettagli dell'agent utilizzando il comando **fteShowAgentDetails**.

Per ulteriori informazioni, consultare [Il file agent.properties](#).

Passa al punto di controllo del programma di registrazione

Da IBM MQ 9.0.2, il programma di registrazione pianifica i punti di controllo più frequentemente (in modo che il successivo venga pianificato prima del completamento del precedente) poiché il programma di registrazione sta tentando di conservare il log attivo nelle estensioni del log primario.

Passare al comando `dmpmqlog`

Il comando `dmpmqlog` emette una data/ora con ogni record di log. Il seguente testo mostra un esempio di data / ora:

```
LOG RECORD - LSN <0:0:4615:42406>
*****

HLG Header: lreclsize 212, version 1, rmid 0, eyecatcher HLRH
Creation Time: 2017-01-30 13:50:31.146 GMT Standard Time (UTC +0)
```

mqconfig modifica per nproc

Linux

Su Linux, ogni thread viene implementato come un processo leggero (LWP) e ogni LWP viene conteggiato come un unico processo rispetto al limite di risorse nproc. Pertanto, nproc deve essere impostato in base al numero di thread.

Da IBM MQ 9.0.2, lo script `mqconfig` è stato modificato in modo da visualizzare il numero di processi in base al numero di thread in esecuzione invece del numero di processi.

Per ulteriori informazioni relative a `mqconfig` e `nproc`, consultare [Configurazione e ottimizzazione del sistema operativo su Linux e mqconfig](#).

Obsoleto: Supporto RPM per Ubuntu

Il supporto RPM per Ubuntu è stato reso obsoleto da IBM MQ 9.0.2. IBM intende rimuovere il supporto RPM per Ubuntu nella successiva Long Term Support versione di IBM MQE per le versioni di Ubuntu successive alla 16.04.

Concetti correlati

z/OS

Linux

V 9.0.2

Windows

Novità in IBM MQ 9.0.2

IBM MQ 9.0.2 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Linux

V 9.0.2

Windows

Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ 9.0.2

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.2, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

Linux

V 9.0.2

Windows

Messaggi nuovi, modificati e rimossi in IBM MQ

9.0.2

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.2, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati o rimossi.

- [“Messaggi AMQ nuovi, modificati e rimossi IBM MQ” a pagina 81](#)
- [“Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati” a pagina 83](#)

Messaggi AMQ nuovi, modificati e rimossi IBM MQ

Linux

Windows

I seguenti IBM MQ messaggi AMQ sono nuovi per IBM MQ 9.0.2:

AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti

AMQ3970

AMQ3971

AMQ3972

AMQ3973

AMQ3974

AMQ3975

AMQ5xxx: Servizi installabili

AMQ5058

AMQ5059

AMQ5060

AMQ5061_unix

AMQ5766

AMQ6xxx: Servizi comuni

AMQ6721

AMQ6723

AMQ6723_ibm

AMQ6762

AMQ6783

AMQ6784

AMQ7xxx: IBM MQ prodotto

AMQ7489

AMQ7490

AMQ7491

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ8599

AMQ8922

AMQ8923

AMQ8923_ibm

AMQ8924

AMQ8924_ibm

AMQ8925

AMQ8926

AMQ8927

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9183

AMQ9703

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.2:

AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti

AMQ3973 (modificato da errore a informazioni)

AMQ3975 (modificato da errore a informazioni)

AMQ3982 (modificato da errore a informazioni)

AMQ3985 (modificato da errore a informazioni)

AMQ3988 (modificato da errore a informazioni)

AMQ3993

  **AMQ4xxx: Messaggi dell'interfaccia utente (sistemi Windows e Linux)**

AMQ4501

AMQ4635

AMQ5xxx: Servizi installabili

AMQ5058

AMQ5059

AMQ5060
AMQ5600
AMQ5600_unix
AMQ5600_windows
AMQ5703

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6271
AMQ6623
AMQ6641
AMQ6642
AMQ6693

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ8350
AMQ8351
AMQ8449 (modificato da errore grave a informazioni)
AMQ8576_windows
AMQ8602
AMQ8617

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9557
AMQ9616

I seguenti messaggi AMQ vengono rimossi per IBM MQ 9.0.2:

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6599

Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.2:

BFGAG0001 - BFGAG9999

BFGAG0184W
BFGAG0185W
BFGAG0186W

BFGIO0001 - BFGIO9999

BFGIO0410E

BFGJE0001 - BFGJE9999

BFGJE0006W

BFGPC0001 - BFGPC9999

BFGPC0053E

I seguenti messaggi Managed File Transfer vengono modificati per IBM MQ 9.0.2:

BFGAG0001 - BFGAG9999

BFGAG0114I

BFGJE0001 - BFGJE9999

BFGJE0001W

BFGTR0001 - BFGTR9999

BFGTR0081I
BFGTR0082I

Concetti correlati

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.2](#) [Windows](#) [Novità in IBM MQ 9.0.2](#)

IBM MQ 9.0.2 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.2](#) [Windows](#) [Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.2](#)

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.2, incluse le eventuali deprecazioni, sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Informazioni correlate

[IBM MQ - Messaggi AMQ](#)

[Managed File Transfer Messaggi diagnostici](#)

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.1](#) **Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.1**

IBM MQ 9.0.1, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Per tutte le piattaforme supportate, la nuova funzione include aggiornamenti a IBM MQ che forniscono strumenti avanzati con un nuovo strumento basato sul browser IBM MQ Console e un nuovo REST API, per l'amministrazione.

Le nuove funzioni per Linux e Windows includono anche modifiche funzionali e di impacchettamento per Managed File Transfer.

In z/OS, la nuova funzione include anche il provisioning di IBM MQ Service Provider a supporto di z/OS Connect e il supporto aggiuntivo per la messaggistica all'interno di CICS Liberty Java virtual machine (JVM) Server.

Concetti correlati

[V 9.0.5](#) [z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [AIX](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.5](#)

IBM MQ 9.0.5, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS.

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.4](#) [AIX](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.4](#)

IBM MQ 9.0.4, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e avanzate su AIX, Linux, Windows e z/OS. IBM MQ 9.0.4 fornisce inoltre correzioni alle release precedenti di CD.

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.3](#) [Windows](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.3](#)

IBM MQ 9.0.3, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

[z/OS](#) [Linux](#) [V 9.0.2](#) [Windows](#) [Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.2](#)

IBM MQ 9.0.2, che è una release Continuous Delivery (CD), fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Informazioni correlate

[Video: IBM MQ 9.0.1 \(YouTube\)](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.1](#) **Novità in IBM MQ 9.0.1**

IBM MQ 9.0.1 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.

Le singole funzioni fornite da una release di CD sono funzioni autonome ma possono aumentare la capacità nelle successive release di CD, migliorando le funzioni precedenti di CD e formando una suite di funzionalità correlate.

Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate

- [“Il IBM MQ Console” a pagina 85](#)
- [“Il administrative REST API” a pagina 85](#)
- [“Componente di installazione di administrative REST API e IBM MQ Console” a pagina 86](#)
- [“Supporto per il nome classe allowlisting in JMS ObjectMessage” a pagina 86](#)

Nuove funzioni solo Linux e Windows

- [Librerie client C++ Windows create utilizzando il compilatore Microsoft Visual Studio 2015](#)
- [Managed File Transfer timeout di ripristino configurabile per trasferimenti bloccati](#)
- [Managed File Transfer Agent package ridistribuibile](#)

Nuove funzioni z/OS

- [Provider del servizio di IBM MQ for z/OS per z/OS Connect](#)
- [“Funzione IBM MQ for z/OS Unix System Services Web Components” a pagina 87](#)
- [“Supporto aggiuntivo per la messaggistica all'interno del server JVM CICS Liberty” a pagina 88](#)
- [“Visualizza programma di utilità gestore code” a pagina 88](#)

Concetti correlati

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.1](#) [Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.1](#)

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.1 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.1](#) [Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.1](#)

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.1, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

[z/OS](#) [Linux](#) [Windows](#) [V 9.0.1](#) **[Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)**

IBM MQ 9.0.1 fornisce un certo numero di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

- [“Il IBM MQ Console” a pagina 85](#)
- [“Il administrative REST API” a pagina 85](#)
- [“Componente di installazione di administrative REST API e IBM MQ Console” a pagina 86](#)
- [“Supporto per il nome classe allowlisting in JMS ObjectMessage” a pagina 86](#)

Il IBM MQ Console

Da IBM MQ 9.0.1, è possibile utilizzare un'interfaccia utente basata sul web per gestire IBM MQ. IBM MQ Console viene eseguito in un browser e fornisce il controllo sui gestori code e sugli oggetti IBM MQ .

[V 9.0.1](#) Per iniziare rapidamente con IBM MQ Console, vedi [Introduzione a IBM MQ Console](#).

Per ulteriori informazioni su IBM MQ Console, consultare [Administration utilizzando IBM MQ Console](#).

Il administrative REST API

Da IBM MQ 9.0.1, è possibile utilizzare administrative REST API per richiedere informazioni su gestori code e installazioni.

Per iniziare rapidamente con amministrative REST API, vedi [Introduzione a amministrative REST API](#).

Per ulteriori informazioni su amministrative REST API, consultare [Administration utilizzando REST API](#).

Componente di installazione di amministrative REST API e IBM MQ Console

Se si desidera utilizzare IBM MQ Console amministrative REST API, è necessario installare il server Web su cui vengono eseguite queste funzioni.

Per installare questa funzione su Windows, è necessario installare la funzione Amministrazione Web. Per ulteriori informazioni sull'installazione di questo componente su Windows, consultare [Attività di installazione di Windows](#).

Per installare questa funzione su Linux, è necessario installare il componente REST API e Console. Per ulteriori informazioni sull'installazione di questo componente su Linux, consultare [Attività di installazione di Linux](#).

Per installare questa funzione su z/OS, è necessario installare la funzione Componenti Web di IBM MQ for z/OS Unix System Services. Per ulteriori informazioni sull'installazione di questa funzione, consultare [Creazione e personalizzazione della definizione del server del profilo IBM WebSphere Application Server Liberty](#) e [Creazione di una procedura per il server del profilo IBM WebSphere Application Server Liberty](#).

Supporto per il nome classe allowlisting in JMS ObjectMessage

Da IBM MQ 9.0.1, IBM MQ classes for JMS supporta allowlisting di classi nell'implementazione dell'interfaccia ObjectMessage JMS. Allowlist definisce quali classi Java possono essere serializzate con ObjectMessage.setObject() e deserializzate con ObjectMessage.getObject().

Per ulteriori informazioni, consultare [Class name allowlisting in JMS ObjectMessage](#) e [Running IBM MQ classes for JMS applications under Java Security Manager](#).

Concetti correlati

   [Nuove funzioni di Linux e Windows](#)

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.1 fornisce diverse nuove funzioni.

  [Nuove funzioni z/OS](#)

Sulla piattaforma z/OS, IBM MQ 9.0.1 fornisce diverse nuove funzioni.

   **[Nuove funzioni di Linux e Windows](#)**

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.1 fornisce diverse nuove funzioni.

-  [Librerie client C++ create utilizzando il compilatore Microsoft Visual Studio 2015](#)
-   [Managed File Transfer timeout di ripristino configurabile per trasferimenti bloccati](#)
-   [“Redistributable Managed File Transfer Agent pacchetto” a pagina 87](#)

Librerie client C++ create utilizzando il compilatore Microsoft Visual Studio 2015 .

 Da IBM MQ 9.0.1, il prodotto fornisce le librerie client C++ create con il compilatore C++ Microsoft Visual Studio 2015 . Le applicazioni create utilizzando una release di IBM MQ 9.0.1 o successiva possono utilizzare queste librerie. Queste librerie vengono fornite in aggiunta alle librerie C++ IBM MQ 9.0.1 esistenti create con il compilatore C++ Microsoft Visual Studio 2012 .

Per utilizzare il compilatore C++ Microsoft Visual Studio 2015 , è necessario installare l'aggiornamento della Microsoft Knowledge Base KB3118401, se si utilizza una versione di Windows precedente a Windows 10.

Per ulteriori informazioni, consultare [Building C++ programs on Windows](#).

Timeout di ripristino configurabile Managed File Transfer per trasferimenti in stallo

Linux **Windows** Da IBM MQ 9.0.1, Managed File Transfer fornisce una nuova proprietà avanzata per impostare un valore per il periodo di tempo in cui un agente di origine continua a tentare di ripristinare un trasferimento in stallo.

Per ulteriori informazioni, consultare [Opzione di timeout per i trasferimenti in ripristino](#).

Redistributable Managed File Transfer Agent pacchetto

Linux **Windows** Da IBM MQ 9.0.1, Managed File Transfer Agent viene fornito facoltativamente come singolo componente ridistribuibile, disponibile per essere scaricato come pacchetto zip . Questa opzione consente agli sviluppatori di scaricare, configurare e verificare un Managed File Transfer Agent, per garantire che si colleghi a una configurazione Managed File Transfer esistente e quindi rendere il bundle di agente configurato disponibile per molti utenti all'interno della relativa organizzazione. Gli utenti che non hanno dimestichezza con il funzionamento di Managed File Transfer , possono facilmente impostare l'agente preconfigurato sul proprio ambiente locale e connettersi rapidamente alla rete IBM MQ pertinente. Gli utenti non devono installare IBM MQ per poter trasferire i file.

Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione di Redistributable Managed File Transfer Agent](#).

Concetti correlati

z/OS **Linux** **Windows** **V 9.0.1** [Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)

IBM MQ 9.0.1 fornisce un certo numero di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

z/OS **V 9.0.1** [Nuove funzioni z/OS](#)
Sulla piattaforma z/OS , IBM MQ 9.0.1 fornisce diverse nuove funzioni.

z/OS **V 9.0.1** [Nuove funzioni z/OS](#)

Sulla piattaforma z/OS , IBM MQ 9.0.1 fornisce diverse nuove funzioni.

- [“Provider di servizi IBM MQ for z/OS per z/OS Connect” a pagina 87](#)
- [“Funzione IBM MQ for z/OS Unix System Services Web Components” a pagina 87](#)
- [“Supporto aggiuntivo per la messaggistica all'interno del server JVM CICS Liberty” a pagina 88](#)
- [“Visualizza programma di utilità gestore code” a pagina 88](#)

Provider di servizi IBM MQ for z/OS per z/OS Connect

Da IBM MQ 9.0.1, IBM MQ for z/OS Service Provider for z/OS Connect (MQ Service Provider) elabora le richieste che arrivano tramite z/OS Connect. MQ Service Provider consente alle applicazioni che conoscono REST di interagire con gli asset z/OS , che vengono esposti utilizzando argomenti e code IBM MQ for z/OS . È possibile ottenere questo risultato senza doversi preoccupare della codifica richiesta per utilizzare la messaggistica asincrona.

Per ulteriori informazioni, consultare [IBM MQ for z/OS service provider for z/OS Connect](#).

Funzione IBM MQ for z/OS Unix System Services Web Components

Da IBM MQ 9.0.1, se si desidera utilizzare IBM MQ Console amministrative REST API in IBM MQ for z/OS , è necessario installare questa funzione.

Tenere presente che per installare questa funzione, è necessario installare la funzione IBM MQ for z/OS Unix System Services Components.

Consultare [Creazione e personalizzazione della definizione del server profilo IBM WebSphere Application Server Liberty](#) e [Creazione di una procedura per il server profilo IBM WebSphere Application Server Liberty](#) per informazioni su come impostare la funzione.

Supporto aggiuntivo per la messaggistica all'interno del server JVM CICS Liberty

IBM MQ 9.0.1 fornisce un adattatore di risorse IBM MQ aggiornato, che dispone del supporto per consentire le collegamenti dal profilo del CICS server JVM Liberty a IBM MQ, utilizzando la modalità client o bind. Questo ulteriore supporto per la messaggistica che l'adattatore risorse ora fornisce ha una dipendenza sull'ambiente del profilo del server JVM CICS Liberty . Per ulteriori informazioni, consultare [Utilizzo di IBM MQ classes for JMS in un server JVM CICS Liberty](#).

Visualizza programma di utilità gestore code

IBM MQ 9.0.1 fornisce il programma di utilità CSQUDSPM , che visualizza informazioni sui gestori code e fornisce la funzione equivalente a **dspmq** su [Multiplatforme](#).

Concetti correlati

z/OS **Linux** **Windows** **V 9.0.1** [Nuove funzionalità su tutte le piattaforme supportate](#)

IBM MQ 9.0.1 fornisce un certo numero di nuove funzioni su tutte le piattaforme supportate da questa release, ovvero su Linux, Windows e z/OS.

Linux **Windows** **V 9.0.1** [Nuove funzioni di Linux e Windows](#)

Su Linux e Windows, IBM MQ 9.0.1 fornisce diverse nuove funzioni.

z/OS **Linux** **Windows** **V 9.0.1** Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.1

Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.1 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Per informazioni aggiuntive sui requisiti del sistema per IBM MQ 9.0, consultare la pagina [Web Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#) . È possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni su sistemi operativi supportati, requisiti di sistema, prerequisiti e software supportato facoltativo. La pagina Web include ulteriori informazioni sullo strumento SPCR e link ai report per ciascuna piattaforma supportata.

- **Windows** [“Modifiche per installare i nomi delle funzioni su Windows” a pagina 88](#)
- [“Variabile di ambiente MQPROMPT per runmqsc” a pagina 89](#)
- [“Limitazione sull'uso delle code alias argomento negli elenchi di distribuzione” a pagina 89](#)
- [“CipherSpecs obsoleto” a pagina 89](#)
- **Linux** **Windows** [“Modifiche ai valori di output DISPLAY CHSTATUS per gli agenti Managed File Transfer remoti” a pagina 89](#)
- **Linux** **Windows** [“Modifiche al messaggio per i trasferimenti di file in Managed File Transfer” a pagina 89](#)
- [“Nuova MFT proprietà agent additionalWildcardSandboxChecking” a pagina 90](#)
- **z/OS** [“Miglioramenti a z/OSMF” a pagina 90](#)
- **z/OS** [“Modifiche alla migrazione” a pagina 90](#)

Modifiche per installare i nomi delle funzioni su Windows

Windows

Da IBM MQ 9.0.1, esistono modifiche ai nomi di alcune delle funzioni installabili su Windows:

- La funzione Java and .NET Messaging and Web Services è ora denominata Extended Messaging APIs.

- Windows Client è ora denominato MQI Client.

Variabile di ambiente MQPROMPT per runmqsc

Da IBM MQ 9.0.1, è possibile rendere più semplice vedere che ci si trova in un ambiente MQSC e visualizzare alcuni dettagli dell'ambiente corrente impostando un prompt a scelta utilizzando la variabile di ambiente MQPROMPT. Per ulteriori informazioni, consultare [Amministrazione mediante i comandi MQSC](#).

Limitazione sull'uso delle code alias argomento negli elenchi di distribuzione

Gli elenchi di distribuzione non supportano l'utilizzo di code alias che puntano agli oggetti argomento. Da IBM MQ 9.0.1, se una coda alias punta ad un oggetto argomento in un elenco di distribuzione, IBM MQ restituisce MQRC_ALIAS_BASE_Q_TYPE_ERROR.

CipherSpecs obsoleto

Da IBM MQ 9.0.1, i seguenti CipherSpecs sono obsoleti:

- FIPS_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA
- TRIPLE_DES_SHA_US
- TLS_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA
- ECDHE_ECDSA_3DES_EDE_CBC_SHA256
- ECDHE_RSA_3DES_EDE_CBC_SHA256

Per ulteriori informazioni, consultare [Deprecated cipherspecs](#).

Modifiche ai valori di output DISPLAY CHSTATUS per gli agenti Managed File Transfer remoti



Da IBM MQ 9.0.1, l'output del comando **DISPLAY CHSTATUS** include valori che rendono chiaro quando l'applicazione in esecuzione all'estremità remota di un canale è un Managed File Transfer Agent:

- Il valore dell'attributo del canale **RAPPLTAG** che visualizza il nome applicazione partner remoto viene aggiornato per visualizzare *Nome agent e agent MFT*.
- Un nuovo **RPRODUCT** identificativo prodotto *MQJF* viene aggiunto per indicare che il prodotto in esecuzione all'estremità remota del canale è un Managed File Transfer Agent.

Per ulteriori informazioni, consultare [Visualizzazione CHSTATUS](#).

Modifiche al messaggio per i trasferimenti di file in Managed File Transfer



In un messaggio per il trasferimento file, l'agent di origine ora esamina i messaggi dalla coda di origine, a differenza del GET distruttivo, nelle versioni precedenti a IBM MQ 9.0.1. I messaggi vengono rimossi dalla coda di origine dopo che tutti i messaggi (in un gruppo se viene utilizzato il gruppo di messaggi) sono stati esaminati e i dati sono stati scritti nel file di destinazione. Ciò consente ai messaggi di rimanere nella coda di origine se un trasferimento non riesce o viene annullato. A causa di questa modifica, è necessario fornire anche l'autorizzazione a BROWSE insieme all'autorizzazione GET per eseguire i trasferimenti messaggio su file.

Per ulteriori informazioni sulla funzione da messaggio a file, consultare [Trasferimento dei dati dai messaggi ai file](#).

Nuova MFT proprietà agent additionalWildcardSandboxChecking

Da IBM MQ 9.0.1, se un agent è stato configurato con un utente o un sandbox agent per limitare le ubicazioni da cui l'agent può trasferire i file, è possibile specificare che devono essere effettuati ulteriori controlli sui trasferimenti di caratteri jolly per tale agent impostando la proprietà `additionalWildcardSandboxChecking` su `true`. Per ulteriori informazioni, consultare [Controlli aggiuntivi per i trasferimenti di caratteri jolly](#) e [Il file agent.properties](#).

Miglioramenti a z/OSMF



Da IBM MQ 9.0.1, i flussi di lavoro IBM z/OS Management Facility (z/OSMF) per il provisioning delle risorse IBM MQ sono stati aggiornati per sfruttare le funzionalità di provisioning cloud più recenti che vengono rese disponibili in z/OSMF V2.2.

Inoltre, il flusso di lavoro per il provisioning delle code locali è stato migliorato per includere le azioni per visualizzare gli attributi selezionati di una coda e per sfogliare o ottenere in modo distruttivo un messaggio da una coda.

Per ulteriori informazioni sui miglioramenti apportati a z/OSMF, consultare [Utilizzo di IBM z/OSMF per automatizzare IBM MQ](#).

Modifiche alla migrazione



Su z/OS è possibile invertire la migrazione del gestore code, purché non sia stata attivata una nuova funzione e l'azienda utilizzi il modello di release Long Term Support (LTS). Per ulteriori informazioni, consultare [Tipi di release IBM MQ](#).

Abilitare la nuova funzione per IBM MQ 9.0.0 LTS release, impostando il parametro **OPMODE** su (`NEWFUNC, 900`). Per ulteriori informazioni sulle modifiche, consultare [OPMODE](#).

Concetti correlati



Novità in IBM MQ 9.0.1

IBM MQ 9.0.1 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.



Messaggi nuovi e modificati in IBM MQ 9.0.1

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.1, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.



Messaggi nuovi e modificati in IBM

MQ 9.0.1

Un riepilogo dei nuovi messaggi che sono stati aggiunti per IBM MQ 9.0.1, con link a ulteriori informazioni. Vengono elencati anche tutti i messaggi che sono stati modificati.

- [“Messaggi IBM MQ AMQ nuovi e modificati” a pagina 90](#)
- [“Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati” a pagina 91](#)
-  [“Nuovi messaggi CSQ IBM MQ for z/OS” a pagina 92](#)

Messaggi IBM MQ AMQ nuovi e modificati



I seguenti IBM MQ messaggi AMQ sono nuovi per IBM MQ 9.0.1:

AMQ3xxx: Programmi di utilità e strumenti
AMQ3976-99

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6685

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9849

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.1:

AMQ5xxx: Servizi installabili

AMQ5600

AMQ6xxx: Common Services

AMQ6529,30,32,33,37,38

AMQ6620,23,42,48

AMQ6657-60

AMQ6662,63,66,68,72,74,75,93

AMQ8xxx: Amministrazione

AMQ8151

AMQ8249

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9060,61,63

AMQ9785

Messaggi Managed File Transfer nuovi e modificati

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.1:

BFGAG0001 - BFGAG9999

BFGAG0183I

BFGAI0001 - BFGAI9999

BFGAI0041E

BFGAP0001 - BFGAP9999

BFGAP0064E

BFGAP0065E

BFGCH0001 - BFGCH9999

BFGCH0122E

BFGCH0123E

BFGCH0124E

BFGCH0125E

BFGCH0126E

BFGAP0001 - BFGAP9999

BFGAP0064E

BFGAP0065E

BFGCL0001 - BFGCL9999

BFGCL0750E

BFGCL0751E

BFGIO0001 - BFGIO9999

BFGIO0410E

BFGNV0001 - BFGNV9999

BFGNV0175W

BFGNV0176I

BFGSS0001 - BFGSS9999

BFGSS0077E

BFGSS0078E
BFGSS0079E
BFGSS0080E
BFGSS0081E

BFGTR0001 - BFGTR9999

BFGTR0081I
BFGTR0082I

I seguenti messaggi Managed File Transfer vengono modificati per IBM MQ 9.0.1:

BFGCL0001 - BFGCL9999

BFGCL0561E

BFGTR0001 - BFGTR9999

BFGTR0062I
BFGTR0063I
BFGTR0068I

Nuovi messaggi CSQ IBM MQ for z/OS



I seguenti messaggi CSQ IBM MQ for z/OS sono nuovi per IBM MQ 9.0.1:

- [CSQZ - IBM MQ for z/OS service provider per z/OS Connect](#)

Concetti correlati



IBM MQ 9.0.1 fornisce una serie di funzioni nuove e migliorate su Linux, Windows e z/OS.



Le modifiche alle funzioni e alle risorse in IBM MQ 9.0.1 sono descritte in questa sezione. Esaminare queste modifiche prima di aggiornare i gestori code all'ultima versione del prodotto e decidere se è necessario pianificare le modifiche alle applicazioni, agli script e alle procedure esistenti prima di avviare la migrazione dei sistemi.

Informazioni correlate

[IBM MQ - Messaggi AMQ](#)
[Managed File Transfer Messaggi diagnostici](#)
[Messaggi per IBM MQ for z/OS](#)

LTS **Modifiche in IBM MQ 9.0.0.x Long Term Support**

La release Long Term Support (LTS) è un livello di prodotto consigliato per cui il supporto, inclusi gli aggiornamenti di sicurezza e dei difetti, viene fornito in un periodo di tempo specificato.

Le release Long Term Support non forniscono nuovi miglioramenti funzionali. Contengono solo correzioni di difetti e aggiornamenti di sicurezza e sono resi disponibili a intervalli regolari. Sono destinati a sistemi che richiedono la massima stabilità in un periodo di implementazione a lungo termine.

Per ulteriori informazioni, consultare [Tipi di release IBM MQ](#) e [IBM MQ FAQ per il supporto a lungo termine e le release di Continuous Delivery](#).

Per Long Term Support per IBM MQ 9.0.0 per gli aggiornamenti di manutenzione [Multiplatforme](#) vengono forniti come fix pack o CSU (cumulative security updates).

Nota: Da 1Q 2023, per Multiplatforms, esistono due tipi di manutenzione:

- Fix pack, che contengono i rollup di tutti i difetti corretti a partire dalla precedente distribuzione del fix pack (o GA). I fix pack vengono prodotti esclusivamente per le release Long Term Support (LTS) durante il normale ciclo di vita del supporto.

- CSU (cumulative security updates), che sono aggiornamenti più piccoli e contengono patch di sicurezza rilasciate dopo la precedente manutenzione (GA). Le CSU vengono prodotte per le release LTS (incluse le release nel supporto esteso) e anche per la release IBM MQ Continuous Delivery (IBM MQ) più recente, come richiesto per fornire le patch di sicurezza pertinenti.

Per i rilasci di manutenzione successivi o successivi a 1Q 2023, la quarta cifra in VRMF rappresenta un numero di fix pack o un numero CSU. Entrambi i tipi di manutenzione sono reciprocamente cumulativi (ovvero, contengono tutto ciò che è incluso nelle vecchie CSU e fix pack) ed entrambi sono installati utilizzando gli stessi meccanismi per l'applicazione della manutenzione. Entrambi i tipi di manutenzione aggiornano la F - cifra del VRMF a un numero più alto di qualsiasi precedente manutenzione: i fix pack utilizzano valori "F" divisibili per 5, le CSU utilizzano valori "F" non divisibili per 5.

Per le release di manutenzione precedenti a 1Q 2023, la quarta cifra in VRMF rappresenta sempre il livello fix pack. Ad esempio, il primo fix pack della release IBM MQ 9.0.0 LTS è numerato 9.0.0.1.

Per ulteriori informazioni, vedi [Modifiche al modello di distribuzione della manutenzione di IBM MQ](#).

Per z/OS, gli aggiornamenti di manutenzione vengono forniti come PTF o CSU (cumulative security updates).

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 13

[V 9.0.0.13](#)

Non sono presenti aggiornamenti della documentazione relativi a modifiche a funzioni e risorse in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 13.

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12

[V 9.0.0.12](#)

- [“Modifiche al comando runmqras” a pagina 96](#)
- [“Nuovo file jar Bouncy Castle” a pagina 96](#)
- [“Ulteriori attributi di configurazione del gestore code per controllare il timeout di connessione e operazione per chiamate LDAP” a pagina 96](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 11

[V 9.0.0.11](#)

Non sono presenti aggiornamenti della documentazione relativi a modifiche a funzioni e risorse in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 11.

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10

[V 9.0.0.10](#)

- [“Passa al nome di traccia predefinito per IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS” a pagina 97](#)
- [▶ **ULW** “Aggiornamento al servizio IBM MQ AMQP” a pagina 97](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9

[V 9.0.0.9](#)

- [“Abilitazione della traccia dinamica del codice della libreria client LDAP fornito con IBM MQ” a pagina 98](#)
- [“Modifica delle autorizzazioni necessarie per XMS .NET per eseguire la query di BackoutThreshold e BackoutRequeueQName di una coda cluster” a pagina 98](#)
- [“Limite dimensione file coda” a pagina 98](#)

- [“Passare ai messaggi di eccezione per le richieste di trasferimenti gestiti non riuscite che richiedono la creazione di una nuova directory su un server di file SFTP” a pagina 98](#)
- **z/OS** [“Modifica alle richieste utilizzate dal comando dmpmqcfg” a pagina 98](#)
- [“Nuova variabile di ambiente AMQ_NO_BAD_COMMS_DATA_FDCCS” a pagina 98](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8

V 9.0.0.8

- **AIX** [“Consentire alle applicazioni Advanced Message Security di utilizzare GSKit in modalità non FIPS” a pagina 99](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7

V 9.0.0.7

- **AIX** [“Modifica al meccanismo di collegamento utilizzato nel codice di esempio IBM MQ per creare file di switch XA Sybase” a pagina 99](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6

V 9.0.0.6

- **Windows** [“Aggiunta di runtime Microsoft Visual Studio 2013 C/C++ su Windows” a pagina 100](#)
- [“Aggiornamenti per i messaggi prodotti durante l'elaborazione della coda di backout e della coda di messaggi non recapitabili per IBM MQ classes for JMS” a pagina 100](#)
- [“Modifica delle autorizzazioni necessarie per IBM MQ classes for JMS per eseguire la query di BackoutThreshold e BackoutRequeueQName di una coda cluster” a pagina 100](#)
- **Multi** [“Nuova variabile di ambiente AMQ_CONVEBCDICNEWLINE” a pagina 101](#)
- **Windows** [“Nuova risposta di errore MQRC_INCOMPLETE_TRANSACTION” a pagina 101](#)
- **Windows** [“Modifiche alle autorizzazioni di sicurezza della directory del programma Windows” a pagina 101](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 5

V 9.0.0.5

- [“Aggiornamenti dell'adattatore di risorse per la proprietà targetClientMatching su una specifica di attivazione” a pagina 102](#)
- [“Nuovo parametro -caseno per il comando runmqras” a pagina 102](#)
- [“Modifiche comportamentali alle connessioni client IBM MQ” a pagina 102](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 4

V 9.0.0.4

- [“Modifiche ai comandi del programma di registrazione fteModifyAgent e fteModify” a pagina 102](#)
- [“Aggiornamento delle informazioni Javadoc per il metodo MQMessage.writeString\(String\)” a pagina 102](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3

V 9.0.0.3

- [“Rimozione del file JSON4J.jar e del package com.ibm.msg.client.mqlight” a pagina 103](#)
- [“Autorizzazione aggiuntiva per file java.security.policy” a pagina 103](#)

- [“Nuovo attributo per consentire la disabilitazione facoltativa di TLS v1.0 su un gestore code” a pagina 104](#)
- [“Miglioramenti al programma di utilità runmqrs” a pagina 104](#)
- [“Passare alle autorizzazioni richieste per le code di autorizzazione dell'agent Managed File Transfer” a pagina 103](#)
- [“Modifica all'ordine dei controlli di autorizzazione quando un agente di Managed File Transfer riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file” a pagina 104](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2

V 9.0.0.2

- [“Nuova costante JMS_IBM_SUBSCRIPTION_USER_DATA aggiunta all'interfaccia JmsConstants” a pagina 105](#)
- [“Nuova variabile di ambiente AMQ_SSL_LDAP_SERVER_VERSION” a pagina 105](#)
- [“File di configurazione di esempio per IBM MQ classes for Java” a pagina 105](#)
- [“Modifiche al comando dmpmqcfg” a pagina 105](#)
- [“Modifiche al comando strmqm” a pagina 105](#)
- [“Modifica alla gestione degli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati nei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code” a pagina 106](#)
- [“Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer fteCleanAgent” a pagina 106](#)
- [“Abilitazione dell'autenticazione MQCSP in Managed File Transfer” a pagina 106](#)
- [“Nuova proprietà messagePublicationFormat per il file Managed File Transfer installation.properties” a pagina 106](#)
- [“Controllo di confronto dell'identificativo del trasferimento e del valore dell'attributo groupId ripristinato per i trasferimenti da messaggio a file” a pagina 106](#)

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1

V 9.0.0.1

- [“Aggiornamenti del listener delle eccezioni JMS” a pagina 107](#)
- [“Supporto per il nome classe allowlisting in JMS ObjectMessage” a pagina 107](#)
- [“Applicazione IVT dell'adattatore di risorse IBM MQ aggiornata per supportare WildFly V10” a pagina 108](#)
- [“Le sottoscrizioni proxy non vengono modificate in ADMIN quando si tentano modifiche” a pagina 108](#)
- [“Limitazione sull'uso delle code alias argomento negli elenchi di distribuzione” a pagina 108](#)
- [“CipherSpecs obsoleto” a pagina 108](#)
- [“Versione GSKit aggiornata” a pagina 108](#)
- [“Adozione di altri contesti di sicurezza quando si utilizza il parametro ADOPTCTX\(YES\)” a pagina 109](#)
-  [“mqconfig modifica per nproc” a pagina 109](#)
- [“Variabile di ambiente MQPROMPT per runmqsc” a pagina 109](#)
- [“Modifiche del comando fteMigrateAgent” a pagina 109](#)
- [“Nuova sandbox MFT proprietà agent addCommandPathTo” a pagina 110](#)
- [“Nuova MFT proprietà agent additionalWildcardSandboxChecking” a pagina 110](#)
-  [“Nuova proprietà agent adminGroup da utilizzare con gli agent MFT su z/OS” a pagina 110](#)

Concetti correlati

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0” a pagina 18](#)

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di fornitura e supporto continui. La release iniziale di questo modello offre una serie di funzionalità nuove e migliorate.

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery” a pagina 33](#)

Dopo la release iniziale di IBM MQ 9.0, le nuove funzionalità e i miglioramenti sono resi disponibili da aggiornamenti incrementali all'interno della stessa versione e release come release di modifica, ad esempio IBM MQ 9.0.3.

[“Novità e modifiche nelle versioni precedenti” a pagina 115](#)

Link alle informazioni sulle nuove funzioni e modifiche alle funzioni e alle risorse, incluse le stabilizzazioni, le funzioni obsolete e le rimozioni, che si sono verificate nelle versioni del prodotto precedenti a IBM MQ 9.0.

[“Icane di release e piattaforma nella documentazione del prodotto” a pagina 120](#)

La documentazione del prodotto per tutti i tipi di release IBM MQ 9.0 (LTS, CD), le versioni di release e le piattaforme è fornita in una singola serie di informazioni in IBM Documentation. Se le informazioni sono specifiche di un determinato tipo di release, versione o piattaforma, ciò è indicato da un'icona rettangolare. Le informazioni che si applicano a tutti i tipi di release, versioni e piattaforme non vengono contrassegnate.

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

[Correzioni consigliate per WebSphere MQ](#)

[Date di rilascio di manutenzione pianificata per IBM MQ](#)

V 9.0.0.12 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12 include un certo numero di modifiche alle risorse.

- [“Modifiche al comando runmqras” a pagina 96](#)
- [“Nuovo file jar Bouncy Castle” a pagina 96](#)
- [“Ulteriori attributi di configurazione del gestore code per controllare il timeout di connessione e operazione per chiamate LDAP” a pagina 96](#)

Modifiche al comando runmqras

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12, il comando **runmqras** include un nuovo parametro, **-noqmdata**, per acquisire solo la diagnostica a livello di installazione, ignorando qualsiasi diagnostica specifica del gestore code.

Inoltre, da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12, l'opzione **-ftp** IBM non è più disponibile.

Per ulteriori informazioni, consultare [runmqras \(collect IBM MQ diagnostic information\)](#).

Nuovo file jar Bouncy Castle

I file jar di Bouncy Castle utilizzati per supportare Advanced Message Security sono stati aggiornati e da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12 include `bcutil-jdk15on.jar`. Per ulteriori informazioni, consultare [Supporto per JRE nonIBM con AMS](#).

Ulteriori attributi di configurazione del gestore code per controllare il timeout di connessione e operazione per chiamate LDAP

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12, sono stati aggiunti due nuovi parametri di ottimizzazione facoltativi, **OAMLdapConnectTimeout** e **OAMLdapQueryTimeLimit**. È possibile utilizzare questi due parametri nella sezione `TuningParameters` nel file di configurazione del gestore code, `qm.ini`. Per ulteriori informazioni, consultare [Ottimizzazione dei parametri](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.10 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10 include due modifiche alle risorse.

- [“Passa al nome di traccia predefinito per IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS” a pagina 97](#)
-  [“Aggiornamento al servizio IBM MQ AMQP” a pagina 97](#)

Passa al nome di traccia predefinito per IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10, l'adattatore di risorse IBM MQ classes for Java, IBM MQ classes for JMS e IBM MQ sono stati aggiornati in modo che quando i thread sono in esecuzione utilizzando ClassLoadersJava separati, per impostazione predefinita, ogni thread genera la traccia nel proprio file di traccia specifico di ClassLoader :

- Il nome traccia predefinito per IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS è nel formato `mjjava_%PID%.cl%u.trc`.
- Se si utilizza il file JAR riposizionabile `com.ibm.mq.mqallclient.jar`, il nome di traccia predefinito è nel formato: `mjjavaclient_%PID%.cl%u.trc`.

dove `%PID%` è l'identificativo del processo dell'applicazione di cui viene eseguita la traccia e `%u` è un numero univoco per differenziare i file tra i thread che eseguono la traccia in diversi programmi di caricamento classi Java .

Per ulteriori informazioni, consultare gli argomenti secondari di [Traccia delle applicazioni IBM MQ classes for Java](#) e [Traccia delle applicazioni IBM MQ classes for JMS](#).

Aggiornamento al servizio IBM MQ AMQP



Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10, il servizio IBM MQ AMQP è stato aggiornato in modo tale che quando l'attributo **SSLPEER** è impostato e l'attributo **SSLCAUTH** è impostato su REQUIRED, il "DN (distinguished name)" del certificato client viene controllato con l'attributo **SSLPEER** .

Per ulteriori informazioni, vedi [Creazione e utilizzo dei canali AMQP](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.9 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9 include una modifica della risorsa.

- [“Abilitazione della traccia dinamica del codice della libreria client LDAP fornito con IBM MQ” a pagina 98](#)
- [“Modifica delle autorizzazioni necessarie per XMS .NET per eseguire la query di BackoutThreshold e BackoutRequeueQName di una coda cluster” a pagina 98](#)
- [“Limite dimensione file coda” a pagina 98](#)
- [“Passare ai messaggi di eccezione per le richieste di trasferimenti gestiti non riuscite che richiedono la creazione di una nuova directory su un server di file SFTP” a pagina 98](#)
-  [“Modifica alle richieste utilizzate dal comando dmpmqcfg” a pagina 98](#)

- [“Nuova variabile di ambiente AMQ_NO_BAD_COMMS_DATA_FDACS” a pagina 98](#)

Abilitazione della traccia dinamica del codice della libreria client LDAP fornito con IBM MQ

Prima di IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9, non era possibile attivare e disattivare la traccia del client LDAP senza arrestare o avviare anche il gestore code.

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9, è possibile attivare la traccia del client LDAP con il comando `strmqtrc` e disattivarla con il comando `endmqtrc` senza dover arrestare o avviare il gestore code. Per abilitare questo comportamento, è anche necessario impostare una variabile di ambiente `AMQ_LDAP_TRACE` su un valore non null. Per ulteriori informazioni, consultare [Abilitazione della traccia dinamica del codice della libreria client LDAP](#).

Modifica delle autorizzazioni necessarie per XMS .NET per eseguire la query di BackoutThreshold e BackoutRequeueQName di una coda cluster

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9, il client XMS .NET è stato aggiornato in modo che sia richiesto solo l'accesso di interrogazione per eseguire la query di `BackoutThreshold` e `BackoutRequeueQName` di una coda cluster. Per ulteriori informazioni, consultare [Open options for cluster queues in Poison messages in XMS](#).

Limite dimensione file coda

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9, il gestore code limita la dimensione massima del file di coda a 2 TB per default.

Passare ai messaggi di eccezione per le richieste di trasferimenti gestiti non riuscite che richiedono la creazione di una nuova directory su un server di file SFTP

Gli agent bridge di protocollo Managed File Transfer utilizzano la libreria JSch di terzi per comunicare con i server di file utilizzando il protocollo SFTP. Se l'agent bridge di protocollo tenta di trasferire un file in una directory che non esiste su un server di file e JSch non è in grado di eseguire l'operazione SFTP richiesta per creare tale directory, poiché l'utente con cui l'agent bridge di protocollo accede al server di file non dispone dell'autorizzazione per eseguire tale operazione, JSch restituisce un'eccezione all'agent bridge di protocollo. L'agent bridge di protocollo contrassegna il trasferimento gestito come "Non riuscito" e genera un messaggio supplementare.

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9, se l'eccezione JSch non contiene ulteriori informazioni relative all'errore, l'agent bridge di protocollo genera il seguente messaggio supplementare:

```
BFGTR0072E: Il trasferimento non è stato completato a causa dell'eccezione:  
BFGBR0209E: L'agent bridge non è stato in grado di creare la directory nome directory
```

Per ulteriori informazioni, consultare [Trasferimento di file a o da agent bridge di protocollo](#).

Modifica alle richieste utilizzate dal comando dmpmqcfig



Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9, le richieste utilizzate dal comando `dmpmqcfig` richiedono solo le definizioni QSGDISP (QMGR) per impostazione predefinita. È possibile richiedere ulteriori definizioni utilizzando la variabile di ambiente `AMQ_DMPMQCFG_QSGDISP_DEFAULT`. Per ulteriori informazioni, consultare `dmpmqcfig`.

Nuova variabile di ambiente AMQ_NO_BAD_COMMS_DATA_FDACS

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9, è possibile utilizzare la variabile di ambiente `AMQ_NO_BAD_COMMS_DATA_FDACS` per eliminare la cattura di FFST quando si riportano messaggi di errore `AMQ9207E` sui flussi di comunicazione iniziali. Per ulteriori informazioni, vedi [Variabili di ambiente](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.8 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8 include una modifica della risorsa.

Consentire alle applicazioni Advanced Message Security di utilizzare GSKit in modalità non FIPS

ULW

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8, è stato aggiunto un controllo al codice della libreria IBM MQ eseguito all'interno del programma applicativo del cliente. Il controllo viene eseguito all'inizio dell'inizializzazione per leggere il valore della variabile di ambiente `AMQ_AMS_FIPS_OFF` e, se è impostato su un qualsiasi valore, il codice GSKit verrà eseguito in modalità non FIPS in tale applicazione.

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.7 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7 include una modifica della risorsa.

- ▶ AIX [“Modifica al meccanismo di collegamento utilizzato nel codice di esempio IBM MQ per creare file di switch XA Sybase” a pagina 99](#)

Modifica al meccanismo di collegamento utilizzato nel codice di esempio IBM MQ per creare file di switch XA Sybase

AIX

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7, il makefile fornito è stato modificato in modo che sia possibile utilizzare opzioni di collegamento differenti (`-bstatic -bdynamic`), che consente di modificare il formato dei file della libreria XA forniti in Sybase 15 ESD#5 e versioni successive. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione di Sybase](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.6 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6 include un certo numero di modifiche alle funzioni e alle risorse.

- ▶ Windows [“Aggiunta di runtime Microsoft Visual Studio 2013 C/C++ su Windows” a pagina 100](#)
- ▶ [“Le funzioni relative al CD IBM MQ classes for JMS non includono più IBM MQ 9.0.x” a pagina 100](#)
- ▶ [“Aggiornamenti per i messaggi prodotti durante l'elaborazione della coda di backout e della coda di messaggi non recapitabili per IBM MQ classes for JMS” a pagina 100](#)
- ▶ [“Modifica delle autorizzazioni necessarie per IBM MQ classes for JMS per eseguire la query di BackoutThreshold e BackoutRequeueQName di una coda cluster” a pagina 100](#)
- ▶ Multi [“Nuova variabile di ambiente AMQ_CONVEBCDICNEWLINE” a pagina 101](#)
- ▶ Windows [“Nuova risposta di errore MQRC_INCOMPLETE_TRANSACTION” a pagina 101](#)

- **Windows** [“Modifiche alle autorizzazioni di sicurezza della directory del programma Windows” a pagina 101](#)

Aggiunta di runtime Microsoft Visual Studio 2013 C/C++ su Windows

Windows

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, alcuni elementi di IBM MQ richiedono i runtime Microsoft Visual Studio 2013 C/C++ (VS2013). Questi runtime vengono installati da qualsiasi nuova installazione di IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6 o successiva.

Se i runtime VS2013 non sono presenti sulla macchina, quando si installa un nuovo client o server, si aggiorna una release precedente a questi livelli o si applica un fix pack. Nella maggior parte dei casi, questo processo non richiede alcuna azione dell'utente, ma se si verifica un errore di installazione durante l'applicazione del fix pack del server, potrebbe essere necessario specificare una variabile di ambiente in modo da poter installare manualmente i runtime. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Installazione dei runtime C/C++ Microsoft Visual Studio 2013 in un fix pack del server](#).

Le funzioni relative al CD IBM MQ classes for JMS non includono più IBM MQ 9.0.x

IBM MQ 9.0.5 era la release finale di Continuous Delivery per IBM MQ 9.0. Pertanto, da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6 in poi, le informazioni Javadoc per IBM MQ classes for JMS vengono aggiornate per riflettere il comportamento di IBM MQ classes for JMS solo per le funzioni disponibili per i clienti di Long Term Support.

Aggiornamenti per i messaggi prodotti durante l'elaborazione della coda di backout e della coda di messaggi non recapitabili per IBM MQ classes for JMS

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, quando un tentativo da parte di IBM MQ classes for JMS di accodare nuovamente un messaggio a una coda di backout specificata o alla coda di messaggi non recapitabili del gestore code ha esito negativo, viene scritto un messaggio nel log che indica l'ID del messaggio, il nome della coda di backout o di messaggi non recapitabili in cui non è stato possibile spostare il messaggio e l'eccezione o l'errore che ha impedito lo spostamento.

- Un errore nello spostamento di un messaggio nella coda di backout risulta nel messaggio di log seguente:

```
JMSWMQ1120 = Il messaggio "ID messaggio" non può essere spostato nella coda di backout "nome coda di backout" per il motivo "eccezione o errore", sarà spostato nella coda di messaggi non recapitabili o eliminato.
```

- Un errore nello spostamento di un messaggio nella coda di messaggi non recapitabili risulta nel seguente messaggio di log:

```
JMSWMQ0035 = Il messaggio "ID messaggio" non è stato spostato nella coda di messaggi non recapitabili "nome coda messaggi non instradabili" a causa dell'eccezione "eccezione o errore", Verrà restituito alla coda di origine.
```

- Se è presente un listener di eccezioni registrato su un consumer che tenta e non riesce a accodare nuovamente un messaggio alla coda di messaggi non recapitabili, nonché il messaggio di log da scrivere, un'eccezione contenente il testo del messaggio di eccezione viene inviata a questo listener di eccezioni:

```
JMSWMQ1079: Impossibile scrivere un messaggio nella DLQ (dead letter queue).
```

Per ulteriori informazioni, consultare [Messaggi di eccezione JMS](#).

Modifica delle autorizzazioni necessarie per IBM MQ classes for JMS per eseguire la query di BackoutThreshold e BackoutRequeueQName di una coda cluster

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, i IBM MQ classes for JMS sono stati aggiornati in modo che sia richiesto solo l'accesso di interrogazione per eseguire la query di **BackoutThreshold** e **BackoutRequeueQName**

di una coda cluster. Prima di IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, è necessario anche sfogliare e ottenere l'accesso. Per ulteriori informazioni, consultare [Gestione dei messaggi non elaborabili in IBM MQ classes per JMS](#).

Nuova variabile di ambiente AMQ_CONVEBCDICNEWLINE

Multi

Prima di IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, l'attributo **ConvEBCDICNewLine**, che è possibile utilizzare per specificare come IBM MQ deve convertire un carattere EBCDIC NL in formato ASCII, è disponibile solo utilizzando il file `mqs.ini`. Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, è possibile utilizzare la variabile di ambiente **AMQ_CONVEBCDICNEWLINE** invece dell'attributo della stanza **ConvEBCDICNewLine**, ad esempio per fornire la funzionalità ConvEBCDICNewline sul lato client in situazioni in cui non è possibile utilizzare il file `mqs.ini`. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Tutti i gestori code](#) e [Variabili di ambiente](#).

Nuova risposta di errore MQRC_INCOMPLETE_TRANSACTION

Windows

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, l'errore restituito se un'applicazione .NET transazionale tenta di disconnettersi da un gestore code quando è stata modificata una transazione incompleta attiva. Una nuova risposta di errore MQRC_INCOMPLETE_TRANSACTION sostituisce MQRC_UNEXPECTED_ERROR. Per ulteriori informazioni, vedere [2147 \(0863\) \(RC2147\): MQRC_INCOMPLETE_TRANSACTION](#).

Modifiche alle autorizzazioni di sicurezza della directory del programma Windows

Windows

Il programma di installazione IBM MQ su Windows ora imposta ulteriori restrizioni di autorizzazione come parte della configurazione di sicurezza delle directory di installazione di MQ. La logica che esegue questa operazione viene eseguita durante l'installazione, l'aggiornamento, la modifica e l'installazione del fix pack.

Potresti scoprire che, a causa della maggiore sicurezza, non puoi fare certe cose esattamente nello stesso modo in cui le hai usate. Ad esempio:

- Un amministratore di MQ (che non è anche membro del gruppo Administrators) non può più modificare o ricompilare i programmi di esempio nella sottodirectory `Tools`. Se si desidera eseguire questa operazione, prendere una copia della directory (o delle parti a cui si è interessati) e modificare le copie degli script di creazione per riflettere la nuova posizione.

Nell'uso normale, tuttavia, si dovrebbe essere inconsapevoli della modifica, tranne per il poco tempo supplementare richiesto dal programma di installazione per apportare le modifiche. Durante questo periodo il messaggio Inizializzazione della sicurezza ... verrà visualizzato. Una breve pausa simile si verificherà durante l'installazione dei file del fix pack o l'applicazione di una patch.

L'aggiornamento della sicurezza scrive un log (`amqidsec-<Installationname>.txt`) nella directory TEMP sulla macchina. Se viene visualizzato l'errore di installazione principale nell'azione personalizzata 'iwiLaunchAmqidsec', è necessario consultare questo file.

Nota: Quando si installano i file del fix pack, è necessario disporre di un gruppo di sicurezza denominato "mqm" sulla macchina. Ciò si verifica già se è stato installato IBM MQ sulla macchina. Se, tuttavia, si dispone di una macchina che contiene solo fix pack IBM MQ (o si desidera installare prima i file del fix pack, prima di installare IBM MQ), sarà necessario creare questo gruppo locale.

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.5 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 5

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 5 include un certo numero di modifiche alle funzioni e alle risorse.

- [“Aggiornamenti dell'adattatore di risorse per la proprietà targetClientMatching su una specifica di attivazione” a pagina 102](#)
- [“Nuovo parametro -caseno per il comando runmqras” a pagina 102](#)
- [“Modifiche comportamentali alle connessioni client IBM MQ” a pagina 102](#)

Aggiornamenti dell'adattatore di risorse per la proprietà targetClientMatching su una specifica di attivazione

L'adattatore di risorse JCA IBM MQ (MQ-RA) è stato aggiornato in modo che la proprietà **targetClientMatching** possa essere configurata per una specifica di attivazione. È possibile configurare la proprietà in modo che un'intestazione MQRFH2 sia inclusa nei messaggi di risposta quando i messaggi di richiesta non contengono un'intestazione MQRFH2. Ciò significa che tutte le proprietà del messaggio che un'applicazione definisce su un messaggio di risposta vengono incluse quando il messaggio viene inviato. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione della proprietà di corrispondenza targetClientper una specifica di attivazione](#).

Nuovo parametro -caseno per il comando runmqras

Il parametro **-caseno** è uguale a **-pmrno**, ma consente di specificare un numero di caso Salesforce valido. **-caseno** o **-pmrno** sono entrambi parametri facoltativi, ma non è consentito fornire entrambi insieme. Per ulteriori informazioni, consultare [runmqras \(collect IBM MQ diagnostic information\)](#).

Modifiche comportamentali alle connessioni client IBM MQ

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 5, esistono numerose modifiche minori al modo in cui un canale client si connette a un gestore code. Le modifiche sono più specificamente nelle interazioni tra le uscite di sicurezza e l'applicazione delle regole di mappatura CHLAUTH. Per ulteriori informazioni, consultare la technote [Behavioral changes to MQ client connections introdotta da APAR IT25839](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.4 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 4

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 4 include un certo numero di modifiche alle funzioni e alle risorse.

- [“Modifiche ai comandi del programma di registrazione fteModifyAgent e fteModify” a pagina 102](#)
- [“Aggiornamento delle informazioni Javadoc per il metodo MQMessage.writeString\(String\)” a pagina 102](#)

Modifiche ai comandi del programma di registrazione fteModifyAgent e fteModify

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 4, vengono aggiunti ulteriori controlli in APAR IT22423 in modo che tutti gli aggiornamenti apportati alle opzioni JVM per un agent o un programma di registrazione con il parametro **-serviceJVMOptions** del comando **fteModifyAgent** o **fteModifyLogger** vengano verificati per assicurarsi che le opzioni siano state specificate correttamente. Per ulteriori informazioni, consultare [Guida per l'aggiornamento delle opzioni JVM dell'agent o del programma di registrazione](#).

Aggiornamento delle informazioni Javadoc per il metodo MQMessage.writeString(String)

Le informazioni Javadoc per il metodo [MQMessage.writeString\(String\)](#) sono state aggiornate nel modo seguente:

```
Writes a String into the message buffer at the current position,
encoding it using the coded character set identified by characterSet.
If characterSet is set to the default value of MQCCSI_Q_MGR,
then the coded character set used to encode the String depends on
the platform that the application is running on:
```

- If the application is running on z/OS, then the String will be encoded using coded character set identifier 500.
- For all other platforms, the String will be encoded using coded character set identifier 819.

Informazioni correlate

Requisiti di sistema per IBM MQ

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.3 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3 include un certo numero di modifiche alle funzioni e alle risorse.

- [“Rimozione del file JSON4J.jar e del package com.ibm.msg.client.mqlight” a pagina 103](#)
- [“Autorizzazione aggiuntiva per file java.security.policy” a pagina 103](#)
- [“Nuovo attributo per consentire la disabilitazione facoltativa di TLS v1.0 su un gestore code” a pagina 104](#)
- [“Miglioramenti al programma di utilità runmqras” a pagina 104](#)
- [“Passare alle autorizzazioni richieste per le code di autorizzazione dell'agent Managed File Transfer” a pagina 103](#)
- [“Modifica all'ordine dei controlli di autorizzazione quando un agente di Managed File Transfer riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file” a pagina 104](#)

Rimozione del file JSON4J.jar e del package com.ibm.msg.client.mqlight

Il file JSON4J.jar e il pacchetto com.ibm.msg.client.mqlight non sono necessari per IBM MQ classes for Java e IBM MQ classes for JMS, pertanto le seguenti modifiche vengono apportate da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3:

- Il file JSON4J.jar viene rimosso dal file *V.R.M.F-WS-MQ-Install-Java-All.jar*, dove *V.R.M.F* è il numero di versione del prodotto, ad esempio 9.0.0.3.
- Il riferimento al file JSON4J.jar viene rimosso dall'istruzione del percorso classe all'interno del file manifest per il file *com.ibm.mq.allclient.jar*.
- Il package *com.ibm.msg.client.mqlight* non è più incluso nel file *com.ibm.mq.allclient.jar*.

Consultare [Installazione separata delle classi IBM MQ per JMS](#), [Elementi installati per IBM MQ classes per JMSe](#) [Elementi installati per IBM MQ classes per Java](#).

Autorizzazione aggiuntiva per file java.security.policy

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3, se l'applicazione Java utilizza Java Security Manager, è necessario aggiungere una RuntimePermission al file *java.security.policy*, altrimenti verranno generate delle eccezioni all'applicazione. Questa RuntimePermission è richiesta dal client come parte della gestione dell'assegnazione e della chiusura di conversazioni multiplex su connessioni TCP/IP ai gestori code.

Per ulteriori informazioni, consultare [Esecuzione delle applicazioni IBM MQ classes for Java in Java Security Manager](#).

Passare alle autorizzazioni richieste per le code di autorizzazione dell'agent Managed File Transfer

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3, quando la gestione delle autorizzazioni utente è abilitata impostando la proprietà **agent authorityChecking=true**, *inquire* è un'autorizzazione richiesta su tutte le code di autorizzazioni *agent*.

Per ulteriori informazioni, consultare [Limitazione delle autorizzazioni utente sulle azioni dell'agent MFT e Il file MFT agent.properties](#).

Nuovo attributo per consentire la disabilitazione facoltativa di TLS v1.0 su un gestore code

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3, è disponibile un nuovo attributo nel file `qm.ini`, nella sezione SSL:

```
SSL:
  AllowTLSV1=NO
```

Se questo attributo è impostato nel file `qm.ini` prima che il gestore code venga avviato, il gestore code non accetta le connessioni in entrata utilizzando il protocollo TLS v1.0. Allo stesso modo, se una connessione LDAP viene configurata utilizzando un oggetto AUTHINFO, viene utilizzato solo TLS 1.2 per comunicare con il server LDAP se la comunicazione protetta è abilitata per l'oggetto AUTHINFO.

In alternativa, è possibile impostare la variabile di ambiente **AMQ_TLS_V1_DISABLE** per l'ambiente utilizzato per avviare i processi del gestore code, del listener e del canale.

Se una delle proprietà è impostata, oltre a non consentire i tentativi di connessione TLS 1.0 a livello di rete, il server dei comandi del gestore code rifiuta anche i tentativi di definire o modificare una definizione di canale per utilizzare un TLS 1.0 CipherSpec.

Il comportamento predefinito del gestore code non viene modificato, in modo che le connessioni TLS 1.0 continuino ad essere accettate se il nuovo attributo o la nuova variabile di ambiente non sono impostati.

Miglioramenti al programma di utilità `runmqras`

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3, vengono apportati i seguenti miglioramenti al programma di utilità `runmqras`:

- **Solaris** **Linux** **AIX** Le informazioni sulla variabile di ambiente vengono richiamate per default.
- **Multi** Gli elenchi di directory di dati del gestore code vengono richiamati per impostazione predefinita.
- Le seguenti sezioni vengono aggiunte al comando `runmqras`:
 - **Linux** **UNIX** Una sezione `leak` per raccogliere IBM MQ informazioni sull'utilizzo delle risorse del processo.
 - **Multi** Una sezione `mft` per catturare i dati ottenuti dal comando `fteRas`.

Per ulteriori informazioni, consultare [runmqras \(collect IBM MQ diagnostic information\)](#).

Modifica all'ordine dei controlli di autorizzazione quando un agente di Managed File Transfer riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 3, quando la gestione delle autorizzazioni utente è abilitata impostando la proprietà `agent authorityChecking=true`, l'ordine in cui vengono eseguiti i controlli delle autorizzazioni quando un agente riceve una richiesta di annullamento di un trasferimento file viene modificato. La modifica dell'ordine di controllo evita errori imprevisti nei log di errore dell'agente e del gestore code quando l'utente che ha richiesto il trasferimento file e l'utente che ha richiesto l'annullamento sono gli stessi.

Per ulteriori informazioni, consultare [Limitazione delle autorizzazioni utente sulle azioni dell'agent MFT](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

V 9.0.0.2 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2 include un certo numero di modifiche alle funzioni e alle risorse.

- [“Nuova costante JMS_IBM_SUBSCRIPTION_USER_DATA aggiunta all'interfaccia JmsConstants” a pagina 105](#)
- [“Nuova variabile di ambiente AMQ_SSL_LDAP_SERVER_VERSION” a pagina 105](#)
- [“File di configurazione di esempio per IBM MQ classes for Java” a pagina 105](#)
- [“Modifiche al comando dmpmqcfg” a pagina 105](#)
- [“Modifiche al comando strmqm” a pagina 105](#)
- [“Modifica alla gestione degli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati nei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code” a pagina 106](#)
- [“Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer fteCleanAgent” a pagina 106](#)
- [“Abilitazione dell'autenticazione MQCSP in Managed File Transfer” a pagina 106](#)
- [“Nuova proprietà messagePublicationFormat per il file Managed File Transfer installation.properties” a pagina 106](#)
- [“Controllo di confronto dell'identificativo del trasferimento e del valore dell'attributo groupId ripristinato per i trasferimenti da messaggio a file” a pagina 106](#)

Nuova costante JMS_IBM_SUBSCRIPTION_USER_DATA aggiunta all'interfaccia JmsConstants

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, i IBM MQ classes for JMS vengono aggiornati in modo che quando un messaggio viene utilizzato da una coda che contiene un'intestazione RFH2 con la cartella MQPS, il valore associato alla chiave Sud, se esiste, viene aggiunto come proprietà String all'oggetto JMS Message restituito all'applicazione IBM MQ classes for JMS. Per consentire a un'applicazione di recuperare questa proprietà dal messaggio, una nuova costante, JMS_IBM_SUBSCRIPTION_USER_DATA, viene aggiunta all'interfaccia JmsConstants. Questa nuova proprietà può essere utilizzata con il metodo `javax.jms.Message.getStringProperty(java.lang.String)` per richiamare i dati utente della sottoscrizione. Per ulteriori informazioni, consultare [Richiamo dei dati di sottoscrizione utente](#) e [DEFINE SUB](#).

Nuova variabile di ambiente AMQ_SSL_LDAP_SERVER_VERSION

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, è possibile impostare la variabile di ambiente AMQ_SSL_LDAP_SERVER_VERSION per garantire che IBM MQ passi la versione LDAP (lightweight directory access protocol) richiesta, ossia LDAP 2 o LDAP 3, a GSKit quando un certificato viene convalidato rispetto a una versione superiore del server CRL (Certificate Revocation List) LDAP. Per ulteriori informazioni, vedi [Variabili di ambiente](#).

File di configurazione di esempio per IBM MQ classes for Java

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, un file di configurazione di esempio, `mqjava.config`, viene fornito nella directory secondaria `bin` della directory di installazione IBM MQ classes for Java. Per ulteriori informazioni, consultare [File di configurazione di IBM MQ classes for Java](#).

Modifiche al comando dmpmqcfg

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, uno switch della riga comandi `-w` viene aggiunto a **dmpmqcfg**. Questo switch consente di aumentare il tempo, in secondi, durante il quale **dmpmqcfg** attende un messaggio di risposta dal server dei comandi. Per ulteriori informazioni, consultare [dmpmqcfg](#).

Modifiche al comando strmqm

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, il comando **strmqm** controlla la sintassi delle stanze CHANNELS e SSL nel file `qm.ini` prima di avviare completamente il gestore code, il che rende molto più semplice individuare gli errori e correggerli rapidamente se **strmqm** rileva che il file `qm.ini` contiene degli errori. Per ulteriori informazioni, vedere [strmqm](#).

Modifica alla gestione degli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati nei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, il modo in cui il gestore code gestisce gli errori relativi ai dati di caratteri danneggiati all'interno dei messaggi di comando interni di MQ utilizzati dal componente cluster del gestore code viene modificato. I campi che potrebbero contenere caratteri non convertibili vengono vuoti e la conversione viene ritentata. Se la conversione ha esito positivo, l'aggiornamento viene memorizzato con una descrizione vuota e vengono scritti i messaggi di errore AMQ6174 e AMQ9880, per informare l'amministratore. Se il messaggio è ancora non convertibile, viene spostato nella Dead Letter Queue e viene scritto un messaggio di errore.

Modifica al funzionamento del comando Managed File Transfer **fteCleanAgent**

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, il comando **fteCleanAgent** è stato aggiornato in modo che sia necessario specificare lo stato Managed File Transfer da cancellare passando i parametri appropriati al comando e fornendo un nome agent. Questa modifica nel comportamento garantisce che, per impostazione predefinita, **fteCleanAgent** non cancella tutti i trasferimenti in corso e in sospeso, le definizioni di monitoraggio risorse e le definizioni di trasferimento pianificato per l'agent specificato.

Se necessario, è possibile ripristinare il comportamento precedente di **fteCleanAgent** impostando la nuova proprietà `failCleanAgentWithNoArguments` nel file `command.properties` su `false`.

Per ulteriori informazioni, consultare [fteCleanAgent \(pulisce un Managed File Transfer Agent\)](#) e [Il file command.properties](#).

Abilitazione dell'autenticazione MQCSP in Managed File Transfer

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, è possibile disattivare la modalità di compatibilità predefinita e abilitare l'autenticazione MQCSP per l'autenticazione della connessione per:

- Un agent Managed File Transfer che si connette a un gestore code di coordinamento o a un gestore code comandi.
- Il plug-in IBM MQ Explorer MFT che si connette a un gestore code di coordinamento o a un gestore code di comandi.

Per ulteriori informazioni, consultare [Abilitazione della modalità di autenticazione MQCSP](#).

Nuova proprietà `messagePublicationFormat` per il file `Managed File Transfer installation.properties`

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, una nuova proprietà, **messagePublicationFormat**, viene aggiunta al file `installation.properties`. Questa proprietà consente di specificare il formato di pubblicazione dei messaggi utilizzato dagli agent MFT per i relativi messaggi XML di stato. Per ulteriori informazioni, consultare [Il file installation.properties](#).

Controllo di confronto dell'identificativo del trasferimento e del valore dell'attributo `groupId` ripristinato per i trasferimenti da messaggio a file

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 2, Managed File Transfer viene aggiornato per il ripristino del controllo di confronto, precedentemente rimosso da [APAR IT18213](#), dell'ID trasferimento e del valore dell'attributo `groupId` all'interno del payload XML della richiesta di trasferimento. Se questi due identificatori sono equivalenti, l'agent di origine utilizza l'identificativo come opzione di corrispondenza dell'identificativo del messaggio (in contrapposizione ad un'opzione di corrispondenza dell'identificativo del gruppo) per il primo tentativo MQGET effettuato sulla coda di input per il trasferimento da messaggio a file. Consultare anche [Trasferimento di dati dai messaggi ai file](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

V9.0.0.1 Cosa è cambiato in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1

IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1 include un certo numero di modifiche alle funzioni e alle risorse.

- [“Aggiornamenti del listener delle eccezioni JMS” a pagina 107](#)
- [“Supporto per il nome classe allowlisting in JMS ObjectMessage” a pagina 107](#)
- [“Applicazione IVT dell'adattatore di risorse IBM MQ aggiornata per supportare WildFly V10” a pagina 108](#)
- [“Le sottoscrizioni proxy non vengono modificate in ADMIN quando si tentano modifiche” a pagina 108](#)
- [“Limitazione sull'uso delle code alias argomento negli elenchi di distribuzione” a pagina 108](#)
- [“CipherSpecs obsoleto” a pagina 108](#)
- [“Versione GSKit aggiornata” a pagina 108](#)
- [“Adozione di altri contesti di sicurezza quando si utilizza il parametro ADOPTCTX\(YES\)” a pagina 109](#)
-  [“mqconfig modifica per nproc” a pagina 109](#)
- [“Variabile di ambiente MQPROMPT per runmqsc” a pagina 109](#)
- [“Modifiche del comando fteMigrateAgent” a pagina 109](#)
- [“Nuova sandbox MFT proprietà agent addCommandPathTo” a pagina 110](#)
- [“Nuova MFT proprietà agent additionalWildcardSandboxChecking” a pagina 110](#)
-  [“Nuova proprietà agent adminGroup da utilizzare con gli agent MFT su z/OS” a pagina 110](#)

Aggiornamenti del listener delle eccezioni JMS

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1 IBM MQ classes for JMS sono aggiornati in modo che:

- Un ExceptionListener registrato da un'applicazione viene richiamato per qualsiasi eccezione di connessione interrotta, indipendentemente dal fatto che l'applicazione stia utilizzando utenti di messaggi sincroni o asincroni.
- Un ExceptionListener registrato da un'applicazione viene richiamato se un socket TCP/IP utilizzato da una sessione JMS viene interrotto.
- Le eccezioni non di connessione interrotte (ad esempio MQRC_GET_INHIBITED) che si verificano durante la consegna del messaggio vengono consegnati a ExceptionListener di un'applicazione quando l'applicazione utilizza utenti di messaggi asincroni e il JMS ConnectionFactory utilizzato dall'applicazione ha la proprietà ASYNC_EXCEPTIONS impostata sul valore ASYNC_EXCEPTIONS_ALL.

Nota: Un ExceptionListener viene richiamato solo una volta per un'eccezione di connessione interrotta, anche se due collegamenti TCP/IP (uno utilizzato da una connessione JMS e uno utilizzato da una sessione JMS) sono interrotti.

Per ulteriori informazioni, consultare [Eccezioni in IBM MQ classes for JMS](#).

Supporto per il nome classe allowlisting in JMS ObjectMessage

Con [APAR IT14385e](#) da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, IBM MQ classes for JMS supporta allowlisting of classes nell'implementazione dell'interfaccia JMS ObjectMessage . Allowlist definisce quali classi Java possono essere serializzate con ObjectMessage.setObject() e deserializzate con ObjectMessage.getObject().

Per ulteriori informazioni, consultare [Class name allowlisting in JMS ObjectMessage](#) e [Running IBM MQ classes for JMS applications under Java Security Manager](#).

Applicazione IVT dell'adattatore di risorse IBM MQ aggiornata per supportare WildFly V10

L'applicazione di test di verifica dell'installazione dell'adattatore di risorse IBM MQ 9.0 Long Term Support è stata aggiornata in modo che il file `WMQ_IVT_MDB.jar` contenga il file `META-INF\jboss-ejb3.xml`, utilizzato da WildFly V10. Il file `WEB-INF\jboss-web.xml` nel file `WMQ_IVT.war` contiene i riferimenti di risorsa corretti per WildFly V10.

Per ulteriori informazioni, consultare [Installazione e verifica dell'adattatore di risorse in Wildfly](#).

Le sottoscrizioni proxy non vengono modificate in ADMIN quando si tentano modifiche

Le sottoscrizioni con un SUBTYPE PROXY non possono essere modificate. Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, se viene effettuato un tentativo di modificare una sottoscrizione proxy, viene notificato un messaggio di errore e SUBTYPE non viene modificato in ADMIN. Vedere [DISPLAY SUB](#) e [ALTER SUB](#).

Limitazione sull'uso delle code alias argomento negli elenchi di distribuzione

Gli elenchi di distribuzione non supportano l'utilizzo di code alias che puntano agli oggetti argomento. Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, se una coda alias punta a un oggetto argomento in un elenco di distribuzione, IBM MQ restituisce `MQRC_ALIAS_BASE_Q_TYPE_ERROR`.

CipherSpecs obsoleto

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, i seguenti CipherSpecs sono obsoleti:

- FIPS_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA
- NULL_MD5
- NULL_SHA
- TRIPLE_DES_SHA_US
- TLS_RSA_WITH_NULL_MD5
- TLS_RSA_WITH_NULL_SHA
- ECDHE_ECDSA_NULL_SHA256
- ECDHE_RSA_NULL_SHA256
- TLS_RSA_WITH_NULL_NULL
- TLS_RSA_WITH_NULL_SHA256
- TLS_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA
- ECDHE_ECDSA_3DES_EDE_CBC_SHA256
- ECDHE_RSA_3DES_EDE_CBC_SHA256

Per ulteriori informazioni, consultare [Deprecated cipherspecs](#).

Versione GSKit aggiornata

La versione di GSKit è stata aggiornata in IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1. La nuova versione di GSKit modifica il formato file stash utilizzato quando si genera un file `.sth` per memorizzare la password del database delle chiavi. I file stash generati con questa versione di GSK non sono leggibili dalle versioni precedenti di GSKit.

Per garantire che i file di stash generati con IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, o successivi, siano compatibili con le tue applicazioni e altre installazioni IBM MQ, devi eseguire l'aggiornamento a una versione di IBM MQ

che contiene una versione compatibile di GSKit. I seguenti fix pack contengono una versione compatibile di GSKit:

- 7.1.0.8
- 7.5.0.8
- 8.0.0.6
- 9.0.0.1

Se non è possibile aggiornare le applicazioni o altre installazioni IBM MQ , è possibile richiedere un formato file stash compatibile con una versione precedente. Quando si utilizzano i comandi **runmqakm** o **runmqckm** con l'opzione `-stash` o `-stashpw` , includere il parametro della riga comandi `-v1stash` . Non è possibile utilizzare la GUI **strmqikm** (iKeyman) per creare un file stash compatibile con una versione precedente.

Adozione di altri contesti di sicurezza quando si utilizza il parametro **ADOPTCTX(YES)**

Quando si utilizza il parametro **ADOPTCTX(YES)** su un oggetto delle informazioni di autenticazione, non è possibile adottare un altro contesto di sicurezza se non si imposta il parametro **ChlauthEarlyAdopt** nella stanza dei canali del file `qm.ini` .

Per ulteriori informazioni, consultare [Attributi della stanza dei canali](#).

mqconfig modifica per nproc

Linux

Su Linux, ogni thread viene implementato come un processo leggero (LWP) e ogni LWP viene conteggiato come un unico processo rispetto al limite di risorse `nproc`. Pertanto, `nproc` deve essere impostato in base al numero di thread.

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, lo script **mqconfig** è stato modificato in modo da visualizzare il numero di processi in base al numero di thread in esecuzione invece del numero di processi.

Per ulteriori informazioni relative a `mqconfig` e `nproc`, consultare [Configurazione e ottimizzazione del sistema operativo su Linux e mqconfig](#).

Variabile di ambiente **MQPROMPT** per **runmqsc**

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, è possibile rendere più semplice vedere che ci si trova in un ambiente MQSC e visualizzare alcuni dettagli dell'ambiente corrente impostando un prompt a scelta utilizzando la variabile di ambiente **MQPROMPT**. Per ulteriori informazioni, consultare [Amministrazione mediante i comandi MQSC](#).

Modifiche del comando **fteMigrateAgent**

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1 il comando **fteMigrateAgent** è stato aggiornato per garantire che venga eseguita la traccia del controllo per verificare se l'utente è un amministratore.

z/OS Il comando è stato aggiornato anche per verificare che l'utente soddisfi (almeno) una di queste condizioni per eseguire il comando di migrazione su z/OS:

- Essere un membro del gruppo `mqm` (se il gruppo `mqm` esiste).
- Essere un membro del gruppo denominato nella variabile di ambiente `BFG_GROUP_NAME` (se ne è stato denominato uno).
- Non è stato impostato alcun valore nella variabile di ambiente `BFG_GROUP_NAME`.

Per ulteriori informazioni relative al comando **fteMigrateAgent** , consultare [fteMigrateAgent](#) .

Nuova sandbox MFT proprietà agent addCommandPathTo

Una nuova proprietà dell'agent **addCommandPathToSandbox** è stata aggiunta al componente Managed File Transfer . Questa proprietà viene utilizzata per determinare se le directory specificate dalla proprietà **commandPath** (e tutte le relative sottodirectory) devono essere aggiunte ai percorsi negati sia per le sandbox utente che per la sandbox agent.

Per ulteriori informazioni, consultare [La proprietà commandPath](#) e [Il file agent.properties](#).

Nuova MFT proprietà agent additionalWildcardSandboxChecking

Da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1, se un agent è stato configurato con un utente o un sandbox agent per limitare le ubicazioni da cui l'agent può trasferire i file, è possibile specificare che devono essere effettuati ulteriori controlli sui trasferimenti di caratteri jolly per tale agent impostando la proprietà **additionalWildcardSandboxChecking** su **true**. Per ulteriori informazioni, consultare [Controlli aggiuntivi per i trasferimenti di caratteri jolly](#) e [Il file agent.properties](#).

Nuova proprietà agent adminGroup da utilizzare con gli agent MFT su z/OS



IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1 aggiunge una nuova proprietà dell'agent **adminGroup** da utilizzare con gli agent Managed File Transfer su z/OS. Questa proprietà definisce il nome del gruppo di utenti che possono:

- Avviare l'agent utilizzando il comando **fteStartAgent** .
- Arrestare l'agent utilizzando il comando **fteStopAgent** .
- Abilitare o disabilitare la traccia per l'agente utilizzando il comando **fteSetAgentTraceLevel** .
- Visualizzare i dettagli dell'agent utilizzando il comando **fteShowAgentDetails** .

Per ulteriori informazioni, consultare [Il file agent.properties](#).

Informazioni correlate

[Requisiti di sistema per IBM MQ](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

LTS Messaggi nuovi, modificati e rimossi per IBM MQ 9.0 LTS

Un riepilogo dei messaggi IBM MQ AMQ e IBM MQ Managed File Transfer che sono stati aggiunti, modificati o rimossi per i Fix Pack IBM MQ 9.0 da IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6, con collegamenti a ulteriori informazioni. Vengono riepilogati anche i messaggi IBM MQ for z/OS nuovi, modificati e rimossi da IBM MQ 9.0.5 .

- [“Messaggi AMQ nuovi, modificati e rimossi IBM MQ” a pagina 110](#)
- [“Messaggi Managed File Transfer nuovi, modificati e rimossi” a pagina 111](#)
- [“Messaggi nuovi, modificati e rimossi z/OS \(CSQ\)” a pagina 112](#)

Messaggi AMQ nuovi, modificati e rimossi IBM MQ



V 9.0.0.13 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 13

Non ci sono messaggi AMQ nuovi, modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 13.

V 9.0.0.12 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12:

AMQ6xxx: Servizi comuni

AMQ6150E (IBM i) (Messaggio e spiegazione abbreviati)

AMQ6150W (Windows) (spiegazione abbreviata)

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9456I ("queue" sostituita con "object" in Message and Spiegation.)

Non ci sono messaggi AMQ nuovi o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12.

V 9.0.0.11 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 11

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 11:

AMQ5xxx: Servizi installabili

AMQ5542I (Risposta estesa)

Non ci sono messaggi AMQ nuovi o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 11.

V 9.0.0.10 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10:

AMQ7xxx: Prodotto IBM MQ

AMQ7056I (il messaggio e la spiegazione vengono riscritti)

Non ci sono messaggi AMQ nuovi o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10.

V 9.0.0.9 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9:

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9637E (testo del messaggio migliorato e spiegazione e risposta riscritta)

AMQ9645E (Testo del messaggio migliorato e Spiegazione e risposta modificate)

Non ci sono messaggi AMQ nuovi o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9.

V 9.0.0.8 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8

Non ci sono messaggi AMQ nuovi, modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8.

V 9.0.0.7 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7

Non ci sono messaggi AMQ nuovi, modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7.

V 9.0.0.6 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6

I seguenti IBM MQ messaggi AMQ sono nuovi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6:

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9567

AMQ9568

AMQ9694

AMQ9703

AMQ9704

AMQ9704 IBM MQ Appliance

AMQ9705

I seguenti messaggi AMQ sono stati modificati per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6:

AMQ9xxx: Remoto

AMQ9467 (Risposta riscritta)

AMQ9512 (Risposta riscritta)

Non sono stati rimossi messaggi AMQ per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6.

Messaggi Managed File Transfer nuovi, modificati e rimossi

V 9.0.0.13 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 13

Non ci sono messaggi Managed File Transfer nuovi, modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 13.

V 9.0.0.12 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12:

BFGRP0001 - BFGRP9999

BFGRP0038I

Non sono presenti messaggi Managed File Transfer modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 12.

V 9.0.0.11 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 11

Non ci sono messaggi Managed File Transfer nuovi, modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 11.

V 9.0.0.10 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10:

BFGTR0001 - BFGTR9999

BFGTR0083E

Non sono presenti messaggi Managed File Transfer modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 10.

V 9.0.0.9 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9

I seguenti messaggi Managed File Transfer sono nuovi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9:

BFGBR0001 - BFGBR9999

BFGBR0209E

Non sono presenti messaggi Managed File Transfer modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 9.

V 9.0.0.8 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8

Il seguente messaggio Managed File Transfer è stato modificato per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8:

BFGCL0001 - BFGCL9999

BFGCL0181E (Ricodificato da "Informazioni" a "Errore")

Non sono presenti messaggi Managed File Transfer nuovi o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 8.

V 9.0.0.7 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7

Non ci sono messaggi Managed File Transfer nuovi, modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 7.

V 9.0.0.6 IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6

Non ci sono messaggi Managed File Transfer nuovi, modificati o rimossi per IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 6.

Messaggi nuovi, modificati e rimossi z/OS (CSQ)

z/OS

I seguenti messaggi IBM MQ for z/OS sono nuovi da IBM MQ 9.0.5:

Messaggi del gestore dati (CSQI ...)

CSQI052E

CSQI053E

Messaggi di Recovery Log Manager (CSQJ ...)

CSQJ155E

Messaggi di accodamento distribuiti (CSQX ...)

CSQX179I

CSQX180I

CSQX694I

CSQX695I

CSQX696I

CSQX697I

CSQX698I

CSQX797E

Messaggi di supporto sottosistema (CSQ3...)

CSQ3018I

I seguenti messaggi CSQ sono modificati da IBM MQ 9.0.5:

Messaggi del gestore Coupling Facility (CSQE ...)

CSQE040I (Spiegazione aggiornata)

CSQE137E (Typo fisso nel messaggio)

CSQE161E (Il nome del gruppo di condivisione code viene espanso da "QSG" e la punteggiatura viene modificata nel messaggio)

Messaggi del gestore dati (CSQI ...)

CSQI045I (Il collegamento aggiuntivo viene aggiunto alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQI046E (Il link aggiuntivo viene aggiunto alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQI047E (Il collegamento aggiuntivo viene aggiunto alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQI061E (Il nome "Gruppo di condivisione code" viene espanso da "QSG")

CSQI065I ("Classe pagina" viene aggiunta alla tabella ed estesa nelle descrizioni campo)

CSQI070I (Layout tabella migliorato)

CSQI967I ("le limitazioni si applicano ancora" modificato in "le limitazioni si applicano ancora")

Messaggi di Recovery Log Manager (CSQJ ...)

CSQJ031D (Il collegamento supplementare viene aggiunto alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQJ032E (Il collegamento aggiuntivo viene aggiunto alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQJ073E (Il link aggiuntivo viene aggiunto alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQJ103E (Il link aggiuntivo viene aggiunto alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQJ104E ("Istruzioni macro per i dataset" convertite in un collegamento ipertestuale e testo di collegamento e collegamento aggiornato nella spiegazione)

CSQJ165I (Nota extra aggiunta)

CSQJ166E (Typo fisso)

CSQJ212E (Collegamento a "RPLERRCD" aggiornato)

CSQJ213E (Collegamento a "RPLERRCD" aggiornato)

CSQJ228E (Due link vengono aggiunti alla sezione di risposta del programmatore di sistema)

CSQJ302E (vengono aggiunti due collegamenti alla sezione di risposta del programmatore di sistema, quindi viene aggiornato il collegamento e il testo del collegamento nella risposta del programmatore di sistema)

Messaggi del gestore messaggi (CSQM ...)

CSQM079I (La destinazione del link è cambiata)

CSQM095I (Il nome "Gruppo di condivisione code" viene espanso da "QSG")

CSQM576E (Spiegazione espansa)

CSQM577E (La spiegazione è espansa)

Messaggi del gestore buffer (CSQP ...)

CSQP028I (vengono aggiunti i link ai messaggi correlati)

CSQP030E (Collegamento e testo del collegamento aggiornati nella risposta del programma di sistema)

CSQP035E (Testo di link e link aggiornato nella risposta del programma di sistema)

CSQP004E (Tipo corretto nella spiegazione)

CSQP014E (Nome comando aggiornato nell'esempio di codice nella risposta del programmatore di sistema e nuova sottosezione (220-220) aggiunta alla risposta del programmatore di sistema)

Messaggi di Recovery Manager (CSQR ...)

CSQR031I (Spiegazione estesa)

Messaggi dei servizi agent (CSQV ...)

CSQV451I (Collegamento e collegamento del testo aggiornato nella risposta del programma di sistema)

CSQV453I (Collegamento e testo del collegamento aggiornati nella risposta del programma di sistema)

Messaggi delle funzioni di strumentazione (CSQW ...)

CSQW701E (Il link a ENFREQ DELETE viene aggiunto e i collegamenti vengono aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

Messaggi di accodamento distribuiti (CSQX ...)

CSQX027E (Collegamento e testo del collegamento aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX028E (Collegamento e testo del collegamento aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX004I (Spiegazione estesa)

CSQX042E (viene aggiunto il collegamento a Authorized Assembler Services Guide)

CSQX043E (viene aggiunto il collegamento a Authorized Assembler Services Guide)

CSQX044E (vengono aggiunti i collegamenti a Authorized Assembler Services Guide)

CSQX045E (vengono aggiunti i collegamenti a Authorized Assembler Services Guide)

CSQX042E to CSQX045E (Collegamento e testo del collegamento aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX049E (vengono aggiunti i collegamenti a Authorized Assembler Services Guide)

CSQX050E (vengono aggiunti i link a Authorized Assembler Services Guide)

CSQX051E (vengono aggiunti i collegamenti a Authorized Assembler Services Guide)

Da CSQX049E a CSQX051E (link e testo del link aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX164E (Tipo corretto nella spiegazione)

CSQX194E (vengono aggiunte ulteriori informazioni e un link)

CSQX198E (vengono aggiunte ulteriori informazioni e un collegamento)

CSQX202E (Link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX502E (Risposta del programmatore di sistema estesa)

CSQX503E (Messaggio aggiornato e spiegazione estesa)

CSQX547E (Risposta del programmatore di sistema aggiornata ed estesa)

CSQX599E (Spiegazione estesa)

CSQX617I (Nota aggiunta alla spiegazione)

CSQX620E (Collegamento e collegamento del testo aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX632I (Typo (mancante "not") corretto nella spiegazione)

CSQX633E to CSQX635E (Link e testo del collegamento aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX635E (Messaggio e spiegazione estesi)

CSQX637E (Link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX638E (Link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX646E (Link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX658E (Tipo corretto nella risposta del programmatore di sistema e link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX663E (Link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX665E (Link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX666E (Link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQX683E to CSQX689E (Collegamento aggiornato nella risposta del programma di sistema)

CSQX697I (Tipo corretto nella spiegazione)

Procedura di inizializzazione e messaggi dei servizi generali (CSQY ...)

CSQY036I (Collegamento aggiornato nella spiegazione)

CSQY037I (Collegamento aggiornato nella spiegazione)

CSQY200E (Testo di link e link aggiornato nella risposta del programmatore di sistema)

CSQY210E (I link a Authorized Assembler Services Guide vengono aggiunti e i collegamenti e il testo del collegamento vengono aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

CSQY220I (Spiegazione estesa)

CSQY291E (Ulteriori informazioni e collegamenti a Authorized Assembler Services Guide vengono aggiunti e i collegamenti aggiornati in Spiegazione e risposta del programmatore di sistema)

Advanced Message Security (CSQ0...)

CSQ0619I (Spiegazione espansa)

IBM MQ-IMS messaggi bridge (CSQ2...)

CSQ2004E (Spiegazione e risposta del programmatore di sistema estesa)

CSQ2005I (Spiegazione estesa)

Messaggi di supporto sottosistema (CSQ3...)

CSQ3119E (il link MVS viene convertito in un link IBM Documentation e il link e il testo del link vengono aggiornati nella risposta del programmatore di sistema)

Db2 messaggi gestore (CSQ5...)

CSQ5005E (Il link di migrazione del gruppo di condivisione code è stato aggiornato)

Non sono stati rimossi messaggi CSQ da IBM MQ 9.0.5.

"DB2" viene corretto in "Db2".

La parola "Versione" viene rimossa in tutti i messaggi.

Tutti i collegamenti a IBM Knowledge Center sono stati aggiornati per collegarsi a IBM Documentation.

Novità e modifiche nelle versioni precedenti

Link alle informazioni sulle nuove funzioni e modifiche alle funzioni e alle risorse, incluse le stabilizzazioni, le funzioni obsolete e le rimozioni, che si sono verificate nelle versioni del prodotto precedenti a IBM MQ 9.0.

Per informazioni sulle novità e sulle modifiche apportate in una versione precedente del prodotto, consultare la sezione appropriata nella documentazione del prodotto per tale versione.

IBM MQ 8.0

- [Novità in IBM MQ 8.0](#)
- [Cosa è cambiato in IBM MQ 8.0](#)
- [Novità e modifiche in IBM MQ 8.0 Fix Pack](#)

IBM WebSphere MQ 7.5

- [Novità in IBM WebSphere MQ 7.5](#)
- [Cosa è cambiato in IBM WebSphere MQ 7.5](#)

- [Elementi modificati in IBM WebSphere MQ 7.5 Fix Pack](#)
- [Comportamento che è cambiato tra Advanced Message Security 7.0.1 e IBM WebSphere MQ 7.5](#)
- [Novità nelle precedenti versioni di IBM WebSphere MQ File Transfer Edition](#)
- [Modifiche tra IBM WebSphere MQ File Transfer Edition 7.0.4 o precedenti e IBM WebSphere MQ 7.5](#)

IBM WebSphere MQ 7.1

- [Novità in IBM WebSphere MQ 7.1](#)
- [Cosa è cambiato in IBM WebSphere MQ 7.1](#)
- [Elementi modificati in IBM WebSphere MQ 7.1 Fix Pack](#)

IBM WebSphere MQ 7.0.1 e versioni precedenti

Per le versioni precedenti dei prodotti, dove le informazioni vengono fornite al di fuori di IBM Documentation, consultare la [documentazione di Documentation per le versioni precedenti di IBM MQ](#).



Attenzione:

 Su IBM MQ for Multiplatforms, non è possibile invertire la migrazione del gestore code per rimuovere l'effetto delle modifiche. Questa limitazione si applica se l'azienda utilizza il modello di release Long Term Support (LTS) o Continuous Delivery (CD).

  Su IBM MQ for z/OS, è possibile invertire la migrazione del gestore code finché non si è abilitata una nuova funzione e si sta utilizzando il modello di release LTS . Abilitare la nuova funzione, per un gestore code sul modello di release LTS , impostando il parametro **OPMODE** su (NEWFUNC , 900).

Per ulteriori informazioni, consultare [Tipi di release IBM MQ](#) .

Concetti correlati

“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0” a pagina 18

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di fornitura e supporto continui. La release iniziale di questo modello offre una serie di funzionalità nuove e migliorate.

“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery” a pagina 33

Dopo la release iniziale di IBM MQ 9.0, le nuove funzionalità e i miglioramenti sono resi disponibili da aggiornamenti incrementali all'interno della stessa versione e release come release di modifica, ad esempio IBM MQ 9.0.3.

“Modifiche in IBM MQ 9.0.0.x Long Term Support” a pagina 92

La release Long Term Support (LTS) è un livello di prodotto consigliato per cui il supporto, inclusi gli aggiornamenti di sicurezza e dei difetti, viene fornito in un periodo di tempo specificato.

Informazioni correlate

[Metodi e concetti di migrazione](#)

[Requisiti di sistema per IBM MQ 9.0](#)

[Pagina web dei readme dei prodotti IBM MQ, WebSphere MQ e MQSeries](#)

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM potrebbe non offrire i prodotti, i servizi o le funzioni descritti in questo documento in altri paesi. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. In sostituzione a quelli forniti da IBM possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. È comunque responsabilità dell'utente valutare e

verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

IBM potrebbe disporre di applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura di tale documento non concede alcuna licenza a tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto a:

*Director of Commercial Relations
IBM Corporation
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
Stati Uniti d'America*

Per richieste sulle licenze relative a informazioni DBCS (Double-Byte Character Set), contattare l'IBM Intellectual Property Department del proprio paese o inviare le richieste per iscritto a:

*Licenza per la proprietà intellettuale
Legge sulla proprietà intellettuale e legale
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Giappone*

Il seguente paragrafo non si applica al Regno Unito o a qualunque altro paese in cui tali dichiarazioni sono incompatibili con le norme locali: IBM (INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION) FORNISCE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, ESPRESSE O IMPLICITE, IVI INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, GARANZIE IMPLICITE DI NON VIOLAZIONE, DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche vengono incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti o modifiche al prodotto/i e/o al programma/i descritti nella pubblicazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Tutti i riferimenti a siti Web non dell'IBM contenuti in questo documento sono forniti solo per consultazione e non rappresenta in alcun modo un'approvazione di tali siti. I materiali reperibili in tali siti Web non fanno parte dei materiali relativi a questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti è responsabilità dell'utente.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente da IBM e diventeranno esclusiva della stessa.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

*IBM Corporation
J46A/G4
555 Bailey Avenue
San Jose, CA 95141 - 1003
Stati Uniti*

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in questo manuale e tutto il materiale su licenza disponibile sono forniti da IBM in base alle clausole dell'Accordo per Clienti IBM (IBM Customer Agreement), dell'IBM IPLA (IBM International Program License Agreement) o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Tutti i dati relativi alle prestazioni contenuti in questo documento sono stati determinati in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi possono variare in modo significativo. Alcune misurazioni potrebbero essere state fatte su sistemi a livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia

che queste misurazioni saranno le stesse sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni potrebbero essere state stimate mediante estrapolazione. I risultati quindi possono variare. Gli utenti di questo documento dovrebbero verificare i dati applicabili per il loro ambiente specifico.

Le informazioni relative a prodotti non IBM provengono dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti pubblicamente disponibili. IBM non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le dichiarazioni riguardanti la direzione o l'intento futuro di IBM sono soggette a modifica o ritiro senza preavviso e rappresentano solo scopi e obiettivi.

Questa pubblicazione contiene esempi di dati e prospetti utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi adoperati da imprese realmente esistenti sono una mera coincidenza.

LICENZA SUL COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in lingua originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi. I programmi di esempio vengono forniti "NELLO STATO IN CUI SI TROVANO", senza alcuna garanzia. IBM non è responsabile di danni provenienti dall'uso dei programmi di esempio.

Ogni copia o parte di questi programmi di esempio o qualsiasi lavoro derivato, deve includere un'informazione relativa al copyright, come segue:

Parti di questo codice derivano da IBM Corp. Programmi di esempio.

© Copyright IBM Corp. 1993, 2023. Tutti i diritti riservati.

Marchi

IBM, il logo IBM, ibm.com, Passport Advantage, WebSphere, MQSeries e z/OS sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corp., registrati in molte giurisdizioni in tutto il mondo. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o altre società. Un elenco aggiornato di marchi IBM è disponibile sul Web all'indirizzo www.ibm.com/legal/copytrade.shtml.

Microsoft, Windows, Windows NT e il logo Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Java e tutti i marchi basati su Java, sono marchi di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Adobe, il logo Adobe, PostScript e il logo PostScript sono marchi o marchi registrati di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Oracle Outside In Technology incluso nel presente documento è soggetto a una licenza d'uso limitata e può essere utilizzato solo insieme a questa applicazione.

Intel è un marchio o un marchio registrato di Intel Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti e / o in altri paesi.

Il marchio registrato Linux viene utilizzato in base a una sublicenza della Linux Foundation, licenziatario esclusivo di Linus Torvalds, proprietario del marchio su base mondiale.

Red Hat® e OpenShift® sono marchi o marchi registrati di Red Hat, Inc. o delle sue consociate negli Stati Uniti e in altri paesi.

Termini e condizioni per la documentazione del prodotto

Le autorizzazioni per l'uso di tali pubblicazioni sono concesse in base ai seguenti termini e condizioni.

Applicabilità

Questi termini e condizioni sono in aggiunta a tutti gli altri termini di utilizzo del sito web IBM.

Utilizzo personale

È possibile riprodurre queste pubblicazioni per uso personale, non commerciale a condizione che vengano conservate tutte le indicazioni relative alla proprietà. Non è possibile distribuire, visualizzare o produrre lavori derivati di tali pubblicazioni o di qualsiasi loro parte senza chiaro consenso da parte di IBM.

Utilizzo commerciale

È possibile riprodurre, distribuire e visualizzare queste pubblicazioni solo all'interno della propria azienda, preservando tutti gli avvisi di proprietà. Non è possibile effettuare lavori derivati di queste pubblicazioni o riprodurre, distribuire o visualizzare queste pubblicazioni o qualsiasi loro parte al di fuori del proprio gruppo aziendale senza chiaro consenso da parte di IBM.

Diritti

Fatto salvo quanto espressamente concesso in questa autorizzazione, non sono concesse altre autorizzazioni, licenze o diritti, espressi o impliciti, relativi alle Pubblicazioni o a qualsiasi informazione, dato, software o altra proprietà intellettuale qui contenuta.

IBM si riserva il diritto di ritirare le autorizzazioni qui concesse qualora, a propria discrezione, l'utilizzo di queste pubblicazioni sia a danno dei propri interessi o, come determinato da IBM, qualora non siano rispettate in modo appropriato le suddette istruzioni.

Non è consentito scaricare, esportare o riesportare queste informazioni, salvo nel caso in cui ciò avvenga nel pieno rispetto di tutte le leggi e regolamentazioni applicabili, incluse tutte le leggi e le regolamentazioni vigenti negli Stati Uniti in materia.

IBM NON RILASCIA ALCUNA GARANZIA RELATIVAMENTE AL CONTENUTO DI QUESTE PUBBLICAZIONI. LE PUBBLICAZIONI SONO FORNITE "COSÌ COME SONO", SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI NON VIOLAZIONE E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE.

Funzioni di accesso facilitato per IBM MQ

Le funzionalità di accesso facilitato agevolano l'uso corretto dei prodotti IT da parte degli utenti con disabilità fisiche, ad esempio mobilità limitata o problemi visivi.

Funzioni di accessibilità

IBM MQ include le seguenti principali funzioni di accesso facilitato:

- Operazioni da tastiera
- Operazioni che utilizzano un lettore schermo

IBM MQ utilizza l'ultimo W3C Standard, WAI - ARIA 1.0 (<https://www.w3.org/TR/wai-aria/>), per garantire la compatibilità con US Section 508 (<https://www.access-board.gov/guidelines-and-standards/communications-and-it/about-the-section-508-standards/section-508-standards>), e Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.0 (<https://www.w3.org/TR/WCAG20/>). Per sfruttare le funzioni di accesso facilitato, utilizzare la release più recente del programma di lettura su schermo insieme al browser Web più recente supportato da questo prodotto.

Le informazioni sul prodotto online IBM MQ in IBM Documentation sono abilitate per l'accesso facilitato. Le funzioni di accesso facilitato di IBM Documentation sono descritte qui: <https://www.ibm.com/docs/about/releasesnotes.html>.

Navigazione da tastiera

Questo prodotto utilizza i tasti di navigazione standard.

Informazioni sull'interfaccia

Il modo completamente accessibile di utilizzare IBM MQ consiste nell'utilizzare la CLI (command line interface). Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei comandi, consultare [Come utilizzare i comandi di controllo IBM MQ e Amministrazione tramite i comandi MQSC](#).

Per Windows, il modo accessibile per installare IBM MQ consiste nell'utilizzare un'installazione non interattiva. Per ulteriori informazioni, consultare [Installazione avanzata utilizzando msiexec](#).

Le interfacce utente IBM MQ non hanno contenuto che lampeggia 2-55 volte al secondo.

L'interfaccia utente web di IBM MQ si basa su fogli di stile a cascata per visualizzare il contenuto appropriatamente e per fornire un'esperienza fruibile. Tuttavia, la documentazione del prodotto si basa su fogli di stile a cascata. IBM MQ fornisce un modo equivalente per gli utenti ipovedenti di utilizzare le impostazioni di visualizzazione del sistema di un utente, inclusa la modalità a contrasto elevato. È possibile controllare la dimensione del font utilizzando le impostazioni dell'unità o del browser.

Informazioni correlate sull'accesso facilitato

Oltre all'help desk e ai siti Web di supporto standard di IBM , IBM ha istituito un servizio telefonico TTY per l'utilizzo da parte di clienti sordi o con problemi di udito per accedere ai servizi di vendita e supporto:

Servizio TTY
800-IBM-3383 (800-426-3383)
(in Nord America)

IBM e l'accesso facilitato

Per ulteriori informazioni sull'impegno di IBM per l'accesso facilitato, visitare il sito [IBM Centro accesso facilitato \(www.ibm.com/able\)](#).

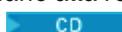
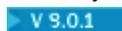
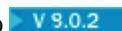
Icone di release e piattaforma nella documentazione del prodotto

La documentazione del prodotto per tutti i tipi di release IBM MQ 9.0 (LTS, CD), le versioni di release e le piattaforme è fornita in una singola serie di informazioni in IBM Documentation. Se le informazioni sono specifiche di un determinato tipo di release, versione o piattaforma, ciò è indicato da un'icona rettangolare. Le informazioni che si applicano a tutti i tipi di release, versioni e piattaforme non vengono contrassegnate.

La documentazione del prodotto per la IBM MQ 9.0 Long Term Support (LTS) release, così come per le release IBM MQ 9.0 Continuous Delivery (CD), si trova nella stessa sezione IBM MQ 9.0 in IBM Documentation.

Icone di Long Term Support release, Continuous Delivery release e numero di release

Nella documentazione di IBM MQ 9.0 , le icone rettangolari vengono utilizzate come segue per identificare le seguenti informazioni relative alle release:

- Le informazioni sulle funzioni rese disponibili per la prima volta nella release iniziale di IBM MQ 9.0 sono indicate da un'icona blu scuro che contiene il numero di release iniziale: .
- Le informazioni che si applicano alla release Long Term Support in generale sono indicate da un'icona blu scuro con il testo LTS: .
- Per il contenuto della release Long Term Support (LTS), l'icona è blu scuro e contiene la release LTS e il numero del Fix Pack. Ad esempio .
- Le informazioni che si applicano alla release Continuous Delivery in generale sono indicate da un'icona blu chiaro con il CD di testo: .
- Le informazioni sulle funzioni che vengono rese disponibili per la prima volta in una release IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery (CD) sono indicate da un'icona blu chiaro che contiene il numero di release CD . Ad esempio,  o .

Icone della piattaforma

Le icone della piattaforma vengono utilizzate per identificare le informazioni che si applicano solo a una piattaforma specifica o a un gruppo di piattaforme.

Tabella 5. Icone della piattaforma

Icona	Piattaforma
	AIX
	HP-UX. Non supportato per le release CD .
	Solaris. Non supportato per le release CD .
	Tutte le piattaforme UNIX supportate. Vale a dire, tutte le piattaforme elencate precedentemente in questa tabella.
	Linux
	Windows
	Tutte le piattaforme UNIX, Linux, and Windows supportate. Vale a dire, tutte le piattaforme elencate precedentemente in questa tabella.
	IBM i. Non supportato per le release CD .
	Multiplatforma. Vale a dire, tutte le piattaforme supportate tranne z/OS. <ul style="list-style-type: none"> • Per le release CD , ciò significa AIX, Linuxe Windows. • Per le release LTS , questo significa AIX, HP-UX, Solaris, Linux, Windowse IBM i.
	z/OS

Nota: Per le release IBM MQ 9.0.1, 9.0.2e 9.0.3 Continuous Delivery , le piattaforme supportate sono Linux, Windowse z/OS.

Per le release IBM MQ 9.0.4 e successive Continuous Delivery , le piattaforme supportate sono AIX, Linux, Windowse z/OS.

Le piattaforme supportate per le release LTS sono AIX, HP-UX, Solaris, Linux, Windows, IBM ie z/OS.

Qualsiasi informazione non esplicitamente contrassegnata come IBM i o z/OS si applica anche a IBM MQ Appliance.

Concetti correlati

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.0” a pagina 18](#)

IBM MQ 9.0 introduce un nuovo modello di fornitura e supporto continui. La release iniziale di questo modello offre una serie di funzionalità nuove e migliorate.

[“Novità e modifiche in IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery” a pagina 33](#)

Dopo la release iniziale di IBM MQ 9.0, le nuove funzionalità e i miglioramenti sono resi disponibili da aggiornamenti incrementali all'interno della stessa versione e release come release di modifica, ad esempio IBM MQ 9.0.3.

[“Modifiche in IBM MQ 9.0.0.x Long Term Support” a pagina 92](#)

La release Long Term Support (LTS) è un livello di prodotto consigliato per cui il supporto, inclusi gli aggiornamenti di sicurezza e dei difetti, viene fornito in un periodo di tempo specificato.

[“Novità e modifiche nelle versioni precedenti” a pagina 115](#)

Link alle informazioni sulle nuove funzioni e modifiche alle funzioni e alle risorse, incluse le stabilizzazioni, le funzioni obsolete e le rimozioni, che si sono verificate nelle versioni del prodotto precedenti a IBM MQ 9.0.

Informazioni correlate

[Tipi di release IBM MQ](#)

Readme per IBM MQ 9.0 e relativa manutenzione

Questo documento contiene le informazioni readme per la release IBM MQ 9.0.0 LTS (Long Term Support) e la sua manutenzione e anche per le release IBM MQ 9.0.x CD (Continuous Delivery).

Una copia PDF di questo documento, in inglese e in fase di traduzione, è disponibile per il download qui: <https://public.dhe.ibm.com/software/integration/wmq/docs/V9.0/Readme/>.

La versione inglese di questo documento è la versione più aggiornata.

Contenuto

Le sezioni principali di questo documento descrivono i limiti del prodotto e i problemi noti.

Oltre a questo documento, è possibile trovare maggiori informazioni sul sito IBM MQ: <https://www.ibm.com/products/mq>.

La pagina web SupportPac è qui: <https://ibm.biz/mqsupportpacs>.

Per le informazioni più recenti sui problemi noti e le correzioni disponibili, consultare la pagina di supporto IBM MQ: https://www.ibm.com/mysupport/s/topic/OTO5000000024cJGAQ/mq?language=en_US&productId=01t0z000006zdYXAAAY.

La documentazione del prodotto per tutte le versioni supportate di IBM MQ è disponibile tramite la documentazione IBM: <https://www.ibm.com/docs/ibm-mq>. Nello specifico, le informazioni sul prodotto IBM MQ 9.0 sono disponibili nella documentazione IBM: <https://www.ibm.com/docs/ibm-mq/9.0>.

Lettere di annuncio

Le lettere di annuncio per IBM MQ 9.0 (in inglese US) forniscono le seguenti informazioni:

- Descrizione dettagliata del prodotto, compresa la descrizione della nuova funzione.
- Dichiarazione di posizionamento del prodotto.
- Ordinamento dei dettagli.
- Requisiti hardware e software.

Le lettere di annuncio sono disponibili nelle seguenti ubicazioni:

[Lettere di annuncio per Continue Delivery Release](#)

IBM MQ 9.0.5

https://www.ibm.com/common/ssi/ShowDoc.wss?docURL=/common/ssi/rep_ca/9/897/ENUS218-069/index.html

IBM MQ 9.0.4

https://www.ibm.com/common/ssi/ShowDoc.wss?docURL=/common/ssi/rep_ca/0/897/ENUS217-420/index.html

IBM MQ z/OS 9.0.4

https://www.ibm.com/common/ssi/ShowDoc.wss?docURL=/common/ssi/rep_ca/6/897/ENUS217-416/index.html

IBM MQ for z/OS 9.0.3

https://www.ibm.com/common/ssi/rep_ca/5/897/ENUS217-165/index.html

IBM MQ Distributed 9.0.1

<https://www.ibm.com/common/ssi/cgi-bin/ssialias?infotype=AN&subtype=CA&htmlfid=897/ENUS216-447&appname=USN>

IBM MQ for z/OS 9.0.1

<https://www.ibm.com/common/ssi/cgi-bin/ssialias?infotype=AN&subtype=CA&htmlfid=897/ENUS216-507&appname=USN>

Offerte IBM MQ for z/OS OTC (one time charge) 9.0.1

<https://www.ibm.com/common/ssi/cgi-bin/ssialias?infotype=AN&subtype=CA&htmlfid=897/ENUS216-506&appname=USN>

[Lettere di annuncio per IBM MQ 9.0.0](#)

IBM MQ Distributed 9.0.0

<https://www.ibm.com/common/ssi/cgi-bin/ssialias?subtype=ca&infotype=an&appname=iSource&supplier=877&letternum=ENUSZP16-0205>

IBM MQ for z/OS 9.0.0

<https://www.ibm.com/common/ssi/cgi-bin/ssialias?subtype=ca&infotype=an&appname=iSource&supplier=897&letternum=ENUS216-206>

IBM MQ for z/OS Value Unit Edition 9.0.0

<https://www.ibm.com/common/ssi/cgi-bin/ssialias?infotype=an&subtype=ca&appname=gpateam&supplier=877&letternum=ENUSZP16-0219>

CRONOLOGIA AGGIORNATA

26 apr 2022	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.13
28 ottobre 2021	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.12
17 dicembre 2020	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.11
19 maggio 2020	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.10
10 marzo 2020	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.9
25 ottobre 2019	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.8
31 luglio 2019	Nuova voce aggiunta alla sezione di release iniziale di IBM MQ 9.0.0
19 giugno 2019	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.7
11 marzo 2019	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.6
22 agosto 2018	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.5
17 maggio 2018	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.4
16 marzo 2018	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.5
08 marzo 2018	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.3
30 ottobre 2017	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.4

29 settembre 2017	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.2
23 maggio 2017	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.3
11 maggio 2017	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0.1
22 marzo 2017	Aggiunta della voce "Vulnerabilità di sicurezza JRE" per IBM MQ 9.0.1 e 9.0.2
17 marzo 2017	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.2
15 novembre 2016	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.1
02 giugno 2016	Aggiornamenti per IBM MQ 9.0.0

Istruzioni di installazione

Le istruzioni di installazione sono disponibili come parte delle informazioni sul prodotto IBM MQ 9.0 pubblicate nella documentazione IBM: <https://www.ibm.com/docs/en/ibm-mq/9.0?topic=mq-installing-uninstalling>

Limitazioni e problemi noti per i rilasci LTS (Long Term Support)

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 13

Non ci sono nuove limitazioni o nuovi problemi noti che richiedono l'attenzione dell'utente.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 12

Un messaggio di errore nel log di IBM MQ Explorer, dopo che IBM MQ 9.0.0.12 è installato su Windows

Dopo aver installato su Windows, IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 12, potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore Unresolved requirement nel file di log di IBM MQ Explorer la prima volta che viene avviato IBM MQ Explorer.

Il file di log è qui:

```
<USER_Home>\IBM\WebSphereMQ\workspace-<installation_name>\.metadata\.log
```

Questo problema interessa il Fix Pack 11 e versioni successive. Per un esempio del messaggio di errore, consultare la voce del readme corrispondente per il Fix Pack 11.

Il messaggio di errore può essere ignorato.

I dettagli di installazione di IBM MQ Explorer potrebbero non essere aggiornati dopo che IBM MQ 9.0.0.12 è installato o disinstallato su Windows

Quando IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 12 è installato o disinstallato su Windows, le informazioni sul livello di plug-in visualizzate nella scheda "Software Installato" del pannello "Dettagli installazione di IBM MQ Explorer" potrebbero non essere aggiornate. Tuttavia, i livelli di plug-in modificati sono stati applicati. Per confermare ciò, controllare la versione di Apache Ant visualizzata nella scheda "Software Installato". Dovrebbe mostrare Eclipse Orbit Apache Ant 1.10.11.v20210720-1445 org.apache.ant.

Questo problema interessa il Fix Pack 11 e versioni successive.

Impossibile avviare IBM MQ Explorer dopo il ripristino a un Fix Pack precedente su Windows 64

Dopo aver disinstallato IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 12 su Windows a 64 bit e avere eseguito un ripristino al Fix Pack precedente, potrebbe non essere possibile avviare IBM MQ Explorer utilizzando **strmqcfig** nel Fix Pack meno recente.

Questo problema è stato osservato in precedenza quando si eseguiva il ripristino da IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2 a IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1.

Per risolvere questo problema, consultare la seguente nota tecnica: <https://www.ibm.com/support/pages/node/297519>

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 11

Un messaggio di errore nel log di IBM MQ Explorer, dopo che IBM MQ 9.0.0.11 è installato su Windows

Dopo aver installato IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 11 su Windows, potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio di errore nel file di log di IBM MQ Explorer la prima volta che viene avviato IBM MQ Explorer.

Il file di log è qui:

```
<USER_Home>\IBM\WebSphereMQ\workspace-<installation_name>\.metadata\.log
```

```
!MESSAGE FrameworkEvent ERROR
!STACK 0
org.osgi.framework.BundleException: Could not resolve module:
org.eclipse.equinox.http.jetty [298]
  Unresolved requirement: Import-Package: org.eclipse.jetty.servlet;
version="[9.4.0,10.0.0)"
  -> Export-Package: org.eclipse.jetty.servlet; bundle-symbolic-
name="org.eclipse.jetty.servlet"; bundle-version="9.4.33.v20201020"; version="9.4.33";
uses="javax.servlet, javax.servlet.descriptor, javax.servlet.http, org.eclipse.jetty.http.path
map, org.eclipse.jetty.security, org.eclipse.jetty.server, org.eclipse.jetty.server.handler, org
.eclipse.jetty.server.handler.gzip, org.eclipse.jetty.server.session, org.eclipse.jetty.util, o
rg.eclipse.jetty.util.annotation, org.eclipse.jetty.util.component, org.eclipse.jetty.util.res
ource"
    org.eclipse.jetty.servlet [615]
      Unresolved requirement: Import-Package: org.eclipse.jetty.jmx;
version="[9.4.33,10.0.0)"; resolution="optional"
      Unresolved requirement: Import-Package: org.eclipse.jetty.security;
version="[9.4.33,10.0.0)"
        at org.eclipse.osgi.container.Module.start(Module.java:444)
        at
org.eclipse.osgi.container.ModuleContainer$ContainerStartLevel.incStartLevel(ModuleContainer
.java:1634)
        at
org.eclipse.osgi.container.ModuleContainer$ContainerStartLevel.incStartLevel(ModuleContainer
.java:1613)
        at
org.eclipse.osgi.container.ModuleContainer$ContainerStartLevel.doContainerStartLevel(ModuleC
ontainer.java:1585)
        at
org.eclipse.osgi.container.ModuleContainer$ContainerStartLevel.dispatchEvent(ModuleContainer
.java:1528)
        at
org.eclipse.osgi.container.ModuleContainer$ContainerStartLevel.dispatchEvent(ModuleContainer
.java:1)
          at org.eclipse.osgi.framework.eventmgr.EventManager.dispatchEvent(EventManager.java:230)
          at
org.eclipse.osgi.framework.eventmgr.EventManager$EventThread.run(EventManager.java:340)
```

Il messaggio di errore può essere ignorato.

I dettagli di installazione di IBM MQ Explorer potrebbero non essere aggiornati dopo che IBM MQ 9.0.0.11 è installato o disinstallato su Windows

Quando IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 11 è installato o disinstallato su Windows, le informazioni sul livello di plug-in visualizzate nella scheda "Software Installato" del pannello "Dettagli installazione di IBM MQ Explorer" potrebbero non essere aggiornate. Tuttavia, i livelli di plug-in modificati sono stati applicati.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 9/10

Non ci sono nuove limitazioni o nuovi problemi noti che richiedono l'attenzione dell'utente.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 8

Incompatibilità tra GSKit 8.0.55.3 e versioni successive e IBM JRE su AIX versione 8

Questo problema interessa solo i sistemi AIX che stanno eseguendo un'applicazione JMS o Java IBM MQ che soddisfa tutti i seguenti criteri:

- Non si sta utilizzando il JRE fornito con IBM MQ
- Si sta utilizzando un IBM JRE versione 8 antecedente al Service Refresh 5 Fix Pack 40 versione 8.0
- Si sta utilizzando una connessione in modalità di associazione (binding) al gestore code
- Si sta utilizzando AMS

L'incompatibilità è causata da una modifica del namespace **IBMJCEPlus** per GSKit, come descritto in JRE APAR IJ17282 (<https://www.ibm.com/support/pages/apar/IJ17282>).

Se il sistema soddisfa tutti questi criteri, aggiornare il JRE al Service Refresh 5 Fix Pack 40 versione 8.0 o successive oppure utilizzare il JRE fornito con il Fix Pack IBM MQ.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 5/6/7

Non ci sono nuove limitazioni o nuovi problemi noti che richiedono l'attenzione dell'utente.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 4

Nell'archivio dati OAM (Object Authority Manager) vengono create delle voci errate

Questo problema interessa gli utenti dell'Object Authority Manager predefinito.

Un errore di programmazione ha causato la creazione di voci erranee nell'archivio dati OAM (Object Authority Manager). Queste voci contengono entità con il nome **<<invalid>>**.

Questo problema è stato corretto in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 4 dall'APAR IT24223. Le voci erranee vengono rimosse dall'OAM quando il gestore code viene riavviato.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 3

Il client Java si blocca quando è in corso la disattivazione del gestore code mentre viene effettuato un nuovo tentativo di connessione

Questo problema interessa le applicazioni che utilizzano le seguenti funzioni IBM MQ:

- Classi per JMS
- Classi per Java
- Adattatore risorse JCA
- Bundle OSGi
- Managed File Transfer

Un gestore code IBM MQ può inviare, ai client connessi, le notifiche che richiedono una chiusura controllata delle conversazioni (handle di connessione). Un gestore code invia queste notifiche, ad esempio, quando il gestore code viene sospeso. Se un thread all'interno di un client Java riceve una di queste notifiche nello stesso momento in cui un altro thread all'interno del client richiede una nuova conversazione, può verificarsi una condizione di blocco critico. Questo perché entrambi i thread hanno bisogno di accesso all'interno di **connectionsLock** sull'oggetto **RemoteConnectionSpecification**.

Questo problema è stato corretto in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 3 dall'APAR IT22127. La correzione lancia un nuovo thread per riassociare la connessione con il suo **RemoteConnectionSpecification**, se necessario, in modo che la connessione possa essere riutilizzata.

Perché la correzione funzioni per le applicazioni utilizzate, è necessario aggiungere la seguente nuova politica al file delle politiche utilizzato dal Java Security Manager:

```
permission java.lang.RuntimePermission "modifyThread";
```

Modifiche ai valori predefiniti per alcune cifrature

Il JRE è aggiornato alla 8.0.5.10 in questa release. Per impostazione predefinita, questo livello del JRE disabilita i cifrari i cui algoritmi corrispondono a DES40_CBC oppure a RC4_40. Ad esempio:

```
SSL_KRB5_EXPORT_WITH_DES_CBC_40_SHA
```

Per riabilitare queste crittografie, aggiornare il file `java/lib/security/java.security` per rimuovere l'algoritmo utilizzato dalla crittografia dalla coppia nome:valore **`jdk.tls.disabledAlgorithms`**.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 2

Impossibile avviare IBM MQ Explorer dopo il ripristino a un Fix Pack precedente su Windows 64

Dopo aver disinstallato IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2 su Windows a 64 bit avere eseguito un ripristino al Fix Pack precedente, potrebbe non essere possibile avviare IBM MQ Explorer utilizzando **`strmqcfig`** nel Fix Pack meno recente.

Per risolvere questo problema, consultare la seguente nota tecnica: <https://www.ibm.com/support/pages/node/297519>

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.0, FIX PACK 1

Disponibilità della piattaforma per questo Fix Pack

I Fix Pack vengono forniti solo per le piattaforme distribuite. Non devono essere consegnati per la piattaforma z/OS o per IBM MQ Appliance. IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1 viene rilasciato solo su AIX, IBM i, Linux e Windows. Non viene rilasciato su HP-UX o Solaris.

FDC può visualizzare in modo non corretto delle sottoscrizioni mancanti per un gestore code in cluster

Il processo del repository del cluster include i controlli di manutenzione. Un controllo è che le sottoscrizioni interne esistano per gli oggetti coda e gestore code nella visualizzazione del gestore code locale della configurazione del cluster. Se viene trovato un record del gestore code senza sottoscrizioni nei cluster di cui è membro, viene generato un FDC con un'indagine RM702021 (Sottoscrizione mancante).

Tuttavia, durante il processo di creazione di un nuovo repository completo, c'è un punto temporale al quale il record del gestore code può includere un nome cluster non ancora rilevato dal gestore code locale (perché non è ancora un repository completo per il cluster indicato né è un repository parziale). In questo caso, il FDC generato, è fuorviante perché non dovrebbero esserci sottoscrizioni.

L'APAR IT14931, fornito in IBM MQ 9.0.2 e IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1, controlla se il gestore code potrebbe essere un repository completo differito e, in caso affermativo, non genera l'FDC. Il sistema però non può essere certo che il gestore code stia per diventare un repository completo; è pertanto importante eseguire anche i controlli manuali di seguito indicati:

- Controllare che i canali ricevanti del cluster nella configurazione del cluster siano condivisi nei cluster appropriati.
- Controllare che gli elenchi nomi utilizzati dai canali ricevanti del cluster sui gestori code remoti contengano l'elenco previsto di nomi cluster.
- Controllare che i canali mittenti definiti manualmente siano definiti correttamente e che sia previsto che la destinazione sia un repository completo. I canali definiti manualmente (**CLUSSDR**) sono sempre tenuti a puntare su repository completi. I canali **CLUSSDR** che puntano ai repository parziali sono un errore di configurazione.

IBM MQ JMS `ExceptionListener` non viene invocato per tutti i casi di eccezioni di connessione interrotta

I seguenti problemi interessano un'applicazione JMS che utilizza classi IBM MQ 9.0 per JMS:

- Quando si imposta la proprietà **`ConnectionFactory`** **`JMS JmsConstants.ASYNC_EXCEPTIONS`** sul valore **`JmsConstants.ASYNC_EXCEPTIONS_ALL`**, il JMS dell'applicazione **`ExceptionListener`** deve essere invocato non solo per le eccezioni di connessione interrotta, ma anche per qualsiasi eccezione sollevata durante il recapito asincrono dei messaggi ad un **`JMS MessageListener`**. Tuttavia, le eccezioni diverse da quelle relative a connessioni interrotte (ad esempio **`MQRC_GET_INHIBITED`**) non venivano recapitate al **`ExceptionListener`**.
- Quando una sessione JMS utilizza un socket TCP/IP diverso alla connessione JMS, l'applicazione **`ExceptionListener`** non viene richiamata se si interrompe solo il socket utilizzato dalla sessione JMS.

- Il JMS dell'applicazione utilizzata **ExceptionListener** viene richiamato solo per un'eccezione di connessione interrotta quando l'applicazione utilizza dei consumer di messaggi asincroni e non quando utilizza dei consumer di messaggi sincroni.

L'APAR IT14820, fornita in questo Fix Pack, implementa le seguenti correzioni:

- Un **ExceptionListener** registrato da un'applicazione viene richiamato per qualsiasi eccezione di connessione interrotta, indipendentemente dal fatto che l'applicazione stia utilizzando consumer di messaggi sincroni o asincroni.
- Un **ExceptionListener** registrato da un'applicazione viene richiamato se un socket TCP/IP utilizzato da una Sessione di JMS si interrompe.
- Le eccezioni diverse da quelle relative a connessioni interrotte (ad esempio MQRC_GET_INHIBITED) generate durante il recapito dei messaggi sono fornite da un'applicazione **ExceptionListener** quando l'applicazione sta utilizzando dei consumer di messaggi asincroni e il JMS **ConnectionFactory** utilizzato dall'applicazione ha la proprietà **ASYNC_EXCEPTIONS** impostata sul valore **ASYNC_EXCEPTIONS_ALL**.

GSKit 8.0.50.69, o versioni successive, modifica il formato di file stash

L'APAR IT16295, fornito in questo Fix Pack, aggiorna il livello del componente GSKit alla versione 8.0.50.69 o successive. Questo aggiornamento altera il formato del file stash utilizzato quando si genera un file .sth per eseguire lo stash della password del database delle chiavi. I file stash generati da questo livello di GSKit non sono leggibili dai livelli GSKit precedenti.

Per garantire la compatibilità, le eventuali applicazioni o altre installazioni che utilizzano un file stash generato con questo livello di GSKit devono essere aggiornate ad una versione di IBM MQ che contenga GSKit 8.0.50.69 o successive.

Se non è possibile aggiornare le applicazioni o le altre installazioni, è possibile richiedere un formato di file stash che sia compatibile con le versioni precedenti. Si esegue questa operazione fornendo il parametro **-v1stash** ai comandi **runmqakm** o **runmqckm** quando si utilizzano le opzioni **- stash** o **-stashpw** per generare un file stash.

Quando si utilizza la GUI iKeyman, non è possibile generare un file stash che sia compatibile con le versioni di IBM MQ precedenti.

Problemi di accesso quando si utilizzano gli agent Managed File Transfer su z/OS

Quando il prodotto IBM WebSphere MQ File Transfer Edition è diventato un componente di IBM MQ, sono stati eseguiti molti miglioramenti nella sicurezza. Tra questi è stata inclusa una limitazione dei seguenti comandi in modo da consentirne l'immissione solo all'utente con la cui identità sono in esecuzione i processi agent o logger:

- **fteStartAgent**
- **fteStopAgent**
- **fteSetAgentTraceLevel**
- **fteShowAgentDetails**
- **fteStartLogger**
- **fteStopLogger**
- **fteSetLoggerTraceLevel**

Quando si utilizza IBM MQ Managed File Transfer su z/OS, è possibile eseguire gli agent come un'attività iniziale. Tali attività normalmente sono eseguite come un utente amministratore che potrebbe non avere i privilegi di accesso. In questa situazione, non è possibile accedere al sistema z/OS come lo stesso utente con cui è in esecuzione l'agent, il che, a sua volta, significa che i seguenti comandi non possono essere immessi per tale agent:

- **fteStartAgent**
- **fteStopAgent**
- **fteSetAgentTraceLevel**

- **fteShowAgentDetails**

L'APAR PI52942, fornito in questo fix pack, aggiunge una nuova proprietà agent **adminGroup** da utilizzare con gli agent IBM MQ Managed File Transfer su z/OS. Quando questa proprietà viene impostata sul nome di un gruppo esistente, i membri di tale gruppo possono eseguire i comandi precedenti per tale agent.

Limitazioni e problemi noti per la release IBM MQ 9.0.0 iniziale

Per il cinese tradizionale, il plug-in MFT di IBM MQ Explorer visualizza un messaggio di errore di asserzione non riuscita (assertion failed)

Per il cinese tradizionale con la locale zh_TW, quando si utilizza il plug-in MFT (Managed File Transfer) per monitorare i trasferimenti utilizzando la vista Avanzamento trasferimento, IBM MQ Explorer visualizza continuamente un messaggio di errore con il seguente testo:

```
assertion failed: Column 7 has no label provider.
```

Questo errore è stato introdotto quando un aggiornamento alla traduzione in cinese tradizionale per il titolo della colonna 7 ("Started" in inglese) non è stato applicato a un file di controllo utilizzato dal plug-in MFT.

Questo problema è stato risolto in IBM MQ versione 9.0.0, Fix Pack 8, mediante l'APAR IT28289.

Anche questo problema può essere risolto applicando una delle due correzioni locali di seguito indicate.

Metodo di correzione locale uno:

1. Aprire temporaneamente IBM MQ Explorer in una lingua e una locale differenti.

Un modo per eseguire tale operazione consiste nel configurare le proprietà di sistema Java **user.language** e **user.region**. È possibile farlo per IBM MQ Explorer aprendo il file `MQExplorer.ini` che si trova nella directory `/bin` dell'installazione di IBM MQ e aggiungendo queste voci alla fine del file dopo la seguente riga:

```
-vmargs
```

Ad esempio, per aprire IBM MQ Explorer in inglese americano, aggiungere le seguenti righe al file `MQExplorer.ini`:

```
-Duser.language=en  
-Duser.region=US
```

La fine del file ora è simile al seguente esempio:

```
-vmargs  
-Xmx512M  
-Duser.language=en  
-Duser.region=US
```

Salvare e chiudere il file.

2. Nella nuova locale:
 - a. Aprire IBM MQ Explorer.
 - b. Connettersi alla configurazione MFT.
 - c. Aprire la pagina Log trasferimenti elencata nella configurazione MFT.
 - d. Assicurarsi che sia visualizzata anche la vista "Avanzamento trasferimento corrente" Per impostazione predefinita, si trova direttamente sotto la vista dei contenuti Log trasferimenti.
3. Chiudere IBM MQ Explorer poi riaprirlo nella locale zh_TW. Se zh_TW è la locale di sistema utilizzata, rimuovere le specifiche proprietà di sistema **user.language** e **user.region** dal file `MQExplorer.ini`.

Metodo di correzione locale due:

1. Chiudere IBM MQ Explorer.
2. Aprire il file `dialog_settings.xml` dallo spazio di lavoro di IBM MQ Explorer. Si trova in una directory simile alla seguente:

[su Linux]

```
/home/user1/IBM/WebSphereMQ/workspace-Installation1/.metadata/.plugins/  
com.ibm.wmqfte.explorer
```

[su Windows]

```
C:\Users\Administrator\IBM\WebSphereMQ\workspace-  
Installation1\.metadata\.plugins\com.ibm.wmqfte.explorer\
```

3. Eliminare uno qualsiasi degli elementi elencati sotto la seguente voce XML per "COLUMNS", in modo che l'elenco contenga sette elementi invece degli otto originali.

```
<section name="TRANSFER_PROGRESS_VIEW_SETTINGS">  
  <item value="zh" key="LOCALE"/>  
  <list key="COLUMNS">  
    <!-- Delete any one of the items here -->  
  </list>
```

Ad esempio, eliminare il primo elemento nell'elenco per "COLUMNS":

```
<item value=""/>
```

4. Salvare e chiudere il file.
5. Riavviare IBM MQ Explorer.

Il plugin Managed File Transfer di IBM MQ Explorer non gestisce le password più lunghe di 12 caratteri se la modalità di autenticazione MQCSP è abilitata

Se si utilizza il plug-in Managed File Transfer di IBM MQ Explorer, o se si hanno degli agent Managed File Transfer che si connettono a un gestore code che utilizzano il trasporto CLIENT e specificano una password, l'agent non esegue l'autenticazione presso il gestore code se la password specificata ha una lunghezza superiore ai 12 caratteri. Ciò è dovuto al fatto che il codice non utilizza l'autenticazione MQCSP ed esegue l'autenticazione utilizzando la "modalità di compatibilità", che limita la password a una lunghezza di 12 caratteri.

Nell'APAR IT17772, fornito in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2, il codice è stato aggiornato in modo da consentire di disabilitare la modalità di compatibilità predefinita e abilitare la modalità di autenticazione MQCSP. È possibile effettuare questa operazione nei seguenti modi:

- In IBM MQ Explorer:
 - Selezionare il gestore code a cui si desidera connettersi.
 - Fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare **Dettagli connessione > Proprietà**.
 - Fare clic sulla scheda **ID utente**.
 - Assicurarsi che **Abilita identificazione utente** sia selezionata e deselezionare la casella di spunta **Modalità di compatibilità identificazione utente**.
- Per gli agent MFT:
 - Aggiungere un nuovo parametro **useMQCSPAuthentication** al file `MFTCredentials.xml` per l'utente pertinente. Impostare il parametro su `true`. Se il parametro non è presente, viene impostato per impostazione predefinita su `false` e utilizza la modalità di compatibilità per autenticare l'utente presso il gestore code.

Ecco una voce di esempio per mostrare come impostare il parametro **useMQCSPAuthentication** nel file: `MFTCredentials.xml`

```
&#09; <tns:qmgr name="CoordQueueMgr" user="ernest"  
mqUserId="ernest" mqPassword="AveryL0ngPassw0rd2135"  
useMQCSPAuthentication="true"/>
```

Questa correzione è implementata in IBM MQ 9.0.3 e in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2.

Il comando File Transfer `fteCleanAgent`, eseguito senza parametri, esegue l'azione equivalente di `-all`

Durante l'esecuzione del comando **`fteCleanAgent`** con solo il nome dell'agent e nessun argomento specificato, il funzionamento equivale a `fteCleanAgent agent_name -all`. Di conseguenza, tutte le seguenti definizioni vengono cancellate sull'agent sui quale era stato eseguito il comando:

- Trasferimenti in corso e in sospeso
- Definizioni di monitoraggio delle risorse
- Definizioni di trasferimenti pianificati

Ad esempio, questi due comandi danno come esito la stessa modalità di funzionamento:

```
fteCleanAgent agent100
fteCleanAgent -all agent100
```

Nell'APAR IT15522, fornito in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2, il comando **`fteCleanAgent`** è stato aggiornato in modo che un utente debba specificare quale stato Managed File Transfer cancellare passando i parametri appropriati al comando e fornendo un nome agent. Questo APAR aggiunge anche una nuova proprietà per ripristinare **`fteCleanAgent`** alla sua modalità di funzionamento originale, se necessario. La proprietà si chiama **`failCleanAgentWithNoArguments`** ed è impostata nel file `command.properties`. Per impostazione predefinita il valore di **`failCleanAgentWithNoArguments`** è `true` ed il comando **`fteCleanAgent`** non viene eseguito se viene specificato solo il parametro nome agent.

Questa correzione è implementata in IBM MQ 9.0.3 e in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2.

I file di politiche del client .NET non vengono forniti con le release IBM MQ 9.0 meno recenti

I file di politiche per il client .NET di IBM MQ non vengono forniti con IBM MQ 9.0.3 e versioni precedenti o con IBM MQ 9.0.0 Fix Pack 1 e versioni precedenti. Se un'applicazione viene compilata utilizzando una versione IBM MQ precedente alla 9,0 e bisogna eseguirla su una delle versioni 9.0 interessate, copiare il contenuto del file `NonPrimaryRedirect.config` (a `&MQ_INSTALL_PATH&\Tools\dotnet\samples\cs\base`) nel file `app.config` dell'applicazione oppure ricompilare l'applicazione con la versione 9.0 interessata.

Questo problema è stato risolto tramite l'APAR IV98407. Questa correzione è implementata in IBM MQ 9.0.4 e in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2.

Il selettore di ID di correlazione definito su un listener di messaggi JMS non viene passato al gestore code

Il selettore del messaggio dell'identificatore di correlazione definito sull'oggetto **`MessageConsumer`** o **`JMSConsumer`** sul quale è registrato un JMS **`MessageListener`** non viene passato al gestore delle code. Di conseguenza, tutti i messaggi sulla destinazione vengono inviati al listener, anziché solo quelli che corrispondono al selettore.

Questo problema è stato corretto dall'APAR IT16106. Questa correzione è implementata in IBM MQ 9.0.3 e in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2.

L'applicazione JMS restituisce null e attiva il messaggio "Receive interrupted by async Session start" (Ricezione interrotta dall'avvio della sessione asincrona)

Se un'applicazione effettua quanto segue:

1. Crea un consumer asincrono su una sessione JMS,
2. Associa un **`MessageListener`** con quel consumer,
3. Crea un consumer sincrono nel metodo **`onMessage`** di tale **`MessageListener`** utilizzando la stessa sessione con cui era stato creato il consumer asincrono originale,

quindi qualsiasi ricezione successiva su tale consumer sincrono restituisce null invece di un messaggio e genera in output un messaggio alla console: `Receive interrupted by async Session start` (Ricezione interrotta dall'avvio della sessione asincrona).

La specifica JMS non consente di utilizzare una sessione per metodi sincroni quando è in esecuzione la consegna asincrona dei messaggi. L'applicazione JMS deve creare una sessione separata se si desidera utilizzare i metodi sincroni e le distribuzioni asincrone contemporaneamente.

In APAR IT13758, il messaggio emesso dalla console viene modificato per fornire questa spiegazione e soluzione. Questa modifica è implementata in IBM MQ 9.0.1 e in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1.

Puntatore null di JRE quando si utilizza l'SSL FIPS SUITEB con il listener AMQP

Quando si utilizza il listener IBM MQ AMQP per autenticare un client AMQP utilizzando certificati conformi a SUITEB e una suite di crittografia con SSLFIPS (YES) impostato sul gestore code, potrebbe verificarsi in modo imprevisto una terminazione anomala del listener con un'eccezione di puntatore null proveniente dall'interno della classe Java Runtime Environment **`com.ibm.crypto.fips.provider.GCTR`**.

Questo problema è corretto nel Java Runtime Environment dall'APAR IV83436.

L'indicatore -mt in java/lib64/Makefile deve essere rimosso sui sistemi Linux

Quando si compilano le librerie di caricamento di switch XA per le classi IBM MQ a 64 bit per Java, si potrebbe ottenere il seguente errore:

```
gcc: error: unrecognized command line option '-mt'
```

Se si ottiene questo errore, rimuovere l'indicatore '- mt' dal seguente file:

```
ibm_mq_root/java/lib64/jdbc/Makefile
```

L'indicatore è impostato nella seguente riga:

```
LINK_OPTIONS = -eMQStart -m64 -mt -mcmode1=medium ${MQLIBPATH} ${MQLIBS}
```

Il logger di database Java EE di IBM MQ Managed File Transfer genera dei messaggi di avvertenza in WebSphere Application Server Community Edition 2.1 quando viene utilizzato con un database Oracle

Questo problema interessa tutti gli utenti del logger del database per rendere persistenti, in un database Oracle, le informazioni pubblicate come messaggi di log XML per l'argomento SYSTEM.FTE sul gestore code di coordinamento.

Se una qualsiasi delle colonne definite per una tabella creata nel database Oracle sono di tipo **CLOB** (ad esempio **NCLOB**), la classe Java definita utilizzando JPA (Java Persistence Architecture) per rappresentare quella tabella deve annotare le variabili del membro di classe che rappresentano la colonna di tipo **CLOB** con `@Lob`. In caso contrario, si presuppone che il tipo di colonna sia di tipo **VARCHAR**.

Nelle versioni precedenti del prodotto, questa annotazione non era inclusa nelle classi Java fornite con il componente IBM MQ Managed File Transfer. Pertanto, quando l'implementazione JPA ha provato a mettere in corrispondenza il campo membro che rappresenta una colonna in una tabella del database con la colonna effettiva nella tabella del database, la differenza è stata rilevata e segnalata come un'avvertenza.

Questo problema è stato corretto in IBM MQ 9.0.0, soggetto alle seguenti limitazioni in atto:

- Le colonne con i nomi **SOURCE_BRIDGE_URL** e **DESTINATION_BRIDGE_URL** nella tabella **FTELOG.TRANSFER_EVENT** devono essere definite con la lunghezza della colonna 2083.
- Gli utenti del componente IBM MQ Managed File Transfer che hanno un logger di database che si connette a un database Db2 potrebbero dover aggiornare queste lunghezze di colonna manualmente dopo aver applicato questo Fix Pack, se la lunghezza di queste colonne è definita

come 1024. Se vengono scritti dei dati più lunghi di 1024 byte, i dati vengono troncati e Db2 non fornisce alcuna avvertenza.

Gli utenti potrebbero non essere in grado di utilizzare i caratteri GB18030 per la descrizione dell'installazione su Windows

Durante l'installazione del server per Windows, è possibile specificare una **Descrizione dell'installazione**. Quando si tenta di utilizzare alcuni caratteri GB18030, questi potrebbero non essere visualizzati nei campi di immissione e non possono essere mostrati correttamente nella pagina Riepilogo.

Licenza IBM MQ: impossibile determinare la distribuzione del sistema per Linux su System z

Sui sistemi Linux che non hanno il comando **lsb_release** installato, potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio quando si esegue il comando **mqlicense.sh**:

```
WARNING: Unable to determine distribution and release for this system.  
Check that it is supported before continuing with installation.
```

Se si riceve questo messaggio, controllare che il sistema soddisfi i requisiti in <https://www.ibm.com/support/pages/node/597469> e procedere quindi con l'installazione.

Limitazioni e problemi noti per le release Continue Delivery

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.5

Modifiche al supporto di Product Insights

In IBM MQ 9.0.5, il nome della stanza di configurazione Product Insights in `qm.ini` cambia da **BluemixRegistration** a **ReportingService**. I gestori code configurati con il vecchio nome della stanza non vengono avviati finché il nome della stanza non viene modificato o la stanza non viene rimossa da `qm.ini`.

Il client Java si blocca quando è in corso la disattivazione del gestore code mentre viene effettuato un nuovo tentativo di connessione

Questo problema interessa le applicazioni che utilizzano le seguenti funzioni IBM MQ:

- Classi per JMS
- Classi per Java
- Adattatore risorse JCA
- Bundle OSGi
- Managed File Transfer

Un gestore code IBM MQ può inviare, ai client connessi, le notifiche che richiedono una chiusura controllata delle conversazioni (handle di connessione). Un gestore code invia queste notifiche, ad esempio, quando il gestore code viene sospeso. Se un thread all'interno di un client Java riceve una di queste notifiche nello stesso momento in cui un altro thread all'interno del client richiede una nuova conversazione, può verificarsi una condizione di blocco critico. Questo perché entrambi i thread hanno bisogno di accesso all'interno di **connectionsLock** sull'oggetto **RemoteConnectionSpecification**.

Questo problema è stato corretto in IBM MQ 9.0.5 e IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 3 dall'APAR IT22127. La correzione lancia un nuovo thread per riassociare la connessione con il suo **RemoteConnectionSpecification**, se necessario, in modo che la connessione possa essere riutilizzata.

Perché la correzione funzioni per le applicazioni utilizzate, è necessario aggiungere la seguente nuova politica al file delle politiche utilizzato dal Java Security Manager:

```
permission java.lang.RuntimePermission "modifyThread";
```

Modifiche ai valori predefiniti per alcune cifrature

Il JRE è aggiornato alla 8.0.5.10 in questa release. Per impostazione predefinita, questo livello del JRE disabilita i cifrari i cui algoritmi corrispondono a DES40_CBC oppure a RC4_40.

Ad esempio:

```
SSL_KRB5_EXPORT_WITH_DES_CBC_40_SHA
```

Per riabilitare queste crittografie, aggiornare il file `java/lib/security/java.security` per rimuovere l'algoritmo utilizzato dalla crittografia dalla coppia nome:valore **`jdk.tls.disabledAlgorithms`**.

FDC e messaggio di avvertenza spuri generati durante il processo di disinstallazione di RDQM

Se esiste un gestore code dei dati replicati quando gli rpm MQSeries vengono disinstallati (ad esempio durante un upgrade), durante la disinstallazione vengono generati FDC con ID analisi XC721050 dal nome programma **`amqiclen`**.

Questi possono essere tranquillamente ignorati.

Quando viene disinstallato l'rpm `drbd-utils rpm`, viene visualizzata la seguente avvertenza:

```
warning: /etc/drbd.d/global_common.conf saved as /etc/drbd.d/global_common.conf.rpmsave
```

Questa avvertenza può essere tranquillamente ignorata.

Messaggio di errore quando si aggiorna il sistema RHEL che ha RDQM installato

Se si fa un "yum update" su un sistema RHEL che ha RDQM installato, si ottiene un errore su un pacchetto **`libqb`**. Per evitarlo, modificare il file `/etc/yum.conf` e aggiungere la seguente riga:

```
exclude=libqb*
```

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.4

Non ci sono nuove limitazioni o nuovi problemi noti che richiedono l'attenzione dell'utente.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.3

PTF necessaria perché IBM MQ Advanced for z/OS VUE si connetta al servizio IBM Blockchain su IBM Cloud

IBM MQ 9.0.3 introduce un nuovo componente Connector Pack per IBM MQ Advanced for z/OS Value Unit Edition. Questo Pack fornisce la seguente connettività:

- Connettività di IBM MQ for z/OS al servizio IBM Product Insights su IBM Cloud
- Connettività di IBM MQ for z/OS al servizio IBM Blockchain su IBM Cloud
- Agent MFT in esecuzione sulla connettività z/OS a IBM MQ in esecuzione su un sistema z/OS remoto

Per abilitare la connettività al servizio IBM Blockchain su IBM Cloud, è necessario installare la PTF per l'APAR PI81206. Se non si esegue questa operazione, un tentativo di esecuzione del bridge IBM MQ Blockchain visualizza il seguente testo di errore:

```
The MQ to BlockChain bridge requires an enablement APAR to run.  
Consult IBM Documentation for further details.
```

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.2

Vulnerabilità di sicurezza JRE

Esistono più vulnerabilità in IBM Runtime Environment Java 8, utilizzato da IBM MQ 9.0.2. Ulteriori dettagli, inclusi il punteggio CVSS e i dettagli di correzione provvisoria, sono disponibili qui: <https://www.ibm.com/support/pages/node/294233>

Questo problema è stato corretto nel JRE incluso in IBM MQ 9.0.3.

FDC può visualizzare in modo non corretto delle sottoscrizioni mancanti per un gestore code in cluster

Il processo del repository del cluster include i controlli di manutenzione. Un controllo è che le sottoscrizioni interne esistano per gli oggetti coda e gestore code nella visualizzazione del gestore code locale della configurazione del cluster. Se viene trovato un record del gestore code senza sottoscrizioni nei cluster di cui è membro, viene generato un FDC con un'indagine RM702021 (Sottoscrizione mancante).

Tuttavia, durante il processo di creazione di un nuovo repository completo, c'è un punto temporale al quale il record del gestore code può includere un nome cluster non ancora rilevato dal gestore code locale (perché non è ancora un repository completo per il cluster indicato né è un repository parziale). In questo caso, il FDC generato, è fuorviante perché non dovrebbero esserci sottoscrizioni.

L'APAR IT14931, fornito in IBM MQ 9.0.2 e IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1, controlla se il gestore code potrebbe essere un repository completo differito e, in caso affermativo, non genera l'FDC. Il sistema però non può essere certo che il gestore code stia per diventare un repository completo; è pertanto importante eseguire anche i controlli manuali di seguito indicati:

- Controllare che i canali riceventi del cluster nella configurazione del cluster siano condivisi nei cluster appropriati.
- Controllare che gli elenchi nomi utilizzati dai canali riceventi del cluster sui gestori code remoti contengano l'elenco previsto di nomi cluster.
- Controllare che i canali mittenti definiti manualmente siano definiti correttamente e che sia previsto che la destinazione sia un repository completo. I canali definiti manualmente (**CLUSSDR**) sono sempre tenuti a puntare su repository completi. I canali **CLUSSDR** che pungono ai repository parziali sono un errore di configurazione.

I keystore di certificati potrebbero non aprirsi se contengono certificati con numeri di serie che hanno uno zero iniziale

Se si sta utilizzando un JRE diverso da quello fornito in IBM MQ 9.0.2, notare che i livelli manutenzione JRE rilasciati di recente che sono supportati da IBM MQ, compresi quelli forniti da Oracle e da altri prodotti IBM, non sono in grado di aprire i keystore di certificati se contengono certificati con numeri di serie che hanno uno zero iniziale nella loro codifica, e questo è un problema noto. Questo potrebbe influire sulla funzionalità dell'applicazione e del prodotto.

Ulteriori dettagli sono disponibili qui: <https://www.ibm.com/support/pages/node/294121>

Gli agent Managed File Transfer di IBM MQ 9.0 pubblicano i messaggi di stato XML in un formato di messaggio di byte (MQFMT_NONE) per impostazione predefinita

L'APAR IT15971, distribuito in IBM MQ 9.0.2 e IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 2, aggiunge una proprietà **messagePublicationFormat**. Questa proprietà controlla il formato dei messaggi pubblicati sull'argomento **SYSTEM.FTE**. Non era prevista una modifica della modalità di funzionamento predefinita dell'agent MFT; pertanto, per impostazione predefinita, i messaggi devono essere pubblicati nel formato misto (mixed), ossia il formato MQFMT_NONE e quello MQFMT_STRING, a seconda dell'argomento. Tuttavia, sotto APAR IT15971, quando si specifica **messagePublicationFormat=mixed** l'effetto è lo stesso specificando **messagePublicationFormat=MQFMT_NONE**.

Il problema è stato corretto in IBM MQ 9.0.3, dall'APAR IT19721.

LIMITAZIONI E PROBLEMI NOTI PER IBM MQ 9.0.1

Vulnerabilità di sicurezza JRE

Esistono più vulnerabilità in IBM Runtime Environment Java versione 8 utilizzato da IBM MQ 9.0.1. Ulteriori dettagli, inclusi il punteggio CVSS e i dettagli di correzione provvisoria, sono disponibili qui: <https://www.ibm.com/support/pages/node/294233>

Questo problema è stato corretto nel JRE incluso in IBM MQ 9.0.3.

IBM MQ JMS ExceptionListener non viene invocato per tutti i casi di eccezioni di connessione interrotta

I seguenti problemi interessano un'applicazione JMS che utilizza classi IBM MQ 9.0 per JMS:

- Quando si imposta la proprietà **ConnectionFactory** JMS **JmsConstants.ASYNC_EXCEPTIONS** sul valore **JmsConstants.ASYNC_EXCEPTIONS_ALL**, il JMS dell'applicazione **ExceptionListener** deve essere invocato non solo per le eccezioni di connessione interrotta, ma anche per qualsiasi eccezione sollevata durante il recapito asincrono dei messaggi ad un JMS **MessageListener**. Tuttavia, le eccezioni diverse da quelle relative a connessioni interrotte (ad esempio **MQRC_GET_INHIBITED**) non venivano recapitate al **ExceptionListener**.
- Quando una sessione JMS utilizza un socket TCP/IP diverso alla connessione JMS, l'applicazione **ExceptionListener** non viene richiamata se si interrompe solo il socket utilizzato dalla sessione JMS.
- Il JMS dell'applicazione utilizzata **ExceptionListener** viene richiamato solo per un'eccezione di connessione interrotta quando l'applicazione utilizza dei consumer di messaggi asincroni e non quando utilizza dei consumer di messaggi sincroni.

L'APAR IT14820, fornito in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1, implementa le seguenti correzioni:

- Un **ExceptionListener** registrato da un'applicazione viene richiamato per qualsiasi eccezione di connessione interrotta, indipendentemente dal fatto che l'applicazione stia utilizzando consumer di messaggi sincroni o asincroni.
- Un **ExceptionListener** registrato da un'applicazione viene richiamato se un socket TCP/IP utilizzato da una Sessione di JMS si interrompe.
- Le eccezioni diverse da quelle relative a connessioni interrotte (ad esempio **MQRC_GET_INHIBITED**) generate durante il recapito dei messaggi sono fornite da un'applicazione **ExceptionListener** quando l'applicazione sta utilizzando dei consumer di messaggi asincroni e il **JMSConnectionFactory** utilizzato dall'applicazione ha la proprietà **ASYNC_EXCEPTIONS** impostata sul valore **ASYNC_EXCEPTIONS_ALL**.

GSKit 8.0.50.69, o versioni successive, modifica il formato di file stash

L'APAR IT16295, fornito in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1, aggiorna il livello del componente GSKit alla 8.0.50.69 o versioni successive. Questo aggiornamento altera il formato del file stash utilizzato quando si genera un file `.sth` per eseguire lo stash della password del database delle chiavi. I file stash generati da questo livello di GSKit non sono leggibili dai livelli GSKit precedenti.

Per garantire la compatibilità, le eventuali applicazioni o altre installazioni che utilizzano un file stash generato con questo livello di GSKit devono essere aggiornate ad una versione di IBM MQ che contenga GSKit 8.0.50.69 o successive.

Se non è possibile aggiornare le applicazioni o le altre installazioni, è possibile richiedere un formato di file stash che sia compatibile con le versioni di IBM MQ precedenti. Si esegue questa operazione fornendo il parametro **-v1stash** ai comandi **runmqakm** o **runmqckm** quando si utilizzano le opzioni **-stash** o **-stashpw** per generare un file stash.

Quando si utilizza la GUI iKeyman, non è possibile generare un file stash che sia compatibile con le versioni precedenti.

Problemi di accesso quando si utilizzano gli agent Managed File Transfer su z/OS

Quando il prodotto IBM WebSphere MQ File Transfer Edition è diventato un componente di IBM MQ, sono stati eseguiti molti miglioramenti nella sicurezza. Tra questi è stata inclusa una limitazione dei seguenti comandi in modo da consentirne l'immissione solo all'utente con la cui identità sono in esecuzione i processi agent o logger:

- **fteStartAgent**
- **fteStopAgent**
- **fteSetAgentTraceLevel**
- **fteShowAgentDetails**

- **fteStartLogger**
- **fteStopLogger**
- **fteSetLoggerTraceLevel**

Quando si utilizza IBM MQ Managed File Transfer su z/OS, è possibile eseguire gli agent come un'attività iniziale. Tali attività normalmente sono eseguite come un utente amministratore che potrebbe non avere i privilegi di accesso. In questa situazione, non è possibile accedere al sistema z/OS come lo stesso utente con cui è in esecuzione l'agent, il che, a sua volta, significa che i seguenti comandi non possono essere immessi per tale agent:

- **fteStartAgent**
- **fteStopAgent**
- **fteSetAgentTraceLevel**
- **fteShowAgentDetails**

L'APAR PI52942, distribuito in IBM MQ 9.0.0, Fix Pack 1, aggiunge una nuova proprietà all'agent **adminGroup** per l'utilizzo con gli agent IBM MQ Managed File Transfer su z/OS. Quando questa proprietà viene impostata sul nome di un gruppo esistente, i membri di tale gruppo possono eseguire i precedenti comandi per tale agent.

strmqweb (console web) non funziona su alcuni sistemi Ubuntu

Su Ubuntu, dopo aver eseguito il comando **strmqweb** per avviare la console web, si potrebbe riscontrare che è possibile eseguire l'accesso e visualizzare un gestore code in esecuzione ma che, quando si prova a interagire con il gestore code, si ottiene un errore.

Questo problema sembra interessare solo i sistemi Ubuntu dove la shell predefinita è Dash.

Una soluzione temporanea consiste nell'arrestare il server web eseguendo il comando **endmqweb** e riavviarlo quindi eseguendo il comando **bash strmqweb**. Questo assicura che lo script sia eseguito in Bash.

Copyright, avvisi e marchi

Copyright e informazioni sui marchi

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

È possibile che negli altri paesi IBM non offra i prodotti, le funzioni o i servizi illustrati in questo documento. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Qualunque riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. Qualsiasi prodotto funzionalmente equivalente al prodotto, programma o servizio che non violi alcun diritto di proprietà intellettuale IBM può essere utilizzato. È comunque responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

IBM può avere applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in queste informazioni. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto a:

Director of Commercial Relations
 IBM Corporation
 Schoenaicher Str. 220
 D-7030 Boeblingen
 U.S.A.

Per domande su licenze relative ad informazioni su DBCS (double-byte character set), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
 Legge sulla proprietà intellettuale e legale
 IBM Japan, Ltd.

19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

Il seguente paragrafo non si applica al Regno Unito o a qualunque altro paese in cui tali dichiarazioni sono incompatibili con le norme locali:

L'INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE NELLO STATO IN CUI SI TROVA SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche vengono incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. L'IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti web non IBM viene fornito solo per consultazione e non implica in alcun modo l'approvazione all'uso di tali siti web. I materiali disponibili presso questi siti web non fanno parte di questo prodotto IBM e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

IBM può utilizzare o distribuire qualsiasi informazione fornita in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM Corporation
J46A/G4
555 Bailey Avenue
San Jose, CA 95141 - 1003
USA

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in questo manuale e tutto il materiale su licenza ad esso relativo sono forniti da IBM in base alle clausole dell'Accordo per i clienti IBM, dell'IBM IPLA (International Programming License Agreement) o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Le informazioni relative a prodotti non IBM provengono dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti pubblicamente disponibili. IBM non ha testato quei prodotti e non può confermarne l'accuratezza della prestazione, la compatibilità o qualsiasi altro reclamo relativo ai prodotti non IBM. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti. Queste informazioni includono esempi di dati e prospetti utilizzati nelle operazioni commerciali quotidiane. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi adoperati da imprese realmente esistenti sono una mera coincidenza.

Licenza di copyright

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in lingua originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi esempi di programmi in qualunque forma senza alcun pagamento a IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire programmi applicativi conformi all'interfaccia di programmazione di applicazioni per cui sono scritti gli esempi di programmi. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. La IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) di IBM.

I seguenti termini sono marchi della International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi: AIX, IBM, WebSphere, z/OS

Windows è un marchio di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Java e tutti i marchi e i logo Java sono marchi registrati di Oracle e/o di società affiliate.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e in altri paesi.

Linux è un marchio di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Nomi di altri prodotti, società e servizi possono essere marchi di altre società.

Per ulteriori informazioni, vedi <https://www.ibm.com/legal/copytrade>.

IBM MQ 9.0 Guida rapida (Long Term Support)

Utilizzare questa guida per un'introduzione a IBM MQ 9.0.

Versione in lingua nazionale

Per ottenere la Guida di avvio rapido in altre lingue, stampare il PDF specifico della lingua dal DVD di avvio rapido.

Panoramica del prodotto

IBM MQ è un solido middleware di messaggistica che semplifica e accelera l'integrazione di applicazioni e di dati di business di diverso tipo su più piattaforme. IBM MQ facilita lo scambio di informazioni tra applicazioni, sistemi, servizi e file inviando e ricevendo dati di messaggio tramite le code di messaggistica, semplificando così la creazione e la manutenzione di applicazioni di business. Fornisce una messaggistica universale con un'ampia gamma di offerte per soddisfare le esigenze di messaggistica a livello aziendale e può essere distribuito su una gamma di ambienti differenti compresi gli ambienti nel cloud, quelli installati in loco e che supportano delle distribuzioni cloud ibride.

IBM MQ supporta diverse API (application programming interface), incluse MQI (Message Queue Interface), JMS (Java Message Service), .NET, IBM MQ Light e MQTT.

Accesso al software e alla documentazione

Questa offerta del prodotto include i seguenti elementi:

- Un DVD Quick Start che contiene questa Guida introduttiva in inglese (US) e altre lingue nazionali.
- Per ciascuna piattaforma supportata, un DVD che contiene il codice per i componenti di runtime e gli altri prodotti richiesti.

Se si scarica il prodotto da IBM Passport Advantage, consultare il sito Web [Passport Advantage](https://www.ibm.com/software/passportadvantage/) e [Passport Advantage Express](https://www.ibm.com/software/passportadvantage/express/) (<https://www.ibm.com/software/passportadvantage/>) per ulteriori informazioni.

La documentazione del prodotto per tutte le versioni di IBM MQ è disponibile all'indirizzo <https://www-01.ibm.com/software/integration/wmq/library/>. In particolare, la documentazione del prodotto IBM MQ 9.0 è disponibile anche in IBM Knowledge Center (https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ_9.0.0/com.ibm.mq.helphome.v90.doc/WelcomePagev9r0.html).

Nella documentazione sono fornite le informazioni di assistenza e supporto.

È possibile accedere alle informazioni su come utilizzare MQ Explorer dall'interno di MQ Explorer o nella documentazione del prodotto.

Valutazione dei requisiti hardware e di sistema

Per i dettagli sui requisiti hardware e software su tutte le piattaforme supportate, consultare la pagina Web [Requisiti di sistema](https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg27006467) (<https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg27006467>).

Verifica dell'architettura di installazione

Le architetture di IBM MQ vanno da semplici architetture che utilizzano un singolo gestore code a reti più complesse di gestori code interconnessi. Per ulteriori informazioni sulla pianificazione dell'architettura di IBM MQ, consultare la sezione *Pianificazione* della documentazione del prodotto.

Per i collegamenti ad ulteriori informazioni, consultare la pagina del prodotto [IBM MQ](https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ/) in IBM Knowledge Center (<https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ/>).

Installazione del prodotto

Per le istruzioni di installazione per IBM MQ su AIX, HP-UX, Linux, Solaris, IBM i o Microsoft Windows, e per i dettagli delle configurazioni hardware e software necessarie, consultare la sezione *Installazione* della documentazione del prodotto.

Le istruzioni di installazione per IBM MQ su z/OS e per i dettagli delle configurazioni hardware e software necessarie, consultare la sezione *Installazione di IBM MQ per z/OS* della documentazione del prodotto.

Iniziare

Lo scenario *Introduzione* nella sezione *Scenari* della documentazione del prodotto spiega come iniziare a utilizzare IBM MQ su Windows. Utilizzare questo scenario se non si è utilizzato in precedenza IBM MQ e si desidera un'introduzione rapida.

Ulteriori scenari assistono nella configurazione o nell'utilizzo delle funzioni del prodotto spiegando in dettaglio le appropriate fasi delle attività. Gli scenari includono dei link ad altro contenuto che aiuta ad avere una migliore comprensione dell'area a cui si è interessati.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni su IBM MQ, consultare le seguenti risorse:

File readme del prodotto

Il file readme (readme.html) del prodotto è incluso nel supporto del prodotto e viene installato quando si installano i componenti del prodotto. La versione più recente è disponibile nella [pagina Web dei readme del prodotto](https://www.ibm.com/support/docview.wss?rs=171&uid=swg27006097) (<https://www.ibm.com/support/docview.wss?rs=171&uid=swg27006097>).

IBM Support Portal

Le informazioni di supporto disponibili tramite IBM Support Portal includono le seguenti risorse:

- [Note tecniche di assistenza](https://www.ibm.com/support/search.wss?q=websphere+mq) (<https://www.ibm.com/support/search.wss?q=websphere+mq>)
- [Download disponibili e altre risorse](https://www.ibm.com/support/home/product/P439881V74305Y86/IBM_MQ) (https://www.ibm.com/support/home/product/P439881V74305Y86/IBM_MQ)
- [Systems Middleware Support Social Media Channels](https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg21410956#2) (<https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg21410956#2>)

Informazioni particolari

IBM MQ 9.0 Materiali su licenza - Proprietà di IBM. © Copyright IBM Corp. 2006, 2022. Limitazioni previste per gli utenti del Governo degli Stati Uniti - L'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione sono limitati da GSA ADP Schedule Contract con IBM Corp. IBM, il logo IBM, ibm.com, AIX, Passport Advantage, WebSphere e z/OS sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corp., registrati in molte giurisdizioni in tutto il mondo. Java e tutti i marchi e i logo Java sono marchi registrati di Oracle e/o di società affiliate. Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Microsoft, Windows e il logo Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o altre società. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è disponibile su web in "[Copyright and trademark information](http://www.ibm.com/legal/copytrade.shtml)" (www.ibm.com/legal/copytrade.shtml).

Numero parte: CF4IWML

Stampato in Irlanda

IBM MQ 9.0.x Guida rapida (Continuous Delivery)

Utilizzare questa guida per iniziare a utilizzare IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery release.

Panoramica del prodotto

IBM MQ è un solido middleware di messaggistica che semplifica e accelera l'integrazione di applicazioni e di dati di business di diverso tipo su più piattaforme. IBM MQ facilita lo scambio di informazioni tra applicazioni, sistemi, servizi e file inviando e ricevendo dati di messaggio tramite le code di messaggistica, semplificando così la creazione e la manutenzione di applicazioni di business. Fornisce una messaggistica universale con un'ampia gamma di offerte per soddisfare le esigenze di messaggistica a livello aziendale e può essere distribuito su una gamma di ambienti differenti compresi gli ambienti nel cloud, quelli installati in loco e che supportano delle distribuzioni cloud ibride.

IBM MQ supporta diverse API (Application Programming Interface), incluse MQI (Message Queue Interface), JMS (Java Message Service), .NET, IBM MQ Lighter MQTT.

Accesso al software e alla documentazione

Per le piattaforme distribuite, questa offerta di prodotto fornisce i seguenti elementi, che sono disponibili da IBM Passport Advantage:

- Server e Trial eAssembly per la release completa su tutte le piattaforme supportate. Le eImage che formano la release completa possono essere scaricate singolarmente se non si ha bisogno della release completa. Per ulteriori informazioni, consultare [Download IBM MQ 9.0.](https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg24042009) (<https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg24042009>).
- Una eImage della Guida introduttiva. (Un file PDF della Guida di avvio rapido può essere scaricato anche da https://public.dhe.ibm.com/software/integration/wmq/docs/V9.0/QuickStartGuide/mq90cdr_qsg_en.pdf).

Per ulteriori informazioni sul download del prodotto da IBM Passport Advantage, consultare il sito Web Passport Advantage e Passport Advantage Express (<https://www.ibm.com/software/passportadvantage/>).

La documentazione del prodotto per tutte le versioni supportate di IBM MQ è disponibile tramite IBM Knowledge Center (<https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ>). In particolare, la documentazione del prodotto IBM MQ 9.0.x è disponibile all'indirizzo [IBM Knowledge Center](https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ_9.0.0/com.ibm.mq.helphome.v90.doc/WelcomePagev9r0.html) (https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ_9.0.0/com.ibm.mq.helphome.v90.doc/WelcomePagev9r0.html).

Nella documentazione del prodotto sono fornite le informazioni di assistenza e supporto.

È possibile accedere alle informazioni su come utilizzare IBM MQ Explorer dall'interno di IBM MQ Explorer o nella documentazione del prodotto.

Valutazione dei requisiti hardware e di sistema

Per i dettagli sui requisiti hardware e software su tutte le piattaforme supportate, consultare la pagina Web [Requisiti di sistema](https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg27006467) (<https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg27006467>).

Verifica dell'architettura di installazione

Le architetture di IBM MQ vanno da semplici architetture che utilizzano un singolo gestore code a reti più complesse di gestori code interconnessi. Per ulteriori informazioni sulla pianificazione dell'architettura di IBM MQ, consultare la sezione *Pianificazione* della documentazione del prodotto.

Per i collegamenti a ulteriori informazioni, consultare [IBM MQ information roadmap](https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ_9.0.0/com.ibm.mq.pro.doc/q123810_.html) in IBM Knowledge Center (https://www.ibm.com/docs/SSFKSJ_9.0.0/com.ibm.mq.pro.doc/q123810_.html).

Installazione del prodotto

Per le istruzioni di installazione per IBM MQ sui sistemi distribuiti, e per i dettagli delle configurazioni hardware e software necessarie, consultare la sezione *Installazione* della documentazione del prodotto.

Le istruzioni di installazione per IBM MQ su z/OS e per i dettagli delle configurazioni hardware e software necessarie, consultare la sezione *Installazione di IBM MQ per z/OS* della documentazione del prodotto. IBM MQ per z/OS viene fornito con una Program Directory che contiene specifiche istruzioni per installare il programma su un sistema z/OS. È necessario seguire le istruzioni contenute in *Program Directory for IBM MQ for z/OS Continuous Delivery Release 9.0.x (GI13-3391)*, che può essere scaricata da [IBM Publications Center \(https://www.ibm.com/e-business/linkweb/publications/servlet/pbi.wss\)](https://www.ibm.com/e-business/linkweb/publications/servlet/pbi.wss).

Iniziare

Lo scenario *Introduzione* nella sezione *Scenari* della documentazione del prodotto spiega come iniziare a utilizzare IBM MQ su Microsoft Windows. Utilizzare questo scenario se non si è utilizzato in precedenza IBM MQ e si desidera un'introduzione rapida.

Ulteriori scenari assistono nella configurazione o nell'utilizzo delle funzioni del prodotto spiegando in dettaglio le appropriate fasi delle attività. Gli scenari includono dei link ad altro contenuto che aiuta ad avere una migliore comprensione dell'area a cui si è interessati.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni su IBM MQ, consultare le seguenti risorse:

Informazioni sul modello di supporto CD (Continuous Delivery)

Con la famiglia di prodotti IBM MQ 9.0, IBM MQ introduce un modello di supporto CD (Continuous Delivery). Successivamente alla release iniziale della Versione 9.0, sono stati resi disponibili nuovi miglioramenti e nuove funzioni mediante aggiornamenti incrementali nella stessa versione e nella stessa release e sarà anche resa disponibile una LTSR (Long Term Support Release) per le distribuzioni che richiedono solo correzioni per la sicurezza e per i difetti. Per ulteriori informazioni, consultare [Domande frequenti di IBM MQ per le release di supporto a lungo termine e di recapito continuo \(https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg27047919\)](https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg27047919).

File readme del prodotto

Il file readme (readme.html) del prodotto è incluso nel supporto del prodotto e viene installato quando si installano i componenti del prodotto. L'ultima versione è disponibile sulla pagina Web dei readme del prodotto [IBM MQ \(https://www.ibm.com/support/docview.wss?rs=171&uid=swg27006097\)](https://www.ibm.com/support/docview.wss?rs=171&uid=swg27006097).

Informazioni su IBM Support

Le informazioni di supporto includono le seguenti risorse:

- [Pagina web di IBM Support \(https://www.ibm.com/support/home/\)](https://www.ibm.com/support/home/)
- [IBM Support Assistant \(https://www.ibm.com/support/home/product/C100515X13178X21/other_software/ibm_support_assistant\)](https://www.ibm.com/support/home/product/C100515X13178X21/other_software/ibm_support_assistant)
- [Canali di social media all'interno del supporto tecnico Cloud \(https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg21410956#2\)](https://www.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg21410956#2)

Informazioni particolari

IBM MQ 9.0.x Materiali su licenza - Proprietà di IBM. © Copyright IBM Corp. 2006, 2022. Limitazioni previste per gli utenti del Governo degli Stati Uniti - L'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione sono limitati da GSA ADP Schedule Contract con IBM Corp. IBM, il logo IBM, ibm.com, Passport Advantage e z/OS sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corp., registrati in molte giurisdizioni in tutto il mondo. Java e tutti i marchi e i logo Java sono marchi registrati di Oracle e/o di società affiliate. Microsoft e Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o altre società. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è disponibile su web in ["Copyright and trademark information" \(www.ibm.com/legal/copytrade.shtml\)](http://www.ibm.com/legal/copytrade.shtml).

Numero parte: CNQA0ML

Stampato in Irlanda

IBM MQ 9.0.x roadmap delle informazioni

La guida informativa contiene i link a una varietà di risorse IBM MQ 9.0.x .

Questa roadmap riunisce informazioni provenienti da diverse fonti per aiutarti a trovare ulteriori informazioni su una particolare area di IBM MQ 9.0.x. Fare clic sui collegamenti a ciascuna sezione nella roadmap per visualizzare le risorse disponibili.

- [Panoramica del prodotto](#)
- [Panoramica tecnica](#)
- [Scenari](#)
- [Pianificazione](#)
- [Migrazione e aggiornamento](#)
- [Installazione](#)
- [Sicurezza](#)
- [Configurazione di](#)
- [Amministrazione](#)
- [Sviluppo delle applicazioni](#)
- [Monitoraggio e prestazioni](#)
- [Risoluzione dei problemi e supporto](#)
- [Riferimento](#)

Tabella 6. Tabella di orientamento delle informazioni IBM MQ

Categoria	Risorse informative
<p>Informazioni su IBM MQ</p>	<p>Panoramica dello scopo generale, delle funzioni e delle nuove funzioni di IBM MQ.</p> <p> “INFORMAZIONI SU IBM MQ” a pagina 5 Informazioni introduttive per iniziare a utilizzare IBM MQ 9.0.x, inclusa un'introduzione al prodotto e una panoramica delle novità e delle modifiche per questa release.</p> <p>Pagina Web del prodotto IBM MQ Pagina Web del prodotto con collegamenti alle risorse e informazioni aggiuntive.</p> <p></p> <p>Video: IBM MQ 9.0 panoramica (YouTube) Un'introduzione alle nuove funzioni incluse in IBM MQ 9.0.</p> <p></p> <p>Video: IBM MQ 9.0.1 (YouTube) Una panoramica della release IBM MQ 9.0.1 Continuous Delivery .</p> <p></p> <p>Video: IBM MQ 9.0.2 (YouTube) Una panoramica della release IBM MQ 9.0.2 Continuous Delivery .</p> <p></p> <p>Video: IBM MQ Advanced (YouTube) Incontra Jerry, e vedere come IBM MQ Advanced lo aiuta ..</p> <p>Requisiti di sistema IBM MQ Pagina Web con collegamenti ai requisiti di sistema per le diverse release di IBM MQ. Per IBM MQ 8.0 o versioni successive, è possibile utilizzare lo strumento SPCR (Software Product Compatibility Reports) per trovare informazioni sui sistemi operativi supportati, sui requisiti di sistema, sui prerequisiti e sul software supportato facoltativo.</p> <p>“IBM MQ 9.0 nell'app IBM Documentation Offline” a pagina 147 È possibile scaricare la documentazione di messaggistica di IBM MQ 9.0.x in una versione offline di IBM Documentation installata localmente.</p> <p>IBM MQ 9.0.x Documentazione PDF È possibile scaricare la documentazione del prodotto IBM MQ 9.0.x come una serie di file PDF.</p>
<p>Panoramica tecnica</p>	<p> IBM MQ Panoramica tecnica</p> <p>Informazioni per informazioni sull'accodamento dei messaggi e altre funzioni fornite da IBM MQ .</p>

Tabella 6. Tabella di orientamento delle informazioni IBM MQ (Continua)

Categoria	Risorse informative
Scenari	<p>Ogni scenario guida l'utente attraverso una serie significativa di attività e consente di configurare una funzione principale del prodotto. Gli scenari includono collegamenti utili ad altri contenuti per consentire una migliore comprensione dell'area a cui si è interessati.</p> <p>  IBM MQ Scenari</p> <p>Lo scenario <i>Introduzione</i> spiega come iniziare con IBM MQ. Utilizzare questo scenario se non si è già utilizzato IBM MQ e si desidera iniziare rapidamente. Ulteriori scenari assistono nella configurazione o nell'utilizzo delle funzioni del prodotto spiegando in dettaglio le appropriate fasi delle attività.</p> <p> Connessione WebSphere Application Server a IBM MQ</p> <p>Contiene informazioni che guidano l'utente attraverso le attività chiave richieste per connettere WebSphere Application Server a IBM MQ in una varietà di scenari.</p> <p> Connessione del profilo WebSphere Application Server Liberty a IBM MQ</p> <p>Contiene informazioni che ti guidano attraverso le attività chiave richieste per connettere WebSphere Application Server Liberty profile a IBM MQ in una varietà di scenari.</p> <p> Connessione IBM MessageSight a IBM MQ e WebSphere Application Server</p> <p>Contiene informazioni che guidano l'utente attraverso le attività chiave richieste per la connessione di IBM MessageSight a IBM MQ e WebSphere Application Server in una varietà di scenari.</p>
Pianificazione	<p> Pianificazione</p> <p>Quando si pianifica l'ambiente IBM MQ, considerare il supporto fornito da IBM MQ per le architetture di gestori code singoli e multipli e per gli stili di messaggistica point-to-point e di pubblicazione / sottoscrizione. Inoltre, pianificare i requisiti delle risorse e l'utilizzo delle funzioni di registrazione e backup.</p>
Migrazione e aggiornamenti	<p> Manutenzione e migrazione</p> <p>La migrazione è il processo di aggiornamento dei gestori code e di altri oggetti, come le applicazioni o le procedure di amministrazione. Per migrare un gestore code da eseguire su un nuovo livello di codice, è necessario prima aggiornare IBM MQ per installare il nuovo livello di codice. Una volta verificato che l'aggiornamento è stato eseguito correttamente, migrare il gestore code e tutte le applicazioni e le risorse ad esso associate. Prima di iniziare questo processo, creare un piano di migrazione, basato sulle informazioni contenute in questa documentazione.</p> <p> Multi</p> <p>IBM WebSphere MQ / IBM MQ Guida alla migrazione</p> <p>Questa guida fornisce informazioni che consentono di pianificare il processo di migrazione da una versione precedente a una nuova versione di IBM MQ for Multiplatforms. È possibile visualizzare la guida nel browser Web o scaricarla come file PDF.</p> <p> z/OS</p> <p>IBM WebSphere MQ / IBM MQ for z/OS Guida alla migrazione</p> <p>Questa guida fornisce informazioni che consentono di pianificare il processo di migrazione da una versione precedente a una nuova versione su z/OS. È possibile visualizzare la guida nel browser Web o scaricarla come file PDF.</p>

Tabella 6. Tabella di orientamento delle informazioni IBM MQ (Continua)

Categoria	Risorse informative
Installazione	<p>❄ <u>Installazione e disinstallazione</u> Informazioni che consentono di preparare l'installazione, installare il prodotto e verificare l'installazione. Sono inoltre disponibili informazioni che consentono di disinstallare il prodotto.</p> <p> Video: <u>Installazione e verifica di IBM MQ 9.0 (YouTube)</u> Installazione e verifica di IBM MQ 9.0 su Windows</p> <p>  </p> <p>Video: <u>Redistributable Managed File Transfer Agent (YouTube)</u> Come installare e configurare Redistributable Managed File Transfer Agent.</p>
Sicurezza	<p>❄ <u>Protezione</u> Aspetti di sicurezza da considerare nell'installazione di IBM MQ , inclusi identificazione e autenticazione, autorizzazione, controllo, riservatezza e integrità dei dati.</p>
Configurazioni e di	<p>❄ <u>Configurazione</u> Creare uno o più gestori code su uno o più computer e configurarli con le relative risorse sui sistemi di sviluppo, test e produzione per elaborare i messaggi che contengono i dati di business.</p>
Amministrazione	<p>❄ <u>Amministrazione IBM MQ</u> Amministrare i gestori code e le risorse associate.</p> <p> </p> <p>Video: <u>MQ Service Provider for z/OS Connect (YouTube)</u> Un'esercitazione che mostra come configurare un servizio IBM MQ unidirezionale in z/OS Connect. Un servizio unidirezionale consente a un'applicazione di inviare un messaggio a una coda o a un argomento utilizzando un HTTP POST, sfogliare un messaggio su una coda utilizzando un HTTP GET o ottenere in modo distruttivo un messaggio da una coda utilizzando un HTTP DELETE.</p>
Sviluppo delle applicazioni	<p>❄ <u>Sviluppo delle applicazioni</u> Sviluppare applicazioni per inviare e ricevere messaggi e per gestire i gestori code e le relative risorse. IBM MQ supporta applicazioni scritte in linguaggi procedurali e framework e linguaggi orientati agli oggetti.</p>
Monitoraggio e prestazioni	<p>❄ <u>Monitoraggio e prestazioni</u> Monitoraggio delle informazioni e delle linee guida per migliorare le prestazioni della rete del gestore code e suggerimenti per l'ottimizzazione per migliorare le prestazioni della rete del gestore code.</p>

Tabella 6. Tabella di orientamento delle informazioni IBM MQ (Continua)

Categoria	Risorse informative
Risoluzione dei problemi e supporto	<p> Risoluzione dei problemi e supporto Tecniche che consentono di diagnosticare e risolvere problemi con la rete del gestore code o con applicazioni IBM MQ .</p> <p>Pagina web IBM SupportAssistant ISA (IBM Support Assistant (ISA) consente di risolvere domande e problemi con prodotti software IBM fornendo l'accesso alle informazioni relative al supporto e agli strumenti per la risoluzione dei problemi.</p> <p>Pagina Web IBM Support Portal IBM Support Portal per IBM MQ.</p> <p>IBM Forum di supporto Cercare "MQ".</p>
Riferimento	<p> Riferimento Informazioni di riferimento per la configurazione, la gestione, lo sviluppo di applicazioni, telemetria, sicurezza, monitoraggio, risoluzione dei problemi e supporto e messaggi diagnostici.</p>

IBM MQ 9.0 nell'app IBM Documentation Offline

Se ci si trova in un ambiente airgap senza accesso a Internet, utilizzare la nostra app Dark Shop "IBM Documentation Offline" per visualizzare i download della documentazione del prodotto IBM MQ 9.0 .

IBM Documentation Offline ha due componenti:

- **L'applicazione IBM Documentation Offline.** Questa è una versione offline installabile localmente di IBM Documentation.
- **I package della documentazione che installi nell' IBM Documentation Offline applicazione.** Questi package contengono la stessa documentazione pubblicata online in IBM Documentation.

Per scaricare l'applicazione e il package della documentazione IBM MQ 9.0 , devi accedere a IBM Documentation. Per ulteriori informazioni, consultare [IBM Documentation Offline](#).

File PDF IBM MQ 9.0.x per la documentazione del prodotto e le directory del programma

È possibile scaricare la documentazione del prodotto IBM MQ 9.0.x e le directory del programma IBM MQ for z/OS in formato PDF.

File PDF della documentazione del prodotto IBM MQ 9.0.x

I file PDF IBM MQ 9.0.x contengono le stesse informazioni della versione HTML pubblicata in IBM Documentation. È possibile scaricarle facendo clic sui link nella tabella seguente.

Ad eccezione della Guida di avvio rapido, questi file PDF sono per la release di IBM MQ 9.0.0 Long Term Support e la relativa manutenzione, nonché per le release di IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery . Esistono versioni separate della Guida di avvio rapido per le release IBM MQ 9.0.0 Long Term Support e IBM MQ 9.0.x Continuous Delivery .

Nota: È anche possibile scaricare la documentazione del prodotto IBM MQ 9.0.x in formato HTML in una versione offline di IBM Documentation che si installa localmente. Per ulteriori informazioni, consultare ["IBM MQ 9.0 nell'app IBM Documentation Offline"](#) a pagina 147.

Tabella 7. File PDF per la documentazione del prodotto e come corrispondono alle sezioni in IBM Documentation

Nome file PDF e link di download	Sezione della documentazione del prodotto
mq90_readme_en.pdf Le traduzioni di questo file readme sono disponibili per il download qui .	Readme per IBM MQ 9.0 e relativa manutenzione
 mq90_qsg_en.pdf Le traduzioni di questa Guida rapida sono disponibili per il download qui .	IBM MQ 9.0 Guida di avvio rapido (release Long Term Support)
 mq90cdr_qsg_en.pdf Le traduzioni di questa Guida rapida sono disponibili per il download qui .	IBM MQ 9.0.x Guida di avvio rapido (release Continuous Delivery)
mq90.overview.pdf	Informazioni sugli scenari IBM MQ Panoramica tecnica
mq90.plan.pdf	pianificazione per IBM MQ
mq90.migrate.pdf	Manutenzione e migrazione IBM MQ
mq90.install.pdf	Installazione IBM MQ
mq90.secure.pdf	protezione IBM MQ
mq90.configure.pdf	Configurazione di IBM MQ
mq90.administer.pdf	Amministrazione IBM MQ
mq90.develop.pdf	Sviluppo di applicazioni per IBM MQ
mq90.monitor.pdf	Monitoraggio e prestazioni per IBM MQ
mq90.troubleshoot.pdf	Risoluzione dei problemi e supporto per IBM MQ
mq90.reference.pdf	Riferimento di IBM MQ
mq90.refcon.pdf	IBM MQ Riferimento di configurazione
mq90.refadmin.pdf	Riferimento IBM MQ Administration
mq90.refdev.pdf	IBM MQ Sviluppo di applicazioni di riferimento
mq90.mft.pdf	Managed File Transfer
mq90.explorer.pdf	IBM MQ Explorer
mq90.guiwizard.pdf	Guida alla procedura guidata della GUI di IBM MQ
mq90.vsys_patterntype.pdf	IBM MQ Virtual System Pattern Type
mq90.xms.pdf	IBM Message Service Client for .NET
 MQ_Migration_Guide.pdf	Guida alla migrazione di IBM WebSphere MQ / IBM MQ
 WMQ_zOS_Migration.pdf	Guida alla migrazione di IBM WebSphere MQ / IBM MQ for z/OS

Nota: I file PDF devono trovarsi nella stessa cartella affinché i link tra file PDF funzionino correttamente.

File PDF di IBM MQ for z/OS Program Directory

z/OS

LTS

I seguenti documenti IBM MQ for z/OS 9.0.0 Program Directory sono disponibili per il download come file PDF da [Centro pubblicazioni IBM](#):

- [Program directory for IBM MQ for z/OS Long Term Support Release 9.0.0 \(GI13-3386\)](#)
- [Program directory for IBM MQ for z/OS Value Unit Edition Long Term Support Release 9.0.0 \(GI13-3387\)](#)
- [Program directory for Advanced Message Security for z/OS Long Term Support Release 9.0.0 \(GI13-3388\)](#)
- [Program directory for Managed File Transfer for z/OS Long Term Support Release 9.0.0 \(GI13-3389\)](#)
- [Program directory for IBM MQ Advanced for z/OS Long Term Support Release 9.0.0 \(GI13-3390\)](#)

CD

I seguenti documenti IBM MQ for z/OS 9.0.x Program Directory sono disponibili per il download come file PDF da [Centro pubblicazioni IBM](#):

- [Program directory for IBM MQ for z/OS Continuous Delivery Release 9.0.x \(GI13-3391\)](#)
- [Program directory for IBM MQ for z/OS Value Unit Edition Continuous Delivery Release 9.0.x \(GI13-3395\)](#)
- [Program directory for Advanced Message Security for z/OS Continuous Delivery Release 9.0.x \(GI13-3398\)](#)
- [Program directory for Managed File Transfer for z/OS Continuous Delivery Release 9.0.x \(GI13-3392\)](#)
- [Program directory for IBM MQ Advanced for z/OS Continuous Delivery Release 9.0.x \(GI13-3396\)](#)
- [Program directory for IBM MQ Advanced for z/OS Value Unit Edition Continuous Delivery Release 9.0.x \(GI13-3397\)](#)

Glossario

Questo glossario fornisce i termini e le definizioni per il software e i prodotti IBM MQ.

In questo glossario sono utilizzati i seguenti riferimenti incrociati:

- *Vedi* ti rimanda da un termine non preferenziale a uno preferenziale oppure da un'abbreviazione a una forma estesa del termine.
- *Vedi anche* ti rimanda a termini correlati o contrari.

[“A” a pagina 149](#) [“B” a pagina 153](#) [“C” a pagina 153](#) [“D” a pagina 158](#) [“E” a pagina 161](#) [“F” a pagina 162](#) [“G” a pagina 163](#) [“H” a pagina 164](#) [“I” a pagina 164](#) [“J” a pagina 167](#) [“K” a pagina 168](#) [“L” a pagina 168](#) [“M” a pagina 170](#) [“N” a pagina 174](#) [“O” a pagina 175](#) [“P” a pagina 176](#) [“Q” a pagina 179](#) [“R” a pagina 180](#) [“S” a pagina 183](#) [“T” a pagina 188](#) [“U” a pagina 191](#) [“V” a pagina 192](#) [“W” a pagina 192](#) [“X” a pagina 192](#)

A

codice di origine errore diabend

Un codice esadecimale a 4 - byte che identifica in modo univoco un problema con un programma eseguito sul sistema operativo z/OS .

classe astratta

Nella programmazione orientata agli oggetti, una classe che rappresenta un concetto; le classi derivate da essa rappresentano le implementazioni del concetto. Un oggetto non può essere costruito da una classe astratta, ovvero non può essere istanziato. Vedere anche [classe principale](#).

Abstract Syntax Notation One (ASN.1)

Lo standard internazionale per definire la sintassi dei dati di informazioni. Definisce diversi tipi di dati semplici e specifica una notazione per fare riferimento e questi tipi e per specificare valori di questi tipi. Le notazioni ASN.1 possono essere applicate ogniqualvolta è necessario definire la sintassi

astratta di informazioni senza limitare in alcun modo la modalità in cui le informazioni vengono codificate per la trasmissione.

controllo accesso

Nell'ambito della sicurezza del computer, il processo che garantisce che gli utenti possano accedere solo alle risorse di un sistema di computer per cui sono autorizzati.

access control list (ACL)

Nella sicurezza dei computer, un elenco associato a un oggetto che identifica tutti gli utenti che possono accedere all'oggetto e i relativi diritti di accesso.

ACL

Vedere [access control list](#).

log attivo

Una serie di dati di dimensioni fisse in cui gli eventi di ripristino vengono registrati man mano che si verificano. Quando il log attivo è pieno, i suoi contenuti vengono copiati nel log di archiviazione.

istanza attiva del gestore code

L'istanza di un gestore code a più istanze in esecuzione che sta elaborando le richieste. È possibile una sola istanza attiva in un gestore code a più istanze.

adattatore

Un componente software intermediario che consente la mutua comunicazione tra altri due componenti software.

area di indirizzamento

L'intervallo degli indirizzi disponibili per un programma o un processo del computer. Lo spazio indirizzi può fare riferimento a una memoria fisica, a una memoria virtuale o a entrambe. Vedere anche [spazio indirizzi associato](#), [pool di buffer](#).

serie di gestione

In IBM MQ Administration Interface (MQAI), un tipo di serie di dati creato per la gestione di IBM MQ , implicando che può modificare l'ordine degli elementi di dati, creare elenchi e controllare i selettori all'interno di un messaggio.

oggetto argomento di amministrazione

Un oggetto che consente di assegnare specifici attributi non predefiniti agli argomenti.

comando degli amministratori

Un comando utilizzato per gestire gli oggetti IBM MQ , come code, processi e elenchi nomi.

AMQP (Advanced Message Queuing Protocol)

Un protocollo via cavo open source utilizzato per ricevere, accodare, instradare e consegnare i messaggi.

Advanced Program-to-Program Communication (APPC)

Un'implementazione del protocollo LU 6.2 SNA che consente ai sistemi connessi tra loro di comunicare e condividere l'elaborazione di programmi.

affinità

Un'associazione tra oggetti che hanno una relazione o una dipendenza tra loro.

segnalazione

Un messaggio o un'altra indicazione che segnala un evento o un evento imminente che soddisfa una serie di criteri specificati.

controllo segnalazioni

In IBM MQ for z/OS, un componente dell'adattatore CICS che gestisce eventi non pianificati che si verificano come risultato di richieste di connessione a IBM MQ for z/OS.

coda alias

Un oggetto IBM MQ , il cui nome è un alias per una coda di base o un argomento definito per il gestore code locale. Quando un'applicazione o un gestore code utilizza una coda alias, il nome alias viene risolto e l'operazione richiesta viene eseguita nell'oggetto di base associato. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Code alias](#).

oggetto coda alias

Un oggetto IBM MQ , il cui nome è un alias per una coda di base definita per il gestore code locale. Quando un'applicazione o un gestore code utilizza una coda alias, il nome alias viene risolto e l'operazione richiesta viene eseguita sulla coda di base associata.

spazio indirizzi associato

Uno spazio di indirizzo z/OS connesso a IBM MQ for z/OS.

ally

Vedere [spazio indirizzi associato](#).

autorizzazione utente alternativa

La capacità di un ID utente di fornire un ID utente differente per i controlli di sicurezza. Quando un'applicazione apre un oggetto IBM MQ , può fornire un ID utente sulla chiamata MQOPEN, MQPUT1o MQSUB che il gestore code utilizza per i controlli di autorizzazione invece di quello associato all'applicazione. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento [Autorizzazione utente alternativo](#).

sicurezza utente alternativa

Su z/OS, i controlli di autorizzazione eseguiti quando un'applicazione richiede un'autorizzazione utente alternativa quando si apre un oggetto IBM MQ .

AMQP

Consultare [AMQP \(Advanced Message Queuing Protocol\)](#).

Canale AMQP

Un tipo di canale che fornisce un livello di supporto per le applicazioni conformi a AMQP 1.0. I client MQ Light o altri client compatibili con AMQP 1.0 possono essere connessi a un canale AMQP IBM MQ .

APAR

Vedere [authorized program analysis report](#).

APF

Vedere [Authorized Program Facility](#).

uscita incrociata API

Un programma scritto dall'utente simile a una uscita API. È supportato solo per le applicazioni CICS su IBM MQ for z/OS.

uscita API

Un programma scritto dall'utente che controlla o modifica la funzione di una chiamata MQI. Per ogni chiamata MQI emessa da un'applicazione, l'uscita API viene richiamata prima che il gestore code inizi a elaborare la chiamata e di nuovo una volta che il gestore code ha terminato l'elaborazione. L'uscita API può esaminare e modificare tutti i parametri di una chiamata MQI.

APPC

Vedere [Advanced Program-to-Program Communication](#).

formato definito dall'applicazione

I dati dell'applicazione in un messaggio per cui l'applicazione utente definisce il significato. Vedere anche [formato integrato](#).

ambiente applicativo

L'ambiente che include il software e il server o l'infrastruttura di rete che lo supporta.

sicurezza a livello di applicazioni

I servizi di sicurezza avviati quando un'applicazione emette una chiamata MQI.

log delle applicazioni

Su sistemi Windows, un log che registra gli eventi significativi dell'applicazione.

coda applicazione

Una coda locale che viene utilizzata dalle applicazioni per la messaggistica, tramite l'interfaccia MQI (Message Queue Interface). Le code applicazione sono spesso configurate come code con trigger.

log di archivio

Un dataset su una periferica di memorizzazione in cui IBM MQ copia i contenuti di ciascun dataset di log attivo quando il log attivo raggiunge il limite di dimensione. Vedere anche [log di ripristino](#).

ARM

Vedere [automatic restart manager](#).

ASN.1

Vedere [Abstract Syntax Notation One](#).

crittografia di chiavi asimmetrica

Un sistema di crittografia che utilizza due chiavi: una chiave pubblica nota a tutti e una chiave privata nota solo al ricevente o al mittente del messaggio. Vedere anche [crittografia di chiavi simmetrica](#). Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Crittografia](#).

consumo asincrono

Processo che utilizza una serie di chiamate MQI che permettono a un'applicazione di consumare i messaggi da una serie di code. I messaggi vengono consegnati all'applicazione utilizzando un'unità di codice identificato dall'applicazione, inoltrando il messaggio o un token che rappresenta il messaggio.

messaggistica asincrona

Un metodo di comunicazione tra programmi in cui un programma inserisce un messaggio su una coda e procede con la propria elaborazione senza attendere la risposta al messaggio. Vedere anche [messaggistica sincrona](#).

put asincrono

Operazione put di un messaggio eseguita da un'applicazione, senza attendere la risposta dal gestore code.

attributo

1. Caratteristica o tratto di un'entità che descrive l'entità stessa, ad esempio, il numero di telefono di un dipendente è uno degli attributi del dipendente. Vedere anche [entità](#).
2. Nella programmazione con oggetti, una proprietà di un oggetto o di una classe che può essere distinta da altre proprietà. Gli attributi spesso descrivono informazioni sullo stato.

autenticazione

Servizio di sicurezza che fornisce una prova che l'utente di un sistema di computer è realmente la persona che dichiara di essere. Tra i meccanismi più comuni per l'implementazione di questo servizio vi sono le password e le firme digitali.

oggetto delle informazioni di autenticazione

Oggetto che fornisce le definizioni necessarie a controllare i CRL (Certificate Revocation List) mediante i server LDAP, a supporto della protezione SSL (Secure Sockets Layer).

controllo dell'autorità

Vedere [controllo delle autorizzazioni](#).

autorizzazione

Processo che consente di concedere a un utente, un sistema o un processo l'accesso completo o limitato a oggetti, risorse o funzioni.

controllo delle autorizzazioni

Un controllo di sicurezza eseguito quando un utente o un'applicazione tenta di accedere a una risorsa di sistema; ad esempio, quando un amministratore tenta di immettere un comando per gestire IBM MQ o quando un'applicazione tenta di collegarsi a un gestore code.

file delle autorizzazioni

File in cui vengono riportate le definizioni di sicurezza relative a un oggetto, a una classe di oggetti o a tutte le classi di oggetti.

servizio di autorizzazione

In IBM MQ su sistemi UNIX e Linux e in IBM MQ for Windows, un servizio che fornisce il controllo dell'autorizzazione dei comandi e delle chiamate MQI per l'identificativo utente associato al comando o alla chiamata.

authorized program analysis report (APAR)

Una richiesta di correzione di un difetto in una release supportata di un programma fornito da IBM.

authorized program facility (APF)

In un ambiente z/OS, una funzionalità che consente l'identificazione di programmi autorizzati a utilizzare funzioni limitate.

automatic restart manager (ARM)

Una funzione di recupero z/OS che può riavviare automaticamente i lavori batch e le attività avviate dopo che questi o il sistema su cui sono in esecuzione sono terminati in modo imprevisto.

B**backout**

Operazione che annulla tutte le modifiche apportate alle risorse durante l'unità di lavoro corrente. Vedere anche [commit](#).

bag

Vedere [serie di dati](#).

barra

Un limite di memoria z/OS, che in sistemi a 64 bit è impostato su 2 GB. La barra separa la memoria al di sotto dell'indirizzo da 2 gigabyte dalla memoria al di sopra dell'indirizzo da 2 GB. L'area sopra la barra è destinata ai dati. Al di sopra della barra non possono essere eseguiti programmi.

basic mapping support (BMS)

Un'interfaccia tra CICS e programmi applicativi che formatta i dati di visualizzazione di input e output e instrada i messaggi di output a più pagine senza considerare i caratteri di controllo utilizzati da vari terminali.

comportamento

Nella programmazione di oggetti, la funzionalità integrata in un metodo.

BMS

Vedere [basic mapping support](#).

metodo Booch

Un metodo relativo agli oggetti che consente ai sistemi progettati dagli utenti di utilizzare il paradigma degli oggetti.

bootstrap data set (BSDS)

Un dataset VSAM che contiene un inventario di tutti i dataset di log attivi e archiviati noti a IBM MQ for z/OS e un inventario a capo di tutte le attività IBM MQ for z/OS recenti. BSDS è richiesto per riavviare il sottosistema IBM MQ for z/OS.

sfoglia

Nelle code di messaggi, consente di copiare un messaggio senza rimuoverlo dalla coda. Vedere anche [get](#), [put](#).

cursore selezione

Nell'accodamento dei messaggi, un indicatore utilizzato quando si sfoglia una coda per identificare il messaggio successivo nella sequenza.

BSDS

Vedere [bootstrap data set](#).

buffer pool

Area della memoria in cui vengono lette le pagine di dati e in cui vengono modificate e conservate durante l'elaborazione. Vedere anche [spazio indirizzi](#).

formato integrato

I dati dell'applicazione in un messaggio per cui l'applicazione utente definisce il significato. Vedere anche [formato definito dall'applicazione](#).

C**CA**

Vedere [autorità di certificazione](#).

CAF

Vedere [client attachment feature](#).

callback

Consumatore di messaggi o routine del gestore eventi.

CCDT

Vedere [tabella di definizione di canale client](#).

CCF

Vedere [channel control function](#).

CCSID

Vedere [coded character set identifier](#).

CDF

Vedere [channel definition file](#).

autorità di certificazione (CA)

Un'organizzazione o società attendibile di terze parti che emette i certificati digitali. L'autorità di certificazione in genere verifica l'identità degli individui a cui viene concesso il certificato univoco. Vedere anche [Secure Sockets Layer](#). Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Autorità di certificazione](#).

catena di certificati

Gerarchia di certificati correlati l'un l'altro in base alla crittografia, che inizia con il certificato personale e termina con il certificato root all'inizio della catena.

scadenza certificato

Un certificato digitale contiene un intervallo di date che indica la validità del certificato. Al di fuori dell'intervallo di date specificato, il certificato è considerato "scaduto".

certificate request (CR)

Sinonimo di [certificate signing request](#).

certificate revocation list (CRL)

Un elenco di certificati richiamati prima della data di scadenza pianificata. I CRL (certificate revocation list) vengono gestiti dall'autorità di certificazione e utilizzati, durante un handshake SSL (Secure Sockets Layer), per garantire che i certificati coinvolti non siano stati revocati. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Gestione certificati](#).

certificate signing request (CSR)

Messaggio elettronico inviato da un'organizzazione a un'autorità di certificazione (CA) per ottenere un certificato. La richiesta include una chiave pubblica ed è firmata con una chiave privata; la CA restituisce un certificato dopo averlo firmato con la propria chiave privata.

archivio certificati

Nome Windows per un repository delle chiavi. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Archivio certificati personali](#).

CF

Vedere [coupling facility](#).

CFSTRUCT

Oggetto IBM MQ utilizzato per descrivere l'utilizzo da parte del gestore code di una struttura di elenco CF (Coupling Facility)

canale

Un oggetto IBM MQ che definisce un collegamento di comunicazione tra due gestori code (canale dei messaggi) o tra il client e il gestore code (canale MQI). Vedere anche [canale di messaggi](#), [canale MQI](#), [gestore code](#).

callback del canale

Meccanismo che garantisce la connessione del canale alla macchina corretta. In un callback del canale, un canale mittente richiama il canale richiedente originale utilizzando la definizione del mittente.

channel control function (CCF)

Un programma per spostare i messaggi da una coda di trasmissione a un collegamento di comunicazione e da questo a una coda locale, insieme all'interfaccia dei pannelli per l'operatore per impostare e controllare i canali.

CDF (channel definition file)

Un file contenente le definizioni dei canali di comunicazione che associano le code di trasmissione ai collegamenti di comunicazione.

evento del canale

Un evento che riporta le condizioni rilevate durante le operazioni dei canali, come ad esempio l'avvio o l'arresto dell'istanza di un canale. Gli eventi dei canali vengono generati sui gestori code a entrambe le estremità del canale.

programma di uscita canale

Un programma scritto dall'utente richiamato da una delle posizioni definite nella sequenza di elaborazione di un agent MCA.

iniziatore di canale

Un componente dell'accodamento distribuito IBM MQ che monitora la coda di iniziazione e avvia il canale mittente quando vengono soddisfatti i criteri di attivazione.

listener canale

Un componente dell'accodamento distribuito IBM MQ che controlla la rete per una richiesta di avvio e quindi avvia il canale di ricezione.

punto di controllo

Un punto in un programma nel quale viene eseguito un controllo o al quale viene eseguita una registrazione dei dati per consentire il riavvio del programma in caso di interruzione.

IC

Vedere [control interval](#).

CipherSpec

La combinazione dell'algoritmo di crittografia e della funzione hash applicata a un messaggio SSL in seguito al completamento dell'autenticazione.

pacchetto di crittografia

Combinazione di autenticazione, algoritmo di scambio chiavi e specifica di cifratura SSL (Secure Sockets Layer) utilizzata per lo scambio sicuro dei dati.

testo cifrato

I dati che vengono crittografati. Il testo cifrato non può essere letto fino a che non viene convertito in testo normale (decrittografato) mediante una chiave. Vedere anche [testo in chiaro](#).

registrazione circolare

In IBM MQ su sistemi UNIX e Linux e IBM MQ for Windows, il processo di conservazione di tutti i dati di riavvio in un anello di file di log. Vedere anche [registrazione lineare](#). Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Tipi di registrazione](#).

CL

Vedere [Command Language](#).

class

Nella programmazione o la progettazione degli oggetti, un modello o una maschera che può essere utilizzata per creare oggetti con una definizione comune e proprietà, operazioni e comportamento comune. Un oggetto è un'istanza di una classe.

gerarchia di classe

Le relazioni tra le classi che condividono una eredità singola.

libreria di classi

Nella programmazione con oggetti, una raccolta di classi prescritte o maschere codificate ognuna delle quali può essere specificata e utilizzata da un programmatore quando sviluppa un'applicazione.

testo in chiaro

Stringa di caratteri inviata in rete in un formato leggibile. Potrebbe essere codificata ai fini di compressione, ma può essere decodificata facilmente. Vedere anche [testo cifrato](#).

client

Componente di runtime che fornisce l'accesso ai servizi di accodamento su un server per le applicazioni degli utenti locali. Le code utilizzate dalle applicazioni si trovano sul server. Vedere inoltre [IBM MQ client .NET completamente gestito](#), [IBM MQ Java client](#), [IBM MQ client MQI](#).

applicazione client

Un'applicazione, in esecuzione su una stazione di lavoro e collegata a un client, che fornisce l'accesso delle applicazioni ai servizi di accodamento su un server.

client attachment feature (CAF)

Un'opzione che supporta il collegamento di client a z/OS.

tabella di definizione di canale client (CCDT, client channel definition table)

File contenente una o più definizioni del canale di connessione client. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Tabella di definizione di canale client](#).

tipo di canale di connessione client

Il tipo di definizione del canale MQI associato a un client IBM MQ . Vedere anche [tipo di canale di connessione server](#).

CLUSRCVR

Vedere [canale ricevente del cluster](#).

CLUSSDR

Vedere [canale mittente del cluster](#).

cluster

In IBM MQ, un gruppo di due o più gestori code su uno o più computer, che forniscono l'interconnessione automatica e consentono alle code e agli argomenti di essere pubblicizzati tra di loro per il bilanciamento del carico e la ridondanza.

coda del cluster

Coda locale ospitata da un gestore code cluster e definita come destinazione per i messaggi inseriti da un'applicazione connessa a qualsiasi gestore code del cluster. Tutte le applicazioni che richiamano i messaggi devono essere connesse localmente.

gestore code di cluster

Un gestore code che fa parte di un cluster. Un gestore code può essere un membro di più di un cluster.

canale ricevente cluster (CLUSRCVR)

Un canale sul quale un gestore code del cluster può ricevere i messaggi da altri gestori code nel cluster e le informazioni del cluster dai gestori code del repository.

canale mittente cluster (CLUSSDR)

Un canale sul quale un gestore code del cluster può inviare i messaggi ad altri gestori code nel cluster e le informazioni del cluster ai gestori code del repository.

argomento cluster

Argomento di gestione definito su un gestore code cluster e reso disponibile ad altri gestori code nel cluster.

coda di trasmissione del cluster

Una coda di trasmissione che contiene tutti i messaggi da un gestore code destinati a un altro gestore code nello stesso cluster. La coda è chiamata SYSTEM.CLUSTER.TRANSMIT.QUEUE.

database di chiavi CMS

Un database di chiavi CMS è il formato del database supportato da sistemi Windows , UNIX , Linux e i client di queste piattaforme. I file che terminano con ".kdb" sono in formato CMS. I file ".kdb" contengono i certificati e le chiavi.

coded character set identifier (CCSID)

Numero a 16 bit che include un insieme specifico di identificatori dello schema di codifica, del set di caratteri e della codepage, nonché altre informazioni in grado di identificare univocamente la rappresentazione grafica dei caratteri codificati.

coesistenza

La capacità di due o più versioni differenti di IBM MQ di funzionare sullo stesso computer.

comando

Istruzione utilizzata per avviare un'azione o un servizio. Un comando è costituito da un'abbreviazione del nome comando e dai relativi parametri e indicatori, se applicabili.

serie di comandi

In MQAI, un tipo di contenitore creato per la gestione di oggetti IBM MQ, ma che non può modificare l'ordine degli elementi dati o creare elenchi all'interno di un messaggio.

evento di comando

Notifica che indica che un comando MQSC o PCF è stato eseguito correttamente.

Command Language (CL)

In IBM MQ for IBM i, un linguaggio che può essere utilizzato per immettere comandi, sulla riga comandi o scrivendo un programma CL.

prefisso comando (command prefix, CPF)

1. In IBM MQ for z/OS, una stringa di caratteri che identifica il gestore code a cui sono diretti i comandi IBM MQ for z/OS e da cui vengono ricevuti i messaggi dell'operatore IBM MQ for z/OS.
2. Un identificativo del comando da 1 a 8 caratteri. Il prefisso del comando distingue il comando come appartenente a un'applicazione o a un sottosistema piuttosto che a z/OS.

server dei comandi

Il componente IBM MQ che legge i comandi dalla coda di input del comando di sistema, li verifica e invia i comandi validi al processore dei comandi.

commit (eseguire un)

Applicare tutte le modifiche effettuate durante la UR (unit of recovery) o UOW (unit of work) corrente. Dopo aver completato l'operazione, è possibile avviare una nuova UR o UOW.

nome comune (CN, common name)

Componente in un attributo DN (Distinguished Name) di un certificato X.509 che rappresenta il nome generalmente associato al proprietario del certificato. Se si tratta di persone, il nome comune corrisponde di solito al nome reale. Per i server Web, il nome comune è il nome host e di dominio completo del server. Per IBM MQ non ci sono requisiti specifici in questo campo, tuttavia molti amministratori utilizzano il nome del gestore code. Vedere a che "DN (Distinguished Name)"

codice di completamento

Un codice di ritorno che indica il modo in cui l'interfaccia MQI (message queue interface) è stata terminata.

riservatezza

Il servizio di sicurezza che protegge le informazioni importanti da accessi non autorizzati. Per implementare questo servizio viene spesso utilizzato il meccanismo di crittografia.

evento di configurazione

Notifiche relative agli attributi di un oggetto. Tali notifiche vengono generate quando un oggetto viene creato, modificato o eliminato e vengono spesso generate in base a una richiesta esplicita.

affinità di connessione

Attributo del canale che specifica la definizione del canale client utilizzata dalle applicazioni client per la connessione al gestore code, quando sono disponibili più connessioni.

factory di connessione

Una serie di valori di configurazione che produce connessioni che consentono a un componente di Java EE di accedere a una risorsa. Le factory di connessione forniscono connessioni on-demand da un'applicazione a un EIS (Enterprise Information System) e consentono a un server delle applicazioni di registrare l'EIS in una transazione distribuita.

gestione connessioni

L'identificativo o token mediante il quale un programma accede al gestore code a cui è connesso.

costruttore

Nella programmazione con oggetti, un metodo speciale utilizzato per inizializzare un oggetto.

consumare

Rimuovere un messaggio da una coda e restituirne i contenuti all'applicazione chiamante.

utente

Applicazione che riceve ed elabora i messaggi. Vedere anche consumatore di messaggi.

sicurezza del contesto

Su z/OS, i controlli di autorizzazione eseguiti quando un'applicazione apre una coda e specifica che imposterà il contesto nei messaggi che inserisce nella coda o passerà il contesto dai messaggi che ha ricevuto ai messaggi che inserisce nella coda.

comando di controllo

In IBM MQ su sistemi UNIX e Linux e IBM MQ for Windows, un comando che può essere immesso in modo interattivo dalla riga comandi del sistema operativo. Un comando di questo genere richiede solo che il prodotto IBM MQ sia installato; non richiede un programma di utilità o un programma speciale per eseguirlo.

intervallo di controllo

Un'area a lunghezza fissa per l'accesso diretto alla memoria in cui VSAM memorizza i record e crea gli spazi liberi distribuiti. L'intervallo di controllo è l'unità di informazione che VSAM trasmette alla memoria ad accesso diretto. Un intervallo di controllo include sempre un numero integrale di record fisici.

arresto controllato

Vedere [arresto inattivato](#).

identificativo di correlazione

Campo in un messaggio che fornisce un mezzo di identificazione dei messaggi correlati. Gli identificativi di correlazione vengono utilizzati, ad esempio, per associare i messaggi di richiesta al messaggio di risposta corrispondente.

coupling facility (CF)

Una speciale partizione logica che fornisce funzioni di blocco, elaborazione elenchi e memorizzazione in cache ad alta velocità in un sysplex.

CPF

Vedere [prefisso del comando](#).

CRL

Vedere [certificate revocation list](#).

cross-system coupling facility (XCF)

Un componente di z/OS che fornisce funzioni per supportare la collaborazione tra programmi autorizzati in esecuzione in un sysplex.

crittografia

Un metodo per proteggere le informazioni mediante la loro trasformazione (crittografia) in un formato non leggibile detto testo cifrato. Solo gli utenti che possiedono una chiave segreta possono decifrare (o decrittare) il messaggio in testo normale.

D**DAE**

Vedere [dump analysis and elimination](#).

daemon

Un programma che viene eseguito in maniera non presidiata per eseguire funzioni continue o periodiche, come il controllo della rete.

serie di dati

Un contenitore di proprietà degli oggetti utilizzato da MQAI nella gestione dei gestori code. Esistono tre tipi di serie di dati: utente (per i dati utente), amministrazione (per la gestione con le opzioni) e comandi (per la gestione senza le opzioni).

Data Conversion Interface (DCI)

L'interfaccia IBM MQ a cui devono conformarsi i programmi scritti dal cliente o dal fornitore che convertono i dati dell'applicazione tra diverse codifiche di macchina e CCSID.

servizio di conversione dati

Un servizio che converte i dati delle applicazioni sul set di caratteri e la codifica richiesti dalle applicazioni su altre piattaforme.

pacchetto dati

Una forma di messaggistica asincrona nella quale un'applicazione invia un messaggio ma non richiede una risposta. Vedere anche [richiesta/risposta](#).

integrità dei dati

Il servizio di sicurezza che rileva se è stata eseguita una modifica non autorizzata dei dati o un tentativo di intrusione. Il servizio rileva solo se i dati sono stati modificati; non ripristina i dati allo stato originale se questi sono stati modificati.

elemento di dati

In MQAI, un elemento numero intero o stringa di caratteri contenuto in una serie di dati. Un elemento di dati può essere un elemento utente o un elemento di sistema.

DCE

Vedere [Distributed Computing Environment](#).

principale DCE

Un ID utente che utilizza l'ambiente di elaborazione distribuito.

DCI

Vedere [data-conversion interface](#).

DCM

Vedere [Digital Certificate Manager](#).

coda di messaggi non instradabili (DLQ, dead-letter queue)

Una coda alla quale un gestore code o un'applicazione invia i messaggi che non possono essere consegnati alle rispettive destinazioni.

gestore coda di messaggi non instradabili (DLQ, dead-letter queue)

Programma di utilità che monitora una coda di messaggi non instradabili (DLQ) ed elabora i messaggi nella coda in conformità con una tabella di regole scritte dall'utente. Un gestore code di messaggi non recapitabili di esempio è fornito da IBM MQ.

decrittografia

Il processo di decodifica dati che sono stati crittografati in un formato segreto. La decrittografia richiede una chiave segreta o una password.

oggetto predefinito

Una definizione di un oggetto (ad esempio una coda) con tutti gli attributi definiti. Se un utente definisce un oggetto ma non specifica tutti gli attributi possibili, il gestore code utilizza gli attributi predefiniti al posto di quelli non specificati.

connessione rimandata

Un evento in sospenso attivato quando un sottosistema CICS tenta di connettersi a IBM MQ for z/OS prima che venga avviato.

derivazione

Nella programmazione con oggetti, il raffinamento o l'estensione di una classe da un'altra.

destinazione

1. Un endpoint al quale vengono inviati i messaggi, ad esempio una coda o un argomento.
2. In JMS, un oggetto che specifica dove e come i messaggi devono essere inviati e ricevuti.

scambio di chiave Diffie-Hellman

Un algoritmo di scambio di chiave pubblico utilizzato per stabilire in modo sicuro una condivisione segreta su un canale non protetto.

certificato digitale

Un documento elettronico utilizzato per identificare un individuo, un sistema, un server, un'azienda o qualche altra entità, al fine di associare una chiave pubblica all'entità. Un certificato digitale viene emesso da una autorità di certificazione e viene firmato in digitale da tale autorità.

Digital Certificate Manager (DCM)

Su sistemi IBM i, il metodo di gestione dei certificati digitali e il relativo utilizzo in applicazioni sicure sul server IBM i. Il responsabile DCM, richiede ed elabora i certificati digitali dalle autorità di certificazione (CA) o da altri.

firma digitale

Informazioni codificate con una chiave privata e aggiunte a un messaggio o a un oggetto per garantire al destinatario l'autenticità e l'integrità del messaggio o dell'oggetto. La firma digitale prova il messaggio o l'oggetto sono stati firmati dall'entità che è in possesso o accede alla chiave privata o alla chiave simmetrica segreta condivisa.

instradamento diretto

Opzione per l'instradamento delle pubblicazioni in un cluster di pubblicazione/sottoscrizione. Con l'instradamento diretto, ogni gestore code nel cluster invia le pubblicazioni da un gestore code di pubblicazione direttamente a qualsiasi altro gestore code nel cluster con una sottoscrizione corrispondente.

disconnettere

Interruzione della connessione tra un'applicazione e un gestore code.

Distinguished Name (DN)

Una serie di coppie nome-valore (come CN=nome persona e C=paese o regione) che identifica in maniera univoca un'entità in un certificato digitale.

applicazione distribuita

Nell'accodamento dei messaggi, una serie di programmi applicativi che possono essere connessi a un gestore code differente ma che insieme costituiscono una singola applicazione.

Distributed Computing Environment (DCE)

Nell'elaborazione di rete, un insieme di servizi e strumenti che supporta la creazione, l'utilizzo e la gestione di applicazioni distribuite su sistemi operativi e reti eterogenei.

pubblicazione/sottoscrizione distribuita

Messaggistica di pubblicazione/sottoscrizione eseguita in un ambiente con più gestori code.

distributed queue management

Nell'accodamento dei messaggi, l'impostazione e il controllo dei canali di messaggi tra i gestori code distribuiti.

accodamento distribuito

L'invio di messaggi da un gestore code a un altro. Il gestore code ricevente può trovarsi sulla stessa macchina o su una macchina remota.

elenco di distribuzione

Elenco di code in cui può essere immesso un messaggio con un'istruzione unica.

DLQ

Vedere [coda non instradabile](#).

DN

Vedere [Distinguished Name](#).

registrazione doppia

Un metodo di registrazione dell'attività IBM MQ for z/OS , in cui ogni modifica viene registrata su due dataset, in modo che se è necessario un riavvio e un dataset non è leggibile, è possibile utilizzare l'altro. Vedere anche [registrazione singola](#).

modalità doppia

Vedere [registrazione doppia](#).

dump analysis and elimination (DAE)

Un servizio z/OS che consente a una installazione di eliminare i dump SVC e i dump ABEND SYSUDUMP che non sono necessari perché duplicano i dump scritti precedentemente.

sottoscrizione duratura

Una sottoscrizione che viene conservata quando la connessione da un'applicazione di sottoscrizione al gestore code viene chiusa. Quando l'applicazione di sottoscrizione viene disconnessa, la sottoscrizione duratura resta attiva e le pubblicazioni continuano a essere consegnate. Quando l'applicazione viene riconnessa, può utilizzare la stessa sottoscrizione specificandone il nome univoco. Vedere anche [sottoscrizione non duratura](#).

coda dinamica

Una coda locale creata quando un programma apre una coda modello.

E

eavesdropping

Un ramo della sicurezza di comunicazione in cui le informazioni restano intatte, ma la relative riservatezza viene compromessa. Vedere anche [rappresentazione](#), [tentativo di intrusione](#).

Eclipse

Un'iniziativa open source che offre ai fornitori di software indipendenti (ISV) e ad altri sviluppatori di strumenti una piattaforma standard su cui creare strumenti di sviluppo per applicazioni compatibili per il collegamento diretto.

incapsulamento

Nella programmazione con oggetti, la tecnica utilizzata per nascondere i dettagli di un oggetto, una funzione o una classe dai programmi client.

codifica

Nella sicurezza dei computer, il processo di trasformazione dei dati in formato non comprensibile in modo che i dati originali non possano essere richiamati o possano essere richiamati soltanto mediante un processo di decrittografia.

accodamento

Inserire un messaggio o un elemento in una coda.

entità

Un utente, un gruppo o una risorsa definiti in un servizio di sicurezza, come RACF.

variabile d'ambiente

Una variabile che specifica il modo in cui viene eseguito un sistema operativo o un programma o i dispositivi riconosciuti dal sistema operativo.

ESM

Vedere [external security manager](#).

ESTAE

Vedere [extended specify task abnormal exit](#).

dati di eventi

In un messaggio di eventi, la parte di dati del messaggio che contiene le informazioni sull'evento (come il nome del gestore code e l'applicazione che ha emesso l'evento). Vedere anche [intestazione dell'evento](#).

intestazione dell'evento

In un messaggio di evento, la parte dei dati del messaggio che identifica il tipo di evento del codice motivo per l'evento. Vedere anche [dati dell'evento](#).

messaggio di evento

Un messaggio che contiene informazioni (come la categoria dell'evento, il nome dell'applicazione che ha causato l'evento e le statistiche del gestore code) relative all'origine di un evento di strumentazione in una rete di sistemi IBM MQ.

coda di eventi

La coda su cui un gestore code inserisce un messaggio di evento dopo aver rilevato un evento. Ogni categoria di eventi (eventi del gestore code, delle prestazioni, della configurazione, della strumentazione o dei canali) ha la propria coda di eventi.

Visualizzatore eventi

Uno strumento fornito dai sistemi Windows per esaminare e gestire i file di log.

listener di eccezioni

Istanza di una classe che può essere registrata da un'applicazione e per la quale viene chiamato il metodo `onException()` per passare in modo asincrono un'eccezione JMS all'applicazione.

metodo esclusivo

Nella programmazione con oggetti, un metodo che non dimostra polimorfismo; un metodo con un effetto specifico.

extended specify task abnormal exit (ESTAE)

Una macro z/OS che fornisce funzioni di ripristino e fornisce il controllo alla sequenza di istruzioni di uscita specificata per l'elaborazione, la diagnosi di un abend o la specifica di un indirizzo per un nuovo tentativo.

external security manager (ESM)

Un prodotto di sicurezza che esegue il controllo di sicurezza su utenti e risorse. RACF è un esempio di ESM.

F**failover**

Un'operazione automatica che consente di passare a un nodo o sistema ridondante o in standby nel caso di un'interruzione di rete, hardware o software.

FAP

Vedere [Formats and Protocols](#).

Federal Information Processing Standard

Uno standard prodotto da National Institute of Standards and Technology quando gli standard nazionali ed internazionali mancano o non sono adeguati a soddisfare i requisiti governativi degli Stati Uniti.

FFDC

Vedere [first-failure data capture](#).

FFST

Vedere [First Failure Support Technology](#).

file FFST

Vedere [file First Failure Support Technology](#).

FIFO

Vedere [first-in first-out](#).

FIPS

Vedere [Federal Information Processing Standard](#).

first-failure data capture (FFDC)

1. Implementazione i5/OS dell'architettura FFST che fornisce il riconoscimento dei problemi, il dump selettivo dei dati diagnostici, la generazione di stringhe dei sintomi e le voci di log del problema.
2. Un aiuto nella diagnosi del problema che identifica gli errori, raccoglie e registra le informazioni relative a questi errori e restituisce il controllo al software di runtime interessato.

Tecnologia di supporto del primo errore (FFST)

Un'architettura IBM che definisce un singolo approccio al rilevamento degli errori mediante tecniche di programmazione difensive. Queste tecniche forniscono un rilevamento dei problemi proattivo (passivo finché non viene richiesto altrimenti) e una descrizione dell'output diagnostico necessario per il debug dei problemi software.

file First Failure Support Technology (file FFST)

Un file contenente le informazioni da utilizzare per la rilevazione e la diagnosi di problemi software. In IBM MQ, i file FFST hanno un tipo di file FDC.

first-in first-out (FIFO)

Una tecnica di accodamento nella quale l'elemento successivo da richiamare è l'elemento che è stato sulla coda per il tempo maggiore.

arresto forzato

Un tipo di arresto dell'adattatore CICS in cui l'adattatore si disconnette immediatamente da IBM MQ for z/OS, indipendentemente dallo stato di tutte le attività attualmente attive. Vedere anche [arresto inattivato](#).

formato

Nell'accodamento di messaggi, un termine utilizzato per identificare la natura dei dati dell'applicazione in un messaggio.

Formats and Protocols (FAP)

Nell'accodamento di messaggi, una definizione del modo in cui i gestori code comunicano tra loro e il modo in cui i client comunicano con i gestori code del server.

struttura

In IBM MQ, una raccolta di interfacce di programmazione che consentono ai clienti o fornitori di scrivere programmi che estendono o sostituiscono determinate funzioni fornite nei prodotti IBM MQ . Le interfacce sono: data conversion interface (DCI), message channel interface (MCI), name service interface (NSI), security enabling interface (SEI), trigger monitor interface (TMI).

classe comune

Una classe in cui a tutte le funzioni viene concesso l'accesso ai membri privati e protetti di un'altra classe. Tale classe è riportata nella dichiarazione di un'altra classe e utilizza la parola chiave comune come prefisso per la classe.

FRR

Vedere [functional recovery routine](#).

repository completo

Una serie completa di informazioni su ciascun gestore code presente in un cluster. Questa serie di informazioni è detta repository o a volte repository completo ed è di solito gestita da due gestori code nel cluster. Vedere anche [repository parziale](#).

funzione

Un gruppo denominato di istruzioni che possono essere richiamate e valutate e possono restituire un valore all'istruzione chiamante.

functional recovery routine (FRR)

Un responsabile di ripristino/terminazione di z/OS che fornisce una sequenza di istruzioni di recupero nel caso di una interruzione del programma.

G

gestore code del gateway

Un gestore code cluster utilizzato per instradare i messaggi da un'applicazione ad altri gestori code nel cluster.

generalized trace facility (GTF)

Un programma di servizio di z/OS che registra gli eventi di sistema significativi, ad esempio gli interrupt I/O, gli interrupt SVC, gli interrupt di programma e gli interrupt esterni.

API Generic Security Services

Vedere [api \(application programming interface\) Generic Security Services](#).

api (application programming interface) Generic Security Services (API Generic Security Services, API GSS)

Un'API (application programming interface) comune per l'accesso ai servizi di sicurezza.

get

Nelle code di messaggi, l'utilizzo della chiamata MQGET per rimuovere un messaggio da una coda e restituirne i contenuti all'applicazione chiamante. Vedere anche [sfogliare](#), [put](#).

oggetto definito globalmente

Su z/OS, un oggetto la cui definizione è memorizzata nel repository condiviso. L'oggetto è disponibile per tutti i gestori code nel gruppo di condivisione code. Vedere anche [oggetto definito in locale](#).

traccia globale

Un'opzione di traccia IBM MQ for z/OS in cui i dati di traccia provengono dall'intero sottosistema IBM MQ for z/OS .

transazione globale

Un'unità di lavoro recuperabile eseguita da uno o più gestori risorse in un ambiente di transazione distribuito e coordinata da un gestore transazioni esterno.

API GSS

Vedere [api \(application programming interface\) Generic Security Services](#).

GTF

Vedere [generalized trace facility](#).

H

handshake

Lo scambio di messaggi all'avvio di una sessione SSL (Secure Sockets Layer) che consente al client di autenticare il server utilizzando tecniche di chiave pubblica (e, facoltativamente, al server di autenticare il client) e quindi consente al client ed al server di cooperare nella creazione di chiavi simmetriche per la crittografia, la decrittografia e il rilevamento delle intromissioni indesiderate.

messaggio codificato

Un messaggio scritto sulla memoria ausiliaria (disco) in modo che il messaggio non sia perso in caso di un errore di sistema.

intestazione

Vedere [intestazione del messaggio](#).

heartbeat

Segnale inviato da un'entità a un'altra per comunicare che è ancora attiva.

flusso heartbeat

Un impulso inviato da un agent MCA mittente a un agent MCA destinatario quando non sono presenti messaggi da inviare. L'impulso sblocca l'agent MCA destinatario che altrimenti rimarrebbe in stato di attesa fino all'arrivo di un messaggio o al raggiungimento dell'intervallo di disconnessione.

intervallo di heartbeat

L'ora, espressa in secondi, che trascorre tra due flussi di heartbeat.

gerarchia

Nella topologia della messaggistica di pubblicazione/sottoscrizione, un gestore code locale connesso a un gestore code parent.

HTTP

Vedere [Hypertext Transfer Protocol](#).

Hypertext Transfer Protocol (HTTP)

Un protocollo Internet utilizzato per trasferire e visualizzare documenti XML e ipertestuali sul Web.

I

IBM MQ

Una famiglia di programmi su licenza IBM che fornisce servizi di accodamento di messaggi.

MQAI (IBM MQ Administration Interface)

Un'interfaccia di programmazione che esegue attività di gestione su un gestore code IBM MQ tramite l'utilizzo di contenitori di dati. I bag di dati consentono all'utente di gestire le proprietà (o i parametri) degli oggetti IBM MQ .

IBM MQ classi per .NET

Una serie di classi che consentono a un programma scritto nel framework di programmazione .NET di connettersi a IBM MQ come client IBM MQ o di connettersi direttamente a un server IBM MQ .

Classi IBM MQ per C++

Una serie di classi che incapsulano la MQI (Message Queue Interface) IBM MQ nel linguaggio di programmazione C + +.

IBM MQ Classi per Java

Una serie di classi che incapsulano l'interfaccia MQI (Message Queue Interface) IBM MQ nel linguaggio di programmazione Java.

IBM MQ client .NET completamente gestito

Parte di un prodotto IBM MQ che può essere installata su un sistema senza installare il gestore code completo. Il client IBM MQ .NET viene utilizzato da applicazioni .NET completamente gestite e comunica con un gestore code su un server. Un'applicazione .NET non completamente gestita utilizza il client IBM MQ MQI. Vedere anche [client](#), [IBM MQ client Java](#), [IBM MQ client MQI](#).

Client Java IBM MQ

Parte di un prodotto IBM MQ che può essere installata su un sistema senza installare il gestore code completo. Il client Java IBM MQ è utilizzato da applicazioni Java (classi IBM MQ per Java e classi IBM MQ per JMS) e comunica con un gestore code su un sistema server. Vedere inoltre [client](#), [IBM MQ client](#), [IBM MQ client .NET completamente gestito](#), [IBM MQ client MQI](#).

IBM MQ Client MQI

Parte di un prodotto IBM MQ che può essere installata su un sistema senza installare il gestore code completo. Il client IBM MQ MQI accetta chiamate MQI dalle applicazioni e comunica con un gestore code su un sistema server. Vedere inoltre [client](#), [IBM MQ client .NET completamente gestito](#), [IBM MQ client Java](#).

Comandi script IBM MQ (MQSC)

Comandi leggibili, uniformi su tutte le piattaforme, utilizzati per manipolare oggetti IBM MQ . Vedere anche [programmable command format](#).

IBM MQ server

Un gestore code che fornisce servizi di accodamento a uno o più client. Tutti gli oggetti IBM MQ , ad esempio le code, esistono solo sul sistema del gestore code, ossia sulla macchina server MQI. Un server può supportare anche normali applicazioni MQI locali.

IBM MQ Telemetria

Supporta piccole librerie client che possono essere incorporate nei dispositivi smart in esecuzione su una gamma di diverse piattaforme dispositivo. Le applicazioni create con il client utilizzano il protocollo MQTT (MQ Telemetry Transport) e il servizio di telemetria IBM MQ per pubblicare e sottoscrivere i messaggi in modo affidabile con IBM MQ.

Daemon IBM MQ Telemetry per i dispositivi

Vedere [daemon MQTT per i dispositivi](#).

identificazione

Il servizio di sicurezza che consente a ogni utente di un computer di essere identificato in maniera univoca. Un meccanismo comune per l'implementazione di questo servizio consiste nell'associare un ID utente a ogni utente.

contesto di identità

Informazioni che consentono di identificare l'utente dell'applicazione che inserisce per primo il messaggio in una coda

IFCID

Vedere [instrumentation facility component identifier](#).

ILE

Vedere [Integrated Language Environment](#).

arresto immediato

In IBM MQ, un arresto di un gestore code che non attende la disconnessione delle applicazioni. Le chiamate MQI correnti vengono completate, ma le nuove chiamate MQI non riescono se è stato richiesto un arresto immediato. Vedere anche [arresto preventivo](#), [arresto sospeso](#).

rappresentazione

Un ramo della sicurezza della comunicazione in cui le informazioni vengono inviate a una persona che rappresenta il ricevente o inviate a una persona che rappresenta qualcun altro. Vedere anche [eavesdropping](#), [tentativo di intrusione](#).

canale in ingresso

Un canale che riceve messaggi da un altro gestore code.

formato integrato

Vedere anche [formato integrato](#).

indice

In MQAI (IBM MQ Administration Interface), un mezzo per fare riferimento agli elementi dati.

unità di ripristino in dubbio

Lo stato di una unità di ripristino per cui è stato richiesto un punto di sincronizzazione ma che non è ancora stato confermato.

in fase di elaborazione

Lo stato di una risorsa o di un'unità di ripristino della quale non è stata ancora completata la fase di preparazione del processo di commit.

eredità

Tecnica di programmazione orientata agli oggetti in cui le classi esistenti vengono utilizzate come base per la creazione di altre classi. Mediante l'eredità, elementi più specifici integrano la struttura e il comportamento di elementi più generali.

serie di dati di input di inizializzazione

Un dataset utilizzato da IBM MQ for z/OS quando viene avviato.

coda di iniziazione

Una coda locale su cui il gestore code inserisce i messaggi di trigger.

iniziatore

Nell'accodamento distribuito, un programma che richiede connessioni di rete su un altro sistema. Vedere anche [rispondente](#).

parametro di input

Un parametro di una chiamata MQI in cui vengono fornite le informazioni.

ordine di inserimento

In IBM MQ Administration Interface (MQAI), l'ordine in cui gli elementi di dati vengono inseriti in un contenitore di dati.

servizio installabile

In IBM MQ su sistemi UNIX e Linux e IBM MQ per Windows, funzionalità aggiuntive fornite come componente indipendente. L'installazione di ciascun componente è facoltativa: è possibile utilizzare anche componenti personalizzati o di terzi.

istanza

Una specifica ricorrenza di un oggetto che appartiene a una classe. Vedere anche [oggetto](#).

dati dell'istanza

Nella programmazione con oggetti, le informazioni sullo stato associate a un oggetto.

certificato intermedio

Un certificato del firmatario che non corrisponde al certificato root. Viene emesso dalla root attendibile specificamente per rilasciare certificati server di entità finale. Il risultato è una catena di certificati che inizia alla CA root attendibile, passa per diverse fasi intermedie e termina con il certificato SSL emesso dall'organizzazione.

evento di strumentazione

Un modo per monitorare le definizioni delle risorse del gestore code, condizioni delle prestazioni e condizioni del canale in una rete di sistemi IBM MQ .

instrumentation facility component identifier (IFCID)

In Db2 per z/OS, un valore che denomina e identifica un record di traccia di un evento. Come parametro dei comandi START TRACE e MODIFY TRACE, specifica che l'evento corrispondente deve essere registrato.

Integrated Language Environment (ILE)

Un insieme di costrutti e interfacce che fornisce un ambiente di runtime comune e API (application programming interface) associabili al runtime per tutti i linguaggi di livello superiore conformi a ILE.

Interactive Problem Control System (IPCS)

Un componente di MVS e z/OS che consente la gestione dei problemi online, la diagnosi interattiva dei problemi, il debug in linea per inserimentiabend su disco, la traccia e il report dei problemi.

Interactive System Productivity Facility (ISPF)

Un programma IBM concesso su licenza che funziona da editor a schermo completo e da responsabile delle finestre. Utilizzato per scrivere programmi applicativi, fornisce un mezzo per la creazione di pannelli e finestre di dialogo standard interattive tra il programmatore dell'applicazione e l'utente del terminale.

interfaccia

Nella programmazione con oggetti, un modello astratto di comportamento; una raccolta di funzioni o metodi.

Internet Protocol (IP)

Un protocollo che indirizza i dati mediante una rete o una serie di reti connesse tra loro. Questo protocollo funge da intermediario tra i livelli di protocollo più elevati e la rete fisica. Vedere anche [Transmission Control Protocol](#).

interprocess communication (IPC)

Il processo in base al quale i programmi si inviano reciprocamente i messaggi. Socket, semafori, segnali e code di messaggi interne sono metodi comuni di comunicazioni tra processi. Vedere anche [client](#).

intersystem communication (ISC)

Una funzione CICS che fornisce supporto in ingresso e in uscita per la comunicazione con altri sistemi operativi.

IP

Vedere [Internet Protocol](#).

IPC

Vedere [interprocess communication](#).

IPCS

Vedere [Interactive Problem Control System](#).

ISC

Vedere [intersystem communication](#).

ISPF

Vedere [Interactive System Productivity Facility](#).

J**JAAS**

Vedere [Java Authentication and Authorization Service \(JAAS\)](#).

JAAS (Java Authentication and Authorization Service)

Nella tecnologia Java EE, un'API standard per l'esecuzione di operazioni basate sulla sicurezza. Tramite JAAS, i servizi possono autenticare e autorizzare gli utenti, consentendo alle applicazioni di restare indipendenti dalle tecnologie di base.

Java Message Service (JMS)

Un'API che fornisce funzioni del linguaggio Java per la gestione di messaggi. Vedere anche [Message Queue Interface](#).

JRE (Java runtime environment)

Un sottoinsieme di un JDK (Java Developer Kit) che contiene i programmi e i file eseguibili principali che costituiscono la piattaforma Java standard. JRE include la JVM (Java virtual machine), le classi principali e i file di supporto.

JMS

Vedere [Java Message Service](#).

JMSAdmin

Uno strumento di amministrazione che consente agli amministratori di definire le proprietà degli oggetti JMS e di memorizzarli all'interno di uno spazio dei nomi JNDI

registro

Una funzione di OS/400 che IBM MQ for IBM i utilizza per controllare gli aggiornamenti agli oggetti locali. Ogni libreria dei gestori code contiene un registro per il gestore code.

JRE

Vedere [JRE \(Java runtime environment\)](#).

K

keepalive

Un meccanismo TCP/IP in cui viene inviato un pacchetto di piccole dimensioni in rete a intervalli predefiniti per determinare il corretto funzionamento del socket.

Kerberos

Un protocollo di autenticazione di rete basato sulla crittografia della chiave simmetrica. Kerberos assegna una chiave univoca, denominata ticket, a ciascun utente che accede alla rete. Il ticket viene incorporato nei messaggi inviati attraverso la rete. Il ricevente di un messaggio utilizza l'etichetta per autenticare il mittente.

autenticazione delle chiavi

Vedi [autenticazione](#).

repository delle chiavi

Un archivio per i certificati digitali e le chiavi private associate.

file delle chiavi

Nell'ambito della sicurezza del computer, file che contiene chiavi pubbliche, chiavi private, root attendibili e i certificati.

keystore

Nell'ambito della sicurezza, un file o una scheda di crittografia hardware, in cui sono memorizzate identità e chiavi private a scopo di autenticazione e di crittografia. Alcuni keystore contengono anche chiavi attendibili o pubbliche. Vedere anche [truststore](#).

L

ultime indicazioni

Un oggetto registrato con un monitor da un client e che viene utilizzato dal monitor se il client termina in modo imprevisto.

LDAP

Vedere [Lightweight Directory Access Protocol](#).

LDAP (Lightweight Directory Access Protocol)

Un protocollo aperto che utilizza TCP/IP per fornire l'accesso alle directory che supportano un modello X.500 e che non incorre in requisiti di risorse del protocollo X.500 Directory Access Protocol (DAP) più complesso. Ad esempio, LDAP può essere utilizzato per individuare persone, organizzazioni e altre risorse in una directory Internet o Intranet.

registrazione lineare

Nei sistemi IBM MQ in UNIX e Linux e IBM MQ per Windows, il processo di conservazione dei dati di riavvio in una sequenza di file. I nuovi file vengono aggiunti alla sequenza come necessario. Lo spazio in cui non vengono scritti i dati vengono riutilizzati. Vedere anche [registrazione circolare](#). Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento [Tipi di registrazione](#).

sicurezza a livello di collegamento

I servizi di sicurezza che vengono avviati, direttamente o indirettamente, mediante un agent MCA (message channel agent), il sottosistema di comunicazione o una combinazione di entrambi.

listener

Un programma che rileva le richieste di rete in ingresso e avvia il canale associato.

definizione locale di coda remota

Un oggetto IBM MQ appartenente a un gestore code locale che definisce gli attributi di una coda di proprietà di un altro gestore code. Inoltre, viene utilizzato per l'alias del gestore code e per l'alias di risposta alla coda.

locale

Un'impostazione che identifica la lingua o l'area geografica e che determina le convenzioni di formattazione quali l'ordinamento, la conversione di maiuscole/minuscole, la classificazione di caratteri, la lingua dei messaggi, la rappresentazione di data e ora e la rappresentazione dei numeri.

oggetto definito in locale

Su z/OS, un oggetto la cui definizione è memorizzata nella serie di pagine zero. La definizione può essere utilizzata soltanto dal gestore code che l'ha definita. Vedere anche [oggetto definito globalmente](#).

coda locale

Una coda che appartiene al gestore code locale. Una coda locale può contenere un elenco di messaggi in attesa di essere elaborati. Vedere anche [coda remota](#).

gestore code locale

Il gestore code al quale viene connesso il programma e che fornisce servizi di accodamento dei messaggi al programma. Vedere anche [gestore code remoto](#).

log

In IBM MQ, un file che registra il lavoro eseguito dai gestori code durante la ricezione, la trasmissione e la consegna dei messaggi, per consentirne il ripristino in caso di errore.

file di controllo log

Nei sistemi IBM MQ su UNIX e Linux e IBM MQ per Windows, il file contenente le informazioni necessarie per monitorare l'utilizzo dei file di log (ad esempio, la dimensione e l'ubicazione e il nome del successivo file disponibile).

file di log

In IBM MQ su sistemi UNIX e Linux e in IBM MQ per Windows, un file in cui vengono registrate tutte le modifiche significative ai dati controllati da un gestore code. Se i file di log primari diventano pieni, IBM MQ assegna i file di log secondari.

logical unit (LU)

Un punto di accesso tramite il quale un utente o un programma applicativo accede alla rete SNA per comunicare con un altro utente o programma applicativo.

unità logica 6.2 (LU 6.2)

Un'unità logica SNA che supporta la comunicazione generale tra i programmi in un ambiente di elaborazione distribuito.

logical unit of work identifier (LUWID)

Nome che identifica univocamente un thread in una rete. Questo nome è formato da un nome di rete dell'unità logica completo, un numero di istanza dell'unità di lavoro logica e un numero di sequenza dell'unità di lavoro logica.

record di log

Una serie di dati gestita come unità singola in un file di log.

log record sequence number (LRSN)

Identificativo univoco per un record di log associato a un membro della condivisione dati. Db2 per z/OS utilizza l'LRSN per il ripristino nell'ambiente di condivisione dati.

LRSN

Vedere [log record sequence number](#).

LU

Vedere [unità logica](#).

LU 6.2

Vedere [unità logica 6.2](#).

conversazione LU 6.2

In SNA, una connessione logica tra due programmi di transazioni su una sessione LU 6.2 che consente ai programmi di comunicare tra loro.

sicurezza del livello di conversazione LU 6.2

In SNA, un protocollo di sicurezza del livello di conversazione che consente a un programma di transazioni partner di autenticare il programma di transazione che ha iniziato la conversazione.

sessione LU 6.2

In SNA, una sessione tra due unità logiche (LU, logical unit) di tipo 6.2.

Nome LU

Il nome con cui VTAM fa riferimento a un nodo in una rete.

LUID

Vedere [logical unit of work identifier](#).

M

destinazione gestita

Una coda fornita dal gestore code come destinazione alla quale inviare i messaggi pubblicati, per un'applicazione che sceglie di utilizzare una sottoscrizione gestita. Vedere anche [sottoscrizione gestita](#).

handle gestito

Un identificativo che viene restituito dalla chiamata MQSUB quando un gestore code viene specificato per la gestione della memorizzazione dei messaggi inviati alla sottoscrizione.

sottoscrizione gestita

Una sottoscrizione per la quale il gestore code crea una coda sottoscrittori per ricevere le pubblicazioni poiché l'applicazione non richiede l'utilizzo di una coda specifica. Vedere anche [destinazione gestita](#).

marshalling

Vedere [serializzazione](#).

MCA

Vedere [message channel agent](#).

MCI

Vedere [message channel interface](#).

immagine supporto

Nei sistemi IBM MQ su UNIX e Linux e IBM MQ per Windows, la sequenza di record di log che contengono l'immagine di un oggetto. L'oggetto può essere ricreato a partire da tale immagine.

Message

1. Nella programmazione di sistema, le informazioni dirette all'operatore del terminale o all'amministratore del sistema.
2. Una stringa di byte che viene trasmessa da un'applicazione a un'altra. I messaggi in genere comprendono un'intestazione (utilizzata per l'instradamento e l'identificazione del messaggio) e un payload (contenente i dati dell'applicazione da inviare). I dati hanno un formato compatibile sia con l'applicazione di invio che di ricezione.

affinità messaggi

La relazione tra i messaggi conversazionali scambiati tra due applicazioni, in cui i messaggi devono essere elaborati da un particolare gestore code o in una sequenza specifica.

canale di messaggi

Nell'accodamento di messaggi distribuiti, un meccanismo per lo spostamento dei messaggi da un gestore code a un altro. Un canale di messaggi comprende due agenti MCA (message channel agent), un mittente a una estremità e un ricevente all'altra estremità, è un collegamento di comunicazione. Vedere anche [canale](#).

message channel agent (MCA)

Un programma che trasmette i messaggi preparati da una coda di trasmissione a un collegamento di comunicazione o da un collegamento di comunicazione a una coda di destinazione. Vedere anche [Message Queue Interface](#).

message channel interface (MCI)

L'interfaccia IBM MQ a cui devono essere conformi i programmi scritti dal cliente o dal fornitore che trasmettono i messaggi tra un gestore code IBM MQ e un altro sistema di messaggistica. Vedere anche [Message Queue Interface](#).

consumatore di messaggi

1. In JMS, un oggetto creato in una sessione per la ricezione dei messaggi da una destinazione.
2. Un programma, una funzione o un'organizzazione che richiama ed elabora i messaggi. Vedere anche [consumatore](#).

contesto del messaggio

Le informazioni sul creatore di un messaggio contenute nei campi nel descrittore dei messaggi. Esistono due diverse categorie di informazioni di contesto: il contesto in base alle identità e il contesto in base alle origini.

descrittore messaggi

Informazioni di controllo che descrivono il formato del messaggio e la presentazione che viene eseguita come parte di un messaggio IBM MQ. Il formato del descrittore messaggi è definito dalla struttura MQMD.

uscita messaggio

Un tipo di uscita di canale utilizzata per modificare il contenuto di un messaggio. Le uscite dei messaggi di solito funzionano a coppie, una a ogni estremità del canale. All'estremità di invio del canale, un'uscita del messaggio viene richiamata dopo che l'agent MCA ha ricevuto un messaggio dalla coda di trasmissione. All'estremità di ricezione di un canale, un'uscita del messaggio viene richiamata prima che l'agent MCA inserisca un messaggio sulla coda di destinazione.

controllo del flusso di messaggi

Un'attività di gestione delle code distribuite che comprende l'impostazione e la gestione degli instradamenti dei messaggi tra i gestori code.

Message Format Service (MFS)

Una funzione di modifica IMS che consente ai programmi applicativi di elaborare semplici messaggi logici invece dei dati dipendenti dal dispositivo, semplificando così il processo di sviluppo dell'applicazione.

gruppo di messaggi

Gruppo logico di messaggi correlati. La relazione è definita dall'applicazione che inserisce i messaggi e assicura che i messaggi vengano richiamati nella sequenza di inserimento se sia il produttore sia il consumatore rispettano il raggruppamento.

handle del messaggio

Riferimento a un messaggio. L'handle può essere utilizzato per ottenere l'accesso alle proprietà del messaggio.

intestazione del messaggio

La parte di un messaggio che contiene informazioni di controllo, ad esempio un ID messaggio univoco, il mittente e il destinatario del messaggio, la priorità e il tipo di messaggio.

message input descriptor (MID)

Blocco di controllo MFS (Message Format Service) che descrive il formato dei dati presentati al programma applicativo. Vedere anche [message output descriptor](#).

listener di messaggi

Un oggetto che agisce come consumatore di messaggi asincroni.

message output descriptor (MOD)

Blocco di controllo MFS (Message Format Service) che descrive il formato dei dati di output prodotti dal programma applicativo. Vedere anche [message input descriptor](#).

priorità dei messaggi

In IBM MQ, un attributo di un messaggio che può influenzare l'ordine in cui vengono richiamati i messaggi su una coda e se viene generato un evento trigger.

produttore del messaggio

In JMS, un oggetto creato da una sessione e utilizzato per inviare messaggi a una destinazione. Vedere anche [produttore](#).

proprietà dei messaggi

Dati associati a un messaggio, in formato con coppia nome-valore. Le proprietà dei messaggi possono essere utilizzate come selettori dei messaggi per filtrare le pubblicazioni o per ricevere in modo selettivo i messaggi dalle code. Le proprietà dei messaggi possono essere utilizzate per includere i dati aziendali o le informazioni sullo stato relative all'elaborazione senza dover modificare il corpo del messaggio.

Message Queue Interface (MQI)

L'interfaccia di programmazione fornita dai gestori code IBM MQ . Questa interfaccia di programmazione consente ai programmi applicativi di accedere ai servizi di accodamento dei messaggi. Vedere anche [Java Message Service](#), [message channel agent](#), [message channel interface](#).

message queue management (MQM)

In IBM MQ per HP NonStop Server, una funzione che fornisce l'accesso ai comandi PCF e ai comandi di controllo per la gestione di gestori code, code e canali.

accodamento dei messaggi

Una tecnica di programmazione con cui ogni programma all'interno di una applicazione comunica con gli altri programmi inserendo i messaggi sulle code.

tentativo messaggi

Un'opzione disponibile per un agent MCA che non è in grado di inserire un messaggio. L'agent MCA può attendere un periodo di tempo predefinito e provare quindi a inserire di nuovo il messaggio.

segmento del messaggio

Un segmento di un messaggio che è troppo grande per la gestione da parte dell'applicazione o del gestore code.

selettore messaggi

Nella programmazione dell'applicazione, una stringa di lunghezza variabile utilizzata da un'applicazione per registrare il proprio interesse solo per quei messaggi le cui proprietà soddisfano la query SQL (Structured Query Language) rappresentata dalla stringa di selezione. La sintassi di un selettore messaggi si basa su un sottoinsieme della sintassi dell'espressione condizionale SQL92.

numerazione sequenza messaggi

Una tecnica di programmazione mediante la quale ai messaggi viene assegnato un numero univoco durante la trasmissione su un collegamento di comunicazione. Questo numero consente al processo ricevente di controllare se sono stati ricevuti tutti i messaggi, di inserirli su una coda nell'ordine originale e di eliminare i messaggi duplicati.

token del messaggio

Un identificativo univoco di un messaggio in un gestore code attivo.

metodo

Nella progettazione o la programmazione con oggetti, il software che implementa il comportamento specificato da un'operazione.

MFS

Vedere [Message Format Service](#).

MGAS

Vedere [mostly global address space](#).

Microsoft Cluster Server (MSCS)

Una tecnologia che fornisce un'elevata disponibilità raggruppando i computer che eseguono Windows in cluster MSCS. Se si verifica un problema per uno dei computer nel cluster, MSCS arresta l'applicazione malfunzionante in maniera ordinata, ne trasferisce i dati sullo stato all'altro computer e riavvia l'applicazione sull'altro computer. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento relativo al supporto di [Microsoft Cluster Service \(MSCS\)](#).

Microsoft Transaction Server (MTS)

Una funzione che consente agli utenti Windows di eseguire applicazioni di logica aziendale su un server di livello medio. MTS divide il lavoro in attività che sono di solito piccoli blocchi indipendenti di una logica aziendale.

MID

Vedere [message input descriptor](#).

MOD

Vedere [message output descriptor](#).

oggetto coda modello

Una serie di attributi della coda che funzionando da maschera quando un programma crea una coda dinamica.

mostly global address space (MGAS)

Un modello di spazio degli indirizzi virtuale e flessibile, utilizzato in sistemi come HP-UX, in grado di preservare la maggior parte dello spazio degli indirizzi per le applicazioni condivise. Questo modello può migliorare le prestazioni per i processi che condividono una grande quantità di dati. Vedere anche [mostly private address space](#).

mostly private address space (MPAS)

Un modello di spazio degli indirizzi virtuale e flessibile, utilizzato in sistemi come HP-UX, in grado di allocare blocchi di spazio degli indirizzi di maggiori dimensioni per i processi. Questo modello può migliorare le prestazioni per i processi che richiedono una grande quantità di spazio di dati. Vedere anche [mostly global address space](#).

MPAS

Vedere [mostly private address space](#).

MQAI

Vedere [IBM MQ Administration Interface](#).

MQI

Vedere [Message Queue Interface](#).

canale MQI

Una connessione tra un client IBM MQ e un gestore code su un sistema server. Un canale MQI trasferisce soltanto chiamate MQI e risponde in maniera bidirezionale. Vedere anche [canale](#).

MQM

Vedere [message queue management](#).

MQSC

Vedere [IBM MQ comandi script](#).

MQSeries

Un nome precedente per IBM MQ e IBM WebSphere MQ.

MQ Telemetry Transport (MQTT)

Un protocollo di messaggistica di pubblicazione/sottoscrizione, aperto e leggero, che transita su TCP/IP per connettere numeri elevati di dispositivi quali servomeccanismi, attuatori, smartphone, veicoli, residenze, dispositivi di controllo, sensori remoti e di condizione. MQTT è progettato per dispositivi vincolati e reti inaffidabili, a larghezza di banda ridotta o a elevata latenza. Il protocollo riduce al minimo i requisiti di risorse dispositivo e larghezza di banda di rete, garantendo al tempo stesso un certo grado di affidabilità e recapito garantito. Viene sempre più utilizzato nel mondo *machine - to - machine* (M2M) o *Internet of Things* dei dispositivi connessi e per le applicazioni mobili in cui la larghezza di banda e l'alimentazione della batteria sono a un livello superiore.

MQTT

Vedere [MQ Telemetry Transport](#).

client MQTT

Un'applicazione client MQTT si connette a server che supportano MQTT, ad esempio i canali IBM MQ Telemetry. È possibile scrivere i propri client per utilizzare il protocollo pubblicato, o scaricare i client Paho gratuiti. In genere, un client è responsabile della raccolta di informazioni da un dispositivo di telemetria e della pubblicazione di tali informazioni sul server. Inoltre, è anche in grado di sottoscrivere gli argomenti, ricevere messaggi e utilizzare queste informazioni per controllare il dispositivo di telemetria.

daemon MQTT per i dispositivi

Il daemon MQTT per i dispositivi era un client MQTT avanzato V3 . Era un server MQTT con ingombro molto ridotto progettato per i sistemi integrati. Il suo uso principale era quello di memorizzare e inoltrare i messaggi dai dispositivi di telemetria e altri client MQTT, inclusi altri daemon MQTT per dispositivi.

server MQTT

Un server di messaggistica che supporta il protocollo MQ Telemetry Transport. Abilita i dispositivi e le app mobili, supportati dai client MQTT, a scambiare messaggi. In genere, consente la connessione simultanea di diversi client MQTT e fornisce un hub per la distribuzione dei messaggi ai client MQTT.

I server MQTT sono disponibili da IBM e altri. IBM MessageSight e IBM MQ Telemetry sono server MQTT di IBM.

Servizio MQXR

Vedere [servizio di telemetria](#).

MSCS

Vedere Microsoft Cluster Server. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento relativo al [supporto di Microsoft Cluster Service \(MSCS\)](#).

MTS

Vedere [Microsoft Transaction Server](#).

multi-hop

Per passare attraverso uno o più gestori code intermedi quando non è disponibile un collegamento di comunicazione diretto tra il gestore code di origine e quello di destinazione.

gestore code a più istanze

Un gestore code configurato per condividere l'utilizzo dei dati con altre istanze del gestore code. Un'istanza di un gestore code a più istanze è attiva, mentre le altre sono in standby, pronte a subentrare dall'istanza attiva. Vedere anche [gestore code, gestore code con istanza singola](#).

N

elenco nomi

Un oggetto IBM MQ che contiene un elenco di nomi oggetto, ad esempio, nomi coda.

servizio di denominazione

In IBM MQ su sistemi UNIX e Linux e IBM MQ per Windows, la funzione che determina quale gestore code possiede una coda specificata.

name service interface (NSI)

L'interfaccia IBM MQ a cui devono essere conformi i programmi scritti dal cliente o dal fornitore che risolvono la proprietà del nome della coda.

trasformazione dei nomi

Nei sistemi IBM MQ su UNIX e Linux e IBM MQ per Windows, un processo interno che modifica il nome di un gestore code in modo che sia univoco e valido per il sistema utilizzato. All'esterno, il nome del gestore code non viene modificato.

serie nidificata

In IBM MQ Administration Interface (MQAI), un contenitore di sistema inserito in un altro contenitore di dati

nidificazione

In IBM MQ Administration Interface (MQAI), un mezzo di raggruppamento delle informazioni restituite da IBM MQ.

NetBIOS (Network Basic Input/Output System)

Un'interfaccia standard per le reti e i PC, utilizzata nelle reti locali (LAN) per fornire funzioni relative a messaggi, server di stampa e server file. I programmi applicativi che utilizzano NetBIOS non devono gestire i dettagli dei protocolli DLC (Data Link Control) della LAN.

Network Basic Input/Output System

Vedere [NetBIOS](#).

New Technology File System (NTFS)

Uno dei file system nativi negli ambienti operativi Windows.

nodo

In Microsoft Cluster Server (MSCS), ogni computer del cluster.

sottoscrizione non duratura

Una sottoscrizione che esiste solo mentre la connessione dall'applicazione di sottoscrizione al gestore code rimane aperta. La sottoscrizione viene rimossa quando l'applicazione di sottoscrizione si disconnette dal gestore code deliberatamente o a causa di un'interruzione. Vedere anche [sottoscrizione duratura](#).

messaggio non permanente

Un messaggio che non sopravvive al riavvio del gestore code. Vedere anche [messaggio permanente](#).

NSI

Vedere [name service interface](#).

NTFS

Vedere [New Technology File System](#).

NUL

Vedere [null character](#).

null character (NUL)

Un carattere di controllo con valore X'00' che indica l'assenza di un carattere visualizzato o stampato.

O**OAM**

Vedere [object authority manager](#).

oggetto

1. In IBM MQ, un gestore code, una coda, una definizione di processo, un canale, un elenco nomi, un oggetto delle informazioni di autenticazione, un oggetto dell'argomento di gestione, un listener, un oggetto del servizio o (solo su z/OS) un oggetto della struttura CF o una classe di memoria.
2. Nella progettazione o della programmazione con oggetti, una realizzazione concreta (istanza) di una classe costituita da dati e dalle operazioni associate a tali dati. Un oggetto contiene i dati dell'istanza definiti dalla classe, ma la classe possiede le operazioni associate ai dati.

object authority manager (OAM)

In IBM MQ su sistemi UNIX e Linux, IBM MQ per IBM i e IBM MQ per Windows, il servizio di autorizzazione predefinito per la gestione di comandi e oggetti. Il servizio OAM può essere sostituito da, o eseguito insieme a, un servizio di sicurezza fornito dall'utente.

descrittore oggetto

Una struttura dati che identifica un oggetto IBM MQ particolare. Con il descrittore, sono compresi il nome e il tipo di oggetto.

handle oggetto

L'identificativo o il token con cui un programma accede all'oggetto IBM MQ con cui sta lavorando.

programmazione con oggetti

Un approccio di programmazione basato sui concetti di astrazione dei dati e di eredità. A differenza delle tecniche di programmazione procedurali, la programmazione con oggetti si concentra non tanto su come viene ottenuto un risultato, ma su quali sono gli oggetti di dati in cui si articola il problema e su come vengono gestiti.

OCSP

Vedere [Online Certificate Status Protocol](#).

offloading

In IBM MQ per z/OS, un processo automatico con cui un log attivo del gestore code viene trasferito al relativo log di archivio.

Online Certificate Status Protocol

Un metodo che consente di controllare se un certificato è stato revocato.

autenticazione a una via

Con questo metodo di autenticazione, il gestore code presenta il certificato al client, ma l'autenticazione non viene verificata dal client al gestore code.

aprire

Stabilire l'accesso a un oggetto, ad esempio una coda, un argomento, o un collegamento ipertestuale.

open systems interconnection (OSI)

la connessione di sistemi aperti in base agli standard ISO (International Organization for Standardization) per lo scambio di informazioni.

Open Transaction Manager Access (OTMA)

Un componente di IMS che implementa un protocollo client/server senza connessioni e basato sulle transazioni in un ambiente sysplex MVS. Il dominio del protocollo è limitato al dominio Cross-System Coupling Facility (XCF) di z/OS. OTMA connette i client ai server in modo che il client possa supportare una rete di dimensioni elevate (o un elevato numero di sessioni) garantendo prestazioni elevate.

OPM

Vedere [original program model](#).

original program model (OPM)

L'insieme di funzioni per la compilazione del codice sorgente e la creazione di programmi con linguaggi di alto livello precedente all'introduzione del modello ILE (Integrated Language Environment).

OSGi Alliance

Consorzio di oltre 20 società, inclusa IBM, che crea delle specifiche per definire gli standard aperti per la gestione delle reti vocali, di dati e multimediali wireless e cablate.

OSI

Vedere [open systems interconnection](#).

standard directory OSI

Lo standard, noto come X.500, che definisce un servizio di directory completo che include un modello di informazioni, uno spazio dei nomi, un modello funzionale e una struttura di autenticazione. X.500 definisce anche il protocollo DAP (Directory Access Protocol) utilizzato dai client per accedere alla directory. Il protocollo LDAP è stato progettato per rimuovere alcune delle difficoltà dell'accesso X.500 dai client di directory, rendendo in questo modo la directory disponibile per una vasta gamma di macchine e applicazioni.

OTMA

Vedere [Open Transaction Manager Access](#).

canale in uscita

Una canale che prende i messaggi da una coda di trasmissione e li invia a un altro gestore code.

buffer log di output

In IBM MQ for z/OS, un buffer che contiene i record di log di ripristino prima che vengano scritti nel log di archivio.

parametro di output

Un parametro di una chiamata MQI mediante il quale il gestore code restituisce le informazioni quando la chiamata riesce o meno.

sovraccarico

Nella programmazione orientata agli oggetti, la capacità di un operatore o di un metodo di avere più significati a seconda del contesto. Ad esempio, in C++, un utente può ridefinire le funzioni e gran parte degli operatori standard quando le funzioni e gli operatori vengono utilizzati con i tipi di classe. Il nome del metodo o l'operatore restano gli stessi, ma i parametri del metodo sono diversi per tipo, numero o entrambi. Questa differenza viene collettivamente denominata "firma" della funzione o dell'operatore e ciascuna firma richiede un'implementazione separata.

P**serie di pagine**

Un dataset VSAM utilizzato quando IBM MQ for z/OS sposta i dati (ad esempio, code e messaggi) dai buffer nella memoria principale alla memoria di supporto permanente (DASD).

classe principale

Una classe dalla quale un'altra classe eredita i metodi di istanze, gli attributi e le variabili. Vedere anche [classe astratta](#).

repository parziale

Una serie parziale di informazioni sui gestori code in un cluster. Un repository parziale è gestito da tutti i gestori code del cluster che non ospitano un repository completo. Vedere anche [repository completo](#).

gestore code partner

Vedere [gestore code remoto](#).

PasTicket

Nell'accesso sicuro RACF, sostituito della password generata in modo dinamico, casuale e univoco che stazioni di lavoro o client possono utilizzare per accedere all'host, piuttosto che inviando una password RACF in rete.

PCF

Vedere [programmable command format](#).

evento in sospeso

Un evento non pianificato che si verifica come risultato di una richiesta di connessione da un adattatore CICS.

filtraggio

Nel tentativo di correzione degli errori, il passaggio mediante un percorso di controllo prestabilito da una sequenza di istruzioni di recupero a una stessa sequenza di recupero ma di livello superiore.

evento delle prestazioni

Una categoria di eventi che indica che si è verificata una condizione limite.

traccia prestazioni

Un'opzione di traccia IBM MQ in cui i dati di traccia devono essere utilizzati per l'analisi delle prestazioni e l'ottimizzazione.

coda dinamica permanente

Una coda dinamica che viene eliminata quando viene chiusa solo se l'eliminazione viene richiesta esplicitamente. Le code dinamiche permanenti vengono ripristinate se il gestore code riporta un errore, quindi possono contenere messaggi permanenti. Vedere anche [coda dinamica temporanea](#).

messaggio permanente

Un messaggio che sopravvive a un riavvio del gestore code. Vedere anche [messaggio non permanente](#).

certificato personale

Certificato per il quale si possiede la chiave privata corrispondente. Associato a gestori code o applicazioni.

PGM

Vedere [Pragmatic General Multicast](#).

PID

Vedere [ID processo](#).

ping

Il comando che invia un pacchetto di richieste echo ICMP (Internet Control Message Protocol) a un gateway, un router o un host con la previsione di ricevere una risposta.

PKCS

Public Key Cryptography Standards. Un insieme di standard per la crittografia, di cui:

- 7 sono dedicati ai messaggi
- 11 sono dedicati ai moduli di sicurezza hardware
- 12 sono dedicati al formato di file utilizzato nel repository delle chiavi

PKI

Vedere [public key infrastructure](#).

testo normale

Vedere [testo in chiaro](#).

punto di recupero

In IBM MQ per z/OS, una serie di copie di backup delle serie di pagine IBM MQ for z/OS e le corrispondenti serie di dati di log richieste per ripristinare queste serie di pagine. Tali copie di backup forniscono un punto di riavvio potenziale nel caso di una perdita delle serie di pagine (ad esempio, nel caso di un errore I/O).

messaggio poison

In una coda, un messaggio formattato in modo non corretto che l'applicazione ricevente non è in grado di elaborare. Il messaggio può essere inviato ripetutamente alla coda di input e può esserne eseguito più volte il backout da parte dell'applicazione.

polimorfismo

Una caratteristica della programmazione con oggetti che consente a un metodo di essere eseguito in maniera differente a seconda della classe che lo implementa. Il polimorfismo consente a una classe secondaria di sovrascrivere un metodo ereditato senza influenzare il metodo della classe principale. Esso consente inoltre a un client di accedere a due o più implementazioni di un oggetto da un'unica interfaccia.

Pragmatic General Multicast (PGM)

Un protocollo di trasporto multicast affidabile che fornisce una sequenza affidabile di pacchetti a più destinatari simultaneamente.

arresto preventivo

In IBM MQ, un arresto di un gestore code che non attende la disconnessione delle applicazioni connesse o il completamento delle chiamate MQI correnti. Vedere anche arresto immediato, arresto inattivo.

computer preferito

Il computer primario utilizzato da un'applicazione in esecuzione sotto il controllo Microsoft Cluster Server. In seguito al failover su un altro computer, MSCS controlla il computer preferito fino a che non viene risolto il problema, quindi sposta di nuovo l'applicazione su di esso.

principale

Un'entità che può comunicare in modo sicuro con un'altra entità. Un principal viene identificato dal contesto di sicurezza associato che definisce i relativi diritti di accesso.

oggetto definito privatamente

Vedere anche oggetto definito in locale.

metodi privati e dati di istanza

Nella programmazione con oggetti, i metodi e i dati di istanza che possono essere utilizzati soltanto dall'implementazione della stessa classe.

oggetto definizione processo

Un oggetto IBM MQ che contiene la definizione di una applicazione IBM MQ . Ad esempio, un gestore code utilizza la definizione quando opera con messaggi di trigger.

ID processo (PID)

L'identificativo univoco che rappresenta un processo. Un ID processo è un numero intero positivo e non viene riutilizzato per tutta la durata del processo.

produttore

Un'applicazione che crea e invia messaggi. Vedere anche produttore del messaggio, publisher.

programmable command format (PCF)

Un tipo di messaggio IBM MQ utilizzato dalle seguenti applicazioni: applicazioni di gestione utenti, per inserire comandi PCF nella coda di input dei comandi di sistema di un determinato gestore code, applicazioni di gestione utente, per ottenere i risultati di un comando PCF da un gestore code specificato e un gestore code, come notifica che si è verificato un evento. Vedere anche IBM MQ comandi script.

program temporary fix (PTF)

Per i prodotti System i, System p e System Z, un pacchetto che contiene una o più correzioni rese disponibili per tutti i clienti che dispongono di una licenza. PTF risolve i difetti e può fornire dei miglioramenti.

proprietà

Una caratteristica descrittiva di un oggetto. Una proprietà può essere cambiata o modificata. Le proprietà, tra le altre cose, possono descrivere un nome oggetto, un tipo, un valore o un comportamento.

metodi protetti e dati di istanza

Nella programmazione con oggetti, i metodi e i dati di istanza che possono essere utilizzati soltanto dall'implementazione della stessa classe o di classi derivate o da classi comuni.

sottoscrizione proxy

Una sottoscrizione proxy è una sottoscrizione effettuata da un gestore code per gli argomenti pubblicati su un altro gestore code. Una sottoscrizione proxy transita tra i gestori code per ogni singola stringa argomento sottoscritta da una sottoscrizione. Non si creano le sottoscrizioni proxy esplicitamente; il gestore code lo fa per conto dell'utente.

PTF

Vedere [program temporary fix](#).

crittografia con chiave pubblica

Un sistema di crittografia che utilizza due chiavi: una chiave pubblica nota a tutti e una chiave privata nota solo al ricevente o al mittente del messaggio. Le chiavi pubbliche e private sono correlate al punto che, se una chiave viene utilizzata per crittografare i dati, soltanto l'altra chiave può essere utilizzata per decrittarli.

public key infrastructure (PKI)

Un sistema di certificati digitali, autorità di certificazione e altre autorità di registrazione che verifica e autentica la validità di tutte le parti coinvolte in una transazione in rete.

metodi pubblici e dati di istanza

Nella programmazione con oggetti, i metodi e i dati di istanza che possono essere utilizzati da tutte le classi.

crittografia a chiave pubblica-privata

Vedere [crittografia a chiave pubblica](#).

pubblicazione

Rendere disponibili le informazioni su un determinato argomento a un gestore code in un sistema di pubblicazione/sottoscrizione.

autore

Un'applicazione che rende disponibili le informazioni su un determinato argomento a un broker in un sistema di pubblicazione/sottoscrizione. Vedere anche [produttore](#).

pubblicazione/sottoscrizione

Un tipo di interazione di messaggistica in cui le informazioni, fornite dalle applicazioni di pubblicazione, vengono recapitate da un'infrastruttura a tutte le applicazioni di sottoscrizione che hanno eseguito una registrazione per ricevere tale tipo di informazioni.

cluster di pubblicazione/sottoscrizione

Una serie di gestori code completamente interconnessi che fanno parte di una rete di gestori code multipli per le applicazioni di pubblicazione / sottoscrizione.

put

Nelle code di messaggi, l'utilizzo di chiamate MQPUT o MQPUT1 per inserire i messaggi in una coda. Vedere anche [sfogliare](#), [get](#).

Q**Coda**

Un oggetto che detiene i messaggi per le applicazioni di accodamento messaggi. Una coda appartiene a, e è gestita da, un gestore code.

indice code

In IBM MQ for z/OS, un elenco di identificativi di messaggi o un elenco di identificativi di correlazione che possono essere utilizzati per aumentare la velocità delle operazioni MQGET sulla coda.

gestore code

Un componente di un sistema di accodamento messaggi che fornisce servizi di accodamento alle applicazioni. Vedere anche [canale](#), [gestore code a più istanze](#).

evento gestore code

Un evento che indica che si è verificata una condizione di errore in relazione alle risorse utilizzate da un gestore code (ad esempio, una coda non è disponibile) oppure che si è verificata una modifica significativa nel gestore code (ad esempio, un gestore code è stato arrestato o avviato).

gruppo - gestore - code

In una tabella di definizione di canale client (CCDT), il gruppo di gestori code al quale un client tenta di connettersi quando viene stabilita una connessione a un server.

sicurezza a livello di gestore code

In IBM MQ for z/OS, i controlli di autorizzazione eseguiti utilizzando i profili RACF specifici di un gestore code.

set di gestori code

Un gruppo di gestori code in IBM MQ Explorer che consente a un utente di eseguire azioni su tutti i gestori code del gruppo.

Gruppo di condivisione code

In IBM MQ for z/OS, un gruppo di gestori code nello stesso sysplex che può accedere a una singola serie di definizioni di oggetti memorizzate nel repository condiviso e una singola serie di code condivise memorizzate nella CF (Coupling Facility). Vedere anche [coda condivisa](#).

sicurezza a livello di gruppo di condivisione code

In IBM MQ for z/OS, i controlli di autorizzazione eseguiti utilizzando profili RACF condivisi da tutti i gestori code in un gruppo di condivisione code.

disattivare

Terminare un processo o arrestare un sistema dopo il normale completamento delle operazioni attive.

arresto inattivo

1. In IBM MQ, un arresto di un gestore code che consente la disconnessione di tutte le applicazioni connesse. Vedere anche [arresto immediato](#), [arresto preventivo](#).
2. Un tipo di arresto dell'adattatore CICS in cui l'adattatore si disconnette da IBM MQ, ma solo dopo che sono stati completati tutti i task attualmente attivi. Vedere anche [arresto forzato](#).

in sospensione

In IBM MQ, lo stato di un gestore code prima dell'arresto. In questo stato, i programmi possono terminare l'elaborazione, ma nessun nuovo programma può essere avviato.

disco quorum

Il disco a cui accede in maniera esclusiva Microsoft Cluster Server per memorizzare il log di ripristino del cluster e per determinare se un server è attivo o inattivo. Il disco quorum può essere presente soltanto su un server alla volta. I server presenti nel cluster possono trattarne la proprietà.

R**RACF**

Vedere [Resource Access Control Facility](#).

RAID

Vedere [Redundant Array of Independent Disks](#).

RAS

Affidabilità, disponibilità e funzionalità.

RBA

Vedere [relative byte address](#).

CR

Vedere [codice di ritorno](#).

lettura anticipata

Un'opzione che consente di inviare messaggi al client prima che un'applicazione li richieda.

codice motivo

Un codice di ritorno che descrive il motivo della non riuscita o del successo parziale di una chiamata MQI (Message Queue Interface).

uscita di ricezione

Un tipo di programma di uscita di canale richiamato dopo che l'agent MCA (message channel agent) ha riottenuto il controllo seguendo la ricezione di una comunicazione e dopo aver ricevuto un'unità di dati da una connessione. Vedere anche [uscita di invio](#).

canale ricevente

Nell'accodamento dei messaggi, un canale che risponde a un canale mittente, che richiama i messaggi da un collegamento di comunicazione e li inserisce su una coda locale.

log di ripristino

In IBM MQ for z/OS, i dataset contenenti le informazioni necessarie per ripristinare i messaggi, le code e il sottosistema IBM MQ . Vedere anche [log di archivio](#).

recovery termination manager (RTM)

Un programma che gestisce tutte le terminazioni normali e anormali delle attività passando il controllo a una sequenza di istruzioni di ripristino con funzione di terminazione.

Redundant Array of Independent Disks (RAID)

Raccolta di due o più unità del disco fisico che presentano all'host un'immagine di una o più unità del disco logico. In caso di errore del dispositivo fisico, i dati possono essere letti o rigenerati dalle altre unità del disco nell'array grazie alla ridondanza dei dati.

messaggio di riferimento

Un messaggio che fa riferimento a una parte di dati da trasmettere. Il messaggio di riferimento è gestito dai programmi di uscita dei messaggi, che collega e scollega i dati dal messaggio consentendo ai dati di essere trasmessi senza dover essere memorizzati sulle code.

registro

Un repository che contiene le informazioni di accesso e configurazione per utenti, sistemi e software.

Editor di registro

Nei sistemi Windows, il programma che consente all'utente di modificare il registro.

hive di registro

Su sistemi Windows, la struttura di dati memorizzati nel registro.

relative byte address (RBA)

L'offset di un record di dati o di un intervallo di controllo dall'inizio dello spazio di memorizzazione allocato alla serie di dati a cui appartiene.

reliable multicast messaging (RMM)

Un'infrastruttura di trasporto a bassa latenza e alta velocità progettata per l'invio di dati uno-a-molti o per lo scambio di dati multi-a-molti in una modalità di pubblicazione/sottoscrizione middleware orientata ai messaggi. RMM utilizza l'infrastruttura multicast IP per assicurare una conservazione delle risorse scalabili e una distribuzione delle informazioni tempestiva.

coda remota

Una coda che appartiene al gestore code remoto. I programmi possono inserire i messaggi sulle code remote ma non possono richiamarli. Vedere anche [coda locale](#).

gestore code remoto

Un gestore code al quale il programma non è connesso, anche se è in esecuzione nello stesso sistema del programma. Vedere anche [gestore code locale](#).

oggetto coda remota

Un oggetto IBM MQ appartenente a un gestore code locale. Questo oggetto definisce gli attributi di una coda che sono di proprietà di un altro gestore code. Inoltre, viene utilizzato per l'alias del gestore code e per l'alias di risposta alla coda.

accodamento remoto

Nell'accodamento di messaggi, la fornitura di servizi per consentire alle applicazioni di inserire i messaggi sulle code appartenenti ad altri gestori code.

messaggio di risposta

Un tipo di messaggio utilizzato per le risposte ai messaggi di richiesta. Vedere anche [messaggio di report](#), [messaggio di richiesta](#).

coda di risposta

Il nome di una coda a cui il programma che ha emesso una chiamata MQPUT invia un messaggio di risposta o un messaggio di report.

messaggio di report

Un tipo di messaggio che fornisce informazioni su un altro messaggio. Un messaggio di report può indicare che un altro messaggio è stato consegnato, è arrivato a destinazione, è scaduto o non è stato elaborato per un motivo qualsiasi. Vedere anche [messaggio di risposta](#), [messaggio di richiesta](#).

archivio dati

Una raccolta di informazioni sui gestori code che fanno parte di un cluster. Queste informazioni includono i nomi dei gestori code, la loro posizione, i canali e le code ospitate.

gestore code del repository

Un gestore code che ospita il repository completo di informazioni su un cluster.

canale richiedente

Nell'accodamento di messaggi, un canale che può essere avviato in locale per iniziare un'operazione di un canale server. Vedere anche [canale server](#).

messaggio di richiesta

Un tipo di messaggio utilizzato per richiedere una risposta da un altro programma. Vedere anche [messaggio di risposta](#), [messaggio di report](#).

richiesta/risposta

Un tipo di applicazione di messaggistica in cui un messaggio di richiesta viene utilizzato per richiedere una risposta da un'altra applicazione. Vedere anche [datagramma](#).

RESLEVEL

In IBM MQ for z/OS, un'opzione che controlla il numero di ID utente controllati per la sicurezza delle risorse API.

percorso di risoluzione

La serie di code che vengono aperte quando un'applicazione specifica un alias o una coda remota sull'input di una chiamata MQOPEN.

risorsa

Una funzione di un sistema informatico o di un sistema operativo richiesta da un lavoro, da un'attività o da un programma in esecuzione. Le risorse includono uno storage principale, dispositivi di input/output, l'unità di elaborazione, dataset, file, librerie, cartelle, server delle applicazioni e programmi di controllo o di elaborazione.

Resource Access Control Facility (RACF)

Un programma su licenza IBM che fornisce il controllo degli accessi identificando gli utenti sul sistema, verificando gli utenti del sistema, autorizzando l'accesso alle risorse protette, registrando i tentativi non autorizzati di accesso al sistema e registrando gli accessi alle risorse protette.

adattatore risorse

Un'implementazione dell'architettura del connettore Java Enterprise Edition che consente alle applicazioni JMS e ai bean basati sui messaggi, in esecuzione su un server delle applicazioni, di accedere alle risorse di un gestore code IBM MQ.

gestore risorse

Un'applicazione, un programma o una transazione che gestisce e controlla l'accesso alle risorse condivise come i buffer di memoria e i dataset. IBM MQ, CICS e IMS sono gestori risorse.

Resource Recovery Services (RRS)

Un componente di z/OS che utilizza un gestore del punto di sincronizzazione per coordinare le modifiche tra i gestori di risorse coinvolti.

rispondente

Nell'accodamento distribuito, un programma che risponde alle richieste di connessione di rete da un altro sistema. Vedere anche [iniziatore](#).

risincronizzazione

In IBM MQ, un'opzione per indirizzare un canale per avviare e risolvere eventuali messaggi di stato in dubbio, ma senza riavviare il trasferimento del messaggio.

codice di ritorno (RC)

Valore restituito da un programma per indicare il risultato dell'elaborazione. I codici di completamento e i codici motivo sono esempi di codici di ritorno.

ritorno al mittente

Un'opzione disponibile per un agent MCA che non è in grado di consegnare un messaggio. L'agent MCA può restituire il messaggio all'originatore.

algoritmo Rivest-Shamir-Adleman (RSA)

Una tecnologia di crittografia a chiave pubblica sviluppata da RSA Data Security, Inc, e utilizzata nell'implementazione IBM di SSL.

RMM

Vedere [reliable multicast messaging](#).

Rollback

Vedere [backout](#).

certificato root

Il certificato superiore della catena. Se si tratta di un certificato autofirmato, viene utilizzato solo per la firma di altri certificati. Vedere anche [certificato autofirmato](#).

RRS

Vedere [Resource Recovery Services](#).

RSA

Vedere [algoritmo Rivest-Shamir-Adleman](#).

RTM

Vedere [recovery termination manager](#).

tabella delle regole

Un file di controllo che contiene una o più regole che il gestore delle code non instradabili applica ai messaggi sulla coda non instradabile.

S**SAF**

Vedere [store and forward](#).

Scalable Parallel 2 (SP2)

Un sistema UNIX parallelo di IBM: sistemi AIX paralleli su una rete a elevata velocità.

SDK

Vedere [software development kit](#).

SDWA

Vedere [system diagnostic work area](#).

SECMEC

Vedere [meccanismo di sicurezza](#).

SSL (Secure Sockets Layer)

Un protocollo di sicurezza che protegge la comunicazione. Con SSL, le applicazioni client/server possono comunicare in un modo che è stato progettato per impedire l'eavesdropping (ascolto indesiderato delle informazioni), intromissioni e la falsificazione dei messaggi. Vedere anche [autorità di certificazione](#).

SEI (security enabling interface)

L'interfaccia IBM MQ a cui devono essere conformi i programmi scritti dal cliente o dal fornitore che controllano l'autorizzazione, forniscono un identificativo utente o eseguono l'autenticazione.

uscita di sicurezza

Un programma di uscita del canale richiamato immediatamente dopo che la negoziazione di dati iniziale è stata completata all'avvio del canale. Le uscite di sicurezza possono funzionare a coppie e possono essere richiamate sia sui canali di messaggi che sui canali MQI. Lo scopo primario di una uscita di sicurezza è consentire all'agent MCA a ciascuna estremità del canale di autenticare il partner.

identificativo di sicurezza (SID)

Su sistemi Windows, un supplemento all'ID utente che identifica i dettagli completi dell'account utente sul database del responsabile degli account di sicurezza Windows su cui è definito l'utente.

meccanismo di sicurezza (SECMEC)

Uno strumento tecnico o una tecnica utilizzata per implementare un servizio di sicurezza. Tale meccanismo può operare da solo o insieme ad altri per fornire un determinato servizio. Tra gli esempi di meccanismi di sicurezza vi sono gli ACL (access control lists), la crittografia e i certificati digitali.

messaggio di sicurezza

Uno dei messaggi inviati dalle uscite di sicurezza che vengono richiamate a entrambe le estremità di un canale per comunicare. Il formato di un messaggio di sicurezza non è definito ed è determinato dall'utente.

servizio di sicurezza

Un servizio all'interno di un sistema di computer che protegge le risorse. Il controllo degli accessi è un esempio di servizio di sicurezza.

Security Support Provider Interface (SSI)

Un mezzo per le applicazioni di rete per richiamare uno dei diversi provider di supporto della sicurezza (SSP) per stabilire connessioni autenticate e per scambiare i dati in maniera sicura su tali connessioni. Esso può essere utilizzato su sistemi Windows.

segmentazione

La divisione di un messaggio troppo grande per un gestore code, una coda o un'applicazione, in diversi messaggi fisici più piccoli, che vengono poi riassemblati dal gestore code ricevente o dall'applicazione.

SEI

Vedere [security enabling interface](#).

selettore

Un identificativo per un elemento di dati. In MQAI (IBM MQ Administration Interface), esistono due tipi di selettore: un selettore utente e un selettore di sistema.

certificato autofirmato

Un certificato costruito come un certificato digitale, ma firmato dal suo soggetto. A differenza di un certificato digitale, un certificato autofirmato non può essere utilizzato in modo affidabile per autenticare una chiave pubblica per altre parti.

semaforo

Nei sistemi UNIX e Linux, un metodo generale di comunicazione tra due processi che estende le funzioni dei segnali.

canale mittente

Nell'accodamento di messaggi, un canale che inizia il trasferimento, rimuove i messaggi da una coda di trasmissione e li sposta su un collegamento di comunicazione a un canale ricevente o un canale richiedente.

uscita di invio

Un tipo di programma di uscita di canale richiamato prima che l'agent MCA (message channel agent) emette un invio di comunicazione per inviare un'unità di dati su una connessione. Vedere anche [uscita di ricezione](#).

protocollo Sequenced Packet Exchange (SPX)

Un protocollo di rete basato su sessioni che fornisce i servizi in base alle connessioni tra due nodi sulla rete utilizzato principalmente da applicazioni client/server. Esso si basa sul protocollo IPX (Internet Packet Exchange), fornisce il controllo del flusso e il ripristino degli errori e garantisce l'affidabilità della rete fisica.

valore numero di sequenza

In IBM MQ, un metodo per garantire che entrambe le estremità di un collegamento di comunicazione reimpostino contemporaneamente i numeri di sequenza dei messaggi correnti. La trasmissione di messaggi con un numero di sequenza garantisce che il canale di ricezione possa ristabilire la sequenza durante la memorizzazione dei messaggi.

serializzazione

Nella programmazione con oggetti, la scrittura dei dati in ordine sequenziale su un mezzo di comunicazione dalla memoria dei programmi.

server

1. Un programma software o un computer che fornisce servizi ad altri programmi software o ad altri computer. Vedere anche [client](#).
2. Un gestore code che fornisce i servizi delle code alle applicazioni client in esecuzione su una stazione di lavoro remota.

canale server

Nell'accodamento di messaggi, un canale che risponde a un canale richiedente, rimuove i messaggi da una coda di trasmissione e li sposta su un collegamento di comunicazione al canale richiedente. Vedere anche [canale richiedente](#).

tipo di canale di connessione server

Il tipo di definizione di canale MQI associato al server che esegue un gestore code. Vedere anche [tipo di canale di connessione client](#).

intervallo di servizio

Un intervallo di tempo rispetto al quale è confrontato il tempo trascorso tra un'operazione put o get e una successiva operazione get da parte del gestore code che decide se si sono verificate le condizioni per un evento interno di servizio. L'intervallo di servizio per una coda è specificato dall'attributo coda.

evento intervallo di servizio

Un evento relativo a un intervallo di servizio.

oggetto di servizio

Un oggetto in grado di avviare processi aggiuntivi all'avvio del gestore code e di interromperli all'arresto del gestore code.

sessione

Una connessione logica o virtuale tra due stazioni, programmi software o dispositivi su una rete che consente a due elementi di comunicare e scambiare dati durante l'intera sessione.

ID di sessione

Vedere [identificativo sessione](#).

identificativo sessione (ID sessione)

In IBM MQ for z/OS, l'identificativo, univoco di CICS, che definisce il link di comunicazione che deve essere utilizzato da un agent del canale dei messaggi quando si spostano i messaggi da una coda di trasmissione a un link.

autenticazione a livello di sessione

In SNA (Systems Network Architecture), un protocollo di sicurezza a livello di sessione che consente a due unità logiche (LU, logical unit) di autenticarsi a vicenda durante l'attivazione di una sessione. L'autenticazione a livello di sessione è detta anche verifica LU-LU.

crittografia a livello di sessione

In SNA (Systems Network Architecture), un metodo di crittografia e decrittografia dei dati che si basa su una sessione tra due unità logiche (LU, logical unit).

canale in ingresso condiviso

In IBM MQ for z/OS, un canale che è stato avviato da un listener utilizzando la porta del gruppo. La definizione di canale di un canale condiviso può essere memorizzata sulla serie di pagine zero (privata) o nel repository condiviso (globale).

canale in uscita condiviso

In IBM MQ for z/OS, un canale che sposta i messaggi da una coda di trasmissione condivisa. La definizione di canale di un canale condiviso può essere memorizzata sulla serie di pagine zero (privata) o nel repository condiviso (globale).

coda condivisa

In IBM MQ for z/OS, un tipo di coda locale. I messaggi sulla coda sono memorizzati nella CF (Coupling Facility) e possono essere acceduti da uno o più gestori code in un gruppo di condivisione

code. La definizione della coda viene memorizzata nel repository condiviso. Vedere anche [gruppo di condivisione code](#).

repository condiviso

In IBM MQ for z/OS, un database Db2 condiviso utilizzato per conservare le definizioni di oggetti che sono state definite globalmente.

condivisione di conversazioni

La funzione che consente di condividere un'istanza di canale tra più conversazioni oppure le conversazioni che condividono un'istanza di canale.

shell

Un'interfaccia software tra gli utenti e un sistema operativo. Le shell in genere appartengono a una delle seguenti categorie: shell della riga comandi, che fornisce un'interfaccia da riga comandi al sistema operativo e shell grafica, che fornisce un'interfaccia grafica utente (GUI).

SID

Vedere [identificativo di sicurezza](#).

segnale

Un meccanismo con cui un processo può ricevere una notifica di, o può essere interessato da, un evento che si verifica nel sistema. Degli esempi di tali eventi includono le eccezioni hardware e le azioni specifiche dei processi.

segnalazione

In IBM MQ for z/OS e IBM MQ, una funzione che consente al sistema operativo di notificare un programma quando un messaggio previsto arriva su una coda.

firma

La raccolta di tipi associati a un metodo. La firma include il tipo di valore di ritorno, se disponibile, nonché il numero, l'ordine e il tipo di ciascuno degli argomenti del metodo.

certificato del firmatario

Il certificato digitale che convalida l'emittente di un certificato. Per una CA, il certificato del firmatario è il certificato CA root. Per un utente che crea un certificato autofirmato per scopi di test, il certificato del firmatario è un certificato personale dell'utente.

gestore code a istanza singola

Un gestore code che non dispone di più istanze. Vedere anche [gestore code a più istanze](#).

registrazione singola

Un metodo di registrazione dell'attività IBM MQ for z/OS in cui ogni modifica viene registrata solo su un dataset. Vedere anche [registrazione doppia](#).

backout a singola fase

Un metodo in cui l'azione in corso non deve essere terminata e tutte le modifiche che fanno parte dell'azione devono essere annullate.

commit a singola fase

Un metodo mediante il quale un programma può eseguire il commit degli aggiornamenti su una coda senza coordinare tali aggiornamenti con gli aggiornamenti che il programma ha eseguito sulle risorse controllate da un altro gestore risorse.

SIT

Vedere [system initialization table](#).

record

Vedere [System Management Facilities](#).

SNA

Vedere [Systems Network Architecture](#).

software development kit (SDK)

Una serie di strumenti, API e documentazione che facilita lo sviluppo software in un determinato linguaggio per computer o per un particolare ambiente operativo.

gestore code di origine

Vedere [gestore code locale](#).

SP2

Vedere [Scalable Parallel 2](#).

SPX

Vedere [protocollo Sequenced Packet Exchange](#).

SSI

Vedere [Security Support Provider Interface](#).

SSL

Vedi [Secure Sockets Layer](#).

SSLPeer

Il valore nell'emittente rappresenta il DN del certificato personale remoto.

client SSL o TLS

L'estremità di avvio della connessione. Un canale in uscita dal gestore code è anche un client SSL o TLS.

istanza in standby del gestore code

Un'istanza di un gestore code a più istanze in esecuzione pronto a subentrare dall'istanza attiva. Sono disponibili una o più istanze in standby di un gestore code a più istanze.

stanza

Un gruppo di righe in un file che, complessivamente, hanno una funzione comune o definiscono una parte del sistema. Le stanze sono generalmente separate da righe vuote o da due punti, e a ciascuna stanza è assegnato un nome.

rete di comunicazioni connesse

Una rete in cui tutti i nodi sono connessi a un nodo centrale.

classe di memorizzazione

In IBM MQ for z/OS, la serie di pagine che contiene i messaggi per una particolare coda. La classe di memorizzazione viene definita quando si specifica la coda.

store and forward (SAF)

La memorizzazione temporanea di pacchetti, messaggi o strutture in una rete di dati prima che questi vengano ritrasmessi alla destinazione.

flusso

Nella programmazione con oggetti, la serializzazione delle informazioni delle classi e dei dati dell'istanza dell'oggetto.

sottoscrivere

Richiedere informazioni su un argomento.

sottosistema

In z/OS, un provider di servizi che esegue una o molte funzioni, ma che non esegue alcuna azione finché non viene fatta una richiesta. Ad esempio, ogni gestore code o istanza di IBM MQ for z/OS di un sistema di gestione database Db2 per z/OS è un sottosistema z/OS .

supervisor call (SVC)

Un'istruzione che interrompe un programma in esecuzione e passa il controllo al supervisore in modo che possa eseguire il servizio specifico indicato dall'istruzione.

SVC

Vedere [supervisor call](#).

commutazione

Il passaggio dall'istanza del gestore code a più istanze attivo all'istanza in standby. Una commutazione avviene quando un operatore arresta intenzionalmente l'istanza del gestore code a più istanze attivo.

profilo switch

In IBM MQ for z/OS, un profilo RACF utilizzato quando IBM MQ viene avviato o quando viene emesso un comando di aggiornamento della sicurezza. Ogni profilo switch rilevato da IBM MQ disattiva la verifica della risorsa specificata.

crittografia di chiavi simmetrica

Un sistema di crittografia in cui il mittente e il ricevente di un messaggio condividono un'unica chiave segreta comune utilizzata per crittografare e decrittografare il messaggio. Vedere anche [crittografia di chiavi asimmetrica](#).

stringa sintomo

Informazioni diagnostiche visualizzate in un formato strutturato per la ricerca nel database di supporto software IBM.

messaggistica sincrona

Un metodo di comunicazione tra programmi in cui un programma inserisce un messaggio su una coda e attende una risposta prima di ricominciare la propria elaborazione. Vedere anche [messaggistica asincrona](#).

punto di sincronizzazione

Un punto durante l'elaborazione di una transazione nel quale le risorse protette risultano coerenti.

sysplex

Una serie di sistemi z/OS che comunicano tra loro tramite determinati servizi software e componenti hardware multisistema.

serie di sistema

Un tipo di serie di dati creata dall'interfaccia MQAI.

comandi di controllo del sistema

I comandi utilizzati per manipolare le entità specifiche della piattaforma, quali pool di buffer, classi di memorizzazione e serie di pagine.

system diagnostic work area (SDWA)

In un ambiente z/OS, i dati registrati in una voce SYS1.LOGREC che descrivono un errore del programma o dell'hardware.

system initialization table (SIT)

Una tabella contenente i parametri utilizzati da CICS all'avvio.

elemento di sistema

Un tipo di dati creati dall'interfaccia MQAI.

System Management Facilities (SMF)

Un componente di z/OS che raccoglie e registra una varietà di informazioni relative al sistema e ai lavori.

selettore di sistema

In MQAI (IBM MQ Administration Interface), un identificativo dell'elemento di sistema incluso nel contenitore di dati quando viene creato.

Systems Network Architecture (SNA)

La descrizione della struttura logica, dei formati, dei protocolli e delle sequenze operative per la trasmissione di informazioni mediante le reti e il controllo della configurazione e delle operazioni delle reti.

T**tentativo di intrusione**

Un ramo della sicurezza di comunicazione in cui le informazioni in transito vengono modificate o sostituite e quindi vengono inviate al destinatario. Vedere anche [eavesdropping](#), [rappresentazione](#).

target library high-level qualifier (thlqual)

Un qualificatore di alto livello per i nomi dei data set di destinazione z/OS.

gestore code di destinazione

Vedere [gestore code remoto](#).

task control block (TCB)

Un blocco di controllo z/OS utilizzato per comunicare le informazioni relative alle attività in uno spazio degli indirizzi connesso a un sottosistema.

commutazione attività

La sovrapposizione di operazioni di I/O e l'elaborazione tra diverse attività.

TCB

Vedere [task control block](#).

TCP

Vedere [Transmission Control Protocol](#).

TCP/IP

Vedere [Transmission Control Protocol/Internet Protocol](#).

nota tecnica

Un breve documento relativo a un singolo argomento.

canale di telemetria

Un collegamento di comunicazione tra un gestore code su IBM MQ e i client MQTT. Ciascun canale potrebbe avere uno o più dispositivi di telemetria connessi.

servizio di telemetria

Il servizio di telemetria è un servizio IBM MQ che gestisce il lato server del protocollo MQTT (vedere *Server MQTT*). Il servizio di telemetria ospita i canali di telemetria. A volte viene indicato come servizio MQXR (MQ extended reach).

coda dinamica temporanea

Una coda dinamica che viene eliminata quando viene chiusa. Le code dinamiche temporanee non vengono ripristinate se il gestore code riporta un errore, quindi possono contenere soltanto messaggi non permanenti. Vedere anche [coda dinamica permanente](#).

teraspace

Un'area di memorizzazione temporanea da 1 TB che fornisce una memoria privata a un processo.

notifica di terminazione

Un evento in sospenso che viene attivato quando un sottosistema CICS si connette correttamente a IBM MQ for z/OS.

thlqual

Vedere [target library high-level qualifier](#).

thread

Un flusso di istruzioni del computer che controlla un processo. In alcuni sistemi operativi, un thread è la più piccola unità di operazione in un processo. Più thread possono essere eseguiti simultaneamente effettuando processi diversi.

TID

Vedere [transaction identifier](#).

messaggistica indipendente dal tempo

Vedere [messaggistica asincrona](#).

TLS

Vedere [Transport Layer Security](#).

TMF

Vedere [Transaction Manager Facility](#).

TMI

Vedere [trigger monitor interface](#).

instradamento host argomento

Opzione per l'instradamento delle pubblicazioni in un cluster di pubblicazione/sottoscrizione. Con l'instradamento host argomento, solo dei gestori code cluster selezionati ospitano le definizioni argomento. Le pubblicazioni da gestori code non host vengono instradate tramite i gestori code host a qualsiasi gestore code nel cluster con una sottoscrizione corrispondente.

TP

Vedere [transaction program](#).

traccia

Un record dell'elaborazione di un programma o di una transazione del computer. Le informazioni raccolte da una traccia possono essere utilizzate per valutare i problemi e le prestazioni.

ID transazione

Vedere [transaction identifier](#).

identificativo transazione (TID, ID transazione, XID)

Un nome univoco assegnato a una transazione utilizzato per identificare le azioni associate alla transazione.

responsabile transazioni

Un'unità software che coordina le attività dei gestori risorse gestendo le transazioni globali e coordinando la decisione di eseguirne il commit o il rollback.

Transaction Manager Facility (TMF)

In IBM MQ per HP NonStop Server, un sottosistema per proteggere le transazioni di business e l'integrità dei database.

transaction program (TP)

Un programma che elabora le transazioni in una rete SNA.

Transmission Control Protocol (TCP)

Un protocollo di comunicazione utilizzato in Internet e in qualsiasi altra rete che segue gli standard Internet Engineering Task Force (IETF) per i protocolli Internetwork. TCP fornisce un protocollo affidabile host-host nelle reti di comunicazione con commutazione dei pacchetti e nei sistemi interconnessi di tali reti. Vedere anche [Internet Protocol](#).

Transmission Control Protocol/Internet Protocol (TCP/IP)

Serie di protocolli di comunicazione non proprietari, standard di settore, che forniscono connessioni end-to-end affidabili tra reti interconnesse di diverso tipo.

programma di trasmissione

Vedere [message channel agent](#).

coda di trasmissione

Una coda locale sulla quale vengono memorizzati temporaneamente i messaggi preparati destinati a un gestore code remoto.

Transport Layer Security

Una serie di regole di crittografia che utilizza certificati verificati e chiavi di crittografia per proteggere le comunicazioni in Internet. TLS è un aggiornamento del protocollo SSL.

coda attivata

Una coda locale, di norma una coda applicazione, che ha l'attivazione abilitata in modo che venga scritto un messaggio quando si verifica un evento di trigger. Il messaggio di trigger viene spesso scritto in una coda di iniziazione.

evento di trigger

Un evento, come un messaggio che arriva su una coda, che provoca la creazione di un messaggio trigger da parte di un gestore code su una coda di iniziazione.

triggering

In IBM MQ, una funzione che consente a un gestore code di avviare automaticamente un'applicazione quando vengono soddisfatte condizioni predeterminate su una coda.

messaggio di trigger

Un messaggio contenente le informazioni sul programma con cui viene avviato un controllo di trigger.

controllo di trigger

Un'applicazione in esecuzione continua che viene utilizzata da una o più code di iniziazione. Quando un messaggio di trigger arriva su una coda di iniziazione, il controllo di trigger richiama il messaggio. Esso utilizza le informazioni riportate nel messaggio di trigger per avviare un processo che utilizza la coda sulla quale si è verificato un evento di trigger.

trigger monitor interface (TMI)

L'interfaccia IBM MQ a cui devono essere conformi i programmi di controllo trigger scritti dal fornitore o dal cliente.

truststore

Nella sicurezza, un oggetto di memoria, un file o una scheda crittografica hardware, dove le chiavi pubbliche vengono memorizzate sotto forma di certificati attendibili per scopi di autenticazione. In alcune applicazioni, questi certificati di tipo trust vengono spostati nel keystore dell'applicazione per essere memorizzati con le chiavi private.

commit a due fasi

Un processo in due fasi con cui viene eseguito il commit delle risorse recuperabili e di un sottosistema esterno. Durante la prima fase, viene eseguito il polling dei sottosistemi del gestore database per assicurarsi che siano pronti per il commit. Se tutti i sottosistemi rispondono positivamente, il gestore database emette un comando per l'esecuzione del commit.

autenticazione a due vie

Con questo metodo di autenticazione, il gestore code e il client presentano il certificato l'uno all'altro. Anche nota come autenticazione reciproca.

tipo

Una caratteristica che specifica il formato interno dei dati e determina in che modo utilizzarli.

U**UDP**

Vedere [User Datagram Protocol](#).

accesso non autorizzato

L'accesso alle risorse di un sistema di computer senza le autorizzazioni appropriate.

coda di messaggi non consegnabili

Vedere [coda non instradabile](#).

record undo/redo

Un record di log utilizzato nei processi di ripristino. La parte di ripristino del record descrive una modifica da apportare a un oggetto IBM MQ. La parte undo descrive come annullare la modifica se non viene eseguito il commit del processo.

unità di ripristino

Una sequenza recuperabile di operazioni all'interno di un singolo gestore risorse, ad esempio un'istanza di Db2 per z/OS. Vedere anche [unità di lavoro](#).

unità di lavoro (UOW, unit of work)

Una sequenza ripristinabile di operazioni eseguite da un'applicazione tra due punti di coerenza. Un'unità di lavoro inizia quando comincia una transazione o dopo un punto di sincronizzazione richiesto dall'utente. Essa termina o al punto di sincronizzazione richiesto dall'utente o alla fine di una transazione.

UOW

Vedere [unità di lavoro](#).

serie utente

Nell'interfaccia MQAI, un tipo di serie di dati creata dall'utente.

User Datagram Protocol (UDP)

Un protocollo Internet che fornisce un servizio datagramma senza connessione e non affidabile. Esso consente a un programma applicativo o a un processo su un'altra macchina di inviare un pacchetto dati a un altro programma applicativo o a un altro processo.

voce utente

In MQAI, un tipo di elemento di dati creato dall'utente.

selettore utente

In IBM MQ Administration Interface (MQAI), l'identificativo inserito con un elemento dati in un contenitore dati per identificare l'elemento dati. IBM MQ fornisce selettori utente predefiniti per gli oggetti IBM MQ.

token utente (UTOKEN)

Il token di sicurezza RACF che integra o rappresenta le caratteristiche di sicurezza di un utente. RACF assegna un UTOKEN a ogni utente del sistema.

programma di utilità

In IBM MQ, una serie di programmi forniti che forniscono all'operatore di sistema o all'amministratore di sistema le funzioni in aggiunta a quelle fornite dai comandi IBM MQ.

UTOKEN

Vedere [token utente](#).

V**Valore**

Il contenuto di un elemento di dati. Il valore può essere un numero intero, una stringa o un handle di un'altra serie di dati.

metodo virtuale

Nella programmazione con oggetti, un metodo che presenta il polimorfismo.

W**IBM WebSphere MQ**

Un nome precedente per IBM MQ.

wiretapping

L'accesso alle informazioni che vengono trasmesse via cavo o mediante un altro tipo di conduttore utilizzato nelle comunicazioni. L'obiettivo del wiretapping è ottenere un accesso non autorizzato senza essere rilevati.

X**X509**

Standard di International Telecommunications Union per PKI. Specifica il formato del certificato di chiave pubblica e la crittografia a chiave pubblica.

XCF

Vedere [cross-system coupling facility](#).

XID

Vedere [transaction identifier](#).

X/Open XA

L'interfaccia X/Open Distributed Transaction Processing XA. Uno standard per la comunicazione tra transazioni distribuite. Lo standard specifica un'interfaccia bidirezionale tra i gestori risorse che forniscono accesso alle risorse condivise all'interno della transazioni e un servizio di transazione che controlla e risolve le transazioni.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per i prodotti ed i servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM potrebbe non offrire i prodotti, i servizi o le funzioni descritti in questo documento in altri paesi. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. In sostituzione a quelli forniti da IBM possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. È comunque responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

IBM potrebbe disporre di applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura di tale documento non concede alcuna licenza a tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto a:

Director of Commercial Relations
IBM Corporation
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legge sulla proprietà intellettuale e legale
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

Il seguente paragrafo non si applica al Regno Unito o a qualunque altro paese in cui tali dichiarazioni sono incompatibili con le norme locali: INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, ESPRESSE O IMPLICITE, IVI INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, GARANZIE IMPLICITE DI NON VIOLAZIONE, DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche vengono incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti o modifiche al prodotto/i e/o al programma/i descritti nella pubblicazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti Web non IBM contenuto nelle presenti informazioni è fornito per consultazione e non vuole in alcun modo promuovere i suddetti siti Web. I materiali presenti in tali siti Web non sono parte dei materiali per questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti Web è a proprio rischio.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente da IBM e diventeranno esclusiva della stessa.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM Corporation
Coordinatore interoperabilità software, Dipartimento 49XA
Autostrada 3605 52 N

Rochester, MN 55901
U.S.A.

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in queste informazioni e tutto il materiale su licenza disponibile per esso sono forniti da IBM in base ai termini dell' IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Tutti i dati relativi alle prestazioni contenuti in questo documento sono stati determinati in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi possono variare in modo significativo. Alcune misurazioni potrebbero essere state fatte su sistemi a livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che queste misurazioni saranno le stesse sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni potrebbero essere state stimate mediante estrapolazione. I risultati quindi possono variare. Gli utenti di questo documento dovrebbero verificare i dati applicabili per il loro ambiente specifico.

Le informazioni relative a prodotti non IBM provengono dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti pubblicamente disponibili. IBM non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le dichiarazioni riguardanti la direzione o l'intento futuro di IBM sono soggette a modifica o ritiro senza preavviso e rappresentano solo scopi e obiettivi.

Questa pubblicazione contiene esempi di dati e prospetti utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi adoperati da imprese realmente esistenti sono una mera coincidenza.

LICENZA SUL COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in lingua originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi.

Se si sta visualizzando queste informazioni in formato elettronico, le fotografie e le illustrazioni a colori potrebbero non apparire.

Informazioni sull'interfaccia di programmazione

Le informazioni sull'interfaccia di programmazione, se fornite, consentono di creare software applicativo da utilizzare con questo programma.

Questo manuale contiene informazioni sulle interfacce di programmazione che consentono al cliente di scrivere programmi per ottenere i servizi di WebSphere MQ.

Queste informazioni, tuttavia, possono contenere diagnosi, modifica e regolazione delle informazioni. La diagnosi, la modifica e la regolazione delle informazioni vengono fornite per consentire il debug del software applicativo.

Importante: Non utilizzare queste informazioni di diagnosi, modifica e ottimizzazione come interfaccia di programmazione poiché sono soggette a modifica.

Marchi

IBM, il logo IBM, ibm.com, sono marchi di IBM Corporation, registrati in molte giurisdizioni nel mondo. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è disponibile sul web in "Copyright and trademark

information"www.ibm.com/legal/copytrade.shtml. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o altre società.

Microsoft e Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Questo prodotto include il software sviluppato da Eclipse Project (<http://www.eclipse.org/>).

Java e tutti i marchi e i logo Java sono marchi registrati di Oracle e/o di società affiliate.



Numero parte:

(1P) P/N: